

N. 13.538 di repertorio

N. 6.698 di raccolta

----- Verbale di Assemblea -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il giorno ventisei Maggio duemilaquindici,
in Firenze, Viale della Giovine Italia n.17

Avanti di me, Dr. Filippo Russo, notaio in Firenze, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il
signor:-----

Dott. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, nato a Roma il giorno 11
dicembre 1971, domiciliato per la carica ove appresso, della cui identità
personale io notaio sono certo, il quale, agendo nell'interesse della
società:-----

DADA S.P.A., con sede legale in Firenze, Viale della Giovine Italia n.17
con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 2.835.611,73 numero
di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale
04628270482;-----

mi chiede di verbalizzare in forma notarile le risultanze dell'Assemblea
ordinaria della predetta società tenutasi in prima convocazione il 28
aprile 2015-----

in Firenze Viale Giovine Italia n.17 e convocata per le ore quindici;-----
aderendo alla richiesta fattami riporto per iscritto lo svolgimento dei
lavori assembleari come segue:-----

"I lavori assembleari iniziano alle ore quindici e minuti dieci e il dr.
Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi assume, stante l'assenza del
Presidente del Consiglio di Amministrazione e la mancata designazione di
un Vice Presidente, per designazione unanime degli intervenuti, la
presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art 15 del vigente statuto sociale,
e dichiara riunita in Firenze, Viale Giovine Italia n.17 , l'Assemblea dei
soci della società in oggetto, DADA S.P.A., in prima convocazione, giusta
rituale e tempestivo avviso di convocazione pubblicato in estratto il
giorno 19 marzo 2015 sul quotidiano nazionale ilsole24ore ai sensi
dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sull'ordine
del giorno di cui appresso e invita me, notaio Filippo Russo, a svolgere le
funzioni di segretario e a far risultare dal presente verbale, a norma
dell'art. 16 dello statuto sociale, circa lo svolgimento dell'Assemblea,
dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima andrà ad
adottare;-----

egli constata e dà atto che:-----

- l'estratto dell'avviso di convocazione della odierna Assemblea è stato
pubblicato in data 19 marzo 2015 sul quotidiano nazionale ilsole24ore ai
sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale.-----

Dichiara inoltre che dalla data del 19 marzo 2015 l'avviso di
convocazione ,unitamente all'estratto dello stesso, è stato pubblicato sul
sito Internet della società e con le altre formalità previste da leggi e
regolamenti e statuto e che non è pervenuta alla società alcuna richiesta
di integrazione dell'ordine del giorno di cui all'art.126 bis del TUF.-----

I punti all'ordine del giorno della Assemblea sono i seguenti:-----

Ordine del Giorno-----

1) Approvazione del Bilancio di esercizio e Presentazione del Bilancio
consolidato al 31 dicembre 2014, relazione degli Amministratori sulla

REGISTRATO A FIRENZE
AGENZIA DELLE ENTRATE

UFF. LOC. FIRENZE 1

Il di 27 maggio 2015

al n° 9562 Serie 1T

Euro 200,00

gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione:-----

2.1.Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e della loro durata in carica; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

2.2.Nomina degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;---

2.3.Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

2.4.Determinazione dell'emolumento annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione non investiti di deleghe operative per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

3) Nomina del Collegio Sindacale:-----

3.1.Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

3.2.Determinazione dell'emolumento per i membri del Collegio Sindacale per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

4) Politica in materia di remunerazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

5) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Comunica che è presente, oltre a egli stesso, , l'Amministratore delegato e e Direttore Generale Claudio Corbetta mentre hanno giustificato la propria assenza i restanti amministratori.-----

E', altresì, presente il Collegio Sindacale al completo, essendo presenti sia il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Claudio Pastori, sia i sindaci effettivi dottoressa Maria Stefania Sala e dottor Sandro Santi.---

Dichiara, inoltre, che tutti i depositi della prescritta documentazione e le comunicazioni inerenti la presente Assemblea previste presso la sede sociale, CONSOB e BORSA ITALIANA sono stati effettuati ai sensi di legge e Statuto.-----

Ricorda inoltre che i suddetti documenti sono stati comunque pubblicati sul sito internet della Società e segnala che copia delle Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.-----

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che:-----

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;-----

- come risulta dall'avviso di convocazione la società ha designato Spafid S.p.a. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; precisa che entro il termine di legge non è stata conferita alcuna delega alla predetta Spafid S.p.a.;-----

- in relazione all'odierna assemblea non risulta esser stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e ss. del TUF;-----

- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'odierna assemblea ex art. 127 ter TUF;-----

- la Società nell'avviso di convocazione della presente adunanza ha

puntualmente provveduto ad informare i soci, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, circa le modalità di espressione del voto per corrispondenza, rendendo, inoltre, disponibili presso il proprio sito internet e la propria sede le buste, le schede di votazione e le istruzioni per l'esercizio del voto suddetto, ma che nessun azionista si è avvalso di detta facoltà.

Comunica inoltre che alla Società non risultano sussistere accordi parasociali, rilevanti e resi pubblici dai Soci ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 e ricorda che in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità previsti dal suddetto art. 122, i relativi patti sono nulli ed il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal suddetto articolo non può essere esercitato.

Rammenta che la presente Assemblea si tiene in prima convocazione, essendo intervenuti alla apertura della riunione n. **10** azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. **13.077.379** azioni regolarmente depositate e aventi diritto ad altrettanti voti che rappresentano il **78,401 (settantotto virgola quattrocentouno)%** delle 16.680.069 azioni ordinarie

Dichiara quindi che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di Statuto e può, quindi, deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Fa presente che, per fare fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono alla Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e che è stato consentito, altresì, ad esperti consulenti della Società medesima, ed a rappresentanti della Società di Revisione di assistere all'odierna Assemblea e precisamente sono presenti gli avvocati Lorenzo Chiriatti, Marinella Andrucci e Ferigo Foscari, il dr. Federico Bronzi, Leslie Michaud, Francesca del Re, Marco Iannotta, Alberto Mazzeschi, Vincenzo Pellegrino, Marzio Macchi, Serena Giugni;

sono inoltre presenti i seguenti candidati rispettivamente alla carica di Amministratore e Sindaco della società:

Cristiano Esclapon, Massimo Scarpelli e Maria Stefania Sala, quest'ultima attuale sindaco della Società - e come tale presente anche in suddetta veste.

Il suddetto dichiara, inoltre che:

- il capitale sociale è di Euro 2.835.611,73, suddiviso in n. 16.680.069 azioni ordinarie da nominali 0,17 € ciascuna;

- alla data del 27 aprile 2015 la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- alla data del 27 aprile 2015, i soggetti che partecipano, direttamente ovvero indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di DADA S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, sono:

---- Libero Acquisition S.à r.l., titolare di 11.581.325 azioni pari al 69,432% del capitale sociale;

---- Oyster Sicav titolare di 857.408 azioni pari al 5,14% del capitale sociale

---- che la Società di KPMG S.p.A., per la revisione del bilancio

civilistico e consolidato al 31.12.2014 ha comunicato di avere impiegato n. 1.100 ore per un costo di Euro 80.188 al netto di IVA e spese. -----

Dichiara infine che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea, in proprio o per delega nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e/o usufruttuari, con l'indicazione delle rispettive azioni ordinarie depositate, viene allegato al verbale dell'Assemblea; (il tutto come risulta dal Foglio Presenze degli azionisti qui allegato sub "A").-----

Il Presidente inoltre informa i partecipanti all'assemblea che, ai sensi del regolamento assembleare e per esigenze funzionali alla verbalizzazione dei lavori assembleari, nella presente assemblea viene utilizzato uno strumento di registrazione, precisando che la registrazione non sarà oggetto di divulgazione e che sarà custodita in modo da tutelare la riservatezza degli interessati.-----

Richiede formalmente, infine, che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi di quanto previsto dalla legge al riguardo. -----

In ordine alle modalità di espressione del voto, si rende noto che si farà applicazione del metodo contemplato dall'art. 4, comma 2, del Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea del 19 aprile 2001 che disciplina la presente Assemblea.-----

Prima di passare alla trattazione prega i presenti di non assentarsi, nel limite del possibile. Se dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori, debbono far prendere nota al tavolo della reception della loro uscita.-----

Il Presidente passa quindi allo svolgimento del primo argomento all'ordine del giorno:-----

1) Approvazione del Bilancio di esercizio e Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

Il Presidente dichiara quindi che intende procedere alla lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ma prima che inizi quanto annunciato chiede la parola il socio Libero Acquisition che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti e che tali documenti sono stati depositati ai sensi di legge, propone che l'Amministratore delegato Claudio Corbetta e lo stesso Presidente l'assemblea, anche nella loro veste di Direttori generali della Società, forniscano una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2014 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2014 e di dare lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla destinazione del risultato di esercizio, e di omettere invece la lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, nonché della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul

bilancio consolidato. Prega, inoltre, che venga data lettura delle sole conclusioni della relazione del Collegio Sindacale.-----

Il Presidente propone di mettere ai voti la proposta per alzata di mano e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.-----

A seguito di detta operazione di voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, all'unanimità, con il voto favorevole di soci portatori n.13.077.379 azioni ordinarie che rappresentano il 100% degli intervenuti aventi diritto al voto non essendovi stati ne' voti contrari ne' astensioni.-----

A seguito dell'esito della votazione, viene invitato a dar lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale il Presidente dello stesso Dr. Claudio Pastori,-----

il quale procede, come richiesto, alla lettura delle sole conclusioni, rinviando al documento integrale già a disposizione degli intervenuti per maggior completezza e rende edotta l'Assemblea che tenuto conto di quanto esposto il Collegio Sindacale, esaminato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione K.P.M.G. S.p.a., nonché dalla relazione positiva ai sensi degli articoli 14 e 196 del Decreto 39, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 formulata dal Consiglio di Amministrazione nonché della destinazione della perdita.-----

Esaurita l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale, interviene il Presidente nella sua qualità di Direttore Generale il quale dichiara che intende, insieme all'Amministratore delegato Claudio Corbetta, fornire una rapida disamina dei fatti di maggior rilievo avvenuti nel 2014 così come dei principali dati emergenti dal bilancio di esercizio e consolidato per tale anno.-----

Il Presidente quindi rileva come:-----

- innanzi tutto l'esercizio trascorso sia stato finalizzato alla messa a regime della società e a focalizzare l'attività della stessa sul proprio core business con un'attività particolarmente diretta ai servizi alle piccole e medie imprese specialmente in ambito Domain & Hosting che oggi rappresentano quasi l'87% del fatturato consolidato, a fronte di una parte residuale del business ancora legato alla performance advertising che nel 2014 rappresentava circa il 13% del giro d'affari e di cui circa un mese fa è stata attuata una cessione a terzi;-----

- nel 2014 i Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nell'esercizio 2014 si sono attestati a €67,5 mln, in calo del 10% rispetto ai €75,3 mln conseguiti nel pari periodo dell'esercizio precedente nell'ambito del quale la divisione Domain & Hosting ha rappresentato circa l'87% del fatturato consolidato di periodo ed ha registrato sostanzialmente gli stessi volumi, con una leggera contrazione attribuibile al prodotto Simply e ai mancati ricavi di alcune attività dismesse; infatti al netto di quest'ultimi due fattori, il giro d'affari core della divisione si attesta sostanzialmente sui livelli dello scorso esercizio. I Paesi più rilevanti in termini di contribuzione al fatturato consolidato sono stati Italia e UK, che hanno

rappresentato circa il 75% del volume d'affari della divisione (Dada è presente in altre sette geografie con posizioni di rilievo) a fronte di una sostanziale tenuta del giro d'affari, mentre il settore del Performance advertising (da poco ceduto) ha riportato un notevole calo dei volumi (oltre il 40%) andando a incidere sui risultati complessivi, calo protrattosi anche nei primi mesi dell'anno 2015.

- L'apporto delle attività estere si è attestato intorno al 61% (quindi la società vede nel mercato internazionale uno sbocco importante), mentre la marginalità complessiva si è attestata intorno al 15%, quindi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (in linea con gli auspici degli azionisti dell'ultima assemblea) e sotto questo profilo si ritiene che la riorganizzazione intrapresa potrà dare ulteriori benefici nel primo trimestre del 2015. In particolare, nel 2014, a fronte di un MOL consolidato di circa 9,8 milioni, il business di Domain & Hosting ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 16%, allineandosi sostanzialmente ai livelli dello scorso esercizio scontando peraltro la duplicazione di alcuni costi operativi principalmente legati al nuovo data center in Inghilterra (la cui realizzazione già ha cominciato ad apportare benefici in termini di marginalità nel 2014 e esprimerà tutti i propri vantaggi nel corso del 2015), mentre nel business di Performance Advertising, il già citato calo dei volumi ha inciso anche sulla marginalità, che è passata dal 13% del precedente esercizio all'8% del 2014, principalmente a causa di un minore contributo del Gross Margin alla copertura dei costi fissi.

- Con riferimento ai costi del Personale, è stato fatto, per quanto possibile, un lavoro importante di ottimizzazione della struttura organizzativa.

Si segnala a questo proposito che il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre 2014 contava 364 unità, in riduzione rispetto alle 395 registrate al 31 dicembre 2013, così come i costi per servizi hanno seguito un andamento decrescente in linea con l'evoluzione dei volumi.

- Il Risultato Operativo conseguito dal Gruppo nell'esercizio 2014 è positivo per €1,5 mln (2% sui ricavi) in leggera contrazione rispetto alla marginalità complessiva registrata nell'esercizio 2014, e a tal proposito si sottolinea come la misura degli ammortamenti sia sostanzialmente rimasta invariata nonostante gli investimenti in UK;

l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 2,8 milioni, di cui quasi un milione per oneri connessi alle commissioni bancarie per pagamenti con carte di credito (al netto di questa voce connessa al volume degli affari, gli interessi passivi sono stati per circa 1.100.000, in linea con l'esercizio precedente);

- infine il carico fiscale è stato negativo per 0,9 milioni in linea con l'esercizio precedente e riflette imposte correnti per €0,7 mln (rappresentate dall'IRAP a carico di alcune società italiane e dal carico fiscale delle società estere, con un risultato ante imposte positivo che non possono essere coperte con le perdite fiscali italiane) ed un impatto della fiscalità differita per -€0,2 mln. Il Risultato Netto consolidato dell'esercizio 2014 risulta negativo per €2,2 mln (perdita di €1,3 mln al 31 dicembre 2013).

Il presidente chiede poi all'amministratore delegato Claudio Corbetta di

illustrare l'evoluzione del business in particolare sul mondo Domain & Hosting ;

L'amministratore delegato espone che:

- il 2014 è stato il primo anno, da quando DADA opera in questo settore, che ha visto un significativo rallentamento del mercato europeo in cui opera il Gruppo per quello che riguarda la registrazione di nuovi domini e quindi che ha visto:

- la contrazione del numero delle registrazioni (la quale ha indotto ad un aumento della pubblicità nel tentativo di rimediare al calo predetto, spingendo verso l'alto i costi dell'advertising);

- un primo semestre difficile, con una forte reazione di DADA nel secondo semestre per adeguare ulteriormente le proprie strategie facendo leva sul pricing e su una importante attività di acquisizione clienti, fondamentale per il business;

- una seconda parte dell'anno che ha visto DADA allocare il massimo delle risorse all'acquisizione e al mantenimento della base clientela;

- in ragione di ciò, nel terzo e quarto trimestre si è tornati a crescere in termini di acquisizione clienti;

Non tutti i mercati si sono comportati allo stesso modo, il mercato inglese ha infatti visto risultati stabili e in crescita, il mercato italiano ha visto il Gruppo DADA - anche in ragione dell'ingresso di players stranieri e della diminuzione delle registrazioni- contrarsi nel primo semestre e crescere nel secondo.

Nei due mercati principali, UK e Italia, il Gruppo DADA ha operato una serie di cambiamenti sia organizzativi che strutturali al fine di offrire un miglior servizio alla clientela.

In Italia si è investito molto nella cura del servizio per il cliente ed in particolare sull'impiego di call center telefonici per creare un contatto più immediato ed offrire un maggior supporto al cliente, strategia che ha

premiato e si è tradotta in un aumento dei tassi di rinnovo e upselling;

in Inghilterra, dall' aprile 2014 i costi operativi si sono ridotti in ragione dell'entrata a regime del nuovo data center (che non serve solo l'Inghilterra) e dell'attività di migrazione già iniziata e in fase di completamento (previsto per il 2017) verso di questo datacenter dei server del Gruppo;

soprattutto oggi DADA è in possesso di un asset che permette di fornire un servizio sempre più evoluto verso cui stanno migrando anche server e servizi localizzati anche in altri Stati.

Come ultimo punto, nell'ultima parte del 2014 è stata lanciato un appstore dell'hosting presente in tutti i siti di DADA a livello Europeo che ha avuto un buon successo.

Il presidente ringrazia l'Amministratore delegato per gli interventi e procede alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio della Società e cioè di riportare a nuovo la perdita risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, pari a euro 1.305.013,93. Precisa che la Società non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 2446 e 2447 cod.civ.

Il Presidente apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti, che desiderino intervenire su detto

argomento, a comunicare il proprio nominativo riservandosi di rispondere alle domande avanzate dagli azionisti al termine degli interventi. -----

Chiede la parola **Palazzini**, rappresentante del socio Reale, che rileva con favore la discontinuità nell'advertising, citando anche le vicende che hanno interessato Google; -----

chiede se vi siano nuove strategie e confida in una redditività che venga incontro alle aspettative degli azionisti non qualificati e anticipa il suo voto favorevole; -----

prende quindi la parola Alessandro Pacchiani, in rappresentanza dei soci Sordi, Marellò, Cima, Massaini, Sevia e Oyster; precisa che la sua, più che una domanda è una riflessione; -----

i soci da lui rappresentati avevano visto l'ingresso di un nuovo socio come foriero di una nuova fase per la Società ma sembra che ciò non si realizzi. A un anno e mezzo dall'ingresso del nuovo socio si è avuta una sotto performance del titolo in borsa, i risultati economici non sembrano particolarmente positivi, non si fanno acquisizioni ma cessioni importanti, per di più, con riguardo alla cessione Moqu, ad una società che fa parte dello stesso gruppo del socio di maggioranza, rilevando come la stessa sia stata una scelta inopportuna e dubbia anche per la sua tempistica, anche perché l'operazione è avvenuta appena un mese prima della assemblea in cui si procede al rinnovo delle cariche sociali; dichiara che è una operazione che non ha capito e manifesta inoltre perplessità sulla clausola del contratto di cessione che limita l'earn out ad un massimo di un milione di euro. -----

Alla domanda del rappresentante del socio Reale risponde l'amministratore delegato osservando che la logica commerciale di Google dal 2013 ha influito sulla possibilità e la convenienza di gestire un business di performance advertising, tramite cambiamenti espliciti e impliciti che hanno ridotto il pay out (la capacità di monetizzare questo traffico); vi è stata quindi la necessità di ripensare il business e, per DADA, stante la quasi impossibilità di rifinanziarlo vista la mole delle perdite e la situazione finanziaria della Società, la necessità di cederlo e di trovare il partner capace di offrire il miglior prezzo; -----

Lorenzo Lepri risponde invece all'intervento di Pacchiani, evidenziando come il business della performance advertising nel corso degli ultimi tre anni sia sceso anno per anno non solo per DADA ma anche per i principali competitor, e come già da tempo il Consiglio avesse dato evidenza nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa dei risultati e del fatto che il settore non fosse strategico per la società; il business, che negli anni precedenti era arrivato a fatturare oltre 20.000.000 di Euro l'anno, nel 2014 ha chiuso a 8.500.000 in calo del 40% rispetto all'esercizio precedente e nei primi due mesi dell'anno 2015 era sceso di un ulteriore 12 per cento. -----

Il Consiglio di amministrazione, stante l'indebitamento complessivo e il fatto che la società, non trovandosi soggetta a direzione e coordinamento, non ha potuto "ereditare" il merito di credito del socio di maggioranza ma ha il proprio, sulla base delle risorse a disposizione ha preso la decisione che riteneva migliore per la Società: le ragioni della dismissione erano pertanto sia rinvenibili nei comunicati degli ultimi 18 mesi, così come nella priorità strategica di mettere in sicurezza e di

rifocalizzare l'attività. La scelta del compratore è avvenuta in piena trasparenza cercando un acquirente sul mercato domestico e internazionale senza limiti e pregiudizi, ma attraverso un'asta competitiva cui hanno partecipato decine di soggetti del settore e finanziari, tesa a individuare la migliore offerta per la Società, e la quantificazione dell'earn out (e il suo CAP, un vincolo verso l'alto del tutto normale laddove si individui un earn out) è stato negoziato anche sulla base dei risultati dell'attività ceduta degli ultimi anni, come di consuetudine avviene in questo tipo di operazioni.

Esaurita la discussione e con riferimento alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di delibera:

“L'assemblea degli azionisti di Dada S.p.A. - esaminata la Relazione del CdA sulla gestione; - preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione KPMG S.p.A.; - esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di Euro 1.305.013,93:

DELIBERA

Di approvare la relazione del CdA sulla gestione e di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 riportante una perdita pari a 1.305.013,93, così come presentati dal CdA; di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta testé formulata e invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno intervenendo il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto, e quindi pone in votazione per alzata di mano la delibera.

Al termine delle votazioni, a seguito di detta operazione per voto palese il Presidente constata che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori n. 11.582.729 azioni ordinarie, pari all'88,571% delle azioni rappresentate in assemblea e al 69,441% del capitale sociale, essendosi astenuti i soci Sordi, Marellò, Massaini, Cima Sevia S.r.l. e Oyster rappresentati dal dr. Pacchiani, pari a complessive 1.494.650 azioni e senza alcun voto contrario.

Si allega al verbale, sotto la lettera "B", in unico plico, il Bilancio d'esercizio DADA S.p.a. e Consolidato Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 comprensivo di Relazione sulla gestione, prospetti e note illustrative **unitamente ad altro materiale afferente all'odierna assemblea.**

Si passa alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno:**

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione:

2.1. Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e della loro durata in carica; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2.2. Nomina degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2.3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

2.4.Determinazione dell'emolumento annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione non investiti di deleghe operative per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente espone al riguardo che il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, Borsa Italiana, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala e in ragione di ciò dichiara che intende ometterne, se v'è l'accordo dei soci, la lettura di detta Relazione e fornire una sintesi del contenuto della medesima;-----

ottenuto il consenso unanime degli intervenuti il Presidente, nella sua qualità di Consigliere della società, illustra quanto segue:-----

con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014, appena avvenuta, scade il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. L'Assemblea è pertanto chiamata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa definizione del numero dei componenti e della sua durata, e quindi a deliberare in merito al compenso complessivo da attribuire ai componenti del Consiglio non investiti di particolari cariche. L'Assemblea potrà eventualmente deliberare, su proposta degli azionisti, anche in merito alla nomina del Presidente del Consiglio stesso ed all'eventuale esonero dei nuovi Amministratori dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ..-----

In merito alle deliberazioni a cui è chiamata l'Assemblea, ricorda che l'art. 19 dello Statuto prevede in particolare che :-----

La Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi. I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa rispettata la norma dell'art.2383, II comma C.C.. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile protempore vigente e dallo statuto sociale e sono rieleggibili. Inoltre un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere indicati secondo un numero progressivo. All'elezione degli amministratori si procederà come segue: a) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, tanti amministratori che rappresentino la totalità dei componenti il Consiglio come previamente determinato dall'Assemblea, tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza; b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti, e che non sia

collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a) o con i soci che hanno presentato o votato detta lista, saranno eletti tanti amministratori, secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista stessa, nel numero minimo riservato per legge alla lista minoranza. Al fine di quanto sopra non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione. In merito al numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza si ricorda quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 19 dello Statuto sociale, e cioè che uno dei componenti del consiglio di amministrazione sarà espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, richiamando al riguardo le relative disposizioni di legge, regolamentari e statutarie. -----

Ricorda che ogni azionista non può votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. In relazione a quanto precede l'Assemblea deve provvedere in modo da rispettare la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi e assicurare la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente. -----

Ad aggiungersi al dettato dell'art. 19 dello Statuto, e per relazione ad esso, si rammenta che in forza del 4° comma dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a sette membri, almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3° del D.Lgs. 58/98, ovvero due se il Consiglio è composto da più di sette membri. Si ricorda inoltre che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore); -----

il Presidente segnala che il Consiglio di Amministrazione uscente non ha ritenuto di proporre una propria lista di candidati poiché, in considerazione della attuale composizione dell'azionariato della Società, non ritiene vi siano difficoltà per gli azionisti nella predisposizione delle candidature; esso ha tuttavia formulato, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, un orientamento in merito al numero complessivo dei componenti del nuovo Consiglio, auspicando una riduzione del numero complessivo dei suoi membri, fermo restando il mantenimento delle attuali competenze e

professionalità. Si segnala inoltre agli Azionisti il disposto dell'art. 2.2.3. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dell'art. IA.2.10.6 delle relative Istruzioni al Regolamento, laddove si richiede, quale requisito per il mantenimento della qualifica di società appartenente al segmento STAR attualmente detenuta dalla Società, la presenza di almeno due, tre o quattro Amministratori indipendenti, così come definiti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nel caso di un Consiglio composto rispettivamente di massimi otto, da nove a quattordici, ovvero da più di quattordici membri. Si ricorda inoltre che ai sensi dell'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci delle medesime società, ad oggi disciplinati dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Con riguardo al deposito delle liste, comunico che nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto sono state depositate presso la Società due liste. In particolare una lista è stata presentata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., titolare di n. 11.581.325 azioni pari al 69,43 % del capitale sociale, contenente 13 candidati per la carica di Amministratore, i cui nomi e cv sono presenti nel materiale distribuito prima dell'Assemblea, e la coerente proposta di individuare in tredici il numero dei componenti del Consiglio e di individuarne la durata nei tre esercizi 2015, 2016 e 2017. Una ulteriore lista è stata invece presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marello, complessivamente titolari di n. 454.650 azioni pari al 2,725 % del capitale sociale, contenente un solo candidato per la carica di Amministratore della Società, il cui nome e cv è parimenti presente nel materiale distribuito prima dell'Assemblea, unitamente alla dichiarazione dei suddetti tre soci di assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con il socio che detiene la partecipazione di controllo. -----

Comunica che: -----

- la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità delle proposte di nomina previsti dall'art. 144 octies del Reg. CONSOB 11971/99. ; -----

- che da quattro dei candidati della lista presentata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., e precisamente da Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami e Maria Grazia Filippini, sono state rilasciate dichiarazioni firmate relative al possesso dei requisiti per essere definiti Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle Società Quotate, nonché circa il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98. Cristiano Esclapon ha rilasciato analoga dichiarazione con riguardo al solo possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98. -----

Segnala quindi che: -----

- il numero dei candidati contenuti nelle due liste presentate ed in possesso dei requisiti di Amministratore indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina delle Società Quotate e dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con le rispettive esigenze sin qui elencate; -----

- le due liste presentate hanno un contenuto ed una composizione tale da

permettere a questa Assemblea il rispetto della disciplina di genere nella elezione del Consiglio.-----

Il presidente apre quindi la discussione quindi la discussione in merito a quanto sin qui esposto ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.-----

Prende la parola il candidato Cristiano Esclapon che per ciò che riguarda la sua candidatura intende precisare e chiarire che egli possiede anche i requisiti per essere definito Amministratore indipendente anche ai sensi del Codice di autodisciplina delle Società Quotate.-----

Il Presidente ringrazia Cristiano Esclapon dell'intervento con il quale ha chiarito la dichiarazione depositata e, stante la mancanza di ulteriori richieste di intervento, passa quindi a proporre a questa Assemblea di assumere le opportune deliberazioni in merito al punto 2.1 all'ordine del giorno, e quindi in merito alla -----

"Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e della loro durata in carica; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

Ricordando che in merito a questo punto all'ordine del giorno vi è al momento, ed in mancanza di diverse proposte che dovessero essere avanzate durante la presente Assemblea, l'unica proposta depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., di determinare in 13 il numero dei componenti del Consiglio, e di determinarne la durata in tre esercizi, e precisamente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.-----

Aprè quindi la discussione in merito alla proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.-----

Chiede la parola il dr. Pacchiani per conto di tutti i soci da lui rappresentati per auspicare che, laddove si nominasse un amministratore della lista da lui presentata, questo possa essere ricompreso nei comitati più importanti previsti dalla Governance ed in particolare modo fa riferimento a quello relativo ad operazioni con parti correlate.-----

Interviene quindi il socio Libero Acquisition S.à. r.l., che anticipando una proposta relativa ai successivi punti all'ordine del giorno, nel confermare le proposte e la lista depositate prima della presente Assemblea, propone che l'Assemblea, decida anche in merito alla proposta che qui anticipa di stabilire per i nominati Amministratori l'esenzione dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.-----

Il Presidente prende atto della proposta del socio precisando che, non riguardando l'argomento per cui si sta procedendo a votazione, verrà trattata appena verrà esaurita la votazione sul presente punto.-----

Il Presidente quindi per chiarezza, nessuno più chiedendo la parola, precisa che apre le votazioni su:-----

"Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e della loro durata in carica; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

ribadendo che in merito a questo punto all'ordine del giorno vi è al momento, ed in mancanza di diverse proposte che dovessero essere avanzate durante la presente Assemblea, l'unica proposta depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., di determinare in 13 il numero dei componenti del Consiglio, e di determinarne la durata in tre esercizi, e

precisamente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017. -----
Rinnova da parte del Presidente la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto si aprono le operazioni di voto mediante alzata di mano, al termine delle quali Presidente dichiara la delibera approvata all'unanimità, nessuno essendosi astenuto o avendo votato contrario e quindi con il voto favorevole di 13.077.379 azioni (pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea e al 78,401% del capitale sociale e quindi, in considerazione dei voti ottenuti, proclama quindi che **l'Assemblea ha deliberato di individuare in 13 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di individuarne la durata per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, e quindi sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2017.** -----

Vista la richiesta presentata dal socio Libero Acquisition s.à.r.l., e dopo aver verificato l'assenza di interventi di altri soci su di essa, il Presidente invita l'Assemblea a decidere in merito alla esenzione dei nominati Consiglieri dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 c.c. e chiede quindi ai soci di esprimere il proprio voto sulla proposta del Socio dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.-----

Si aprono quindi le operazioni di voto per alzata di mano, al termine delle quali il Presidente -----

comunica che la proposta avanzata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori di n. 11.582.729 azioni (pari all'88,571% delle azioni rappresentate in assemblea) e con il voto contrario di soci portatori di n. 1.494.650 azioni (esattamente quelle portate dai soci Marellò, Cima, Sordi, Massaini, Sevia Srl e Oyster) e con l'astensione di nessuno.-----

Quindi, viste le delibere che precedono, il Presidente chiede all'Assemblea di assumere le opportune deliberazioni in merito al punto 2.2 all'ordine del giorno, e quindi in merito alla **"Nomina degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti"** -----

Ricorda che sono state presentate due liste, ed in particolare che una lista è stata presentata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., titolare di n. 11.581.325 azioni pari al 69,43 % del capitale sociale, contenente i seguenti 13 candidati per la carica di Amministratore: -----

1. Karim Beshara -----
2. Claudio Corbetta -----
3. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi -----
4. Khaled Bishara -----
5. Antonio Converti -----
6. Maurizio Mongardi -----
7. Sophie Sursock -----
8. Philip Tohme -----
9. Ragy Soliman -----
10. Sofia Maroudia -----
11. Carolina Gianardi -----
12. Barbara Adami Lami -----

13. Maria Grazia Filippini-----

Una lista è stata invece presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo, complessivamente titolari di n. 454.650 azioni pari al 2,725 % del capitale sociale, contenente un candidato, --- Cristiano Esclapon-----

per la carica di Amministratore della Società, unitamente alla dichiarazione dei suddetti tre soci di assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con il socio che detiene la partecipazione di controllo. ---

Per entrambe le liste sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche. -----

Il Presidente ricorda che ogni azionista non può votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista e che i soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.-----

Ciò detto il Presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo;-----

nessuno chiedendo la parola Il Presidente apre le operazioni di voto per alzata di mano sulla lista presentata dal socio Libero Acquisition s.à.r.l.; - esaurite le operazioni di voto, dopo prova e controprova, il presidente dichiara che la Lista presentata dal socio Libero Acquisition s.à.r.l. ha ottenuto il voto favorevole di 11.581.329 azioni, pari all'88,560% delle azioni rappresentate in assemblea (e al 69,432% del capitale) essendosi astenuti il socio Fabio Coatti e Alessandro Pacchiani, in rappresentanza dei soci Sordi, Marelo, Cima, Massaini, Sevia e Oyster e quindi complessivamente 1.496.050 azioni nessuno avendo votato contro.-----

A questo punto il Presidente chiede ai soci che non hanno espresso voto favorevole alla prima lista di esprimere il proprio voto sulla lista presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto. -----

Esaurite le operazioni di voto, dopo prova e controprova, il Presidente dichiara che la lista presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo ha ottenuto il voto favorevole di 1.494.650 azioni, pari all'11,429 % delle azioni rappresentate in assemblea----- e non avendo votato i soci Coatti, Reale, Loizzi, Libero Acquisition sarl (titolari di 11.582.729 azioni) questi in ragione di quanto disposto dallo statuto e nessuno avendo votato contro.-----

In considerazione dei voti ottenuti, della precedente delibera di questa Assemblea che ha individuato la composizione del Consiglio in 13 membri, e di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 19 dello Statuto sociale, che prevede che uno dei componenti del consiglio di amministrazione sia espresso dalla lista di

minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha eletto il seguente Consiglio di Amministrazione, contenente quattro amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148, 3° comma del TUF e quattro amministratori dichiaratisi indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate :

Karim Beshara
Claudio Corbetta
Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi
Khaled Bishara
Antonio Converti
Maurizio Mongardi, Sophie Sursock, Philip Tohme, Ragy Soliman, Sofia Maroudia
Carolina Gianardi
Barbara Adami Lami
Cristiano Esclapon

Il Presidente passa quindi a trattare il punto all'ordine del giorno 2.3, con riguardo alla **"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti"**, segnalando ai soci che ad oggi non è giunta alcuna proposta in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ma anche ricordando che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale e dell'art. 2380 bis cod. civ., è previsto che il Consiglio di Amministrazione elegga tra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dall'Assemblea.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire ed eventualmente avanzare proposte, a comunicare il proprio nominativo.

Interviene quindi il rappresentante del socio Libero Acquisition S.à. r.l., che comunica la proposta di nominare il Consigliere Karim Beshara quale Presidente al Consiglio di Amministrazione della Società. dichiarando inoltre che il Consigliere Karim Beshara non è potuto essere qui con noi oggi per precedenti impegni, ma si è detto onorato dalla proposta e ha consegnato una propria dichiarazione di accettazione della carica, laddove nominato da questa Assemblea, dichiarazione che consegna alla Presidenza.

Propone quindi che l'Assemblea si esprima oggi in merito a questo punto. Il Presidente quindi, vista la proposta del socio, apre la discussione sulla suddetta proposta;

Prende la parola il dr. Pacchiani in rappresentanza dei soci Sordi, Marellò, Massaini, Cima, Sevian, Oyster e anticipa il voto positivo su tale proposta con auspicio di poter incontrare il prossimo presidente Karim Beshara l'anno prossimo in occasione dell'assemblea, a testimonianza di un maggior coinvolgimento del socio di maggioranza.

Esaurita la discussione, il Presidente chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla proposta giunta dal Socio dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto. Esaurite le operazioni di voto il Presidente dichiara che la proposta

avanzata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. di nominare Karim Beshara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di tutti soci presenti in assemblea, portatori di n.13.077.379 azioni nessuno essendosi astenuto o avendo espresso voto contrario

A questo punto, viste le delibere che precedono, il Presidente passa a trattare il punto 2.4 all'ordine del giorno

“Determinazione dell’emolumento annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione non investiti di deleghe operative per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti”,

e ricorda che l'Assemblea, una volta determinato il numero, la durata e aver proceduto all'elezione dei nuovi consiglieri, è chiamata a determinare, sulla base delle proposte degli Azionisti che potranno essere formulate anche nel corso di questa Assemblea, il compenso complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, e che quest'ultimo avrà facoltà di distribuire al proprio interno, fatto salvo il compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche che potrà essere autonomamente determinato dal Consiglio. Il Presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo. Interviene quindi il socio Libero Acquisition S.à. r.l. che propone di confermare le deliberazioni assunte dall'ultima Assemblea che si è espressa sul punto, e di stabilire quindi che l'emolumento complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, e che quest'ultimo avrà facoltà di distribuire al proprio interno, ammonti a massimi 150.000 euro lordi annui, fatto salvo il compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche che potrà essere autonomamente determinato dal Consiglio, oltre al riconoscimento, rispettivamente in Euro 350,00 e 175,00 lordi, di un gettone di presenza per la partecipazione fisica ovvero in video o teleconferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati da esso costituiti nel proprio ambito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate quale adottato dalla stessa Dada S.p.A.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta del socio
Nessuno chiedendo la parola il Presidente mette in votazione per alzata di mano la suddetta proposta e al termine delle votazioni dichiara che la proposta avanzata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori di n. 11.581.329 azioni, con il voto contrario di nessuno, e con l'astensione dei soci Coatti, Marellò, Cima, Oyster, Sevian, Sordi, Massaini, soci portatori di complessive n.1.496.050 azioni.

Il Presidente passa quindi allo svolgimento del terzo argomento all'ordine del giorno:

“Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti”

e al riguardo espone che il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a questo punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, Borsa Italiana, il sito web della

Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala, ottenuto il consenso di tutti i presenti, omette quindi la lettura di detta Relazione e fornisce una sintesi del contenuto della medesima. -----

Ricorda che:-----

- con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014 è altresì scaduto il mandato dei Sindaci sin qui in carica, dovendosi quindi procedere alla nomina per gli esercizi 2015-2017, ovvero sino alla Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, del Collegio Sindacale composto, in base allo Statuto vigente, da tre membri effettivi e due supplenti, del Presidente di quest'ultimo, così come alla determinazione del relativo compenso. -----

- la nomina del Collegio Sindacale avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti.-----

- Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.-----

- all'elezione dei sindaci si procede come segue:-----

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;-----

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente. -----

- trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto dei Sindaci da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore). -----

- ogni azionista non può votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Il Presidente dichiara quindi passa a trattare il punto 3.1. all'ordine del giorno, ovverosia la **"Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti"** -----

In particolare comunica che sono state depositate presso la sede sociale della Società, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dallo Statuto e dalla normativa, due liste per la nomina del Collegio Sindacale,

che contengono tra l'altro anche l'elenco delle cariche ricoperte dai candidati in altre società a norma dell'art. 2400, ultimo comma, c.c., e che a questo momento non è pervenuto alcun aggiornamento di quest'ultime.

Sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche, tra i quali i requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate.

La prima lista è stata presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l., titolare di n. 11.581.325 azioni pari al 69,43 % del capitale sociale, e presenta le seguenti candidature:

SINDACI EFFETTIVI:

Maria Stefania Sala

Massimo Foschi

Andrea Pirola

SINDACI SUPPLEMENTI:

Elisabetta Claudia De Lorenzi

Aldo Bisioli

Una seconda lista è stata presentata unitamente dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo, che sono complessivamente titolari di n. 454.650 azioni pari al 2,725 % del capitale sociale, che hanno parimenti depositato una dichiarazione in cui attestano l'assenza di alcun collegamento, anche indiretto ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato la precedente lista.

Detta lista contiene le seguenti candidature :

SINDACI EFFETTIVI

Massimo Scarpelli

SINDACI SUPPLEMENTI

Manfredi Bufalini.

Il Presidente comunica che la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità delle proposte di nomina previsti dall'art. 144 octies del Reg. CONSOB 11971/99.

A questo punto il Presidente apre la discussione e invita gli azionisti, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo; nessuno chiedendo la parola il Presidente dà inizio alle operazioni di voto e chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla lista presentata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto. Al termine della prima votazione comunica che hanno votato a favore della lista presentata dal socio Libero Acquisition s.à.r.l. azionisti portatori di 11.581.329 azioni pari all'88,560% del capitale sociale presente in assemblea, nessuno avendo votato contro ed essendosi astenuti i soci rappresentanti Coatti, Marelo, Sordi, Massaini, Cima, titolari di 1.496.050 azioni pari al 11,440% del capitale sociale presente in assemblea.

A questo punto il Presidente chiede ai soci che non hanno espresso voto favorevole alla prima lista di esprimere il proprio voto sulla lista

presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Al termine delle votazioni per alzata di mano dichiara la lista presentata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo ha ottenuto il voto favorevole di 1.494.650 azioni (pari all'11,429% del capitale presente in assemblea, nessuno avendo votato contro ed essendosi astenuto Coatti titolare di 1.400 azioni, pari allo 0,011 % del capitale presente in assemblea e non avendo votato i soci Palazzini, Loizzi, Libero Acquisition sarl titolari di n. 11.581.329 azioni (pari all'88,560% del capitale presente in assemblea).

Il Presidente, preso atto dell'esito delle votazioni, dichiara che la presente Assemblea ha eletto sindaci della Società le seguenti persone per gli esercizi 2015, 2016 e 2017:

SINDACI EFFETTIVI

1. Massimo Scarpelli, quale Presidente del Collegio Sindacale;
2. Maria Stefania Sala;
3. Massimo Foschi.

SINDACI SUPPLENTI

1. Elisabetta Claudia De Lorenzi;
2. Manfredi Bufalini;

Il Presidente ringrazia sentitamente i precedenti Sindaci per il lavoro svolto e dà il benvenuto ai nuovi nominati e quindi, visto l'esito della delibera che

precede si passa al punto 3.2. dell'ordine del giorno, ovverosia alla

"Determinazione dell'emolumento per i membri del Collegio Sindacale per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Il Presidente ricorda che visto che l'Assemblea ha proceduto alla elezione del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2015-2017, occorre procedere adesso, anche attraverso proposte presentate dagli Azionisti direttamente durante la presente riunione, alla determinazione del loro compenso. Il Presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Interviene il rappresentante del socio Libero Acquisition S.à.r.l. il quale propone di stabilire che l'emolumento spettante ai Sindaci della Società sia pari a 18.000 euro lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale e 12.000 euro lordi annui per ciascuno dei restanti Sindaci effettivi, precisandosi che, in caso un sindaco effettivo sia anche membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Dada S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, tale importo verrà incrementato di ulteriori 1.500 euro lordi annui;

il Presidente apre quindi la discussione sulla suddetta proposta e nessuno chiedendo la parola chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla proposta giunta dal Socio Libero Acquisition S.à.r.l. dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Esaurite le operazioni di voto, dichiara che la proposta del socio Libero Acquisition s.à.r.l. ha ottenuto voto favorevole da parte di 11.581.329

azioni pari al l'88,560% del capitale presente in assemblea, nessuno avendo espresso voto contrario e essendosi astenuti i soci Coatti, Cima, Massaini, Marello, Sordi, Oyster, Seviaan Srl, titolari complessivamente di 1.496.050 azioni e comunica quindi che la proposta avanzata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l. è stata approvata dall'Assemblea.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno: **"Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti"** -----

e comunica che la Società ha redatto la Relazione sulla Remunerazione richiesta dall'art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed ai sensi dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, delibera Consob 14 maggio 1999 n.ro 11971.-----

Esponde che la predetta relazione, articolata in due sezioni che trattano rispettivamente la politica per la remunerazione relativa all'esercizio 2015 e le concrete remunerazioni erogate agli organi di amministrazione, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2014, viene presentata all'Assemblea per un suo parere circa la stessa e ricorda che l'Assemblea è chiamata difatti a deliberare sulla prima sezione della presente Relazione e che ai sensi di legge la deliberazione dell'Assemblea non è vincolante.-----

Il Presidente propone quindi, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, di ometterne la lettura e di aprire la discussione sulla stessa e, avendo ottenuto il consenso di tutti gli intervenuti, apre la discussione sulla predetta relazione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.-----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente quindi, vista la relazione e la previsione di legge che chiama l'Assemblea a deliberare sulla prima sezione della stessa, sottopone quindi il seguente testo di delibera, del quale da lettura:-----

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Dada S.p.A.,-----
delibera**

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2015 e contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."-----

Aprè la discussione sulla proposta testé formulata e invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo. Nessuno intervenendo apre le operazioni di voto per alzata di mano dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.-----

Esaurite le operazioni di voto

comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di soci portatori di n. 11.581.329 azioni (pari al l'88,560% del capitale presente in assemblea), con nessun voto contrario e l'astensione dei soci Cima, Massaini, Sordi, Oyster, Marelli, Sevia S.r.l. e Coatti titolari complessivamente di n. 1.496.050 azioni.

Il Presidente passa infine alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno:

“Autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti”

Al riguardo espone che:

-il Consiglio di Amministrazione, considerata la imminente scadenza del 28 ottobre prossimo dell'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ha ritenuto opportuno, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea dei soci per solo tale argomento, proporre all'Assemblea di deliberare, ai sensi dell'art. 2357, e seguenti, cod. civ. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la revoca della precedente delibera del 28 aprile 2014 all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, nonché un nuovo conferimento dell'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie da effettuarsi sul Mercato organizzato e gestito da Borsa S.p.A., entro 18 mesi dalla data della delibera di autorizzazione.

- il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa circa le ragioni che giustificano tale richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala.

Propone pertanto di omettere la lettura della relazione e avuto al riguardo il consenso unanime degli intervenuti

Il Presidente chiede quindi l'intervento del Collegio Sindacale, al fine di offrire parere positivo a detta proposta di delibera e il Presidente del Collegio, dottor Claudio Pastori esprime parere favorevole a nome del Collegio Sindacale e il Presidente dell'Assemblea, in considerazione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la revoca della precedente autorizzazione e il conferimento di una nuova delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui alla Relazione illustrativa sul punto, sottopone il seguente testo di delibera,:

“L’Assemblea degli Azionisti, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni

indicate, previo parere conforme del Collegio Sindacale,

Delibera di:

1. revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 28 aprile 2014 con effetto dalla data di approvazione delle proposte di delibera di cui ai punti 2 e 3 che seguono;

2. autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

a) l'acquisto e la disposizione potranno essere effettuati in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento all'acquisto, ed entro i medesimi 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento alla disposizione sia per le azioni già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, e ciò anche al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni;

b) il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto;

c) la disposizione delle azioni dovrà avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento della contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente, e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili;

d) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento

diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presenta autorizzazione, in una o più volte, nei modi ritenuti opportuni nell'interesse della Società nel rispetto di legge, ivi compresi l'alienazione in borsa o un collocamento istituzionale ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o di altri beni e/o attività;

e) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto delle azioni già in portafoglio. Gli acquisti avverranno nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e, comunque, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti"

Nessuno chiedendo di intervenire il presidente mette in votazione la proposta formulata dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Al termine delle operazioni di voto per alzata di mano comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti in assemblea, ossia di 13.077.379 azioni, pari al 100% del capitale presente in assemblea, nessuno essendosi astenuto o avendo votato contro.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore sedici e minuti quarantacinque"

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al comparente che lo approva, dichiarandolo conforme alla sua volontà, e quindi lo sottoscrive unitamente a me Notaio, essendo le ore diciassette e minuti dieci.

Occupo sessantuno pagine sin qui di sedici fogli.

F.to: Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi

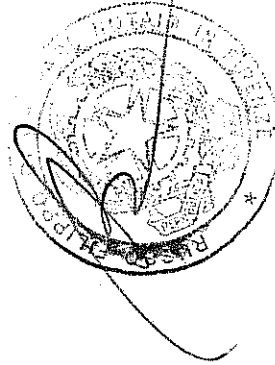
F.to: Filippo Russo Notaio. Vi e' il sigillo.

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sullo azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	COATTI FABIO			1.400		0,010	15:00						
2	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA MARIA		1	0,000	15:00						
3	LOIZZI GERMANA		LOIZZI CLAUDIA		3	0,000	15:00						
4	LIBERO ACQUISITION SARL		PEDRAZZANI CLAUDIO		11.581.325	69,430	15:00						
5	SORDI ALESSANDRO		PACCHIANI ALESSANDRO		100.000	0,600	15:00						
6	MARELLO JACOPO		PACCHIANI ALESSANDRO		150.000	0,899	15:00						
7	CIMA SIMONA		PACCHIANI ALESSANDRO		257.650	1,545	15:00						
8	MASSAINI ALESSANDRA		PACCHIANI ALESSANDRO		47.000	0,282	15:00						
9	SEVIAN SRL		PACCHIANI ALESSANDRO		90.000	0,540	15:00						
10	OYSTER		PACCHIANI ALESSANDRO		850.000	5,096	15:00						

Totale azioni in proprio	1.400
Totale azioni per delega	13.075.379
Totale generale azioni	13.077.379
% sulle azioni ord.	78,401

persone fisicamente presenti in sala: 5



Handwritten signature

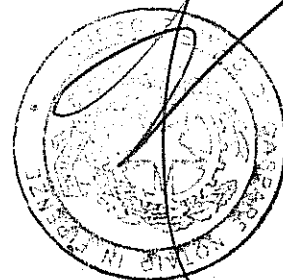
A
 N. 1358 del Repertorio
 F. 6698 della raccolta

REGISTRO
N. 13538 del Repertorio
E 6698 della raccolta

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Dada S.p.A.

- Martedì 28 Aprile 2015 ore 15.00 (1° convocazione)
- Mercoledì 29 Aprile 2015 ore 15.00 (2° convocazione)



Le

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI DADA S.P.A.

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea degli azionisti di Dada S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2015 alle ore 15:00, in prima convocazione, in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2015, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio e Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 2.1. Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e della loro durata in carica; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 2.2. Nomina degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 2.3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 2.4. Determinazione dell'emolumento annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione non investiti di deleghe operative per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale:
 - 3.1. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 3.2. Determinazione dell'emolumento per i membri del Collegio Sindacale per ciascun anno di incarico; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Politica in materia di remunerazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informazioni sul capitale sociale: Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 2.835.611,73 (duemilioniottocentotrentacinquemilaseicentoundici virgola settantatre) suddiviso in numero 16.680.069 (sedicimilioneisecentoottantamilasessantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) ciascuna. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto. Alla data di pubblicazione del presente avviso non risultano nel portafoglio della Società azioni proprie.

Intervento in Assemblea: ai sensi di legge e dell'art. 14 dello Statuto Sociale, sono legittimati a intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto -

anche a mezzo di delega - coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata da un intermediario, ai sensi della normativa vigente, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 17 aprile 2015). Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e votare in Assemblea.

Ogni soggetto cui spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, potendo utilizzare l'apposito modulo disponibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.dada.eu> (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015), e inviandolo alla sede della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17. La delega potrà essere notificata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo, Viale della Giovine Italia 17 - 50122 Firenze (all'attenzione dell'Ufficio Legale) ovvero in via elettronica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e la identità del delegante.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998, la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. a cui potrà essere conferita gratuitamente delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, a condizione che essa pervenga alla medesima, mediante invio a mezzo corriere o raccomandata A/R alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, e ciò anche in seconda convocazione (ossia entro il 24 aprile 2015, ovvero entro il 27 aprile 2015 in relazione alla seconda convocazione). Il relativo modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.dada.eu> (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015) nonché presso la sede legale della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17, Ufficio Legale. Il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite le istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro il termine di cui sopra, ovvero entro il 24 aprile 2015, oppure entro il 27 aprile 2015 in relazione alla Assemblea in seconda convocazione.

Rinnovo degli organi sociali:

Nel far rinvio agli articoli 19 e 25 dello Statuto sociale (reperibile sul sito www.dada.eu nella sezione corporate governance/documenti societari) si evidenziano, fin d'ora i seguenti punti.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale quale sottoscritto alla data di presentazione della lista.

Le liste dovranno essere presentate presso la sede legale della Società in Firenze, Viale Giovine Italia, 17, entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 3 aprile 2015). Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 7 aprile 2015).

Tali depositi dovranno essere effettuati mediante:

consegna a mani della relativa documentazione presso gli uffici di Dada S.p.A., Ufficio Legale, in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze, dal lunedì al venerdì, salvo festivi, dalle ore 09:30 alle ore 18:30; ovvero attraverso invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com; ovvero via fax al numero +39 0552466304. Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata o fax dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata via fax o a mezzo posta elettronica contenuta in file danneggiati ovvero che risulti illeggibile per qualche altro motivo. In relazione a ciò si prega di indicare nella nota di accompagnamento della documentazione per il deposito delle liste un recapito telefonico, un numero di fax ovvero un indirizzo di posta elettronica del mittente.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Si ricorda agli azionisti soci che depositeranno una lista di minoranza quanto raccomandato dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, in particolare per quanto riguarda il deposito di una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con i soci che, anche congiuntamente, detengano una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Si rammenta che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

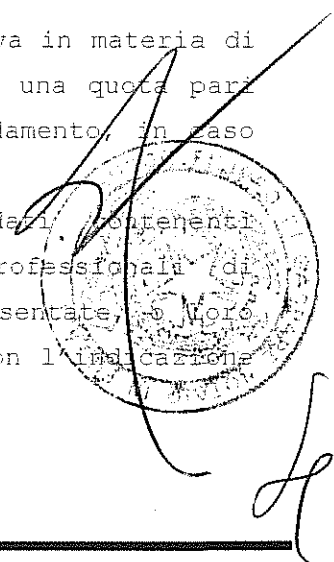
Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente.

Ad aggiungersi al dettato dell'art. 19 dello Statuto, e per relazione ad esso, si rammenta che in forza del 4° comma dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a sette membri, almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3° del D.Lgs. 58/98, ovvero due se il Consiglio è composto da più di sette membri.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Si ricorda che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore).

Le liste devono essere corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.



All'atto della presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

- 1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
- 2) l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Si segnala, inoltre, che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate raccomanda che le liste siano accompagnate dall'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del medesimo Codice.

In merito si ricorda agli Azionisti il disposto dell'art. 2.2.3. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dell'art. IA.2.10.6 delle relative Istruzioni al Regolamento, laddove si richiede, quale requisito per il mantenimento della qualifica di società appartenente al segmento STAR attualmente detenuta dalla Società, la presenza di almeno due, tre o quattro Amministratori indipendenti, così come definiti ai sensi della suddetta disciplina, nel caso di un Consiglio composto rispettivamente di massimi otto, da nove a quattordici, ovvero da più di quattordici membri.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci delle medesime società, ad oggi disciplinati dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Per la procedura di formazione e presentazione delle liste si rinvia comunque a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori riguardante la nomina del Consiglio di Amministrazione ed, in generale, alle disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

La Società provvederà a pubblicare le liste secondo le norme di legge, ed in particolare presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul proprio sito internet www.dada.eu (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015) almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa (e cioè entro il 7 aprile 2015).

L'assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito al numero dei componenti il Consiglio, alla durata in carica dello stesso ed ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, c.c.. In aggiunta a quanto sopra, l'Assemblea ordinaria sarà chiamata a deliberare, su eventuale proposta degli azionisti, con riguardo alla nomina del Presidente del

Consiglio di Amministrazione ed in merito all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, c.c.

Ai sensi di legge e dell'art. 25 dello Statuto, la **nomina del Collegio Sindacale** avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale quale sottoscritto alla data di presentazione della lista.

Le liste dovranno essere presentate presso la sede legale della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia 17, entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 3 aprile 2014). Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 7 aprile 2015).

Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci con cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo alla predetta data; in tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà e sarà quindi dell'1,25% del capitale sociale.

Tali depositi dovranno essere effettuati mediante:

consegna a mani della relativa documentazione presso gli uffici di Dada S.p.A., Ufficio Legale, in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze, dal lunedì al venerdì, salvo festivi, dalle ore 09:30 alle ore 18:30; ovvero attraverso invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, in conformità al disposto dell'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; ovvero via fax al numero +39 0552466304.

Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata via fax o a mezzo posta elettronica contenuta in file danneggiati ovvero che risulti illeggibile per qualche altro motivo. In relazione a ciò si prega di indicare nella nota di accompagnamento della documentazione per il deposito delle liste un recapito telefonico, un numero di fax ovvero un indirizzo di posta elettronica del mittente.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta così come con la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria, nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi. I membri del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dallà vigente normativa.

Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore delle imprese di telecomunicazioni o operanti sulla rete internet; (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Per quanto riguarda i casi di ineleggibilità ed i limiti agli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti

del Collegio Sindacale della Società troveranno applicazione, rispettivamente, le disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (TUF) e le disposizioni di cui all'art. 148-bis del TUF e agli artt. 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti (approvato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971).

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Ogni lista, che reca i nominativi di uno o più candidati, contrassegnati da un numero progressivo ed in numero non superiore ai membri da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

All'atto della presentazione della lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
2. la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Si ricorda che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto dei Sindaci da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono, si considerano come non presentate.

Infine si invitano gli Azionisti ad aggiornare e comunicare prontamente alla Società eventuali modifiche riguardanti l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti da ciascuno dei candidati presso altre società che intervengano prima della effettiva tenuta dell'Assemblea. Inoltre si ricorda che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, adottato dalla Società, raccomanda che i sindaci di una società quotata siano scelti tra persone che abbiano i medesimi requisiti di quelli richiesti per qualificarsi come

amministratori indipendenti della società stessa in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina medesimo.

Per la procedura di formazione e presentazione delle liste si rinvia comunque a quanto descritto nella Relazione degli amministratori riguardante la nomina del Collegio Sindacale ed, in generale, alle disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Si ricorda, infine, che le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e saranno inoltre pubblicate sul sito internet della Società www.dada.eu (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015) almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 7 aprile 2015). L'Assemblea ordinaria è altresì chiamata a deliberare in merito ai compensi annui spettanti ai membri del Collegio sindacale.

Voto per corrispondenza : si ricorda che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La scheda di votazione sarà disponibile presso la sede legale della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 e nel sito internet <http://www.dada.eu> (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015). La busta contenente la scheda di voto debitamente compilata e firmata (da includere in una ulteriore busta chiusa, a garanzia della riservatezza del voto fino allo scrutinio), copia del documento d'identità di chi sottoscrive la scheda e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della medesima dovrà pervenire alla sede della Società in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17 (all'attenzione dell' Ufficio Legale) entro il giorno precedente la riunione. Con dichiarazione scritta giunta all'attenzione della Società allo stesso indirizzo ed entro lo stesso termine, il voto esercitato per corrispondenza può essere revocato; il voto è revocabile altresì mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'Assemblea.

Diritto di porre domande: ai sensi dell'art. 127 - ter D. Lgs n. 58/98, coloro a cui spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società al seguente indirizzo, Viale della Giovine Italia, 17 - 50122 Firenze (all'attenzione dell'Ufficio Legale) ovvero tramite fax al numero +39 055 2466304 ovvero tramite posta certificata all'indirizzo ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, facendole pervenire alla Società almeno tre giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione. La Società non assicura risposta alle domande che siano pervenute successivamente a tale data. Hanno diritto di ottenere risposta i soggetti che attestano la titolarità delle azioni alla data del 17 aprile 2015 facendo pervenire, anche successivamente alla domanda, la comunicazione effettuata dall'intermediario per l'esercizio di tale

diritto. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'Ordine del Giorno e presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno : ai sensi dell'art. 126-bis D. Lgs n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione.

L'integrazione dell'Ordine del Giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle ex art.125-ter, comma 1, D. Lgs n.58/98.

Le domande dovranno pervenire presso la sede della Società in Firenze, viale della Giovine Italia, 17 (all'attenzione dell' Ufficio Legale) per raccomandata A/R ovvero tramite fax al numero +39 055 2466304 ovvero tramite posta certificata all'indirizzo ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso unitamente a idonea certificazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari ed a copia dei documenti di identificazione dei proponenti (documento di identità per le persone fisiche oppure documentazione attestante i poteri per le persone giuridiche o enti diversi); entro il medesimo termine deve essere presentata, con le stesse modalità, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero sulle eventuali ulteriori proposte di deliberazione. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in sede assembleare, contenente anche le eventuali ulteriori proposte di deliberazione, sarà pubblicato dalla Società con le stesse modalità del presente avviso entro il 13 aprile 2015.

Documentazione: la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione contenenti le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale della Società, in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17, presso Borsa Italiana SPA e pubblicata sul sito Internet <http://www.dada.eu> (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015), a disposizione di coloro a cui spetta il diritto di voto e del pubblico, entro i termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendola all'Ufficio Legale della Società. Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di

esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito Internet <http://www.dada.eu> (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2015).

Il presente avviso di convocazione è pubblicato per estratto in data odierna sul quotidiano nazionale *IlSole24ore*.

Firenze, 19 marzo 2015

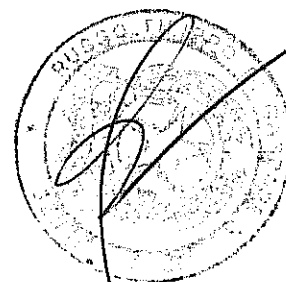
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Khaled Bishara



**PROGETTO BILANCIO SEPARATO
DADA S.P.A. E CONSOLIDATO
GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE
2014**

(REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS)

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr.FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



INDICE

ORGANI SOCIALI	5
-----------------------	----------

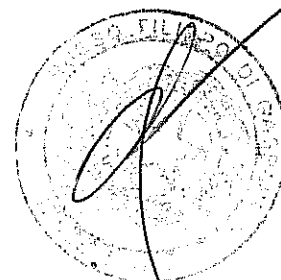
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
---	----------

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA:

<i>Relazione sulla gestione</i>	9
<i>Prospetti di bilancio consolidato</i>	94
<i>Note illustrative al bilancio consolidato</i>	104
<i>Attestazione del bilancio consolidato art. 154 bis D.Lgs 58/98</i>	184
<i>Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato</i>	185

BILANCIO D'ESERCIZIO DADA S.P.A.:

<i>Relazione sulla gestione</i>	188
<i>Prospetti di bilancio separato</i>	204
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	210
<i>Attestazione del bilancio d'esercizio art. 154 bis D.Lgs 58/98</i>	256
<i>Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio</i>	257
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	259



3

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Khaled Bishara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Karim Galal Guirgis Beshara ⁷	Consigliere
Sophie Sursock ⁷	Consigliere
Soliman Elfaham Ragy Gamaleldin Mahmoud ²⁰	Consigliere
Antonio Converti ⁷	Consigliere
Rodolphe Aldo Mario Mareuse ⁷	Consigliere
Maurizio Mongardi ¹⁰	Consigliere
Vincenzo Russi ^{4, 5, 15, 8, 18}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{6, 14, 8, 17}	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{6, 9, 8, 16, 19}	Consigliere
Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro ^{4, 5, 11, 8}	Consigliere

¹ Nominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014 e Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 14 maggio 2014.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014.

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁹ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁰ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹¹ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹² Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹³ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁵ Nominato membro del Comitato Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁶ Membro dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁷ Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal 15 luglio 2013

¹⁸ Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

¹⁹ Presidente del Comitato Remunerazioni

²⁰ Nominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 a seguito delle dimissioni di Hanan Mohamed Tamer Abdel Meguid

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori¹⁶

Maria Stefania Sala¹²

Sandro Santi

Agostino Giorgi¹³

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

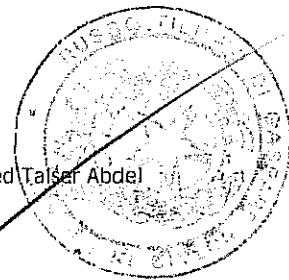
Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



[Handwritten signature]

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI DEL GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (12 mesi)

(milioni di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	67,5	75,3	-7,9	-10%
Margine Operativo Lordo*	9,8	10,6	-0,8	-7%
Ammortamenti	-7,8	-7,4	-0,4	5%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,5	-0,7	0,3	-37%
Risultato Operativo	1,5	2,4	-0,9	-37%
Risultato netto del Gruppo	-2,2	-1,3	-0,8	-63%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

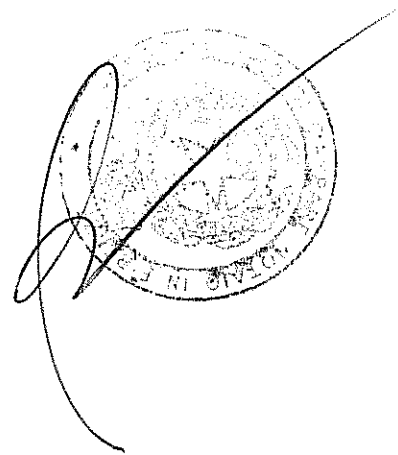
Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	4° trimestre 2014	4° trimestre 2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	16,9	18,2	-1,3	-7%
Margine Operativo Lordo*	2,2	2,5	-0,3	-13%
Ammortamenti	-2,1	-2,0	-0,1	6%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	0,0	-0,3	0,3	-99%
Risultato Operativo	0,1	0,2	-0,1	-49%
Risultato netto del Gruppo	-0,8	-0,9	0,1	7%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 dicembre 2014

(milioni di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	95,4	94,0	1,4	1%
Capitale Circolante Netto	-10,3	-11,7	1,4	12%
Capitale Investito Netto	83,7	80,5	3,2	4%
Patrimonio Netto	50,1	49,7	0,5	1%
Posizione Finanziaria netta a breve	-16,9	-9,6	-7,3	-77%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-33,6	-30,9	-2,7	-9%
Numero dipendenti	364	395	-31,0	-8%



A smaller, handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page, below the official stamp.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO DADA S.P.A.

Risultati Economici Dada S.p.A. (12 mesi)

(milioni di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	5,3	5,1	0,2	5%
Margine Operativo Lordo	-0,2	-0,9	0,6	72%
Ammortamenti	-0,4	-0,5	0,1	-13%
Risultato Operativo	-0,7	-1,9	1,2	65%
Risultato d'esercizio	-1,3	-2,1	0,8	37%

Dati Patrimoniali Dada S.p.A. al 31 dicembre 2014

(milioni di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Capitale Circolante Netto	21,0	16,8	4,3	25%
Capitale Investito Netto	51,3	47,2	4,1	9%
Patrimonio Netto	54,2	55,4	-1,2	-2%
Posizione Finanziaria netta a breve	3,5	8,2	-4,6	-57%

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, così come richiesto dal Regolamento Emittenti n. 11971 emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio consolidato è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato approvato dagli amministratori della Capogruppo Dada S.p.A. nella riunione del consiglio di amministrazione del 12 Marzo 2015 che ne ha quindi autorizzato la pubblicazione a norma di legge.

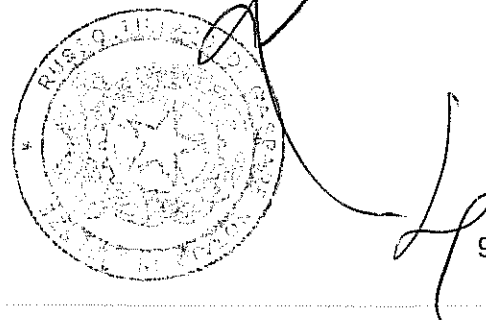
PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete e in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo Dada è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente Bilancio, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota 3 sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Nel corso del 2014, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti a livello internazionale. Il Gruppo DADA è attualmente presente in Spagna, Regno Unito, Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco e PoundHost, Register365 e Amen.

Nonostante gli interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità rispetto al 2013, la divisione **Performance Advertising** continua ad essere un primario operatore nel business dell'online Advertising ed opera a livello internazionale su prodotti di sviluppo di portali verticali tra cui superEva, dedicato agli annunci di lavoro, che ad oggi conta circa 300 mila iscritti ai propri servizi.



9

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

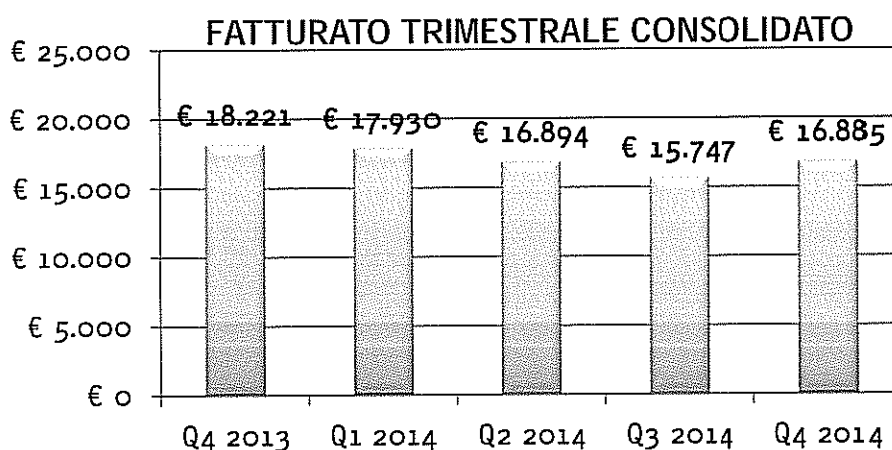
Signori Azionisti,

Il Gruppo Dada ha chiuso l'esercizio 2014 con ricavi consolidati pari a 67,5 milioni di Euro contro i 75,3 milioni di Euro conseguiti nel precedente esercizio, registrando quindi un decremento percentuale pari al 10%. Il Gruppo Dada ha realizzato nel solo quarto trimestre dell'esercizio appena concluso ricavi consolidati pari a 16,9 milioni di Euro, in contrazione di circa 7% rispetto al fatturato consolidato conseguito nel quarto trimestre del 2013, quando era stato pari a 18,2 milioni di Euro.

Anticipiamo come tali contrazioni a livello consolidato siano prevalentemente ascrivibili alla divisione Performance Advertising (- 6 milioni di Euro) e, si rimanda, per le spiegazioni di dettaglio circa l'andamento di questo aggregato economico nell'esercizio in corso, a quanto riportato successivamente nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

La Capogruppo Dada S.p.A. ha invece chiuso l'esercizio 2014 con un fatturato di 5,3 milioni di Euro in lieve crescita (+5%) rispetto alla chiusura del precedente anno quando era stato pari a 5,1 milioni di Euro. Nel solo quarto trimestre il fatturato della Capogruppo è stato pari a 0,7 milioni di Euro in contrazione rispetto al dato del quarto trimestre del 2013 quando era stato pari ad 1,2 milioni di Euro. Si ricorda come già da alcuni esercizi, a seguito, di una importante riorganizzazione interna, la Capogruppo Dada S.p.A. si è focalizzata sulla prestazione dei servizi centralizzati corporate e IT a tutte le società del Gruppo e tale struttura non ha subito variazioni significative nel corso del 2014 rispetto al 2013.

Relativamente all'evoluzione del fatturato consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nella seguente tabella:

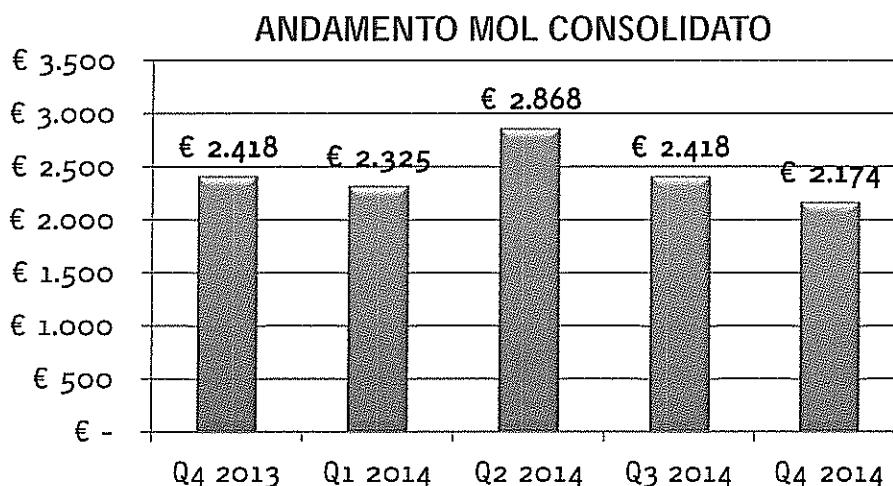


Il Margine Operativo Lordo consolidato conseguito dal Gruppo Dada nell'esercizio 2014 (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari), seppur in calo del 7% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, è stato positivo per 9,8 milioni di Euro, evidenziando una marginalità percentuale sui ricavi pari al 15%. Nell'esercizio 2013 il margine operativo lordo del Gruppo Dada era stato positivo per 10,6 milioni di Euro con una marginalità del 14%.

Esaminando il solo quarto trimestre dell'anno il margine operativo lordo del Gruppo Dada è stato positivo per 2,2 milioni di Euro mentre nel quarto trimestre 2013 era stato positivo per 2,5 milioni di Euro riportando un decremento del 13%.

Anche l'andamento del MOL, come illustrato più in dettaglio nel prosieguo del presente bilancio, è dovuto alla contrazione del business della Performance Advertising (-1,2 milioni di Euro).

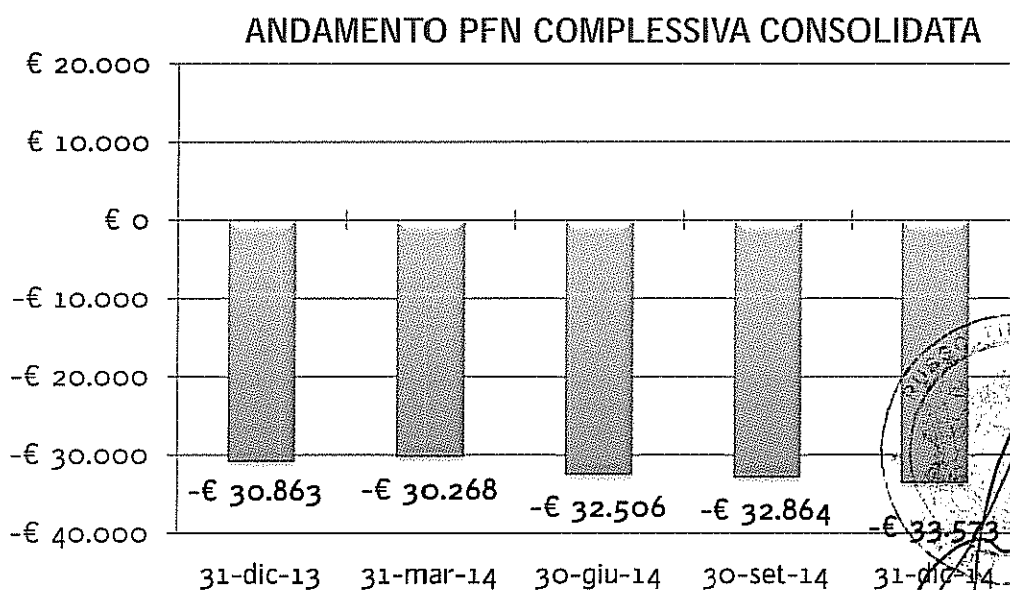
Il seguente grafico presenta l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



La posizione finanziaria netta consolidata complessiva, del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 è negativa per 33,6 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre del precedente esercizio era negativa per 30,9 milioni di Euro. Tale aggregato, nell'esercizio appena concluso ha pertanto registrato un assorbimento di cassa complessivo per 2,7 milioni di Euro. L'andamento di questo aggregato finanziario nel corso dell'esercizio 2014, come verrà spiegato più in dettaglio nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale, è stato influenzato oltre che dall'attività di investimento su taluni progetti tecnologici anche da alcuni esborsi di cassa a carattere non ricorrente.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nel rendiconto finanziario consolidato.

Si riporta nella seguente grafico l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata negli ultimi cinque trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle riportiamo una sintesi dei principali dati economici (12 mesi e trimestrali) conseguiti dal Gruppo Dada nell'esercizio 2014, raffrontati con l'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14 12 mesi		31-dic-13 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	67.457	100%	75.313	100%	-7.855	-10%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	3.585	5%	3.599	5%	-14	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-41.368	-61%	-49.055	-65%	7.687	-16%
Costi del personale	-19.889	-29%	-19.296	-26%	-593	3%
Margine Operativo Lordo	9.785	15%	10.560	14%	-775	-7%
Ammortamenti	-7.784	-12%	-7.419	-10%	-364	5%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-411	-1%	-122	0%	-289	236%
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	-1	0%	-22	n.s.
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-55	0%	-619	-1%	565	-91%
Risultato Operativo	1.513	2%	2.399	3%	-885	-37%

Importi in Euro/Migliaia	4° trimestre 2014		4° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	16.885	100%	18.221	100%	-1.335	-7%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	794	5%	892	5%	-98	-11%
Costi per servizi e altri costi operativi	-10.430	-62%	-11.631	-64%	1.201	-10%
Costi del personale	-5.074	-30%	-4.995	-27%	-79	2%
Margine Operativo Lordo	2.174	13%	2.486	14%	-312	-13%
Ammortamenti	-2.088	-12%	-1.978	-11%	-110	6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-264	-2%	-19	0%	-245	n.s.
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1	0%	1	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	260	2%	-326	-2%	586	-180%
Risultato Operativo	82	0%	162	1%	-80	-49%

I **Ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nell'esercizio 2014 si sono attestati a 67,5 milioni di Euro, in calo del 10% rispetto ai 75,3 milioni di Euro registrati nel precedente esercizio. Sull'andamento di questo aggregato hanno inciso in misura significativa il decremento del business della Performance Advertising già descritto nelle premesse (in diminuzione di 6,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente) ed in misura minore il calo del prodotto Simply e la cessione in Inghilterra di taluni servizi ritenuti non più rilevanti per il Gruppo, quali il business di co-location avvenuta ad Agosto 2013 e quello dell'Adsl avvenuta a di Maggio 2014 (complessivamente 1,4 milioni di Euro di minori ricavi rispetto ai dodici mesi del 2013).

A livello di singolo settore di attività si segnala che:

- i ricavi della divisione Domini e Hosting (che rappresentano oltre l'87% del fatturato consolidato di periodo) si sono attestati a 58,9 milioni vs 60,4 milioni di Euro, riportando un calo nominale del 2% circa. Al netto del contributo negativo del prodotto di advertising Simply (2,4 milioni di Euro nel 2014 contro i 2,8 milioni di Euro del 2013), dei ricavi generati dal business di co-location inglese (ceduto nel mese di Agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,4 milioni di Euro ai ricavi del 2013) e dei ricavi del prodotto Adsl UK (ceduto alla fine del mese di Maggio 2014 e che contribuiva per circa 0,9 milioni di Euro ai ricavi del 2013 a fronte dei 0,3 milioni di Euro dei primi cinque mesi del 2014) il giro d'affari core della divisione si attesta sostanzialmente sui livelli dello scorso esercizio;
- le attività di Performance Advertising hanno contribuito al fatturato di Gruppo per il restante 13%, riportando un calo dei ricavi del 42% rispetto al 2013 (8,5 milioni vs 14,6 milioni di Euro).

Il 2014 è stato caratterizzato da una contrazione generale del mercato D&H nei principali mercati europei in cui è presente il Gruppo, oltre che da un contesto competitivo sempre più sfidante a causa delle politiche di customer acquisition aggressive di importanti competitor nella maggior parte delle geografie. In questo ambito la divisione **Domini e Hosting** ha comunque confermato il proprio ruolo di player di riferimento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio (dove ha assunto una posizione di leadership nei NewGtld's in alcuni paesi) e di hosting, dei server virtuali e dedicati e di soluzioni cloud based, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce rivolti alle PMI europee, nonché nei servizi per la protezione del brand in Rete.

In particolare, grazie a un'attenzione sempre più costante sul servizio al cliente, sia online che offline, sono stati conseguiti obiettivi di miglioramento del tasso medio di rinnovo e di upselling dei servizi alla base di clientela che alla fine dell'esercizio 2014 contava oltre 520 mila aziende per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente tra Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen.

Dal 2013 Dada ha adottato il Net Promoter Score come metrica di riferimento per la misurazione del tasso di soddisfazione e fedeltà dei clienti e dall'inizio del 2014 il risultato risulta in lieve crescita.

Durante l'anno sono inoltre iniziati alcuni progetti a livello internazionale di particolare rilevanza:

- il successo dei nuovi gTLDs (Generic Top Level Domains - domini generici di primo livello), introdotti sul mercato dal mese di febbraio, per i quali DADA gestisce richieste di pre-registrazione e registrazione in costante crescita. Attraverso tutti gli store del Gruppo sono state

effettuate ad oggi complessivamente oltre 17.000 registrazioni; le principali richieste hanno sinora riguardato il .bio (per il quale Register.it ha vinto il premio come registrar italiano del 2014), il .email ed il .photography. Al momento, sono circa 300 le nuove estensioni registrabili, per un mercato globale di oltre 4 milioni di nuovi domini registrati. Prosegue il servizio di "watchlist" dei nuovi domini in Italia, Spagna, Francia e Portogallo, che permette gratuitamente a tutti gli utenti, clienti e non, di creare una lista di interesse delle nuove estensioni a dominio che verranno rese disponibili nel corso dei prossimi 3 anni.

- Per permettere alle aziende con marchi registrati di assicurarsi la protezione del proprio brand in vista della registrazione dei nuovi domini generici, Register.it ha ampliato il proprio servizio di Online Brand Protection attraverso l'accreditamento presso il Trademark Clearinghouse, il più importante servizio di protezione del marchio in Rete sviluppato da ICANN. Register.it offre consulenza dedicata ad aziende di qualsiasi settore e dimensione nella registrazione e protezione dei propri brand nel nuovo scenario digitale che si sta delineando.
- Da Luglio, i clienti di DADA hanno a disposizione la gamma completa delle soluzioni di Microsoft Office 365, Office Online, Mobile & iPad Apps, Exchange Email, SharePoint e Lync Online sempre aggiornate e basate sul cloud, per accedere, modificare, condividere, archiviare e sincronizzare tutti i file in tempo reale e con il massimo della sicurezza. I prodotti Microsoft si vanno ad affiancare alle rinnovate soluzioni di Email e Webmail evolute basate su piattaforma OX, SMTP autenticato, e Posta Elettronica Certificata (per l'Italia), in modo da offrire ad aziende e privati tutti i servizi di comunicazione professionale
- La gamma di Server Virtuali è stata ulteriormente ampliata ed arricchita per garantire a ciascuna tipologia di cliente di poter gestire i propri siti web su un server completamente virtualizzato e con performance elevate, ora anche a prezzi estremamente vantaggiosi.
- Con il primario e costante obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto al cliente, sono state potenziate le attività di customer care in tutti i paesi con l'introduzione delle live chat attive su tutti i siti web, che si vanno ad affiancare all'assistenza telefonica introdotta in Italia nei mesi scorsi, e a un servizio di consulenza per la realizzazione e gestione del proprio sito mediante l'utilizzo di contenuti e design studiati ad hoc.

Nonostante gli interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità rispetto al 2013, la divisione Performance Advertising continua a rappresentare un player di rilievo nel business dell'online Advertising e opera a livello internazionale su prodotti di sviluppo di portali verticali tra cui superEva, dedicato agli annunci di lavoro, che ad oggi conta circa 300 mila iscritti ai propri servizi.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi del Gruppo Dada per area geografica, si evidenzia come nel 2014 il comparto estero contribuisca per il 61%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio (64%), confermando il peso significativo delle attività internazionali allo sviluppo complessivo del Gruppo, nonostante la discontinuità riscontrata nella divisione di Performance Advertising il cui fatturato è per la quasi totalità generato all'estero.

Il Margine Operativo Lordo conseguito dal Gruppo Dada nell'esercizio 2014, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 9,8 milioni di Euro (marginalità del 15% sul fatturato consolidato), in calo rispetto all'anno precedente (10,6 milioni di Euro, marginalità del 14%). Anche su questo aggregato ha inciso per 1,2 milioni di Euro di minori margini,

rispetto al 2013, l'effetto economico negativo della già ricordata riduzione del business della Performance Advertising.

In particolare a livello di singolo settore di attività si rileva quanto segue:

- il business di **Domini e Hosting** ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 16%, sostanzialmente allineandosi ai livelli dello scorso esercizio. Nel confronto con il 2013 vanno peraltro rilevate:

- la duplicazione di alcuni costi operativi legati al nuovo data center in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti di precedenti fornitori, (i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014), che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile 2014;
- una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le Segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni di Gruppo, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione D&H per oltre 0,2 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting del 2014 sarebbe stata di 2% superiore a quella dell'esercizio precedente (18% vs 16%).

- Per quanto riguarda il business di **Performance Advertising**, il succitato calo dei volumi ha impattato anche la marginalità, che è passata dal 13% del precedente esercizio all'8% del 2014, principalmente a causa di un minore contributo del Gross Margin alla copertura dei costi fissi.

Analizzando più in dettaglio gli impatti per linea di conto economico si evidenzia, in particolare che:

- l'incidenza delle **Spese per Servizi** sui ricavi migliora passando dal 65% del 2013 al 61% del presente esercizio anche grazie ai benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center;

- Il **Costo del Personale** nel 2014 è risultato pari a 19,9 milioni di Euro contro i 19,3 milioni del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato pari al 29% (26% nel 2013). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile agli effetti degli adeguamenti previsti dai contratti nazionali del lavoro, a talune iniziative di politica retributiva in ottica di retention di risorse chiave e ad un impatto negativo del tasso di cambio. Si rimanda per un maggior dettaglio sull'evoluzione dell'organico al successivo paragrafo;

- La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 3,6 milioni di Euro, pari al 5% dei ricavi consolidati (in linea con il dato relativo al 2013).

Il risultato operativo consolidato del Gruppo Dada dell'esercizio 2014 è risultato positivo per 1,5 milioni di Euro (con una incidenza del 2% sul fatturato consolidato) in diminuzione rispetto al dato conseguito nel precedente esercizio quando era stato positivo per 2,4 milioni di Euro (incidenza del 3%), registrando pertanto una variazione negativa in valore assoluto pari a 0,9 milioni di Euro (-37%).

L'evoluzione del risultato operativo consolidato nel corso del presente esercizio, oltre a quanto già precedentemente commentato in riferimento alla diminuzione del margine operativo lordo, è stato influenzato dalle seguenti considerazioni:



15

- Nel 2014 gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati pari a complessivi 7,8 milioni di Euro (con una incidenza del 12% del fatturato consolidato) dei quali 3,8 milioni riferibili alle immobilizzazioni materiali mentre 4 milioni sono quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali; nei dodici mesi dell'esercizio precedente invece gli ammortamenti erano stati pari complessivamente a 7,4 (con una incidenza del 10% del fatturato) ascrivibili per 3,4 milioni di Euro alle immobilizzazioni materiali e per 4 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali. Conseguentemente tale aggregato ha registrato, nell'intero esercizio, una crescita di complessivi 0,4 milioni di Euro, pari a circa il 5% (11% se ci riferiamo alle sole immobilizzazioni materiali mentre gli ammortamenti delle immateriali risultano essere sostanzialmente allineati).

La dinamica di tale voce di costo è diretta conseguenza della politica di investimento attuata a partire dal precedente esercizio e, con particolare riguardo alla creazione del Data Center in Inghilterra, è proseguita, benché in misura inferiore, anche per tutto il 2014. Per un maggiore dettaglio si rimanda anche a quanto descritto nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria nel prosieguo. Si ricorda infine come il calcolo degli ammortamenti riferibili al Data Center avevano impattato sul bilancio del 2013 solo parzialmente poiché il detto impianto era entrato in funzione alla fine del mese di luglio dell'esercizio scorso impattando quindi solo per cinque mesi nel passato esercizio mentre ha inciso interamente sul bilancio 2014.

- le svalutazioni, gli accantonamenti e gli altri oneri non ricorrenti hanno gravato negativamente sul risultato operativo consolidato del 2014 per complessivi 0,5 milioni di Euro mentre nel precedente esercizio erano stati negativi per 0,7 milioni di Euro riportando quindi una diminuzione di circa 0,3 milioni di Euro. La composizione di questa voce evidenzia che
 - Le svalutazioni ed accantonamenti hanno inciso per 0,1 milioni di Euro, quale risultato del combinato effetto da un lato delle svalutazioni di crediti commerciali e perdite su crediti per 0,15 milioni di Euro e di altre voci dell'attivo immobilizzato per 23 migliaia di Euro, e dall'altro dal positivo rilascio a conto economico di parte dei fondi rischi ed oneri (0,1 milioni di Euro) accantonati nei precedenti esercizi ma che poi si sono manifestati in misura inferiore rispetto a quanto precedentemente stimato. Le svalutazioni crediti del precedente esercizio erano state significativamente più elevate (pari a 0,6 milioni di Euro) in conseguenza della svalutazione della posizione Seat PG ammessa al concordato preventivo;
 - Gli oneri di carattere non ricorrente hanno gravato negativamente sul conto economico del 2014 per 0,4 milioni di Euro e sono integralmente riferibili alle severance ed altri costi legali connessi ai processi di riorganizzazione avvenuti in particolare in talune controllate estere. Nel precedente esercizio gli oneri non ricorrenti erano stati pari a -0,1 milioni di euro.

Non vi sono state nell'esercizio 2014, come peraltro neanche nel precedente esercizio, svalutazioni di avviamenti dovuti agli impairment test effettuati a fine anno come richiesto dallo IAS 36.

Passando infine all'esame del solo quarto trimestre del 2014 si evidenzia come il risultato operativo consolidato del Gruppo Dada sia stato positivo per 0,1 milioni di Euro, contro un dato positivo di 0,2 milioni di Euro del quarto trimestre del precedente esercizio (1% del fatturato consolidato) riportando un decremento in valore assoluto di 0,1 milioni di Euro (-49%).

Il peso degli ammortamenti sul risultato operativo del quarto trimestre dell'esercizio 2014 è stato pari a complessivi 2,1 milioni di Euro dei quali 1 milione di Euro per le immobilizzazioni materiali (erano 0,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2013) e per 1,1 milioni di Euro per le

immobilizzazioni immateriali (dato in linea con quello del precedente esercizio) riportando una crescita pari all'11% rispetto al quarto trimestre del 2013 quando erano state pari ad 2 milioni di Euro. Le motivazioni di tali andamenti sono ascrivibili ai maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali nel quarto trimestre del presente esercizio rispetto a quelle dell'analogo periodo del 2013.

Le svalutazioni, gli accantonamenti e gli oneri non ricorrenti, sempre nel raffronto dei trimestri, sono stati sostanzialmente neutrali nel Q4 2014 quale effetto combinato degli oneri non ricorrenti ed il rilascio a conto economico dei fondi mentre nel precedente esercizio erano stati pari a 0,4 milioni di Euro ed erano costituiti quasi esclusivamente dalle svalutazioni di credito operate alla fine dell'esercizio.

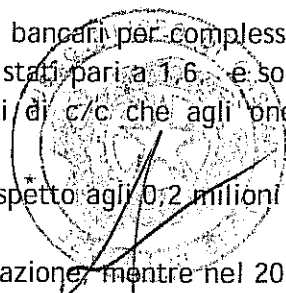
Il risultato consolidato prima delle imposte del Gruppo Dada nell'esercizio 2014 risulta negativo per 1,3 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente quando era stato negativo 0,6 milioni di Euro registrando quindi un decremento in valore assoluto pari a 0,8 milioni di Euro. L'andamento di questo aggregato risulta influenzato quasi esclusivamente da quanto riportato precedentemente in merito alla contrazione dell'attività operativa e alla dinamica degli ammortamenti delle immobilizzazioni; infatti l'aggregato dell'attività finanziaria è risultato in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

La dinamica dell'attività finanziaria nel raffronto tra i periodi di riferimento è stata influenzata in maniera sostanziale dagli effetti dell'andamento dei cambi soprattutto in relazione all'andamento del cambio tra Euro e Sterlina inglese. Si è infatti verificato un andamento negativo dell'Euro nei confronti della Sterlina nel corso di tutta la prima parte del 2013, salvo poi recuperare nella parte finale dell'anno (dove si erano quasi azzerate le perdite maturate), mentre nel 2014 gli andamenti hanno avuto un trend sostanzialmente stabile nel primo trimestre dell'anno per arrivare ad avere una forte rivalutazione della sterlina rispetto all'Euro nel secondo e soprattutto nel terzo trimestre del 2014 e stabilizzandosi nuovamente con l'ultima parte dell'anno.

L'andamento dell'attività finanziaria complessiva del Gruppo Dada per l'esercizio 2014 (rappresentata dall'effetto netto dei proventi e degli oneri finanziari con l'esclusione quindi dell'attività in cambi) che risulta negativa per 3 milioni di Euro contro i -2,8 milioni di Euro registrati nel precedente esercizio con un peggioramento di 0,2 Euro milioni (pari al 6%). In particolare gli oneri finanziari complessivi dell'esercizio 2014 (sempre al netto dell'attività in cambi) pesano per complessivi 3 milioni di Euro (rispetto ai 2,9 milioni di Euro del 2013) e sono composti da:

- interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziare le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 1,1 milioni di Euro registrando una lieve crescita rispetto al precedente esercizio quando erano stati pari ad 1 milione di Euro;
- altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 1,8 milioni in crescita rispetto al pari periodo 2013 quando erano stati pari a 1,6 e sono principalmente attribuibili sia agli interessi pagati sugli scoperti di c/c che agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati per 0,1 milioni di Euro in miglioramento rispetto agli 0,2 milioni di Euro nel pari periodo nel 2013.

Non vi sono stati nell'esercizio 2014 proventi finanziari degni di segnalazione, mentre nel 2013 erano pari a 0,1 milioni di Euro.



Handwritten signature.

La dinamica complessivamente crescente degli interessi passivi è da ricollegare in via principale al peggioramento della posizione finanziaria netta che è passata da -30,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 ai -33,6 milioni di Euro di fine 2014 ma anche al diverso utilizzo delle linee di affidamento disponibili nonché alla modifica degli spread applicati da alcuni istituti di credito. Per maggiori informazioni sulla dinamica della posizione finanziaria netta si rimanda all'apposito paragrafo riportato nel prosieguo della presente relazione.

Come precedentemente segnalato l'attività in cambi ha portato, nel corso dell'intero esercizio 2014, un risultato netto complessivo positivo per 0,1 milioni di Euro contro un dato negativo nel pari periodo del 2013 di -0,2 milioni di Euro, quindi con un differenziale netto complessivo positivo di 0,3 milioni di Euro. Gli effetti connessi agli andamenti dei cambi vengono in parte mitigati tramite operazioni di copertura del rischio valuta operata dal Gruppo Dada attraverso l'acquisto di derivati a termine a fronte di debiti nominati in valuta. Si segnala al riguardo che particolare tale politica viene attuata principalmente attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di tipo plain vanilla.

Esaminando poi il solo quarto trimestre dell'esercizio 2014, il risultato prima delle imposte è stato negativo per 0,7 milioni di Euro, contro un dato negativo di 0,6 milioni di Euro del quarto trimestre 2013 riportando quindi un peggioramento in valore assoluto di 0,1 milioni di Euro (-22%). Sempre a livello di raffronto dei singoli trimestri si evidenzia come l'attività finanziaria netta complessiva (al netto dell'attività in cambi) sia stata negativa nel quarto trimestre 2014 per 0,7 milioni di Euro, dato che risulta sostanzialmente in linea con quello del quarto trimestre del precedente esercizio.

In particolare sui dati trimestrali aggregati pesano oneri finanziari (al netto dell'attività in cambi) per complessivi 0,7 milioni di Euro (erano 0,7 milioni di Euro anche nel 2013) dovuti a: interessi passivi maturati sui mutui per 0,3 milioni (sostanzialmente immutati rispetto al quarto trimestre dell'esercizio precedente); interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 0,1 milioni (sostanzialmente invariati rispetto al quarto trimestre dell'esercizio precedente); gli oneri bancari e commissioni di carte di credito sono stati pari a 0,3 milioni di Euro (rispetto agli 0,4 milioni di Euro nell'analogo trimestre del 2013). La variazione dei derivati, infine, non ha impatti significativi a livello di singolo trimestre.

L'attività in cambi netta del solo quarto trimestre del 2014 risulta, a differenza da quanto emerge rispetto all'analisi dei 12 mesi, negativa per 0,1 milioni di Euro contro un dato sostanzialmente neutro del quarto trimestre del esercizio precedente, e ciò riflette l'andamento pressoché stabile dell'Euro rispetto alla sterlina inglese a partire dagli ultimi mesi del 2014, mentre l'andamento di rivalutazione del Dollaro USA ha parzialmente penalizzato i debiti definiti in tale valuta.

Il Gruppo Dada chiude l'esercizio 2014 con Risultato Netto negativo per 2,2 milioni di Euro, mentre nell'esercizio precedente era stato negativo per 1,3 milione di Euro riportando quindi un peggioramento in valore assoluto di circa 0,9 milioni di Euro.

Oltre alle succitate evoluzioni del risultato ante imposte, si evidenzia come la situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada per l'esercizio 2014 riporta un dato negativo per complessivi 0,9 milioni di Euro mentre nell'esercizio precedente era negativa per 0,8 milioni di Euro. Si ricorda come l'andamento delle imposte rilevate nel conto economico consolidato, rispetto al risultato consolidato prima delle imposte, risulta influenzato anche dai risultati positivi conseguiti da talune società (italiane ed estere) del Gruppo Dada che non beneficiano di perdite fiscali.

Suddividendo le imposte complessive nette del 2014 tra imposte correnti ed imposte differite si evidenzia come le prime siano state pari a complessivi 0,6 milioni di Euro, mentre nell'esercizio

precedente erano state pari a 1,1 milioni di Euro, mentre la fiscalità differita è stata nel 2014 negativa per 0,2 milioni di Euro contro un dato positivo di 0,3 milioni di Euro del precedente esercizio (differenziale complessivo netto di 0,5 milioni di Euro).

Le imposte correnti nel 2014 risultano costituite da: - Irap a carico di talune società italiane pari a complessivi 0,4 milioni di Euro (dato in linea con quello imputato a conto economico nel precedente esercizio); - imposte sul reddito di talune società estere che hanno conseguito un imponibile fiscale positivo per complessivi 0,2 milioni di Euro (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente quando erano state pari a 0,4 milioni di Euro); - imposte afferenti ad esercizi precedenti per 0,1 milioni di Euro e sono rappresentati dalla differenza del carico fiscale conteggiato nel bilancio precedente rispetto al dato consuntivo delle dichiarazioni dei redditi (erano state negativa per 0,2 milioni di Euro nel precedente esercizio).

La somma di queste voci spiega come, pur in presenza di un risultato ante imposte consolidato con il segno negativo, vengano gravate a conto economico imposte correnti. Tale fenomeno era presente anche nel precedente esercizio e con un effetto complessivo allineato al diverso risultato apportato dalle società italiane ed estere al consolidato di Gruppo.

Passando all'esame delle imposte differite attive registrate nel 2014 si evidenzia come queste abbiano inciso negativamente sul risultato netto consolidato di periodo per 0,2 milioni di Euro, tale importo è rappresentato per 0,4 milioni di Euro dal rilascio degli accertamenti operati nei precedenti esercizi in riferimento alle differenze temporanee (ad es. utilizzo fondi rischi ed oneri o fondi svalutazione crediti) e per 0,2 milioni di Euro dai nuovi accertamenti per imposte differite operati nel 2014. Nel precedente esercizio per contro l'effetto netto della fiscalità differita era stato positivo per 0,3 milioni di Euro.

Si ricorda poi come i crediti per imposte anticipate iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Dada sono stati calcolati, nel corso degli esercizi, sia sulle differenze di natura temporanea dovute agli accantonamenti, alle svalutazioni e ad altre riprese fiscali per le quali è previsto un riassorbimento nei futuri esercizi, nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi.

Detta analisi viene effettuata tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale determinazione tiene conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia, con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Sempre in ambito fiscale, si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia complessivamente maturato perdite fiscali per 39,2 milioni di Euro (nell'esercizio precedente erano pari a 38 milioni di Euro), che, a seguito della ricordata normativa fiscale italiana circa la recuperabilità delle perdite fiscali, risultano interamente riportabili senza limiti di tempo. L'entità delle perdite fiscali sulle quali sono state conteggiate le imposte differite attive sono pari a 17 milioni di Euro (nell'esercizio precedente erano state pari a 16,5 milioni di Euro).

Passando infine all'esame del solo quarto trimestre dell'esercizio 2014, si evidenzia come il risultato netto di competenza del Gruppo sia stato negativo per 0,8 milioni di Euro mentre nel quarto trimestre del precedente esercizio era stato negativo per 0,9 milioni di Euro riportando quindi un miglioramento in valore assoluto di 0,1 milioni di Euro (+7%). Nel quarto trimestre del 2014 le imposte complessive imputate a conto economico sono state pari a 0,1 milioni di Euro mentre nel quarto trimestre del precedente esercizio erano state pari a 0,3 milioni di Euro. Di questo importo complessivo, le imposte correnti sono state pari a 0,2 milioni di Euro (dato che risulta in linea con quello del precedente esercizio), mentre le imposte differite attive sono

risultate par a +0,1 milioni di Euro, mentre erano state negative per 0,1 milioni di Euro nel quarto trimestre 2013 con un differenziale positivo di 0,2 milioni di Euro.

Nel presente conto economico annuale non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, già a partire dalla chiusura del bilancio del precedente esercizio, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale ridefinizione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è anche conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami nell'organigramma societario di Gruppo ciascuno focalizzato su un settore di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla società interamente controllata Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla società interamente controllata MOQU Adv S.r.l. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore a sé stante. Si veda per maggiori dettagli le informazioni riportate nella nota 4 al Bilancio Consolidato del Gruppo Dada.

Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nelle seguenti tabelle i principali aggregati economici conseguiti dalle singole divisioni "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nell'esercizio 2014 raffrontati con quelli dell'esercizio 2013:

Settore attività	31/12/2014 (12 mesi)					31/12/2013 (12 mesi)				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	58.949	9.566	16%	2.321	4%	60.404	9.873	16%	3.304	5%
Performance Adv.	8.508	647	8%	41	0%	14.602	1.852	13%	1.276	9%
Rettifiche*	0	-428	n.a.	-848	n.a.	307	-1.165	n.a.	-2.181	n.a.
Totale	67.457	9.785	15%	1.513	2%	75.313	10.560	14%	2.399	3%

*le rettifiche si riferiscono ai rapporti tra i settori di attività nonché i rapporti di questi con la controllante Dada S.p.A. (che eroga perlopiù servizi corporate).

Suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica

Si riportano nelle seguenti tabelle la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia ed estero riferiti all'esercizio 2014 raffrontati con quelli dell'esercizio 2013:

Descrizione	31/12/2014 (12 Mesi)		31/12/2013 (12 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	26.522	39%	27.264	36%
Ricavi Estero	40.935	61%	48.049	64%
Totale	67.457		75.313	

I Servizi di Domini e Hosting

"Domini e Hosting" è la divisione del Gruppo Dada dedicata all'erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione della presenza in rete di persone e aziende, sia in modalità self provisioning che tramite contatto diretto e consulenza personalizzata. In questo business il Gruppo, che al 31 dicembre 2014 contava oltre 520 mila clienti per oltre 1,7 milioni di domini in gestione sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i seguenti marchi, rispettivamente tra i leader nelle rispettive aree geografiche: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in Inghilterra, Gruppo Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un'ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete;
- servizi di web hosting, server dedicati e virtuali e SSL;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web ed e-commerce;
- servizi di Posta Elettronica Certificata email e Microsoft Office365;
- consulenza per la creazione e gestione di siti web
- servizi di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente per grandi aziende.

Nell'esercizio 2014 la divisione ha realizzato ricavi per 58,9 milioni di Euro, in calo del 2% rispetto all'esercizio precedente. Al netto del contributo negativo del prodotto di advertising Simply (2,4 milioni di Euro nel 2014 contro i 2,8 milioni di Euro del 2013), dei ricavi generati dal business di co-location inglese (ceduto nel mese di Agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,4 milioni di Euro ai ricavi del 2013) e dei ricavi del prodotto Adsl UK (ceduto alla fine del mese di Maggio 2014 e che contribuiva per circa 0,9 milioni di Euro ai ricavi del 2013 a fronte dei 0,3 milioni di Euro dei primi cinque mesi del 2014) il giro d'affari core della divisione si attesta sostanzialmente sui livelli dello scorso esercizio. I mercati italiano ed anglosassone (UK e Irlanda)

rappresentano il 79% del fatturato della divisione, mentre il restante 21% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

Il **marginale operativo lordo** del 2014 è risultato pari a 9,6 milioni, contro i 9,9 milioni dell'esercizio 2013 principalmente per i seguenti effetti:

- la duplicazione di alcuni costi operativi legati al nuovo data center in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti di precedenti fornitori (i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014) che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile del presente esercizio;
- una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le Segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione D&H per oltre 0,2 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting del 2014 sarebbe stata superiore a quella dell'esercizio precedente (18% vs 16%). I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 3 milioni di Euro, in linea con il dato del 2013.

Il **risultato operativo** è stato pari a 2,3 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 7,2 milioni di Euro.

Analizzando i risultati del quarto trimestre si rileva che i ricavi sono risultati pari a 14,9 milioni di Euro, rispetto ai 15,4 milioni del 2013, con marginalità lorda pari a 3,0 milioni di Euro contro i 2,6 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio scorso. Il risultato operativo è stato pari a 1,2 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 1,8 milioni.

I Servizi di Performance Advertising

La "Performance Advertising" è la divisione del Gruppo Dada che gestisce a livello internazionale alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari e mediante partnership con i principali motori di ricerca.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono Peeplo, Save'n Keep e Supereva.com.

Nell'esercizio 2014 la divisione ha realizzato ricavi per 8,5 milioni di Euro, in calo di circa 6 milioni (-42%) rispetto all'esercizio precedente. I ricavi della divisione sono quasi integralmente realizzati in Irlanda e, a partire dall'esercizio scorso, sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull'andamento dei ricavi della divisione ha significativamente inciso il già reiterato cambio a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google, che come noto rappresenta il principale hub dell'online advertising mondiale, e che ne ha rallentato il trend di crescita. Per arginarne l'effetto negativo, sono stati sviluppati alcuni progetti legati in particolare al segmento classified che hanno inciso solo parzialmente sul risultato generale.

Il succitato calo dei volumi ha impattato anche il **marginale operativo lordo**, che è passato da 1,9 milioni di Euro del 2013 a 0,6 milioni del 2014; in termini percentuali si passa dal 13% all'8%

principalmente a causa di un minore contributo del Gross Margin, seppur in crescita in relazione ai ricavi della divisione, alla copertura dei costi fissi. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,6 milioni di Euro, in linea con il dato del 2013.

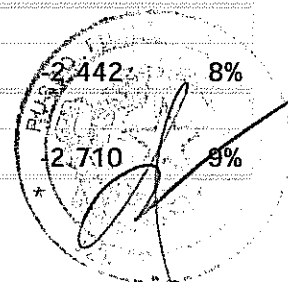
Il risultato operativo è stato pari a zero milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,6 milioni.

Analizzando i risultati del quarto trimestre, si rileva che i ricavi della divisione sono risultati pari a 1,9 milioni di Euro, rispetto ai 2,9 milioni del 2013, con marginalità lorda in calo di circa l'85% rispetto ai 0,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio scorso. Il risultato operativo è stato negativo per 0,1 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,2 milioni.

Andamento dell'attività finanziaria e patrimoniale

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 raffrontata con il 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
A Cassa	13	19	-6	-30%
B Depositi bancari e postali	1.378	1.641	-263	-16%
C Liquidità (A+B)	1.391	1.660	-268	-16%
D Depositi vincolati e altri crediti	-	-	-	-
E Derivati	-	-	-	-
F Altri Crediti finanziari (D + E)	-	-	-	-
G Totale Attività Finanziarie (C+F)	1.391	1.660	-268	-16%
H Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-5.828	-10.457	4.629	-44%
I Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-12.355	-716	-11.639	n.s.
L Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	
M Derivati a breve termine	-53	-47	-6	14%
N Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-18.237	-11.220	-7.016	63%
O Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-16.674	-21.302	4.628	-22%
P Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-
Q Derivati a Lungo Termine	-54	-	-54	100%
R Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-16.728	-21.302	4.575	-21%
S Totale Passività Finanziarie (N+R)	-34.965	-32.523	-2.442	8%
T Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-33.573	-30.863	-2.710	9%



La posizione finanziaria netta complessiva consolidata, che comprende tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi finanziari sia a breve termine che a medio-lungo termine, al 31 dicembre 2014 risulta negativa per 33,6 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre dell'anno precedente era stata negativa per 30,9 milioni di Euro, riportando quindi nell'esercizio appena concluso un assorbimento di cassa complessivo pari a complessivi 2,7 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta costituita dalle sole posizioni a breve termine al 31 dicembre 2014 è invece negativa per 16,9 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre del 2013 tale aggregato era stato negativo per 9,6 milioni di Euro.

La dinamica dell'indebitamento finanziario corrente, anche rispetto a quella dell'indebitamento a medio/lungo termine è dovuta, oltre che per i flussi di cassa generati dal Gruppo nel periodo di riferimento (per un'analisi di maggior dettaglio si rimanda sia al prospetto del rendiconto finanziario consolidato che a quanto descritto in seguito) anche dalla rimodulazione avvenuta alla fine del precedente esercizio del finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo. Per maggiori dettagli circa la struttura del finanziamento in esame si veda quanto riportato nella nota 19 del bilancio consolidato. In particolare tale ridefinizione delle scadenze ha fatto sì che la prima rata del finanziamento, prevista in scadenza al 30 giugno 2015, fosse divenuta a breve termine già al 30 giugno scorso mentre al 31 dicembre 2014 si è aggiunta anche la seconda rata in scadenza alla fine del prossimo anno (da qui l'ulteriore crescita della componente a breve anche rispetto al terzo trimestre del 2014).

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market al 31 dicembre 2014 della copertura IRS del tasso sul mutuo con Banca Intesa. In particolare nel corso dell'esercizio 2014 sono stati rinegoziati due nuovi contratti IRS che prevedono la copertura complessiva del 50% del rischio di oscillazione sul tasso di interesse base. Circa la struttura di queste operazioni di copertura si rimanda a quanto descritto nell'apposito paragrafo della nota integrativa consolidata.

Gli esborsi finanziari di carattere non ricorrente avvenuti nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari a complessivi 0,9 milioni di Euro contro gli 1,3 milioni di Euro del precedente esercizio e sono relativi a:

- per 0,6 milioni di Euro a severance sostenute per il personale cessato riferibili prevalentemente alla riorganizzazione di talune società estere;
- per 0,1 ad oneri relativi a contenziosi legali che si sono definiti nel corso dell'esercizio;
- per 0,2 milioni di Euro oneri finali di chiusura di un piano di rientro del contenzioso fiscale con la DRE già illustrato in precedenza.

Gli incassi finanziari di carattere non ricorrente invece sono stati pari a 0,5 milioni di Euro contro i 2,3 milioni di Euro del precedente esercizio (avevano inciso in misura prevalente l'esecuzione del piano di stock option e il rimborso di un credito IVA) e sono rappresentati da:

- per 0,3 milioni di Euro dall'incasso della cessione di attività residuali di colocation della controllata Namesco UK
- per 0,2 milioni di Euro dall'incasso dell'ultima quota di un credito IVA;

Nel solo quarto trimestre dell'esercizio 2014 gli esborsi straordinari netti sono stati pari a -0,2 milioni di Euro.

Si riporta nella seguente tabella una sintesi dei flussi di cassa dell'esercizio 2014 riferiti alle voci di bilancio "casse e banche e mezzi equivalenti" raffrontati con il medesimo periodo del

precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al Bilancio Consolidato ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	31 dicembre 2014 (12 mesi)	31 dicembre 2013 (12 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	7.606	8.621
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-3.932	-3.792
Flusso di cassa da attività investimento	-6.314	-10.592
Flusso di cassa da attività finanziaria	-4.638	3.967
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	-7.279	-1.797

Il flusso di cassa da attività operativa nel 2014 risulta, in decremento rispetto al dato conseguito nel precedente esercizio essenzialmente a causa della già descritta diminuzione registrata dal Gruppo Dada a livello di marginalità operativa soprattutto a livello della performance advertising.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Dada evidenzia, al 31 dicembre 2014, una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" pari a 4,6 milioni di Euro dovuto a:

- l'effetto negativo pari a 5,8 milioni di Euro connesso sia alla riclassifica a breve termine (ovvero entro i 12 mesi) delle prime due rate di 2,5 milioni di Euro ciascuna del mutuo con Banca Intesa che scadranno nel 2015, che ai rimborsi di quote capitale per 0,8 milioni di Euro di altri finanziamenti e contratti di leasing in essere;
- l'apporto positivo pari a 1,1 milioni di Euro grazie all'ottenimento di nuovi finanziamenti (bancari e in leasing per la parte scadente oltre i 12 mesi) per finanziare taluni investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo;
- altre variazioni per positivi 0,1 milioni di Euro rappresentati dagli adeguamenti valutari dei finanziamenti definiti in valuta estera (sostanzialmente quelli contratti dalla controllata inglese Namesco UK).

Nel passato esercizio l'attività finanziaria era risultata positiva per 3,9 milioni di Euro, importo che era dovuto alla somma dei nuovi finanziamenti ottenuti dal Gruppo per 2,6 milioni di Euro con il già ricordato apporto positivo per 1,1 milioni di Euro per l'esercizio del piano di stock option, mentre i residuali 0,2 milioni di Euro erano rappresentati dalle variazioni nelle passività finanziarie diverse (impatto del differenziale IRS dell'esercizio).

Gli effetti finanziari sopra descritti assumono rilevanza nei flussi finanziari esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" utilizzato per la costruzione del rendiconto finanziario consolidato riportato tra i prospetti del Bilancio consolidato, ma è chiaramente neutrale a livello di "posizione finanziaria netta complessiva" descritta nella relazione sulla gestione come indicatore alternativo di performance poiché questa comprende anche tutte le fonti di finanziamento a medio lungo termine.

Al riguardo, per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta complessiva e flusso delle voci cash and cash equivalent come sopra descritto, si veda la tabella riportata nella nota 19.

La seguente tabella descrive la composizione delle attività immobilizzate, del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia*	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	%
Immobilizzazioni immateriali	86.849	84.131	2.718	3%
Immobilizzazioni materiali	8.333	9.634	-1.301	-14%
Immobilizzazioni finanziarie	183	217	-34	-16%
Attivo immobilizzato	95.364	93.981	1.383	1%
Crediti commerciali	5.233	5.501	-268	-5%
Crediti tributari e diversi	12.352	10.834	1.518	14%
Attività d'esercizio a breve	17.585	16.335	1.250	8%
Debiti commerciali	-10.148	-10.320	172	-2%
Debiti diversi	-16.046	-15.370	-676	4%
Debiti tributari	-1.657	-2.333	676	-29%
Passività d'esercizio a breve	-27.851	-28.022	172	-1%
Capitale circolante netto	-10.266	-11.687	1.422	12%
Trattamento di fine rapporto	-815	-760	-55	7%
Fondo per rischi ed oneri	-544	-1.007	464	-46%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-17	0	-17	
Altre passività consolidate	-1.376	-1.767	391	-22%
Capitale investito netto	83.723	80.527	3.196	4%

*Circa gli altri dati dello stato patrimoniale riclassificato, si veda la tabella riportata a pag. 88

Attività di investimento

Nel corso dell'esercizio 2014, come precedentemente segnalato, il Gruppo Dada ha realizzato investimenti materiali ed immateriali per un esborso complessivo di 6,3 milioni di Euro dato che risulta essere in significativa contrazione rispetto all'esercizio 2013 quando l'assorbimento di cassa per gli investimenti era stato pari a 10,6 milioni di Euro per effetto soprattutto dell'investimento nel Data Center in UK.

Nella seguente tabella si riporta una sintesi degli investimenti (intesi sempre in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) in cespiti materiali ed immateriali effettuati nell'esercizio 2014 dal Gruppo Dada raffrontati con l'anno precedente:

Descrizione	INVESTIMENTI			
	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	%
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio mobili e arredi	2.125	3.864	-1.739	-45%
altre	27	96	-69	-72%
altre imm. materiali in corso	58	246	-188	-76%
	0	2.075	-2.075	-100%
TOTALE Materiali	2.209	6.281	-4.072	-65%
Spese sviluppo prodotti/servizi	3.585	3.579	5	0%
Concessioni, licenze, marchi	104	303	-199	-66%
Altre	79	369	-289	-78%
TOTALE Immateriali	3.768	4.251	-483	-11%
TOTALE INVESTIMENTI	5.978	10.532	-4.555	-43%

Al riguardo si riportano di seguito una descrizione delle principali attività di investimento operate nel corso del 2014:

- investimenti in attività materiali: sono stati nell'esercizio pari a 2,2 milioni di Euro e rappresentano circa il 37% (contro il 60% del precedente esercizio) degli investimenti complessivi effettuati nell'anno 2014 dal Gruppo Dada. Tali investimenti risultano inoltre essere in consistente diminuzione (-43%) rispetto a quelli effettuati nel precedente esercizio quando erano stati pari a 10,5 milioni di Euro. Tale andamento decrescente è prevalentemente riferibile, come già indicato precedentemente, al minor impatto rispetto esercizio precedente, dell'investimento per il progetto del Data Center in Inghilterra. Gli investimenti materiali, dell'esercizio, hanno riguardato quasi esclusivamente l'acquisto di server per la rete (2,1 milioni di Euro contro i 3,9 milioni di Euro del precedente esercizio), ivi inclusi l'hardware in favore dei clienti di server dedicati e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting, mentre non ci sono stati incrementi significativi negli investimenti in mobili e arredi ed in altre immobilizzazioni

materiali (nello scorso esercizio erano stati rispettivamente di 0,1 milioni di Euro e di 0,2 milioni di Euro).

- investimenti in attività immateriali: nell'esercizio 2014 sono stati pari a complessivi 3,8 milioni di Euro (6% dei ricavi nel 2014 e 63% degli investimenti dell'anno), in lieve contrazione in valore assoluto e percentuale rispetto all'esercizio precedente (-11%) quando erano stati 4,3 milioni di Euro (6% dei ricavi nel 2013 e 40% degli investimenti dell'anno).

Anche per il 2014 la loro composizione si caratterizza per un apporto sempre molto significativo degli sviluppi interni di prodotti e processi. Difatti tale attività è stata pari a circa 3,6 milioni di Euro che rappresentano il 95% degli investimenti immateriali dell'anno ed circa il 60% degli investimenti complessivi operati dal Gruppo. Si tratta delle ulteriori implementazioni svolte internamente da staff interno dedicato allo sviluppo di quelle piattaforme proprietarie che sono funzionali all'erogazione dei servizi di hosting e performance advertising.

In quest'ambito si segnalano le spese sostenute per lo sviluppo di alcuni prodotti, tra cui si segnalano: per la divisione Performance Advertising gli sviluppi realizzati sulle piattaforme (superEva, Peeplo, Save'n'keep e Kuidle) per la gestione ed erogazione di advertising digitale; mentre per la divisione Domini e Hosting gli sviluppi dell'esercizio 2014 sono riferibili a taluni software per la gestione dei servizi della divisione tra i quali i principali investimenti sono relativi ai nuovi gtld, i server dedicati, Ap store, My SQL, Site Lock ed altro.

Gli acquisti di licenze e marchi, pari a 0,1 milioni di Euro (erano 0,3 milioni di Euro nel 2013), sono riferibili agli acquisti di nuove estensioni per la gestione ed erogazione dei servizi di registrazione di domini.

Infine la voce "altre", pari a 0,1 milioni di Euro, in contrazione rispetto a quelli del precedente esercizio (erano stati pari a 0,4 milioni di Euro), comprende prevalentemente gli acquisti di Software da terze parti necessari all'erogazione dei servizi di business ed alle implementazioni sui sistemi gestionali.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 è pari a -10,3 milioni di Euro contro i -11,7 milioni del 31 dicembre del 2013 ed i -10,4 milioni di Euro al 30 settembre del 2014. Prosegue pertanto la dinamica decrescente di questo aggregato iniziata con l'esercizio 2014, principalmente dovuto all'andamento dell'operatività del Gruppo nel periodo di riferimento nonché alla ridefinizione di alcune posizioni debitorie, avvenute nella prima parte dell'anno, che hanno visto il riconoscimento, a taluni fornitori, di tempi di pagamento inferiori rispetto a quanto riconosciuto nei precedenti esercizi. Si segnala al riguardo anche l'effetto del cambiamento delle modalità di erogazione dei servizi e dei rapporti economici intrattenuti con talune controparti di business (Google in primis) che hanno impattato sui tempi di incasso e di pagamento su alcuni servizi.

E' importante poi ricordare come generalmente la dinamica di questo aggregato patrimoniale, nel corso dei vari trimestri all'interno di un esercizio, sia legata all'andamento dell'operatività e del fatturato del Gruppo (specialmente per il business dei Domini ed Hosting) che spesso registra nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ad altri trimestri dell'anno, una parte dei quali vengono competenziati nel corso dell'intero esercizio come risconti passivi sulla base del criterio pro-rata temporis, mentre a partire dal secondo trimestre tale fenomeno inizia a stabilizzarsi.

Venendo poi ad esaminare le singole voci patrimoniali che compongono il capitale circolante netto si segnala che i crediti commerciali al 31 dicembre del 2014 sono pari a 5,2 milioni di Euro

contro i 5,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2013, e sono costituiti prevalentemente dai crediti maturati per i servizi di pubblicità on line collegati al prodotto Simply ed alla Performance Advertising, l'andamento ha pertanto risentito anche del trend decrescente dei ricavi di questi servizi, nonché a taluni servizi di Domain e Hosting che hanno condizioni di incasso con tempistiche dilazionate. Inoltre il passato esercizio aveva visto anche il congelamento del credito verso Seat PG quale conseguenza dell'apertura della procedura di concordato preventivo cd in bianco che poi si è concluso positivamente a fine 2014.

Analoghe considerazioni si possono fare anche per i debiti commerciali che mostrano un andamento lievemente decrescente passando dai 10,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 ai 10,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2014.

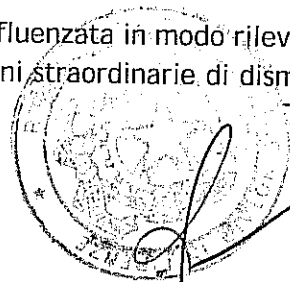
Tra le altre passività esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi circa 11,9 milioni di Euro di risconti passivi che si originano come già descritto in precedenza dalla gestione per competenza economica di taluni servizi in ambito D&H; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti ammontavano al 31 dicembre 2013 a 11,3 milioni di Euro, mentre erano pari a 12 milioni di Euro al 30 settembre scorso.

Per una analisi di queste voci patrimoniali, nonché dei crediti e debiti diversi si veda quanto più dettagliatamente riportato nelle note informative al presente bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le altre voci del capitale investito netto queste sono costituite esclusivamente da passività consolidate esigibili oltre l'esercizio successivo e sono rappresentate, dal trattamento di fine rapporto, dai fondi per rischi ed in misura residuale da "altre passività" che sono composte dalla quota rateale scadente oltre i 12 mesi relativa ad un contenzioso tributario di lieve entità già definito al 31 dicembre 2014.

In particolare per quanto riguarda il TFR non si segnalano modifiche sostanziali rispetto alla chiusura del 2013, difatti tale debito varia nel tempo (oltre chiaramente a riduzioni per anticipi e per fuoriuscite del personale) in funzione della rivalutazione economica che c'è stata nel periodo nonché della valutazione attuariale in virtù dei principi contabili internazionali. Il fondo per rischi ed oneri questo è decrementato scendendo da 1 milioni di Euro del 2013 a 0,5 milioni di Euro del 2014 nel corso del presente esercizio, sia per effetto di posizioni contenziose che si sono definite nel corso dell'anno, sia per il parziale positivo rilascio a conto economico di quella parte di fondo che si riteneva non più necessario. La sua composizione al 31 dicembre 2014 accoglie gli accertamenti per esborsi di severance operati negli scorsi esercizi e non ancora definitisi al termine dell'anno, nonché di tutte le posizioni per contenziosi legali la cui definizione è attesa nel medio termine. Tale fondo non ha visto incrementi nel corso dell'esercizio appena concluso ma a livello consolidato sono stati riallocati i fondi tra diverse società del Gruppo. Per maggiori dettagli sulla composizione del fondi per rischi ed oneri si veda quanto descritto negli appositi paragrafi della nota integrativa consolidata.

Negli esercizi precedenti questa voce patrimoniale era stata influenzata in modo rilevante dagli effetti delle attività e passività cedute nell'ambito delle operazioni straordinarie di dismissione di importanti partecipazioni in società controllate.



Organico di gruppo

Organico Puntuale e ripartizione per area geografica

L'organico puntuale al 31 Dicembre 2014 del Gruppo Dada è di 364 dipendenti e risulta così suddiviso in base ai settori di attività:

Settore attività	Al 31-12-2013	Al 31-12-2014	Differenza
<i>D&H</i>	326	306	-20
<i>Performance Adv</i>	24	24	0
<i>Corporate</i>	45	34	-11
Totale	395	364	-31
<i>di cui Dirigenti</i>	10	11	1

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per Area Geografica (dato puntuale al 31 dicembre 2014 e 2013):

Settore attività	Italia		Estero		TOTALE	
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014
<i>D&H</i>	171	164	155	142	326	306
<i>Performance Adv</i>	19	20	5	4	24	24
<i>Corporate</i>	32	25	13	9	45	34
Totale	222	209	173	155	395	364

Evoluzione dell'assetto organizzativo

Nel corso del 2014 la struttura organizzativa commerciale EU si è evoluta in particolare in funzione della decisione strategica di integrare operativamente le attività commerciali di Francia e Olanda con le strutture organizzative di Spagna e Portogallo, permettendo di raggiungere una maggiore efficienza ed una conseguente ulteriore ottimizzazione dei costi.

Contestualmente è stato dato un ulteriore impulso alle attività commerciali in Italia, incrementando la focalizzazione e le risorse dei team di supporto e vendita dedicati al cliente.

Inoltre, si è proceduto ad una attenta analisi tra ruoli, competenze ed esigenze organizzative volte a valorizzare le migliori risorse e competenze che hanno portato ad un adeguamento della struttura organizzativa oltre che al miglioramento della produttività.

Informazione su Ambiente e sicurezza

Ambiente

La strategia ambientale del Gruppo Dada è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali attraverso un miglioramento delle tecnologie in uso nei propri spazi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali anche attraverso specifici messaggi al proprio interno;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Rifiuti

Le Aziende del Gruppo producono servizi i quali nel processo produttivo producono modesti quantitativi di rifiuti la cui gestione è specificata di seguito:

Carta	Raccolta differenziata condominiale
Toner	Conferimento a ditta specializzata
Hardware dismesso	Conferimento a ditta specializzata
Rifiuti indifferenziati assimilabili ai rifiuti urbani	Raccolta in contenitori condominiali

Acqua

I consumi di acqua delle società del Gruppo sono di modesta entità, poiché riconducibili esclusivamente ad utilizzo igienico-sanitario.

Energia

Il Gruppo Dada si propone un'attenta gestione dei consumi di energia. In particolare, per quel che concerne l'energia elettrica, si segnala che in tutte le sedi sono stati installati sistemi di illuminazione con corpi illuminanti a basso consumo energetico pur garantendo il livello illuminotecnico previsto dalle normative vigenti.

Sicurezza

La politica del Gruppo riguardo alla sicurezza sul lavoro è finalizzata al continuo miglioramento ed alla massima attenzione riguardo a questa materia.

In tutte le Aziende del Gruppo si svolge lavoro di ufficio.

L'azienda adempie costantemente alle prescrizioni normative ed è dotata di tutte le figure previste dalla normativa in materia, tiene costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ed i suoi allegati, in funzione dell'evoluzione organizzativa e della tecnica.

Il Gruppo si è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro basato sul modello SGLS UNI-INAIL integrato nel Sistema di Gestione complessivo Aziendale.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone

A circular stamp with the text "GRUPPO DADA" is visible, partially overlapping a handwritten signature in the bottom right corner of the page.

un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Inoltre, con particolare riguardo al business della cosiddetta Performance Advertising, si segnala la presenza di un importante partner commerciale a livello globale, la società Google, che detiene un ruolo di assoluto rilievo all'interno del mercato di riferimento e quindi anche con riguardo alle attività del Gruppo Dada ad esso relative. Il rapporto con la società Google, infatti, produce la quasi totalità dei costi e dei ricavi relativi alla Performance Advertising. Il deteriorarsi dei rapporti con questo partner commerciale, ovvero il mancato rinnovo del contratto con lo stesso, ovvero il verificarsi di uno degli eventi previsti dal contratto che ne producono la cessazione, avrebbe quindi un effetto significativo sui risultati di questo business. Peraltro Google è in grado di influenzare concretamente il mercato di riferimento in termini di sue dinamiche di funzionamento, atteso che Google individua ed aggiorna periodicamente le policy che debbono essere rispettate dai suoi partner commerciali. Le scelte operate nelle suddette policy possono quindi avere un generale effetto sul mercato di riferimento, e quindi anche sul business della Performance Advertising del Gruppo Dada, in termini di fatturato e redditività come peraltro già verificatosi nel 2013 e nel presente esercizio. Il mancato rispetto delle suddette policy da parte del Gruppo Dada, in merito al quale Google si riserva un significativo diritto di valutazione, potrebbe influire significativamente sul rapporto con Google e quindi sui complessivi risultati di questo business. Più in generale il mercato della Performance Advertising è un mercato che non ha ancora raggiunto una piena maturità e può registrare oscillazioni anche significative.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione del finanziamento precedentemente descritta i covenant decorrono a partire dall'esercizio 2014 sulla base di dati di bilancio al 31 dicembre 2014.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato estinto lo scorso 30 settembre 2014 un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito. Nel primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due nuovi contratti IRS con primario Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 31 dicembre 2014 per 5 milioni di Euro, e al 0,631% con valore nozionale amortizing al 31 dicembre 2014 per 5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma il 50% del finanziamento sottostante che risulta pertanto coperto dal rischio. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Nel corso del 2014 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3,5%; rimane in essere un altro contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 1,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*.

Rischio di liquidità

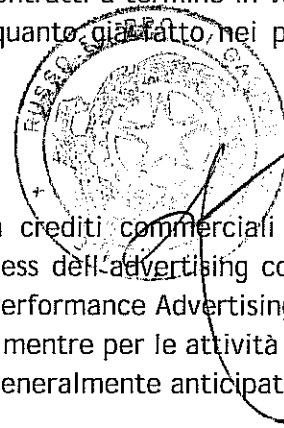
Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Moqu Adv. S.r.l., Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette e lo stesso ha fatto Moqu Adv. S.r.l. con MOQU Adv. Ireland Ltd. Al 31 dicembre 2014 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 36,4 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 34,6 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 36,8 milioni di Euro e 34,5 milioni di Euro).

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere esposto dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 6% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 37% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso del 2014 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, in particolar modo per il business della Performance Advertising, dove la concentrazione del credito è prevalentemente su un unico cliente, mentre per le attività di Domini e Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto



all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del precedente esercizio un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, Seat ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco tale procedura è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 3 ottobre 2014; nel mese di dicembre 2014 questo cliente ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato chiudendo definitivamente le posizioni pregresse.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2014.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita del Gruppo Dada.net (si veda per maggiori dettagli il bilancio 2011 del Gruppo Dada)

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo di minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,2 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario

apportare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la suddetta difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario apportare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Obblighi di indennizzo speciali

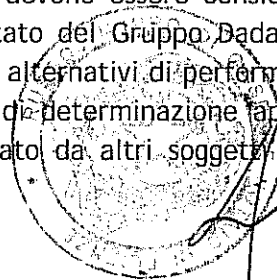
In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.



Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

+ Costi di ristrutturazione

+ Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni

+/- Oneri/proventi atipici

+ Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 26 delle note illustrative specifiche.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dell'esercizio 2014:

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio 2013, ha convocato l'Assemblea dei soci, in sede Ordinaria e Straordinaria, in data 24 aprile 2014 (28 Aprile in seconda convocazione) per la sua approvazione, per la nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, per il rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, per l'approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter TUF e per talune modifiche statutarie, ed ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea un nuovo piano di stock option da destinarsi a dipendenti del

Gruppo Dada, e la conseguente richiesta di delega al relativo aumento di capitale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma, per un massimo di 750.000 nuove azioni.

In data 28 aprile 2014 L'Assemblea degli Azionisti di DADA S.p.A. si è riunita, in sede Ordinaria e Straordinaria, deliberando quanto di seguito illustrato.

SESSIONE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civilistico di DADA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 19 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio della Capogruppo pari a 2.059.585,70 Euro.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea del 28 Aprile ha confermato cinque dei sei Consiglieri cooptati in data 7 agosto 2013 Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Sursock nella carica di Amministratori della Società. Ha inoltre nominato quale nuovo consigliere Ragy Soliman.

Tutte le nomine sono avvenute sulla base della proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à r.l..

Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora più partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

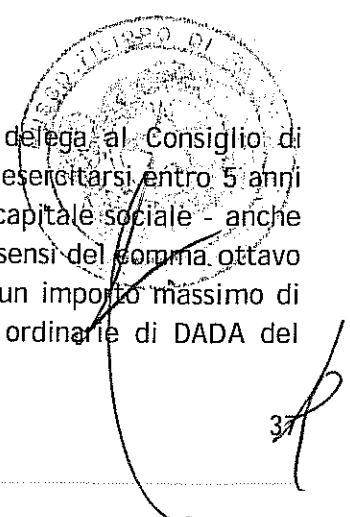
L'Assemblea dei Soci ha infine approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

SESSIONE STRAORDINARIA

Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, in sede Straordinaria, ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale - anche in più tranches e in via scindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c., a servizio del Piano di incentivazione 2014-2016, per un importo massimo di nominali € 127.500, mediante l'emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie di DADA del valore nominale di € 0,17 cadauna.



37

Modifiche Statutarie

L'Assemblea ha infine deliberato la modifica dell'art. 13 "Convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale, al fine di rendere più efficiente la procedura di pubblicazione dell'avviso di convocazione delle future assemblee della Società.

In data 14 maggio 2014, oltre all'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in merito alla nomina di Khaled Bishara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e degli attuali consiglieri di amministrazione fino alla scadenza del mandato.

In data 4 Agosto 2014 Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. che ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata, ha inoltre dato esecuzione, a parziale esercizio della delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il Regolamento del Piano, individuato i beneficiari e assegnato complessive n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di Euro 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si è tenuto conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le Azioni ordinarie Dada S.p.A. sono state oggetto di effettiva trattazione, il suddetto prezzo di sottoscrizione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al raggiungimento di un obiettivo di performance legato al fatto che i Beneficiari del Piano 2014-2016 partecipino con successo, nei termini descritti nel Regolamento del Piano, al sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi economici di Gruppo misurati sui singoli bilanci consolidati nel periodo 2014-2016 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019.

Il Consiglio ha quindi deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale per complessivi massimi nominali Euro 119.850 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che è stato diffuso e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società www.dada.eu nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne i fatti o elementi di rilievo successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2014 si segnala (i) il cambio di indirizzo della sede sociale (entro il medesimo Comune) di tutte le società italiane del Gruppo Dada da Piazza Annigoni, 9/b a Viale della Giovine Italia, 17, 50122

Firenze, dovuto ad alcuni lavori sull'edificio dove avevano ed hanno sede gli uffici delle società che ha mutato il lato di accesso.

Qui di seguito si riporta la data- per ciascuna società- in cui tale iscrizione di nuovo indirizzo è avvenuta al Registro delle Imprese:

Dada S.p.A. iscritta il 19/01/2015

Register.it S.p.A. iscritta il 20/01/2015

Clarence Srl iscritta il 19/01/2015

Fueps Srl iscritta il 05/01/2015

Moqu Adv Srl iscritta il 19/01/2015

In data 16 marzo 2015, Dada S.p.A. ha sottoscritto un contratto vincolante con Italiaonline S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria da essa detenuta in Moqu Adv S.r.l., attorno alla quale viene gestito il business della Performance Advertising (che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Ireland Ltd), per un corrispettivo in contanti pari a 5 milioni di Euro interamente saldato al closing, più una parte variabile di prezzo ("earn out") di massimo 1 milione di Euro da riconoscersi sulla base dei risultati del Gruppo Moqu nel 2015.

In data 23 marzo 2015, in esecuzione ed integrazione a quanto sopra riportato, è stata perfezionata la cessione a Italiaonline S.p.A. della partecipazione in Moqu adv S.r.l. a fronte di un incasso di 5 milioni di Euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le linee guida strategiche per lo sviluppo del Gruppo per la divisione Domini & Hosting, sono state così individuate:

- focalizzazione sul segmento di clientela business (SME, Soho, Corporate) nonché sul canale dei rivenditori premium (Corporate reseller);
- rafforzamento dell'offerta in ambito Hosting e prodotti a valore aggiunto connessi (Web site builder, E-commerce evoluto, App, Security, etc.);
- aggiornamento della value proposition sull'intera gamma dei prodotti Email e Social collaboration, con focus particolare su soluzioni Open Exchange e Microsoft Office 365;
- sviluppo di un'offerta di server virtuali e dedicati, anche in modalità fully managed, facendo leva sugli investimenti già effettuati sul Data Center proprietario;
- ulteriore ampliamento dell'App store in ottica one stop shop con nuove soluzioni per incrementare la presenza online e la produttività della clientela business (Adv campaign management, Mobile app builder, Online trademark registration, etc);
- miglioramento della qualità delle attività di assistenza on e off-line ai clienti, con l'obiettivo di garantire un eccellente servizio pre e post vendita e al fine di incrementare ulteriormente i tassi di retention e l'ARPU;
- completamento degli investimenti per l'integrazione delle piattaforme tecnologiche a livello europeo per garantire i migliori livelli di servizio di tutti gli store del Gruppo.

Sulla base dell'andamento del mercato e delle indicazioni strategiche delineate, e in assenza di eventi al momento non prevedibili, è ragionevole attendersi che la divisione nell'arco del prossimo

triennio possa conseguire una crescita media annua dei ricavi "mid single digit" (a pari perimetro ed al netto del contributo negativo del prodotto Simply) con una crescita più sostenuta nella seconda parte del triennio ed un incremento più che proporzionale della redditività, grazie anche al progressivo miglioramento dell'efficienza della struttura ed all'ulteriore ottimizzazione di tutti i costi operativi.

La divisione **Performance Advertising** oltre a fronteggiare un contesto di mercato estremamente volatile, nei primi mesi dell'esercizio 2015 si concentrerà sullo sviluppo dei nuovi portali lanciati nel mondo Classified, in particolare in ambito automotive, shopping e travel. In considerazione delle già illustrate modifiche avvenute nel network di Google, non è allo stato attuale possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimarne l'impatto nel medio/lungo periodo.

PIANI DI STOCK OPTION

Di seguito riportiamo i caratteri dell'unico piano di stock options ad oggi in essere, deliberato in data 28 aprile 2014 dall'Assemblea degli Azionisti di Dada, a cui ha dato parziale esecuzione il Consiglio di Amministrazione di Dada Spa nella sua riunione del 4 agosto 2014

PIANO DEL 28 APRILE 2014

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Dada ha approvato ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), proposto dal Consiglio di Amministrazione e destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e/o quadri di Dada S.p.A. e/o delle società da essa controllate e finalizzato ad un ancor maggiore coinvolgimento dei beneficiari nel futuro sviluppo economico e strategico del Gruppo Dada, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'art. 2441, c.c. e con delega al Consiglio di Amministrazione della Società per la sua esecuzione per massimi complessivi Euro 127.500,00, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 cadauna.

In data 4 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., ad esercizio della delega ad esso attribuita, ha dato esecuzione al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate. Il contenuto e le caratteristiche del Piano e del suo regolamento sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84 bis del regolamento 11971/99 presente sul sito www.dada.eu.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha difatti approvato il Regolamento del Piano ed ha deliberato l'assegnazione di massime n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di € 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nei giorni di effettiva trattazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al verificarsi di una Performance Condition costituita dal partecipare con successo al sistema di incentivazione variabile (MBO) relativo all'anno 2016 ed inoltre all'aver partecipato con successo

ad almeno uno degli MBO relativi all'esercizio 2014 e/o 2015 nei termini più dettagliatamente descritti nel Regolamento e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019, salvo talune eccezioni indicate nel regolamento del piano.

Il Consiglio ha quindi deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in modalità scindibile per complessivi massimi nominali Euro 119.850 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

La movimentazione dei piani di Stock Option è riportata nelle seguenti tabelle:

	2014 Numero di azioni	Prezzo di sottoscrizio ne	Prezzo di mercato	2013 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizi o	Prezzo di mercato
(1) Diritti esistenti all'1/1	-	-	-	470.000	2,356	-
(2) Nuovi diritti assegnati	705.000	3,596	-	-	-	-
(3) Diritti esercitati nel periodo	-	-	-	470.000-	2,356-	3,322-
Diritti scaduti nel periodo (interamente riferibili al piano del 25 ottobre 2011)	-	-	-	-	-	-
(5) Diritti esistenti al 31/12/2014	705.000	-	-	-	-	-

La vita media contrattuale residuale delle opzioni è pari a 3 anni.

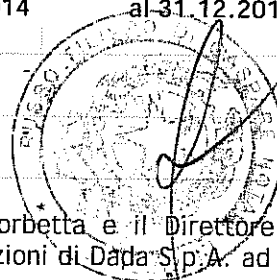
ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione del bilancio separato di Dada S.p.A.

Partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2014	Numero azioni possedute al 31.12.2013
Claudio Corbetta	Dada S.p.A.	-	-
Lorenzo Lepri	Dada S.p.A.	-	-

In data 12 febbraio 2015, l'Amministratore Delegato Claudio Corbetta e il Direttore Generale Lorenzo Lepri hanno comunicato di aver ciascuno acquistato 10.000 azioni di Dada S.p.A. ad un prezzo medio per azione di Euro 2,65.



41

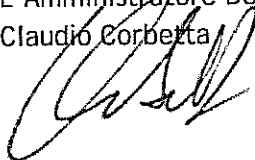
Diritti di sottoscrizione di azioni assegnati ad Amministratori nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state assegnate ai suddetti beneficiari le opzioni sotto riportate.

Soggetto	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo di sottoscrizione
Claudio Corbetta	AD	195.000	3,596
Lorenzo Lepri	Direttore Generale	195.000	3,596

Firenze, 12 Marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI

PREMESSA

Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate (di seguito il "Codice"), accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), indica un modello di organizzazione societaria adeguato a gestire con corrette modalità la gestione della Società, i rischi di impresa e i potenziali conflitti di interessi, che possono verificarsi tra amministratori e azionisti e fra maggioranze e minoranze. Esso rappresenta perciò un modello allineato ai principi della best practice internazionale; la sua adozione è volontaria e non obbligatoria.

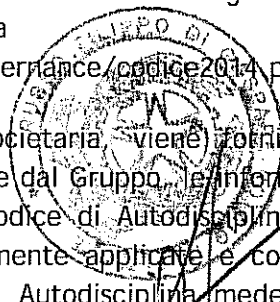
La Borsa Italiana S.p.A., nelle istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, Sez.IA.2.6, ha stabilito che le società quotate debbano annualmente effettuare una comunicazione specifica riguardo le proprie scelte organizzative alla luce delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, da mettere a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'Assemblea di Bilancio; in tale comunicazione i Consigli di Amministrazione delle Società quotate che non hanno applicato le raccomandazioni del Codice o le abbiano applicate solo in parte, danno inoltre informazione delle motivazioni che li hanno indotti a tale decisione. Analoghe previsioni sono contenute nell'art. 123-bis del D.lgs. 58/98 (di seguito anche "TUF") e nell'art. 89 bis del Reg. CONSOB n. 11971/99.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. comunica, a nome del Consiglio, che la Società ha approvato in data 9 novembre 2006 il Codice interno in materia di Corporate Governance, che rappresenta la disciplina riguardante la corporate governance adottata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., nonché dal Collegio Sindacale della stessa, e ciò per quanto riguarda le disposizioni applicabili a quest'ultimo, in adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate nell'edizione del marzo 2006.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, nei termini descritti nella presente Relazione sul Governo Societario e nella relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter del TUF, l'art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, così come modificato dal Comitato per la Corporate Governance riunitosi il 3 marzo 2010 presso Borsa Italiana

Nel corso dell'esercizio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi adottato, secondo i termini dallo stesso previsti, il Codice di Autodisciplina delle società quotate, così come più ampiamente aggiornato dal Comitato per la Corporate Governance lo scorso luglio 2014 e visionabile alla pagina web <http://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/codice2014.pdf>.

Di seguito, al fine di garantire una corretta informativa societaria viene fornita una descrizione del sistema di governo societario adottato dalla Società e dal Gruppo, le informazioni sugli assetti proprietari, nonché un'informativa sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate, precisando quali raccomandazioni sono effettivamente applicate e con quali modalità, avuto riguardo alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina medesimo e fornendo adeguate informazioni sui motivi in merito alla mancata o parziale applicazione delle raccomandazioni stesse.



PARTE 1. ASSETTI PROPRIETARI

PREMESSA

Si forniscono nella presente Parte, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-bis comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998, informazioni rilevanti in merito agli Assetti Proprietari con riferimento a Dada S.p.A. (di seguito la "Società"), richiamando in taluni casi informazioni e documentazione consultabile sul sito internet della Società o tramite esso (indirizzo www.dada.eu). Le informazioni, pur avendo a riferimento l'esercizio 2014, sono comunque aggiornate alla data di approvazione della presente Relazione.

1.1. Struttura del capitale; deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il capitale sociale di Dada S.p.A. è pari ad Euro 2.835.611,73 (duemilioniottocottotrentacinquemilaseicentoundici e settantatré centesimi) diviso in 16.680.069 (sedicimilioneicentottantamilasessantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 ciascuna.

In relazione a tale paragrafo si veda la Tabella 1 riportata nella presente relazione.

Ai sensi di statuto:

- Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili. Ciascuna di esse dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative e, se liberate, consentendolo la legge, possono essere al portatore. La conversione da un tipo ad un altro è ammissibile a spese dell'azionista. La Società può emettere azioni (di speciali categorie) e strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendente dalla Società o da società controllate in conformità al dettato dell'art. 2349 c.c. Nel caso che, per qualsiasi causa, un'azione o i diritti alla stessa inerenti appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune (Articolo 7: "Azioni");
- Oltre le azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, possono essere create, nel pieno rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite (Articolo 8: "Categoria di azioni");
- La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili a norma di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. La Società può altresì emettere, in osservanza delle prescrizioni di legge, strumenti finanziari sia che attribuiscano diritto di voto, sia che non diano tale diritto (Articolo 10: "Obbligazioni e Strumenti finanziari").

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Dada S.p.A. è composto unicamente da azioni ordinarie; non esistono, quindi, diverse categorie di azioni né limitazioni ai diritti ad esse connessi. La Società non ha emesso obbligazioni né diversi strumenti finanziari.

Con riferimento alle deleghe ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del c.c. si rinvia alla relativa descrizione contenuta nella sezione dedicata ai Piani di Stock Options del presente

Bilancio al 31 dicembre 2014, alle comunicazioni sui piani dei documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 ha revocato la delibera assembleare dell'11 aprile 2013 relativa all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie ed ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ad acquistare in una o più volte, in tutto o in parte, entro diciotto mesi dalla data della delibera fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti al 10% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e, comunque, per ammontare complessivo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e nei limiti degli utili distribuibili; l'Assemblea dei Soci in pari data ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto di detta autorizzazione, al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento, anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni.

La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno. I termini di questa autorizzazione scadranno l'11 ottobre 2015.

La Società non deteneva al 31 dicembre 2014 azioni proprie in portafoglio.

1.2. Restrizioni al trasferimento di titoli

In conformità all'art. 7 dello Statuto Sociale le azioni di Dada S.p.A. sono liberamente trasferibili.

Alla data attuale, anche in considerazione di quanto verrà descritto nel successivo paragrafo 1.5, non sussistono accordi relativi a restrizioni al trasferimento dei titoli.

1.3. Partecipazioni rilevanti nel capitale

In base alle evidenze del libro soci di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2013 ed alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. nr. 58/1998 a tale data l'unica partecipazione superiore al 2% del capitale era la seguente:

Soggetto	Numero Azioni Possedute	Percentuale sul Capitale Sociale
Libero Acquisition S.à.r.l	11.581.325	69,432%
Oyster Sicav	857.408	5,14%

In data 23 gennaio 2014 la società Oyster Sicav ha comunicato di aver superato la soglia del 5% relativa alla partecipazione nella Società, pertanto da tale data anche la citata società Oyster Sicav, oltre a Libero Acquisition Sàrl, partecipa al capitale sociale con una partecipazione superiore al 2% del capitale e pari al 5,14% corrispondente a un numero di azioni possedute pari a 857.408.

1.4. Titoli che conferiscono diritti speciali; partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto; restrizioni al diritto di voto

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti che prevedano particolari meccanismi in relazione all'esercizio del diritto di voto. Lo statuto della Società non prevede restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

1.5. Accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n.98/1998

Alla data del 31 dicembre 2014 alla Società non constava l'esistenza di alcun accordo parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 98/1998.

1.6 Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA

Alla data di approvazione della presente relazione, non sussistono accordi significativi dei quali Dada o le sue controllate ai sensi dell'art 93 del d.lgs. 58/1998 siano parte e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in relazione al cambiamento del controllo di Dada S.p.A. ad eccezione dei seguenti contratti, in merito ai quali non se ne divulgano i dettagli per motivi di riservatezza e a tutela dell'Emittente:

"Google Search and Advertising Services Agreement" sottoscritto da Google Ireland Ltd da una parte e Moqu Adv Ireland Ltd dall'altra;

"Google Search and Advertising Services Agreement", sottoscritto da Google Ireland Ltd da una parte e Register.it S.p.A. dall'altra.

Contratto di finanziamento a m/l termine stipulato dalla Società con Intesa Sanpaolo S.p.A. Non vi sono nello statuto disposizioni che derogano alle norme sulla passivity rule ovvero regole di neutralizzazione contemplate dall'Art. 104-bis commi 2 e 3.

1.7 Attività di direzione e coordinamento

Anche ai fini di quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Consob in materia di Mercati e come deliberato anche dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 12 novembre 2013 e confermato dalla riunione del medesimo Consiglio che approva la presente relazione, si segnala che Dada S.p.A. non è, allo stato, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Libero Acquisition S.à.r.l.. Il Consiglio ritiene che quest'ultima non eserciti formalmente o anche solo di fatto nei confronti di Dada una tale attività. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che Dada S.p.A. sia dotata di propria autonomia gestionale, negoziale e finanziaria, esamina ed approva autonomamente, tra l'altro le proprie

operazioni e piani strategici, nonché le proprie procedure e modelli di organizzazione, gestione e controllo.

1.8. Norme applicabili alla modifica dello Statuto Sociale

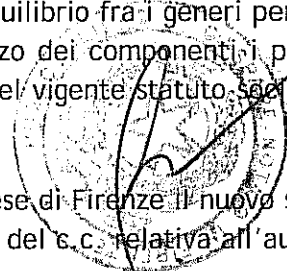
Lo Statuto Sociale può essere modificato:

- con delibera dell'Assemblea Straordinaria che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto medesimo, è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti soci che rappresentino le parti di capitale indicate rispettivamente negli articoli 2368 secondo comma e 2369 terzo comma c.c. ed in terza convocazione, con la presenza di un numero di soci che rappresentino almeno più di un quinto del capitale sociale. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 2365 c.c., ai sensi dell'art. 22 dello Statuto medesimo, qualora le deliberazioni concernano:
 - o la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter c.c.;
 - o la riduzione di capitale in caso di recesso del socio;
 - o gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
 - o il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Infine, si precisa che non sono previsti specifici accordi tra la Società ed amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Si segnala, per mera relazione con quanto precede configurandosi fattispecie diverse, che nel regolamento del piano di stock option già sopra descritto sono previste clausole che prevedono particolari effetti in caso di offerta pubblica di acquisto interessante la Società, a specifici condizioni e termini che sono descritti nel documento informativo già diffuso al mercato

In data 24 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha apportato modifiche allo Statuto Sociale in adeguamento alla legge 120 del 12 luglio 2011 che ha introdotto nell'ordinamento per le società quotate il principio di equilibrio fra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo; la citata normativa ha infatti imposto alle società quotate il rispetto di criteri di nomina degli organi sociali che comportino un equilibrio fra i generi per cui al genere meno rappresentato, a regime, sia assicurato almeno un terzo dei componenti i predetti organi. A tal proposito sono stati modificati gli articoli 19, 25 e 31 del vigente statuto sociale nei termini di cui si dirà meglio di seguito.

In data 25 ottobre 2013 è stato protocollato al Registro delle Imprese di Firenze il nuovo statuto sociale a seguito del deposito dell'attestazione ai sensi dell'art. 2444 del c.c. relativa all'aumento del capitale sociale della società Dada S.p.A..



Infatti in data 28 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione della società, con atto a rogito Notaio Filippo Russo, ha deliberato, in esecuzione della delega attribuita allo stesso dall'assemblea dei soci del 25 ottobre 2011, un aumento di capitale per un importo massimo di euro 85.000 (ottantacinquemila) mediante emissione di numero massime 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 (zerovirgoladiciassette) ciascuna a servizio del piano di stock option 2011-2013.

In data 18 ottobre 2013 è avvenuta l'ultima delle sottoscrizioni e quindi l'integrale sottoscrizione e pagamento delle 470.000 azioni relative a tale piano di stock option e quindi il capitale sociale è aumentato ad Euro 2.835.611,73.

Nella riunione del 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci al fine di deliberare la proposta del Consiglio di apportare alcune modifiche dello statuto sociale relative all'art. 13 (Convocazione dell'assemblea) ed in particolare la proposta di eliminare l'individuazione espressa del quotidiano su cui la normativa vigente richiede di pubblicare l'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci per lasciare l'opportunità di valutare di volta in volta tale individuazione;

Infatti in data 28 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, *inter alia*, di modificare l'art. 13 (Convocazione dell'assemblea) optando per una dizione più rispondente alle necessità della Società ed in particolare si è ritenuto più opportuno non individuare espressamente il quotidiano a diffusione nazionale su cui le disposizioni normative in materia attualmente vigenti richiedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione, per lasciare tra l'altro la scelta di valutare di volta in volta il quotidiano più opportuno ed economico da utilizzare. In pari data l'Assemblea dei Soci ha deliberato di delegare al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 127.500 (euro centoventisettemilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zerovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modificando così l'art. 6 "capitale" dello statuto sociale.

In data 4 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, a servizio del piano di stock options previsto nella predetta assemblea del 28 aprile 2014, di aumentare, in conformità alla delega attribuita al Consiglio medesimo in data 28 aprile 2014 dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con modalità scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 ciascuna; detto aumento potrà essere sottoscritto fino alla data del 19 dicembre 2019(inclusa); in relazione a quanto sopra è stato modificato l'art. 6 dello statuto sociale.

PARTE 2. GOVERNO SOCIETARIO

PREMESSA

Sono riportate nella presente Parte le informazioni di cui all'art. 123-bis comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998.

Detta attività informativa viene svolta fornendo una descrizione delle regole adottate dal Consiglio di Amministrazione e, per quanto di diretta applicabilità ad esso, dal Collegio Sindacale, di Dada S.p.A. in relazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nell'edizione approvata nel marzo 2006, modificata nel marzo 2010, nel mese dicembre 2011 ed infine nel mese di luglio 2014 dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche il "Codice"), a cui la Società aderisce (salvo alcune assai limitate eccezioni ed alcune integrazioni/precisazioni) e che è consultabile sul sito internet della stessa Borsa Italiana S.p.A.: www.borsaitaliana.it. Viene comunque fatto riferimento, per comodità espositiva, ai principi e criteri applicativi adottati dalla Società in modo da illustrare quali raccomandazioni del Codice stesso siano state adottate e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, riportando quanto rispettivamente svolto al riguardo nel corso dello scorso esercizio o, con riferimento ad esso, sino alla approvazione della presente Relazione (e fornendo, ove ritenuto opportuno, anche informative di aggiornamento).

Il sistema di governo societario adottato dalla Società è quello c.d. "tradizionale", basato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, oltre che dell'Assemblea. Ruolo, composizione e funzionamento di tali organi sono regolati dalle applicabili norme di legge e dallo Statuto sociale (consultabile nel sito internet della Società www.dada.eu).

2. Consiglio di Amministrazione

2.1. Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

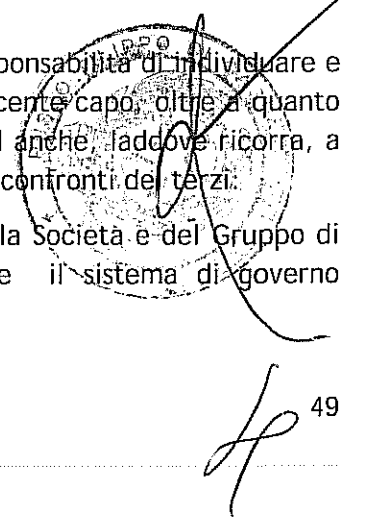
L'art. 1 del Codice di Autodisciplina dispone:

1. La Società è guidata da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza e opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.
2. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

CRITERI APPLICATIVI

i) Il Consiglio di amministrazione, nello svolgimento della propria responsabilità di individuare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo ad esso facente capo, oltre a quanto di propria competenza in virtù dello statuto sociale, in via esclusiva ed anche, laddove ricorra, a titolo di limitazione interna rispetto ai poteri delegati da esercitarsi nei confronti dei terzi:

a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui è a capo, monitorandone periodicamente l'attuazione, definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo;



49

b) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'emittente;

c) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) stabilisce la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;

e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;

f) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue società controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Nel caso in cui il consiglio di amministrazione si avvalga dell'opera di consulenti esterni ai fini dell'autovalutazione, la relazione sul governo societario fornisce informazioni sull'identità di tali consulenti sugli eventuali ulteriori servizi da essi forniti alla Società o ad una società controllata da quest'ultima;

h) tenuto conto degli esiti della valutazione di cui alla lettera g), esprime agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;

i) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario: sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica (esecutivo, non esecutivo, indipendente) il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio (ad esempio presidente o *chief executive officer*), le principali caratteristiche professionali nonché l'anzianità di carica sulle modalità di applicazione del presente Articolo e, in particolare, sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;

j) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Il dettato del Codice di Autodisciplina sopra descritto ha trovato applicazione nella struttura di governo della Società che riconosce al Consiglio di Amministrazione un ruolo centrale all'interno della Società, ed a tal proposito si segnala che l'art. 22, primo paragrafo, dello Statuto Sociale di Dada S.p.A., stabilisce che "L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli

che la legge o lo statuto riservano all'assemblea" mentre l'art. 20 lettera e) sempre dello Statuto sociale in sostanziale conformità a quanto previsto dal Codice interno in materia di Corporate Governance, stabilisce che " Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo e/o ad uno o più Amministratori determinandone i limiti della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti. Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione non oltre la prima successiva riunione di quest'ultimo sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per la Società da essi compiute.

In particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi o su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le medesime informazioni dovranno essere fornite al Collegio Sindacale.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nel codice di autoregolamentazione delle Società quotate;
- l'approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'organo amministrativo potrà, inoltre, nominare direttori generali determinandone mansioni e poteri e potrà anche nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti".

Si segnala che il compito del Consiglio di Amministrazione è stato anche quello di definire la natura ed il livello dei rischi aziendali compatibilmente con gli obiettivi strategici della Società. In tal senso si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e dato esecuzione ad un aggiornamento dell'esistente piano di individuazione dei rischi e di *risk assessment*, sulla base del quale tali rischi vengono poi valutati dal Consiglio stesso e dagli organi a ciò preposti.

I criteri per la determinazione delle operazioni particolarmente rilevanti, che non sono oggetto di delega, erano già stati indirettamente fissati attraverso la struttura delle deleghe individuata dal Consiglio uscente nella sua riunione del 3 dicembre 2008 e, quindi, successivamente confermata nella riunione dell'8 maggio 2009, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2009, e nella sua recente riunione del 10 maggio 2012 a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 24 aprile 2012, e ciò sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo; in particolare, dal punto di vista quantitativo, erano considerate rilevanti tutte le operazioni il cui valore superi la somma di Euro 3.000.000, mentre dal punto di vista qualitativo erano considerate rilevanti, a prescindere dal loro valore, l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo, le operazioni di scissione, fusione e di acquisizione, cessione, conferimento di partecipazioni, quote, aziende, rami di azienda, la costituzione di joint venture, l'acquisto di beni immobili e cespiti aziendali, la concessione e l'assunzione di finanziamenti di importo rilevante.

Allo scopo di rendere maggiormente chiara l'individuazione delle operazioni di rilievo significativo, mantenendo peraltro fermi i criteri sopra individuati, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2007 la Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

I criteri per la determinazione delle operazioni di rilievo significativo, come detto, erano e sono già in parte indirettamente fissati attraverso la struttura delle deleghe e, soprattutto, dai limiti qualitativi e di valore, e ciò sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, ma sono stati specificatamente precisati nella suddetta Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse; tale procedura, oggi modificata nei termini che si diranno di seguito, prevede l'individuazione dei criteri caratterizzanti le operazioni di rilievo significativo, in cui vengono ricomprese le operazioni straordinarie di maggior rilievo e comunque quelle che superino la valorizzazione di Euro 3 milioni, al contempo prevedendo procedure ad hoc per l'approvazione di dette operazioni, che richiedono l'approvazione consiliare ovvero il coinvolgimento di periti terzi o del Comitato di Controllo Interno.

L'art. 22, secondo paragrafo, dello Statuto Sociale attribuisce, infine, alla competenza dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2365 c.c. e fermo il disposto dagli articoli 2420 ter e 2443 c.c., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter c.c.;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione di capitale in caso di recesso del socio;
- d) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'art 24 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98. La nomina deve ricadere su un soggetto che possiede adeguate competenze in campo amministrativo e finanziario confermate da una esperienza maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo, svolta all'interno della Società e/o presso altre società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire la durata dell'incarico e può, sempre previo parere obbligatorio, ma non vincolante del Collegio Sindacale, revocare l'incarico del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo altresì ad un nuovo conferimento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la competenza ed esperienza, ha nominato il dr. Federico Bronzi dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.

In occasione delle sue riunioni (in particolare in quella del 24 aprile 2012 di cui sarà più diffusamente riferito nel paragrafo 2.3) il Consiglio ha approvato il sistema di governo societario, come risultante dal sistema delle deleghe e delle procure attualmente in vigore all'interno della società in conformità con quanto precede.

In occasione delle sue riunioni il Consiglio ha inoltre esaminato e approvato le operazioni che avessero un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, e ciò sia con riguardo alla Società che alle sue società controllate.

Il Consiglio ha inoltre confermato l'approvazione della struttura del gruppo ed anche in occasione della approvazione della presente relazione ha valutato positivamente l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della società e delle controllate aventi rilevanza strategica; l'assetto amministrativo è stato verificato sotto diversi profili anche tramite l'attività del Comitato Controllo e Rischi e si articola su un sistema di procedure e controlli, in parte centralizzati sulle strutture corporate della capogruppo; si segnala inoltre che Dada S.p.A. e le società controllate aventi rilevanza strategica hanno un sistema di controllo interno e rischi, che si è espresso in una serie di analisi e procedure.

In merito si segnala che il Consiglio, con valutazione confermata con l'approvazione della presente Relazione, ritiene poter definire società controllata avente rilevanza strategica ogni società controllata ai sensi di legge, che svolga le proprie principali attività nei settori di internet e delle comunicazioni e sia inoltre soggetta ad obbligo di revisione del proprio bilancio ai sensi del TUF, oppure ogni società controllata che, per dimensioni economiche, patrimoniali o finanziarie oppure per particolari caratteristiche della propria attività venga così definita dal Presidente della società. Le società controllate aventi rilevanza strategica sono individuabili, per l'esercizio 2014, nelle società Register.it Spa, Namesco Ltd, Nominalia Internet SL, Amen France Sas, Moqu Ireland Ltd.

Il Consiglio ha inoltre stabilito che gli organi delegati riferiranno almeno ogni trimestre circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Con riguardo alle operazioni significative, con parti correlate ed alla gestione di conflitti di interesse, le procedure già applicate in ragione del dettato del Codice di Autodisciplina delle società quotate hanno trovato ulteriore conferma nella approvazione della apposita procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse

In merito si ricorda l'adozione da parte di Consob con la delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, così come successivamente modificata ed integrata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, di un Regolamento sulle operazioni con parti correlate realizzate da parte di società emittenti titoli quotati (direttamente o per il tramite di società controllate), recante la disciplina volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di dette operazioni. Detta disciplina si articola intorno a due momenti fondamentali: le regole di informazione al pubblico, anche in relazione alle operazioni concluse in via autonoma da società controllate, che sono entrate in vigore il 1° dicembre 2010, e le regole procedurali relative al compimento di operazioni con parti correlate, che sono entrate in vigore il 1 gennaio 2011. Vista la predetta disciplina il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sulla base del Regolamento Consob, una procedura disciplinante le operazioni con parti correlate, e ciò nel rispetto del meccanismo di adozione previsto dalla predetta disciplina, procedura consultabile alla pagina web http://www.dada.eu/files/docs/corporate_governance/ProceduraperladisciplinadellaOperazioniconPartiCorrelate.pdf. In merito a detto meccanismo, si comunica che nella riunione consiliare del 20 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare gli Amministratori

Salvatore Amato, Danilo Vivarelli ed Alessandro Foti, in considerazione della loro qualità di amministratori indipendenti, quali membri del comitato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla procedura in materia di operazioni con parti correlate, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del Regolamento Consob. Il predetto comitato si è, quindi, riunito il 2 novembre 2010, alla presenza del Collegio Sindacale, ed ha espresso parere favorevole sulla proposta di testo di procedura per le operazioni con parti correlate, che è stata quindi definitivamente esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione dell'8 novembre 2010, a parziale modifica ed abrogazione della previgente procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse, rimasta in vigore solo per la sua parte relativa alle operazioni di rilievo significativo o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. La procedura ha valenza di istruzione di comportamento, per quanto rispettivamente applicabile, all'indirizzo di ogni Società Controllata. Maggiori dettagli in merito alla nuova procedura verranno offerti nel successivo paragrafo denominato "Interessi degli Amministratori ed operazioni con parti correlate".

In data 24 aprile 2012 sono stati nominati quali nuovi componenti del Comitato Parti Correlate i Dottori Vincenzo Russi, quale Presidente, Stanislao Chimenti e Alessandro Foti. In data 2 luglio 2013 il dr. Foti ha rassegnato le sue dimissioni, per motivi personali, da tutte le cariche da lui ricoperte in Dada S.p.A. ed è subentrata quale nuovo componente il Comitato Parti Correlate la dr.ssa Maria Oliva Scaramuzzi, già consigliere della Società.

Con riguardo al proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi che ogni amministratore Dada può avere in società quotate in mercati regolamentari ossia le cui azioni siano quotate in mercati regolamentari (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, il Consiglio ha a suo tempo ponderato i limiti da porre, che fossero funzionali ad un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente.

A seguito di detta analisi è parso opportuno introdurre una limitazione al numero massimo di incarichi che ogni amministratore di Dada S.p.A. possa avere in società quotate in mercati regolamentari ossia le cui azioni siano quotate in mercati regolamentari (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni nei termini che seguono, e che valutano come elementi discriminanti il ruolo ricoperto dall'Amministratore e la appartenenza o meno al Gruppo Dada delle società coinvolte. Si segnala che i limiti introdotti non evidenziavano e non evidenziano situazioni di criticità o disallineamento con le cariche effettivamente ricoperte dagli Amministratori dell'Emittente.

In primo luogo l'accettazione dell'incarico comporta, per tutti gli amministratori della società, una loro valutazione preventiva circa la possibilità di dedicare il tempo effettivamente necessario allo svolgimento diligente dei rilevanti compiti loro affidati e delle conseguenti responsabilità tenendo anche conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali.

In particolare, ad ogni Amministratore Esecutivo Dada sono preclusi altri incarichi come Amministratore Esecutivo di altre società rilevanti (come elencate nel precedente capoverso), ma è consentito ricoprire contemporaneamente altre cariche fino ad un massimo di sette come Amministratore non esecutivo, anche indipendente o sindaco effettivo (o membro di altro organo di controllo) di società rilevanti.

Diversamente, ad ogni Amministratore Non Esecutivo Dada è concesso ricoprire cariche fino ad un massimo di 5 incarichi di Amministratore Esecutivo in altre società quotate in mercati

regolamentati come sopra indicate, nonché fino ad un massimo di 12 cariche come Amministratore non esecutivo.

Va inoltre precisato che il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione dell'11 dicembre 2012 pur tenendo in considerazione il criterio 1.C.3. del Codice di Autodisciplina così come modificato nel dicembre 2011, e quindi nel richiedere ai Consiglieri una attenta valutazione della possibilità di svolgere correttamente il loro incarico anche alla luce della loro partecipazione ai Comitati costituiti ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha ritenuto di confermare il criterio di computo di cui sopra.

La regola summenzionata relativa al computo delle cariche subisce tuttavia una serie di deroghe:

- in caso di cariche ricoperte nell'ambito del Gruppo Dada o in controllate in via diretta od indiretta dalla Dada S.p.A., queste non si computano;
- nel caso in cui tali cariche siano rivestite in società loro controllanti, controllate o soggette a comune controllo con la società, le cariche ricoperte saranno considerate in modo unitario.

Va infine precisato che tali limitazioni non hanno carattere tassativo essendosi il Consiglio di Amministrazione riservato il diritto di derogare ai su esposti limiti mediante una delibera motivata.

Il Consiglio ha inoltre determinato, come meglio sarà descritto nel prosieguo della presente relazione, esaminate le proposte del Comitato per le Retribuzioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente e degli altri Amministratori con particolari incarichi, nonché, non avendovi provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio. Il Presidente Khaled Bishara ed i Consiglieri Karim Beshara, Aldo Mareuse, Sophie Sursock, Abdel Meguid Hanan, Antonio Converti, così come il Dr. Mongardi hanno dichiarato la rinuncia fin dalla loro nomina all'emolumento proposto previsto dall'Assemblea a loro favore.

Ai sensi di Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, anche per informare il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate, nonché per riferire sulle eventuali operazioni con potenziali conflitti di interessi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

La periodicità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve consentire di garantire l'unità di indirizzo nell'esercizio di tutti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Comitato esecutivo, se costituito, ai Consiglieri Delegati, dell'attività affidata ai Direttori Generali e ai singoli Procuratori Speciali.

Nel corso del 2014 si sono tenute 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alla data di redazione del presente documento nell'esercizio 2015 si è tenuta una riunione del Consiglio di Amministrazione, mentre per l'anno in corso sono previste almeno 4 riunioni complessive del Consiglio; lo statuto sociale prevede che il Consiglio si riunisca almeno con cadenza trimestrale; la percentuale di partecipazione di ciascun consigliere alle riunioni è indicata nella tabella 1 allegata alla presente relazione.

Ai sensi del criterio 1.C.5. del Codice di Autodisciplina il Consiglio ha stabilito che in occasione delle riunioni consiliari vengano fornite, con un preavviso di tre giorni rispetto alla data prevista per la riunione, eccettuati i casi di necessità e di urgenza, a tutti i membri del Consiglio di

Amministrazione la documentazione e le informazioni - anche attraverso ampie e dettagliate note sugli argomenti all'Ordine del Giorno - necessarie a consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame, in conformità con quanto previsto dall'art. 20, lettera B, dello Statuto Sociale. Il predetto termine è generalmente rispettato.

2.2. Norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori

Il Codice di autodisciplina prevede che il consiglio di amministrazione costituisca al proprio interno un Comitato per le nomine, composto, in maggioranza, da amministratori indipendenti.

Il Comitato per le nomine è investito delle seguenti funzioni:

- a) formulare pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso nonché, eventualmente, esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna, nonché sugli argomenti di cui agli artt. 1.C.3 e 1.C.4 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;
- b) proporre al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.

Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate prevede anche che il consiglio di amministrazione valuti se adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi. Nel caso in cui abbia adottato tale piano, l'emittente ne dà informativa nella relazione sul governo societario.

L'istruttoria sulla predisposizione del piano è effettuata dal comitato per le nomine o da altro comitato interno al consiglio a ciò preposto.

Lo Statuto Sociale, nella sua versione da ultimo emendata in data 4 agosto 2014, all'art. 19 prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa, rispettata la norma dell'art.2383, Il comma c.c.

Gli Amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro-tempore vigente e dallo statuto sociale e sono rieleggibili. Inoltre un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998. Nella sua riunione dell'11 dicembre 2012 il Consiglio non ha ritenuto opportuno adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi e detta decisione è stata confermata dalla riunione consiliare che ha approvato il presente documento, ritenendo non necessario detto piano in considerazione della attuale struttura e ripartizione delle deleghe tra i soggetti apicali della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea attraverso il voto di lista e la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è attualmente pari al 2,5% del capitale sociale, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da disposizioni di legge o

regolamentari. Ogni lista deve contenere un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente.

Il deposito delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione può inoltre essere effettuato tramite invio al fax della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata della Società. Nel caso di presentazione delle liste a mezzo fax o a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza, ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148 TUF, e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) tale da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

La Società non è soggetta a ulteriori norme in materia di composizione del Consiglio, salvo l'opportuno rispetto della disciplina dettata da Borsa Italiana per la permanenza nel segmento STAR.

Le liste di candidati alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi del presente Codice, sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società. All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, tanti amministratori che rappresentino la totalità dei componenti il Consiglio come previamente determinato dall'Assemblea, tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;

b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a) o con i soci che hanno presentato o votato detta lista, saranno eletti tanti amministratori, secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista stessa, nel numero minimo riservato per legge alla lista minoranza.

Al fine di quanto sopra non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione.

Qualora venga presentata una sola lista, in mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista non si raggiunga il numero minimo previsto dallo Statuto per la

composizione del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora così procedendo la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti:

- la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, del genere meno rappresentato non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti;

- la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 pari al numero minimo richiesto per legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, in possesso di tali requisiti non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti.

In merito invece alla sostituzione degli Amministratori eventualmente cessati nel corso dell'esercizio, lo Statuto prevede che il Consiglio provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, secondo quanto appreso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In merito al presente punto merita segnalare che già in occasione della riunione del 9 maggio 2006, il Consiglio, esercitando una facoltà espressamente prevista dal Codice di Autodisciplina ed in considerazione delle modifiche intervenute all'interno dell'azionariato della società, ha deliberato di non procedere alla ricostituzione del Comitato per le proposte di nomina. Il Codice di Autodisciplina delle società quotate riconosceva e riconosce infatti che la costituzione di tale Comitato nasce storicamente in sistemi caratterizzati da un elevato grado di dispersione dell'azionariato, al fine di assicurare un adeguato livello di indipendenza degli amministratori rispetto al management e che esso svolge una funzione di particolare rilievo nell'identificazione dei candidati alla carica di amministratore in presenza di assetti proprietari diffusi.

Peraltro il Codice di Autodisciplina, così come modificato nel luglio 2014, riconosce che anche negli emittenti caratterizzati da un elevato grado di concentrazione della proprietà il Comitato per le Nomine svolga un utile ruolo consultivo e propositivo nell'individuazione della composizione ottimale del Consiglio indicando le figure professionali la cui presenza possa favorirne un corretto

ed efficace funzionamento ed eventualmente contribuendo alla predisposizione del piano per la successione degli amministratori esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012 (e poi anche quello dell'11 dicembre 2012 e del 19 marzo 2014) ha però confermato la decisione, già presa nel 2006, di non procedere alla costituzione di un comitato per le nomine così come raccomandato dall'art. 5 del Codice di Autodisciplina (Principio 5P1).

Il motivo di tale discostamento è dato dal fatto che il Consiglio è composto da un numero di amministratori piuttosto elevato, peraltro con una significativa presenza di Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, idoneo quindi ad assicurare che le attività istruttorie e quindi decisorie cui sarebbe chiamato il suddetto Comitato possano efficacemente svolgersi direttamente in seno al Consiglio.

Il Consiglio, nella sua riunione di approvazione della presente relazione, nell'esercizio delle predette funzioni ed anche sulla base delle risultanze del processo annuale di autovalutazione, ha ritenuto di formulare agli azionisti, in vista della prossima Assemblea della Società di rinnovo degli organi sociali, la proposta di ridurre il numero dei componenti del Consiglio, anche in considerazione delle attuali caratteristiche della Società e del Gruppo Dada, fermo restando il mantenimento delle attuali professionalità presenti in Consiglio, ritenuto adeguato.

Il Consiglio non ha invece ritenuto opportuno formulare alla predetta Assemblea proprie proposte in merito alle candidature per il rinnovo dell'organo consiliare, ritenendo che l'attuale struttura dell'azionariato garantisca un'efficace procedimento di selezione ed espressione delle candidature stesse.

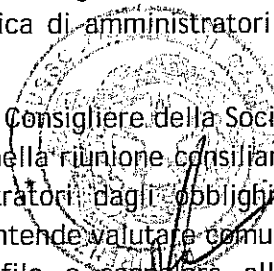
Il Consiglio inoltre, sempre nella medesima riunione e sempre nell'esercizio delle predette funzioni, non ritiene di segnalare all'Assemblea eventuali criticità in merito ad eventuali autorizzazioni al divieto di concorrenza previsto dall'art 3290 c.c..

2.3. Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. è stato nominato con il voto di lista dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012 e composto da 13 membri come segue, che scadranno con la prossima Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e che dovrà deliberare in merito alla presente relazione.

Si segnala che l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012 nominò due nuovi consiglieri ovvero Maria Oliva Scaramuzzi e Silvia Michela Candiani, e non riconfermò i consiglieri Alberto Bigliardi, Salvatore Amato e Matteo Novello che quindi hanno cessato la carica di amministratori di Dada S.p.A. in tale data.

L'Assemblea dei soci ha, altresì, confermato Alberto Bianchi come Consigliere della Società - poi nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione consiliare del 24 aprile 2012 - ed ha altresì deliberato l'esonero degli Amministratori dagli obblighi di non concorrenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 c.c.. Il Consiglio intende valutare comunque nel merito ciascuna fattispecie problematica sotto quest'ultimo profilo e segnalerà alla prima assemblea utile eventuali criticità, indicando il numero di casi eventualmente esaminati dal Consiglio e di quelli sottoposti all'assemblea nel corso dell'Esercizio.



In particolare, in occasione dell'Assemblea del 24 aprile 2012 è stata depositata presso la Società una sola lista contenente i 13 candidati di cui sopra per la carica di Amministratore, presentata dal socio RCS Mediagroup S.p.A. titolare complessivamente di n. 8.855.101 azioni Dada S.p.A. pari al 54,63% del capitale sociale ordinario della stessa. Unitamente alla lista, è stata depositata per ciascun candidato tutta la documentazione prevista dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei soci del 24 aprile 2012 ha deliberato in merito alla nomina dei soggetti indicati nella lista con il voto favorevole di soci portatori n. 8.855.110 azioni ordinarie e il voto contrario di cinque azioni.

In occasione della sua prima riunione in data 24 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a confermare la medesima struttura organizzativa e dei poteri di firma già approvata dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Nella riunione consiliare del 24 aprile 2012 il Consigliere Claudio Corbetta è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società e gli sono stati attribuiti i poteri su tutte le aree con il potere di impegnare la Società per massimi Euro 1.000.000 per ciascun esercizio di potere e con facoltà di conferire procure a terzi, mentre con riguardo al potere f)2 gli è stato attribuito il potere di rappresentare la società a firma singola con il limite massimo di 3.000.000 di euro per ogni singolo esercizio del potere

Sempre nella riunione del 24 aprile 2012 il Consigliere Lorenzo Lepri è stato nominato Direttore Generale e Chief Financial Officer della Società, e gli sono stati attribuiti, tramite procura della Società, sostituita in data 20 dicembre 2013 con una attribuzione diretta di deleghe da parte del Consiglio di pari natura e importo, poteri di firma con il limite massimo di Euro 500.000 per singolo esercizio di potere nelle seguenti aree funzionali: rapporti con il mercato e gli investitori; controllo, amministrativa, finanza e fiscale; Acquisti, risorse, logistica e sedi; Legale e contenzioso; Merger & Acquisitions; Strategic planning.

Inoltre è stato deliberato di individuare quali Amministratori esecutivi della Società ai sensi del Codice di Autodisciplina l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Claudio Corbetta, nonché il Direttore Generale e CFO Lorenzo Lepri.

Il CEO Claudio Corbetta non ha incarichi di Amministratore in altri emittenti.

In data 6 febbraio 2013 il Consigliere Monica Alessandra Possa ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere con efficacia immediata, in data 22 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il dott. Maurizio Mongardi quale nuovo consigliere Dada S.p.A. In data 21 febbraio 2013 il Consigliere Riccardo Stilli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società a partire dal 1 marzo 2013.

In data 11 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci di Dada S.p.A. ha confermato il Consigliere Mongardi e nominato il dott. Riccardo Taranto quale nuovo consigliere a seguito delle dimissioni di Riccardo Stilli.

In data 2 luglio 2013 il Consigliere Alessandro Foti ha rassegnato con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore della Società nonché da membro del Comitato Controllo e Rischi, Comitato parti correlate e Comitato per le Remunerazioni..

In data 7 agosto 2013, dopo che la società RCS MediaGroup S.p.A. ha venduto la propria partecipazione di maggioranza a Libero Acquisition S.à.r.l., ed a seguito delle dimissioni degli amministratori Alberto Bianchi (dimessosi anche dalla carica di Presidente), Silvia Michela Candiani, Giorgio Cogliati, Riccardo Taranto e Claudio Cappon, il Consiglio di Amministrazione della Società

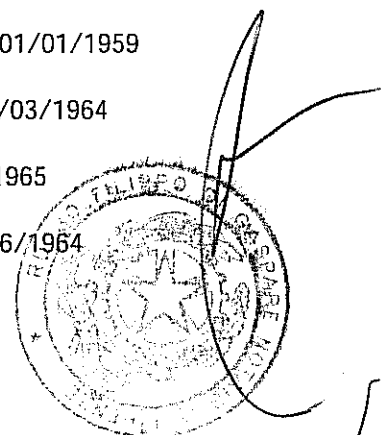
ha nominato per cooptazione sei nuovi consiglieri ovvero: Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Hanan Meguid, Aldo Mareuse e Sophie Sursock. Il Consiglio ha inoltre nominato Khaled Bishara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha nominato, in sostituzione dei consiglieri dimessi Alberto Bianchi, Michela Candiani, Giorgio Cogliati, Riccardo Taranto e Claudio Cappon, i consiglieri Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Ragy Soliman, Aldo Mareuse e Sophie Sursock fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione ovvero fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014 ha nominato Khaled Bishara quale Presidente della Società fino alla scadenza del mandato degli attuali consiglieri di amministrazione.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome e Carica	Luogo e data di nascita
Khaled Bishara (Presidente)	il Cairo (Egitto), 27/07/1971
Claudio Corbetta (AD)	Monza (MB), 01/08/1972
Lorenzo Lepri (DG e CFO)	Roma, 11/12/1971
Karim Galal Guirgis Beshara	il Cairo 30/07/1974
Maria Oliva Scaramuzzi	Firenze 23/10/1957
Antonio Converti	Catanzaro, 10/05/1955
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham	il Cairo (Egitto) 14/11/1974
Rodolphe Aldo Mario Mareuse	Boulogne-Billancourt (Francia), 14/03/1964
Sophie Sursock	Parigi, 07/11/1979
Vincenzo Russi	Lanciano (CH) 01/01/1959
Maurizio Mongardi	Imola (BO), 29/03/1964
Stanislao Chimenti	Roma, 19/04/1965
Danilo Vivarelli	La Spezia 06/06/1964



Ai sensi del criterio applicativo 1.C.1. i) del Codice di Autodisciplina qui sotto si riportano le principali caratteristiche professionali dei componenti il Consiglio di Amministrazione nonché l'anzianità di carica dalla prima nomina:

Khaled Bishara: attualmente managing partner di Accelero Capital. Precedentemente ha ricoperto il ruolo di Group President e Chief Operating Officer di VimpelCom Ltd. e di Group Executive Chairman di Orascom Telecom Holding S.A.E. e di Presidente di Wind Telecomunicazioni S.p.A.. Ricoprendo tali ruoli ha portato avanti numerose operazioni, riorganizzazioni e sviluppo di tali società e quindi ha una grande ed importante esperienza in materia di telecomunicazioni e IT, unita ad una altrettanto importante esperienza manageriale e imprenditoriale. Prima di entrare in Wind Telecomunicazioni S.p.A. nel 2005 è stato co-founder, Chairman e CEO di LINKdotNET uno dei più importanti Internet Service Providers nel Middle East. Nel 2001 Microsoft scelse di diventare partner di quest'ultima società. Il Presidente Bishara ricopre importanti cariche in società di IT e telecomunicazione di livello internazionale.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013 e attualmente ne è il Presidente.

Claudio Corbetta: laureato in matematica, nel 1994 inizia la sua carriera professionale nella Divisione Servizi Strategici di Andersen Consulting (ora Accenture). Dal 1998 al 2000 entra in McKinsey&Company dove segue vari progetti nel settore bancario e delle telecomunicazioni. Nel 2000 entra nel gruppo Dada come Direttore della business unit dedicata alle PMI. Nel 2002 viene nominato Amministratore Delegato di Register.it S.p.A., ruolo che ricopre tutt'ora, e negli anni successivi è stato nominato Amministratore Delegato delle società da questa controllate. Nel 2011 è stato nominato anche Amministratore Delegato di Dada S.p.A.

E' nel Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dal 22/9/2011

Lorenzo Lepri: laureato in economia aziendale all'università Bocconi, dal 1996 al 2000 ha lavorato in Mediobanca occupandosi di operazioni di finanza straordinaria, giungendo a ricoprire il ruolo di Vicedirettore nel Servizio Finanziario. Nel 2000 entra a far parte del Gruppo Dada ricoprendo ruoli di crescente responsabilità fino a divenire Direttore Generale e Chief Financial Officer, ruolo che ricopre attualmente.

Fa parte del Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dall'11/4/2003.

Antonio Converti: laureato in informatica a Pisa ha iniziato la sua carriera in Olivetti dove si è occupato di ricerca e sviluppo ed ha ricevuto la formazione manageriale. Dal 1995 si dedica ad Internet, prima in Italia Online dove crea il motore di ricerca Arianna e poi in Wind, dove gestisce lo start up della divisione Internet. Dedica un anno allo start up di 3 Italia e poi rientra in Wind per assumere varie posizioni nel top management. Nel 2011 gestisce lo spin-off da Wind del portale Libero e del service provider e del service provider Itnet. Un anno dopo conclude l'acquisizione di Matrix da Telecom Italia: nasce la nuova Italiaonline, primo operatore internet in Italia.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013.

Hanan Mohamed Taiser Abdel Meguid è CEO di OTVentures una società interamente controllata da Orascom Telecom fondata per portare il digitale nei settori mobile e online operando in più di diciassette paesi. Nel 1996 ricopriva il ruolo di Chief Solution Officer nella società Linkdotnet un provider di Internet Solutions in Egitto. Ha ricoperto anche il ruolo di CEO di Link Development nata da uno spin off da Linkdotnet. Hanan ha più di 25 anni di esperienza in materia di IT ed è coinvolta in molti progetti in Egitto per far crescere nuovi giovani talenti. E' membro di molte associazioni di business e associazioni accademiche in Egitto.

E' stata nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013 al 28 aprile 2014, data in cui è cessata la sua carica.

Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham è co-fondatore Accelero Capital S.à r.l..

Prima di entrare a far parte di Accelero Capital S.à r.l., Ragy Soliman ha ricoperto i ruoli di Deputy Legal General Counsel di VimpelCom Ltd. ("VimpelCom") e di Legal General Counsel di Wind Telecom S.p.A. ("Wind Telecom"). Ragy Soliman ha avuto un ruolo rilevante nella fusione di VimpelCom e Wind Telecom S.p.A. ("Wind Telecom"), del valore complessivo di 25,7 miliardi di dollari, che ha creato il sesto operatore più grande al mondo nel settore delle telecomunicazioni.

Dal 2003 al 2012 Ragy Soliman è stato Legal General Counsel di Orascom Telecom Holding S.A.E. ("OTH") e di Wind Telecom S.p.A. Durante il suo mandato, Ragy Soliman ha coordinato le attività legali del gruppo e partecipato ai Consigli di OTH e di molteplici controllate, operative e non. Come Legal General Counsel di OTH e di Wind Telecom, Ragy Soliman ha fatto parte del team che ha portato a termine operazioni finanziarie di capital structure per un valore complessivo di oltre 65 miliardi di dollari.

Oltre a ciò, Ragy Soliman ha avuto un ruolo sostanziale nelle operazioni di M&A realizzate dal gruppo (per un equity value complessivo di oltre 60 miliardi di dollari). Ragy Soliman vanta un'esperienza di oltre 16 anni in campo legale nel settore delle telecomunicazioni. Ha partecipato a numerosi Consigli di Amministrazione tra cui quelli di OTH, Orascom Telecom Algeria, Orascom Telecom Tunisia, Orascom Telecom Bangladesh, Mobilink, Hutchinson Telecommunications International Limited, LINKdotNET e di varie holding controllate da OTH.

Precedentemente, Ragy Soliman ha lavorato nei primi cinque studi legali inglesi nonché nei principali studi d'Egitto. Ragy Soliman è laureato in Legge ed ha ottenuto un Master in International Business Law.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 28 aprile 2014.

Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro: avvocato, ha sempre svolto la libera professione, autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto commerciale e concorsuale, ha fatto parte di numerose commissioni di studio di nomina istituzionale finalizzate ad elaborare progetti di riforma della disciplina in materia di amministrazione straordinaria dei Grandi Gruppi in Crisi nonché in materia di legge fallimentare ed istituti connessi. Attualmente è componente del consiglio di amministrazione, oltre che di Dada S.p.A., di Nucleco S.p.A.

E' nel Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dall'8/11/2010.

Rodolphe Aldo Mario Mareuse : il Consigliere ha conseguito un Engineering degree alla Ecole Centrale de Lyon e attualmente ricopre la carica di Managing Partner di Accelero Capital. Precedentemente dal 2002 al 2011 è stato CFO di Orascom Telecom Holding S.A.E. e Wind Telecom S.p.A.. portando avanti importanti operazioni finanziarie: project finance, ristrutturazioni di private equity, convertible bonds etc. Prima di far parte di Orascom Aldo Mareuse ha ricoperto cariche senior nella divisione investment banking di Credit Suisse First Boston a Parigi, Londra e New York. Quale Managing Director e Co-fondatore del settore Wireless in Europa della citata società è stato consulente per operazioni di acquisizioni strategiche e ristrutturazioni di capital market dei più importanti operatori di telecomunicazioni europei. Ha fatto parte dei consigli di amministrazione di varie società europee e nel 2011 è stato nominato "Telecom CFO of the Year" da World Finance.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013.

Sophie Sursock: laureata a Parigi alla Paris Graduate School of Management attualmente (dal novembre 2011) ricopre la carica di VP e Equity Holder in Accelero Capital. Precedentemente è

stata Corporate Finance Manager in Orascom Telecom (Weather Investments) e prima ancora Senior Analyst nel settore M&A in Deloitte Corporate Finance a Parigi.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013.

Karim Galal Guirgis Beshara: laureato al Cairo all'American University (Bachelor Arts in Business Administration) dal Giugno 2012 ricopre la carica di CEO di Orascom Telecom Media&Technologies. Precedentemente è stato CEO di Linkdotnet il più grande Service Provider del Medio Oriente dove ha ricoperto posizioni centrali nello sviluppo del business, vendite, attività commerciali etc.. Infine ha seguito la fusione di Linkdotnet in Mobinil leader operatore mobile in Egitto.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dal 7 agosto 2013.

Vincenzo Russi: laureato in Informatica, opera nel settore ICT da 30 anni, autore di numerose pubblicazioni sui temi tecnologici e di business, nel corso della sua carriera si è occupato di numerosi progetti tecnologici guidando team di ricerca di rilievo internazionale e creando soluzioni applicative per varie tipologie di mercati. Ha lavorato in Olivetti Solution con responsabilità sulla linea di business. Nel 1997 è entrato in Ernst&Young (E&Y) divenendo Partner nel 1999 di E&Y Consultants e Vice Presidente di Cap Gemini E&Y. Fino al 2002 ha ricoperto incarichi di alta dirigenza nel Gruppo Fila. Successivamente ha operato attivamente nel management consulting e nella gestione strategica ed operativa d'impresa, creando nuove realtà imprenditoriali. Nel 2002 entra in CEFRIEL come Chief Technology Officer divenendo nel 2005 Direttore Generale, ruolo che ricopre attualmente. Nel 2010 ha assistito i maggiori editori italiani (RCS, Messaggerie Italiane e Gruppo Feltrinelli) nella creazione di Edigita, società specializzata nello sviluppo del mercato dei libri in formato digitale. E' membro del Consiglio di amministrazione, oltre che di Dada S.p.A., di CEFRIEL Usa Inc, nonché Vice Presidente di Nesting s.c. a r.l., consigliere del Consorzio Universitario Poliedra del Politecnico di Milano.

E' nel Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dal 23/4/2009

Maria Oliva Scaramuzzi: laureata in Scienze Biologiche, imprenditrice, nel corso della sua carriera si è occupata di vari progetti imprenditoriali specializzandosi nell'organizzazione di congressi, viaggi ed eventi. Dal 2000 ha ricoperto numerosi incarichi dirigenziali in comitati ed associazioni culturali dell'area fiorentina.

E' nel Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dal 24/4/2012.

Danilo Vivarelli: laureato in Scienze dell'Informazione, inizia la sua carriera in Marconi dove occupandosi di marketing e sviluppo prodotti nella Divisione Sistemi Telematici. Nel 1997 entra in Omnitel, ora Vodafone, ricoprendo il ruolo di responsabile del Business Development e di Marketing Manager per i servizi a valore aggiunto. Nel 2000 entra in Fastweb (allora Gruppo e.Biscom) occupandosi del lancio e dello sviluppo dei servizi TV; nel corso degli anni ricopre ruoli di crescente responsabilità divenendo nel 2007 Direttore delle Strategie e Direttore della Business Unit Consumer&Microbusiness, nonché membro del Comitato direttivo di Fastweb.

E' nel Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. dal 21/4/2006.

Maurizio Mongardi: è laureato in Economia Aziendale all'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1989. Dal 3 dicembre 2012 è in RCS MediaGroup S.p.A. come Direttore Risorse Umane e Organizzazione. Inizia la sua esperienza professionale in Ipsoa - Business School come responsabile di progetti di formazione per il management d'impresa.

Nel 1992 entra in Sony Italia come Responsabile Selezione, Formazione e Sviluppo del Personale, quindi nel 1995 si trasferisce a Colonia (Germania) presso l'Headquarters europeo di Sony come Compensation & Benefits Manager. Dopo due anni rientra in Italia come Direttore Risorse Umane di Sony in Italia mantenendo la supervisione delle politiche di Employee Benefits

per tutto il gruppo Sony in Europa. Nel gennaio 2000 lascia Sony per la multinazionale italiana Fila Sport (abbigliamento e calzature sportive), allora parte del Gruppo HdP, dove opera per 4 anni come Vice President, Group HR & Organization. Nel 2004 entra nel Gruppo De'Longhi dove per due anni e mezzo è il Group HR & Organization Director. Nel 2006 entra in Wind Telecomunicazioni (inizialmente Gruppo Orascom poi dal 2011 parte del Gruppo VimpelCom), come Direttore Risorse Umane e Organizzazione, dove lavora per 6 anni.

E' nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. dall'11 aprile 2013.

Si segnala che le altre informazioni relative a quanto disposto del criterio applicativo 1.C.1. i) del Codice di Autodisciplina si trovano nella tabella di sintesi 1 sotto riportata.

Gli organi delegati rendono conto durante le riunioni del Consiglio di amministrazione sulle attività maggiormente rilevanti svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite e sulle operazioni maggiormente rilevanti svolte dalla Società e dalle controllate, e ciò sia in via puntuale alla prima riunione utile in prossimità dei singoli eventi od operazioni, sia periodicamente ed in via generale in occasione delle riunioni di approvazione di dati programmatici o consuntivi.

Anche in conformità a quanto richiesto dalla disposizione introdotta nell'art. 1.C.2 del Codice di Autodisciplina, si indicano qui di seguito le cariche maggiormente significative ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014 (incluse, quindi, le cariche in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni).

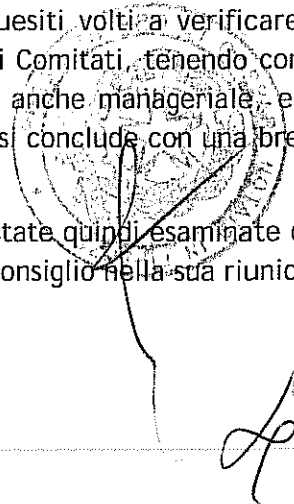
I Consiglieri Lepri, Corbetta, Russi, Vivarelli, Mongardi, Scaramuzzi, Beshara, Chimenti, Soliman, Sursock e Converti dichiarano che, alla data del 31 dicembre 2014, non ricoprivano cariche significative in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, mentre, per quanto riguarda le società quotate, il Presidente Khaled Bishara siede anche come Amministratore delle società Orascom Telecom Media and Technology Holding S.A.E. e Egyptian Company for Mobile Services S.A.E., entrambe quotate presso il mercato azionario egiziano, e come Amministratore della Società Orascom Construction Limited, quotata al Nasdaq Dubai, mentre Aldo Mareuse siede come director in Keyoo SA, quotata presso il mercato di Parigi.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso e conferma con l'approvazione della presente relazione una valutazione positiva in merito al proprio numero dei componenti, alla propria composizione ed al proprio funzionamento. Sul punto in particolare si segnala che si è concluso il processo per l'annuale autovalutazione da parte del Consiglio di Amministrazione circa dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati ad esso interni.

Si segnala che il Consiglio ha svolto la propria valutazione su base annuale e che non sono stati coinvolti consulenti esterni.

A tal fine il Consiglio ha utilizzato un questionario che contiene quesiti volti a verificare il funzionamento, la dimensione e la composizione del Consiglio e dei suoi Comitati, tenendo conto anche di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica e che si conclude con una breve autovalutazione del singolo Consigliere.

Le risposte al questionario stesso da parte degli Amministratori sono state quindi esaminate dal Comitato Controllo e Rischi, che le ha portate quindi all'attenzione del Consiglio nella sua riunione del 12 marzo 2015.



Il Comitato ha quindi valutato come le risposte al questionario abbiano evidenziato un giudizio ampiamente positivo degli Amministratori in merito ai temi oggetto di esame senza mostrare alcun disallineamento da segnalare rispetto al dettato del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, pur essendo emerso un suggerimento al prossimo Consiglio teso ad un maggior riconoscimento, anche economico, dell'impegno richiesto ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio stesso. In considerazione delle caratteristiche del Gruppo e della Società è emerso il suggerimento agli azionisti, in considerazione della prossima Assemblea per il rinnovo degli organi sociali, di procedere alla costituzione di un Consiglio meno numeroso, fermo restando il mantenimento delle necessarie competenze. In relazione a questo paragrafo si veda anche la tabella 2 sotto riportata.

3. Amministratori Indipendenti

Il Codice di Autodisciplina afferma che un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

L'indipendenza degli amministratori è valutata dal Consiglio di amministrazione dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.

L'art. 3 del Codice di Autodisciplina raccomanda che all'interno del Consiglio di amministrazione sia eletto un numero adeguato di amministratori indipendenti ed attribuisce al Consiglio di amministrazione il compito di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative: a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo; - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria; e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

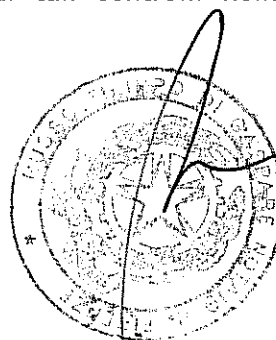
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012, all'epoca si componeva di sette amministratori indipendenti (Maria Oliva Scaramuzzi, Silvia Michela Candiani, Claudio Cappon, Alessandro Foti, Vincenzo Russi e Danilo Vivarelli, Stanislao Chimenti). A seguito dell'acquisto da parte di Libero Acquisition S.à.r.l. della partecipazione di maggioranza prima detenuta da RCS MediaGroup S.p.A. in data 7 agosto 2013 e delle dimissioni dei consiglieri descritte nel paragrafo precedente 2.3. attualmente il Consiglio di Amministrazione conta quattro amministratori indipendenti (Maria Oliva Scaramuzzi, Vincenzo Russi, Danilo Vivarelli e Stanislao Chimenti i quali hanno rilasciato dichiarazioni di potersi qualificare come amministratori indipendenti ai sensi della nuova edizione del Codice di Autodisciplina dell'art. 148 3° comma del D. Lgs. n. 58/1998 e delle disposizioni regolamentari di Borsa Italiana applicabili alla Società ed il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del principio 3.P.2. del Codice di Autodisciplina, nella sua riunione del 24 aprile 2012, dopo l'avvenuta nomina degli stessi in sede assembleare, ha valutato positivamente la qualifica di Amministratori indipendenti di detti Consiglieri. Il Consiglio ha reso noto l'esito delle sue valutazioni con un comunicato diffuso al Mercato. Sia con riferimento all'esercizio 2014 sia con riferimento al momento di approvazione della presente relazione, il numero e le competenze degli attuali Amministratori indipendenti, alla data di approvazione della presente relazione individuabili nei Consiglieri Maria Oliva Scaramuzzi, Vincenzo Russi, Danilo Vivarelli, e Stanislao Chimenti, è valutato come adeguato dal Consiglio di Amministrazione, sia in quanto conforme alle prescrizioni del Regolamento di Borsa Italiana e sia, tra l'altro, in quanto consente la costituzione dei Comitati conformemente alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed adeguate garanzie di autonomia gestionale.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti nel corso dell'esercizio in assenza degli altri Amministratori.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli Amministratori, alla luce delle loro dichiarazioni ai sensi del codice di autodisciplina e delle informazioni disponibili alla Società, viene ripetuta ogni anno con l'approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio.

Il Collegio Sindacale ha provveduto durante l'esercizio 2014 a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio ai fini di valutare l'indipendenza dei suoi membri, e rende noto l'esito di tali controlli nella sua Relazione all'Assemblea.



67

4. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione disegnato dal Codice di autodisciplina è fondamentale per assicurare un'efficiente gestione del Consiglio ed una efficiente Corporate Governance: esso infatti è responsabile del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, e si adopera affinché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sia portata a conoscenza degli amministratori e dei sindaci nei tempi stabiliti e riportati nella presente relazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche su richiesta di uno o più amministratori, può chiedere agli amministratori delegati che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo, i responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Secondo lo Statuto Sociale di Dada S.p.A., il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della società, convoca le riunioni dell'Assemblea dei Soci, di cui assume la Presidenza, constatandone la regolarità della convocazione e le modalità per le votazioni, così come convoca e stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio e si adopera al fine di fornire a tutti i Consiglieri con la tempistica stabilita (compatibilmente con le esigenze di riservatezza, urgenza e la natura delle deliberazioni) la documentazione e le informazioni necessarie per poter esprimersi consapevolmente.

In data 7 agosto 2013 a seguito delle dimissioni dell'Avv. Alberto Bianchi dalla carica di consigliere e Presidente della Società è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione - quale consigliere - Khaled Bishara che è stato nominato anche Presidente. Tale cariche sono poi scadute con l'assemblea che approva il bilancio al 31 dicembre 2013 che ha confermato nella sua riunione del 28 aprile 2014 Khaled Bishara quale Consigliere della Società ed il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014 lo ha poi nominato Presidente della Società fino alla scadenza del mandato del Consiglio ovvero fino alla data di approvazione della presente relazione.

In continuità con il passato, Khaled Bishara, non ha ricevuto deleghe gestionali od assunto alcun ruolo operativo o di elaborazione di strategie aziendali nella Società e quindi, non essendo stato nominato né CEO della Società né potendosi, considerare come il principale e concreto responsabile della gestione dell'impresa ed inoltre non essendo la carica di Presidente ricoperta dalla persona che controlla l'emittente, non si è ritenuto di procedere alla nomina del Lead independent director.

5. Trattamento delle informazioni privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione adotta, al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, su proposta dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

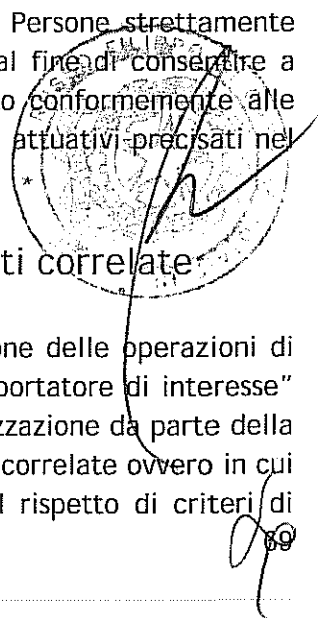
Il Presidente e l'Amministratore Delegato, di concerto con i Consiglieri delegati, assicurano la corretta gestione delle informazioni societarie; a tal fine il Consiglio di amministrazione recependo la raccomandazione del Codice di Autodisciplina, in data 11 novembre 2006 ha adottato, in sostituzione di quella previgente, una nuova procedura che ha come oggetto la disciplina della gestione interna e della diffusione all'esterno di Informazioni Riservate, ed in particolare di Informazioni Privilegiate, relative a Dada S.p.A., ad ogni sua Società Controllata, e/o a strumenti finanziari da esse emessi, allo scopo in particolare di porre in essere strumenti volti a prevenire l'inadempimento di obblighi di legge in materia di comunicazioni al pubblico e di abusi e manipolazione del mercato ed evitare che la gestione interna di tali informazioni avvenga in modo inadeguato rispetto ad un generale principio di riservatezza e la loro comunicazione all'esterno risulti intempestiva, incompleta o comunque tale da provocare asimmetrie informative, tutto ciò attraverso procedure interne che individuano i soggetti titolari del potere di trattare le informazioni riservate e criteri per la diffusione delle stesse; detta procedura, come già indicato, è stata ulteriormente aggiornata, per dar principalmente conto di alcune modifiche organizzative, in occasione delle riunioni del 2 dicembre 2010, del 12 dicembre 2011, del 30 luglio 2013 e del 12 novembre 2014. La procedura ha valenza di istruzione di comportamento, per quanto rispettivamente applicabile, all'indirizzo di ogni Società Controllata; inoltre essa è collegata con la procedura interna, anch'essa adottata dal Consiglio e parimenti aggiornata nella riunione del 12 novembre 2014, per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro dei soggetti aventi accesso ad informazioni privilegiate relativa al registro di cui all'art. 115-bis del TUF e degli artt. dagli artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti.

Internal dealing

Per collegamento con i temi che precedono il Consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. ha adottato in data 16 marzo 2006 il Codice di comportamento in materia di operazioni effettuate su azioni Dada e strumenti finanziari ad esse collegate, successivamente modificato in data 11 maggio 2007 ed in data 12 dicembre 2011, quando in conformità al nuovo dettato degli art. 152 sexies e seguenti del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. è stato introdotto il cd "black out period", ovvero un periodo di divieto per i soggetti rilevanti di compiere operazioni sul titolo della società nei 15 giorni precedenti i Consigli di Amministrazione chiamati ad approvare progetti di bilancio, relazioni semestrali e relazioni trimestrali; detto codice sostituisce quello precedentemente adottato dalla Società. Il Codice disciplina i comportamenti che i Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione ad operazioni effettuate da questi ultimi e dalle Persone strettamente legate aventi ad oggetto Strumenti Finanziari (come ivi definiti), anche al fine di consentire a DADA S.p.A. di adempiere ai propri obblighi di comunicazione al mercato conformemente alle disposizioni del Regolamento Emittenti e secondo le modalità ed i termini attuativi precisati nel Codice stesso.

6. Interessi degli Amministratori ed operazioni con parti correlate

In relazione a tale tema, la "Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di interesse" approvata dal Consiglio in data 12 febbraio 2007 già prevedeva che la realizzazione da parte della Società, direttamente o tramite società controllate, di operazioni con parti correlate ovvero in cui un amministratore si trovasse in conflitto di interessi, deve avvenire nel rispetto di criteri di



trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale, avuto riguardo alle applicabili norme di legge ed in particolare a quanto previsto dall'artt. 2391 e 2391-bis del c.c. e relative norme attuative. In particolare detta procedura, per la parte relativa alle operazioni con parti correlate, determinava criteri per l'individuazione delle operazioni rilevanti, sia di tipo qualitativo che connesse al valore dell'operazione, ed era prevista una ampia informativa al Consiglio su termini e condizioni dell'operazione e sul procedimento valutativo previsto; inoltre, in caso di operazioni rilevanti ai sensi della procedura, era previsto l'intervento di esperti terzi o del Comitato di Controllo interno, a supporto delle valutazioni del Consiglio. La procedura prevede altresì che, allorché un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto, in relazione ad una determinata operazione o argomento sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio di Amministrazione, oltre che il collegio Sindacale, precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse, ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione, salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro delle necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione.

Come già descritto, vista l'adozione da parte di Consob con la delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, così come successivamente modificata ed integrata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, di un Regolamento sulle operazioni con parti correlate realizzate da parte di società emittenti titoli quotati (direttamente o per il tramite di società controllate), recante la nuova disciplina volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di dette operazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione dell'8 novembre 2010 ha approvato una nuova procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate a parziale modifica ed abrogazione della previgente procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse, rimasta in vigore solo per la sua parte relativa alle operazioni di rilievo significativo o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. Rimandandosi per ogni dettaglio e per un più compiuto esame alla procedura pubblicata sul sito internet della Società, si segnala in particolare che la procedura, in conformità a quanto previsto dal Regolamento CONSOB, distingue le operazioni con parti correlate principalmente in due gruppi, quelle di maggiore rilevanza e quelle di minore rilevanza, pur prevedendo in entrambi i casi il coinvolgimento di un comitato composto di soli amministratori indipendenti non correlati, che vengono individuati nei tre Amministratori indipendenti già membri del Comitato di Controllo Interno della Società. La procedura prevede altresì dei meccanismi di sostituzione qualora uno o più Amministratori appartenenti al comitato si trovino in una situazione di correlazione.

La differenza di regolamentazione tra operazioni di maggiore rilevanza e quelle di minori rilevanza assume particolare rilievo, dal momento che, nel primo caso, si applica una procedura di più ampio respiro (il comitato di Amministratori indipendenti è coinvolto già nelle trattative ed il parere dei medesimi è vincolante; il Consiglio di Amministrazione è esclusivamente competente per la loro approvazione e la Società deve inoltre predisporre un documento informativo al mercato secondo le indicazioni fornite dal Regolamento Consob), nel secondo caso, viene in considerazione una procedura semplificata (con la previsione di un parere non vincolante da parte di un comitato composto da amministratori non esecutivi né correlati, in maggioranza indipendenti).

La procedura non ha previsto che in presenza di un parere contrario del comitato in relazione ad una operazione di maggiore rilevanza, l'operazione possa essere comunque realizzata dal

Consiglio, salvo essere approvata dall'assemblea, con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati, ovvero non si è ritenuto di introdurre il cd. meccanismo del whitewash.

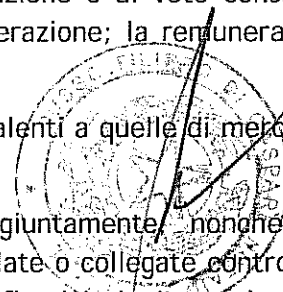
In merito alla definizione di parti correlate si è fatto sostanziale riferimento al Regolamento Consob e alla definizione data dallo IAS 24. Quanto alle definizioni delle operazioni a seconda della rilevanza, la procedura qualifica le operazioni di maggiore rilevanza come quelle in cui almeno uno degli indici di rilevanza stabiliti dal Regolamento Consob superi la percentuale del 5%. Occorre, tuttavia, considerare che essendo Dada società quotata controllata da emittente azioni quotate, per le operazioni con quest'ultima e con i soggetti ad essa correlati che siano a loro volta correlati a Dada, l'operazione si intende di maggiore rilevanza qualora uno degli indici indicati dal Regolamento Consob superi la soglia del 2,5% (invece che del 5%).

La definizione di operazioni di minore rilevanza è invece costruita in negativo, trattandosi delle operazioni diverse da quelle di maggiore rilevanza e da quelle di importo esiguo individuate dalla procedura nelle operazioni di importo inferiore a 200.000 Euro ed alle quali la procedura non trova applicazione, pur prevedendosi in via volontaria un obbligo di informativa trimestrale al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza.

La procedura non si applica alle deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea né alle deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale, già escluse dalla CONSOB dall'applicazione del proprio regolamento.

Fermi gli obblighi informativi previsti dal testo unico della finanza, la procedura non si applica altresì:

- ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del Testo unico della Finanza e le relative operazioni esecutive;
- alle deliberazioni, diverse da quelle indicate nel sopra citato punto, in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche a determinate condizioni (ovvero la Società abbia adottato una politica di remunerazione; nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti; sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica);
- alle operazioni ordinarie che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.
- alle operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché alle operazioni con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, in base ai criteri stabiliti dalla Procedura, di altre parti correlate della Società. A tal fine, si considerano interessi di altre parti correlate significativi il possesso, direttamente od indirettamente, di azioni e/o strumenti finanziari partecipativi pari almeno al 20% del capitale o di forme di remunerazione legate ai risultati della medesima società o di società a questa facente capo. Non si considerano invece interessi significativi quelli derivanti dalla mera



condivisione di uno o più amministratori o di altri dirigenti con responsabilità strategiche tra la società e le società controllate o collegate.

Si segnala infine che la procedura consente, nel caso di operazioni omogenee, funzionalmente collegate tra loro, con determinate categorie di parti correlate che il Consiglio di Amministrazione della Società proceda alla relativa approvazione tramite delibere - quadro, la cui efficacia non è tuttavia superiore ad un anno, sottoposte alle medesime regole procedurali previste dalla procedura per le operazioni di maggiore o minore rilevanza a seconda del prevedibile ammontare massimo delle operazioni oggetto della delibera, cumulativamente considerate.

7. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Codice di Autodisciplina afferma che il Consiglio di Amministrazione istituisce al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive e consultive secondo quanto indicato nei successivi articoli.

A tal proposito si noti che i Comitati sono stati costituiti ed operano secondo i principi e criteri applicativi dettati dal Codice di Autodisciplina, così come meglio descritto di seguito. A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti disciplinanti l'attività dei due comitati costituiti in seno al Consiglio, e cioè del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato Controllo e Rischi.

8. Comitato per le Remunerazioni

Per le informazioni della presente Sezione relative alla composizione e funzionamento del Comitato per le Remunerazioni si rinvia alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il Codice di Autodisciplina definisce il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale ed internazionale.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge ciascuno per le proprie competenze:

a) il consiglio di amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema e individua al suo interno:

(i) uno o più amministratori, incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito, l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"), nonché

(ii) un comitato controllo e rischi, avente le caratteristiche indicate nel principio 7.P.4, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

b) il responsabile della funzione di internal audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;

c) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, articolati in relazione a dimensioni, complessità e profilo di rischio dell'impresa;

d) il collegio sindacale, anche in quanto comitato per il controllo interno e la revisione contabile, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'emittente prevede modalità di coordinamento tra i soggetti sopra elencati al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività.

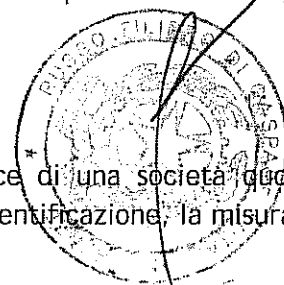
Il comitato di controllo e rischi è composto da amministratori indipendenti. In alternativa, il comitato può essere composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti; in tal caso il presidente del comitato è scelto fra gli amministratori indipendenti. Se l'emittente è controllato da altra società quotata o è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società, il comitato è comunque composto esclusivamente da amministratori indipendenti. Almeno un componente del comitato possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, da valutarsi da parte del Consiglio di amministrazione al momento della nomina.

Il Codice di Autodisciplina pone come centrale nella governance di una società quotata il sistema di controlli e la questione della gestione dei rischi ovvero l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio degli stessi.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società coinvolge gli organi di seguito descritti così come di seguito viene descritta la modalità di integrazione del sistema di controllo nell'assetto organizzativo del Gruppo Dada.

Il Consiglio innanzitutto, con particolare riguardo al sistema di controllo e gestione dei rischi, previo parere del comitato controllo e rischi:

a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di



compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;

b) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito il collegio sindacale e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;

e) valuta, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il consiglio di amministrazione, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del comitato controllo e rischi, nonché sentito il collegio sindacale:

- nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit;
- assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
- ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

A tal proposito e per questa finalità il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del piano di *risk assessment* di cui si è già detto, così come ha svolto le ulteriori attività di seguito descritte.

Il Comitato Controllo e Rischi di Dada S.p.A., conformemente alle previsioni di legge e del Codice interno in materia di Corporate Governance, è stato interamente composto da amministratori indipendenti, e cioè da Vincenzo Russi, quale Presidente, Stanislao Chimenti e Maria Oliva Scaramuzzi.

Inoltre in occasione della riunione del 22 febbraio 2013, sentito il Comitato Controllo e Rischi ed al fine di migliorare l'efficacia del contributo dell' Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispecchiando la struttura delle deleghe esistente nella Società, il Consiglio ha ritenuto opportuno, accogliendo un suggerimento presente nei commenti al Codice di Autodisciplina, di designare quali Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia il Dr. Claudio Corbetta sia il Dr. Lorenzo Lepri, ognuno con specifico riguardo alle aree di rischio corrispondenti alle deleghe gestionali dagli stessi ricoperte e in precedenza descritte. In particolare il Dott. Lepri è stato Amministratore incaricato per la gestione dei rischi nella area rapporti con il mercato e gli investitori; controllo, amministrativa, finanza e fiscale; acquisti, risorse, logistica e sedi; legale e contenzioso; merger & acquisitions; strategic planning, mentre Claudio Corbetta è stato Amministratore incaricato per la gestione dei rischi nella area personale; commerciale e marketing; produzione, area tecnica rete e software; area community, contratti e contatti con il pubblico. Ognuno per il proprio settore di competenza ha seguito l'attività di identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e ha curato che gli stessi venissero sottoposti

periodicamente all'esame del Consiglio, così come ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla gestione e verifica del sistema di controllo interno

Il Comitato controllo e rischi, che svolge in generale funzioni consultive e propositive, oltre a supportare ed assistere il Consiglio di amministrazione: a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sentiti il revisore legale ed il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riguardo al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;

c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit; d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit; e) può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale; f) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Ai lavori del Comitato controllo e rischi partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato anche se possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.

In applicazione del dettato del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza dello stesso Comitato, ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ed ha verificato periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento di tale sistema, e ciò anche in occasione dell'esame ed approvazione delle relazioni semestrali presentate dal Comitato stesso sull'attività svolta.

Su proposta del Comitato, il Consiglio ha inoltre approvato le linee di indirizzo del sistema di controllo in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati.

La valutazione annuale circa l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica, che viene compiuta semestralmente, è stata rinnovata con esito positivo in occasione della riunione del Consiglio del 12 marzo 2015 al momento della presentazione da parte del Comitato della Relazione sulle attività svolte nel corso del secondo semestre del 2014, e ciò sulla base delle considerazioni e dei risultati dell'attività svolta dal Comitato. Le riunioni del Comitato, che ha approvato un proprio regolamento, sono verbalizzate.

Nel corso del 2014 il Comitato controllo e rischi ha deliberato, nella sua prima riunione, di proporre al Consiglio di Amministrazione di confermare per un anno nel ruolo di Responsabile della Funzione di Internal Audit il dr. Carlo Ravazzin, e di confermare anche per il 2014 la sua remunerazione nei termini già stabiliti per il 2013 e sopra descritti, così come di riconoscergli l'intera parte variabile del compenso deliberata dal Comitato e dal Consiglio del febbraio 2013. Inoltre in relazione al processo per l'annuale autovalutazione da parte del Consiglio di Amministrazione circa dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati ad esso interni è stato previsto l'impiego di un questionario il cui testo è stato inviato a tutti i Consiglieri. Il Comitato ha preso atto dei risultati emersi dall'analisi dei questionari e ha deliberato di presentare al Consiglio uno schema, in forma anonima ed aggregata, riassuntivo delle

risposte a tale questionario ricevute dai Consiglieri con i relativi commenti, senza segnalare aree di miglioramento ai fini della compliance.

Il Comitato ha quindi approvato integralmente e fatto propria la relazione del Responsabile funzione Internal Audit circa l'attività svolta nel secondo semestre 2013 e del piano di audit per l'esercizio 2014, assieme alla valutazione positiva circa l'efficienza ed adeguatezza del sistema di controllo e rischi, correttamente gestiti e monitorati, e di sottoporre tale documentazione all'approvazione del prossimo Consiglio di Amministrazione quale proposta del Comitato.

Il Comitato ha anche confermato il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riguardo al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Il Comitato nella sua riunione del 31 luglio 2014 ha approvato le modifiche al regolamento del Comitato, alla luce delle modifiche al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate ed ha approvato la relazione del Responsabile dell'Internal Audit (ed i suoi allegati) relativa all'attività svolta nel primo semestre 2014

In relazione a quanto sopra il Comitato ha quindi svolto un'attività di verifica sul controllo continuo dell'adeguatezza delle procedure adottate dalla società in materia di controllo amministrativo-contabile, di analisi dell'adeguatezza del modello ex D.Lgs. 231/2001. Il Comitato ha proceduto a svolgere inoltre verifiche in tema di rispetto della disciplina privacy e di sicurezza IT delle strutture della Società, così come del rispetto di alcuni obblighi e procedure derivanti dal TUF. La durata media della riunioni del Comitato è stata di circa 30 minuti.

In merito alla struttura di controllo si osserva che nel corso del 2014 il ruolo di Responsabile Internal Audit è stato svolto dalla persona del Dott. Carlo Ravazzin. L'incarico del Dott. Ravazzin, è stato confermato in occasione della riunione del Comitato di Controllo e Rischi del 17 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua successiva riunione del 19 marzo 2014, sempre su proposta degli Amministratori esecutivi incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e su parere conforme del comitato controllo e rischi, ha definito la remunerazione del responsabile internal audit coerentemente con le politiche aziendali.

Scopo della funzione del responsabile internal audit è la verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi; nonché predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento.

Il responsabile di internal audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di amministrazione.

Il responsabile di internal audit ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico ed ha periodicamente riferito del proprio operato tramite relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento

Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni sono state trasmesse ai presidenti del collegio sindacale, del comitato controllo e rischi e del consiglio di amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Infine verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il Responsabile internal audit e il Comitato Controllo e rischi collaborano con l'Organismo di Vigilanza e Controllo (OVC) di Gruppo, istituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, anche ai fini della applicazione e verifica delle procedure ex d.lgs n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), finalizzate all'adozione del più idoneo modello di prevenzione e controllo. Tale attività dell'OVC, ricostituito a seguito del rinnovo del Consiglio da parte della Assemblea del 24 aprile 2012 nelle persone del Consigliere indipendente Danilo Vivarelli (Presidente), del presidente del collegio sindacale Claudio Pastori e del Responsabile internal audit Carlo Ravazzin, si è espressa nel corso del 2013 in una verifica permanente e conseguente aggiornamento del modello organizzativo.

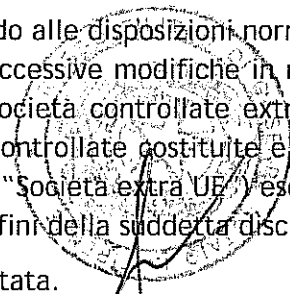
L'attività dell'OVC per l'esercizio 2014 si è incentrata sul controllo continuo dell'adeguatezza delle procedure adottate dalla Società in materia amministrativo e contabile (legge 262/05), sulla verifica delle azioni intraprese per sviluppare e rendere più efficace lo strumento operativo SAP, sul controllo continuo dell'adeguatezza delle procedure adottate dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro, sulla verifica dell'adeguatezza del modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società e sul suo aggiornamento in considerazione delle modifiche normative.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato individuato nella persona del Dott. Federico Bronzi, Direttore Amministrativo di Dada S.p.A. sin dal 2000 e in possesso dei requisiti statutariamente previsti, e cioè adeguate competenze in campo amministrativo e finanziario, confermate da una esperienza maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo svolta all'interno della Società e/o presso altre società per azioni.

Si segnala che le numerose occasioni di incontro e confronto durante l'anno hanno offerto una concreta risposta alle esigenze di coordinamento tra il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore incaricato, il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della funzione Internal Audit, la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Anche in relazione con quanto precede si segnala che, con riguardo alle disposizioni normative di cui agli artt. 36 e 39 del Regolamento Consob nr. 16191/2007 e successive modifiche in relazione (di seguito il "Regolamento Mercati") nella parte riguardante le società controllate extra UE, la Società ha preliminarmente provveduto alla verifica delle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (di seguito "Società extra UE") escludendo che vi siano Società extra UE che rivestano significativa rilevanza ai fini della suddetta disciplina.

In relazione a tale paragrafo si veda anche la tabella 2 sotto riportata.



17

10. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

10.1 Premessa

Il Gruppo Dada si è dotato di un sistema di procedure e processi atti a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria nonché a consentire la corretta funzionalità del sistema di controllo interno volto, a monitorare e mitigare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria, a cui è soggetta l'azienda. Detto Sistema di processi e procedure è stato definito ed implementato dal Top Management nel rispetto e in coerenza con il modello previsto dal CO.SO Framework (Entity Level Assessment). Al riguardo, si ricorda come il CO.SO Framework definisce il sistema di controllo interno come "quel sistema di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali".

Nel Gruppo Dada tale definizione e strutturazione dei processi si è concretizzata attraverso una attività che ha tenuto conto dell'organizzazione interna e del contesto dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare sul primo elemento è stata data enfasi alla capacità di valutazione dei financial risk e di applicazione del control risk self assessment, attraverso gli elementi riguardanti: l'integrità e il codice condotta, il valore della competenza, la filosofia e lo stile operativo, l'attribuzione poteri e responsabilità nonché le politiche, processi e procedure implementate dalle Human Resources.

In questo ambito è prevista anche un'attività volta a garantire il continuo aggiornamento dei processi operativi e delle procedure, nonché l'adeguatezza del sistema di controllo interno sul processo di informativa finanziaria. In particolare tale attività è finalizzata a verificare che tutti i componenti del CO.SO Framework siano correttamente e continuamente applicati.

Di seguito si riportano i detti componenti: "ambiente di controllo", "valutazione del rischio", "attività di controllo", "informazioni e comunicazione" e "monitoraggio".

In particolare l'attività di monitoraggio viene periodicamente eseguita anche attraverso comunicazioni interne, riunioni di staff, pareri scritti di esperti e si concretizza in un processo che va dal testing sui controlli, alla definizione del remediation plan, all'action plan, fino al follow up dei risultati sulle eccezioni rilevate.

10.2 Caratteristiche rilevanti

Il ricordato sistema di procedure contabili e amministrative implementate per garantire la funzionalità del sistema di controllo interno relativamente all'informativa finanziaria, riguarda e viene applicato sia dalla Capogruppo Dada S.p.A. che da tutte le società da essa controllate, sia direttamente che indirettamente.

In questo ambito le due procedure rilevanti sono rappresentate da quella di "chiusura e reporting" e da quella di "consolidamento", dove vengono definiti in maniera chiara: i principi contabili di riferimento (che vengono aggiornati in funzione dell'evoluzione degli stessi), l'utilizzo del piano dei conti di Gruppo, le strutture dei reporting package di consolidamento, l'individuazione e la gestione contabile dei rapporti infragruppo ed il processo di consolidamento.

La documentazione è stata divulgata a tutte le società controllate dalla Capogruppo, la quale verifica anche la concreta e corretta applicazione delle stesse.

La corretta funzionalità del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria prevede che sia definito il processo per l'individuazione e gestione dei rischi finanziari. Anche per queste attività il Gruppo Dada ha fatto riferimento al CO.SO. Framework sopra ricordato, ed ha, in particolare, individuato le aree di maggior rilievo di dove si possano verificare rischi di errore (anche di frode) sui vari documenti di informativa finanziaria, in particolare il bilancio dell'esercizio e il bilancio intermedio semestrale e i resoconti intermedi di gestione trimestrali).

Il processo in esame si articola su più fasi che riportiamo di seguito:

a) Individuazione dei rischi di errore sull'informativa finanziaria, nonché le fonti dalle quali gli stessi possano originarsi. Viene data maggiore enfasi ai processi ed ai conti di bilancio che assumono maggiore rilevanza nella comunicazione finanziaria;

b) Strutturazione dei controlli sulle procedure aziendali volti a prevenire e gestire i rischi di errore sopra individuati;

c) Esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio definite nel precedente punto. I test sui controlli sono svolti su base annuale e riguardano tutte le strutture aziendali e di Gruppo coinvolte nei processi stessi. Qualora l'esecuzione dei controlli sopra definiti, abbia individuato carenze procedurali o comunque potenziali aree di miglioramento sono stati formalizzati dei remediation plan, con conseguente ampliamento e riesecuzione dei controlli.

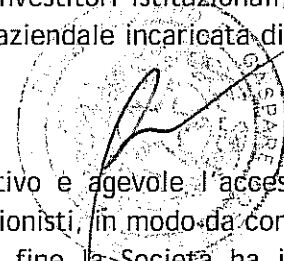
11. Rapporti con gli Investitori Istituzionali e con i soci

Il Codice di Autodisciplina dichiara che il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.

Il consiglio di amministrazione si adopera per instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Il Comitato per la Corporate Governance ritiene che sia nell'interesse della società instaurare un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali, anche nominando un responsabile e se del caso, costituendo una struttura aziendale incaricata di questa funzione.

Il Consiglio di amministrazione si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti la Società e che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. A tal fine la Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet (www.dada.eu) facilmente individuabile ed accessibile, nella quale, nel rispetto delle norme di legge e della procedura interna per la gestione e comunicazione delle informazioni societarie, sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'emittente che rivestono rilievo per gli azionisti, quali quelle sulle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, la documentazione relativa agli



argomenti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste dei candidati alle cariche di amministratore e sindaco.

Il Consiglio ha inoltre identificato una Funzione Relazioni Esterne e Comunicazione Interna incaricata di tale funzione.

L'attività di comunicazione finanziaria viene svolta principalmente tramite comunicati stampa e incontri periodici con la comunità finanziaria al fine di perseguire il principio della simmetria informativa e nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

12. Assemblee

L'art. 9 del Codice di autodisciplina sottolinea il ruolo centrale che l'assemblea deve avere nella vita della società, come momento fondamentale di dibattito sociale e del rapporto fra gli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione l'assemblea dovrebbe approvare un regolamento che indichi le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Allo scopo di facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee della Società, il Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione delle stesse in luoghi facilmente raggiungibili sia dalla sede della società che dalla stazione centrale; inoltre le assemblee sono convocate nella tarda mattina ovvero nel primo pomeriggio allo scopo di facilitare la partecipazione anche da parte degli azionisti che vengono da fuori città.

I lavori dell'assemblea sono disciplinati da un Regolamento approvato dall'Assemblea stessa per la prima volta nel 2001, la cui adozione è stata a suo tempo ritenuta opportuna, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari. Il regolamento è disponibile presso la sede della società e presso il sito della società www.dada.eu nella sotto sezione "Documenti Societari" della sezione "Corporate Governance" e disciplina l'organizzazione dei lavori assembleari, il diritto di intervento dei soci, i poteri di direzione del Presidente dell'Assemblea ed altri temi connessi al svolgimento della riunione.

In merito alle modifiche statutarie finalizzate al recepimento delle novità della cd. shareholder rights si rimanda al precedente par. 1.8. "Norme applicabili alla modifica dello Statuto Sociale".

La Società incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni price sensitive, le informazioni, richieste dagli azionisti, riguardanti la società e spesso rappresentate dalle diverse relazioni sui diversi punti all'ordine del giorno, affinché gli stessi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare, così come permettendo l'espressione del voto per corrispondenza in Assemblea.

L'intervento alle Assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Per l'intervento in Assemblea il socio deve provvedere al deposito presso la sede sociale, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dall'intermediario incaricato della tenuta del conto titoli. Il socio che ha

diritto di intervenire all'Assemblea, ferme restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D.Lgs n. 58/1998, potrà farsi rappresentare per mezzo di delega scritta.

Ai sensi del Regolamento assembleare già citato, coloro che, in base alla legge o allo statuto, hanno diritto di intervenire in assemblea, devono farsi identificare, all'ingresso dei locali in cui si tiene l'assemblea, mediante idoneo documento di identità o altro mezzo di riconoscimento ed esibire la documentazione di rito valida per l'ammissione, anche in conformità a quanto stabilito nell'avviso di convocazione.

Possono partecipare all'assemblea i dipendenti della Società e delle società del Gruppo di appartenenza, nonché altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Il Presidente, nell'illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno e nel formulare le risposte alle repliche, può farsi assistere da alcuno degli amministratori o sindaci o dei soggetti legittimati a partecipare all'assemblea. L'ordine degli argomenti quale risulta dall'avviso di convocazione, può essere variato dal Presidente e diversi argomenti all'ordine del giorno possono essere trattati congiuntamente, sempre a discrezione del Presidente, salvo diversa richiesta dell'assemblea.

Il Presidente stabilisce le modalità di trattazione all'ordine del giorno, dirige e regola la discussione dando la parola ai soci che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo, agli amministratori o sindaci o dei soggetti legittimati a partecipare all'assemblea.

A tal fine il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli intervenuti assicurando a coloro che hanno richiesto la parola facoltà di breve replica.

Il Presidente assicura la correttezza della discussione e adotta ogni opportuno provvedimento per impedire che sia turbato il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Tutti i soci aventi diritto di voto hanno il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione per chiedere chiarimenti ed esprimere le proprie opinioni. Gli interventi dei soci che hanno richiesto di prendere la parola dovranno riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno. Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che egli ha dato lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fin tanto che il medesimo non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

Il Presidente può stabilire all'atto dell'apertura della discussione, anche in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, la durata massima degli interventi - comunque non superiore a 15 minuti - e delle repliche - comunque non superiore a 2 minuti - e ciò anche per favorire una più ampia partecipazione dei soci alla discussione.

Il Presidente invita a concludere gli interventi e le repliche che eccedano la durata massima stabilita o non siano pertinenti agli argomenti posti in discussione e, previo invito a concludere l'intervento, toglie la parola al socio che non si attenga a tale invito.

Il Presidente può anche chiedere di allontanarsi dalla sala della riunione, per tutta la fase della discussione, ai soci che, nonostante i richiami all'ordine, non consentano il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori assembleari per brevi periodo motivando tale decisione. Esauriti gli interventi, le riposte, le eventuali repliche e le eventuali risposte alle repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Le votazioni dell'assemblea avvengono per scrutinio palese. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti ed i mezzi per procedervi e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

Per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni del Codice Civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto; in particolare, il Presidente come da Statuto, adotta le soluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Lo Statuto non prevede disposizioni particolari in merito alle percentuali stabilite dalla normativa vigente per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze. Lo statuto non prevede che l'Assemblea debba autorizzare il compimento di specifici atti degli amministratori.

Nel corso dell'esercizio 2014, il Consiglio, anche con l'approvazione della presente relazione, ha valutato non sussistere l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

13. Sindaci

Il Codice di Autodisciplina raccomanda che i sindaci agiscano con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

L'emittente predispone le misure atte a garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del collegio sindacale.

L'art. 25 dello statuto sociale di Dada S.p.A. prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria e che i membri così nominati durino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili. Inoltre, i Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa. Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Lo Statuto prevede altresì, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, che almeno un sindaco sia espresso dalla lista di minoranza, che il Presidente del Collegio sindacale sia nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla lista di minoranza, nonché il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo.

In particolare lo Statuto prevede che le liste debbono essere presentate almeno 25 giorni prima dell'assemblea di prima convocazione ed hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Il deposito delle liste per la nomina del Collegio Sindacale può inoltre essere effettuato tramite invio tramite invio al fax della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di

posta certificata della Società, ai sensi dell'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Nel caso di presentazione delle liste a mezzo fax o a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di parità di voti fra 2 o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti, si ricorrerà al ballottaggio.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

In tali ultimi casi la presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza relativa nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 144-sexies, comma ottavo, del Regolamento Emittenti, si segnala che lo statuto non prevede la possibilità di trarre dalla lista di minoranza sindaci supplenti destinati a sostituire il componente di minoranza, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla disciplina Consob.

In esecuzione del dettato statutario, in occasione dell'Assemblea del 24 aprile 2012 è stata depositata presso la Società un'unica lista del socio RCS Mediagroup S.p.A. complessivamente titolare di n. 8.855.101 azioni pari al 54,63 % del capitale sociale. Tale lista proponeva il seguente elenco di candidati : il Dr. Claudio Pastori, il Dr. Cesare Piovene Porto Godi e il Dr. Sandro Santi quali sindaci effettivi, la dr.ssa Maria Stefania Sala e la dr.ssa Mariateresa Diana Salerno quali sindaci supplenti.



L'assemblea dei soci del 24 aprile 2012 ha eletto sindaci effettivi il Dr. Claudio Pastori, il Dr. Cesare Piovene Porto Godi e il dr. Sandro Santi nominando Presidente il dr. Pastori mentre sindaci supplenti Maria Stefania Sala e la dr.ssa Mariateresa Diana Salerno.

In data 20 febbraio 2013 il Sindaco Effettivo dott. Cesare Piovene Porto Godi ha rassegnato le proprie dimissioni da tale carica con efficacia dall'assemblea successiva a tale data.

In data 11 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci di Dada S.p.A. ha nominato quale nuovo Sindaco Effettivo la dr.ssa Maria Stefania Sala e quale Sindaco Supplente il dr. Agostino Giorgi.

Pertanto attualmente il Collegio Sindacale è composto dai Sindaci Effettivi Claudio Pastori (Presidente), Sandro Santi e Maria Stefania Sala ed i sindaci supplenti Agostino Giorgi e Mariateresa Diana Salerno.

Si segnala che il Collegio Sindacale (così come l'attuale Consiglio di Amministrazione) scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e quindi con l'assemblea che approva la presente relazione.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli attuali Sindaci ai sensi del Codice di Autodisciplina è stata effettuata al momento della nomina e viene sin d'ora confermata con l'approvazione della presente Relazione annuale sulla Corporate Governance da parte del Consiglio.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014, ha inoltre verificato l'indipendenza dei propri membri ed il permanere di detto requisiti negli stessi e si è coordinato con il Comitato Controllo e rischi, con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con la società di revisione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

In relazione a tale paragrafo si veda anche la tabella 3 sotto riportata.

TABELLE

TABELLA 1: Informazioni sugli Assetti proprietari

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	16.680.069	100%	Mercato Borsistico Italiano (segmento STAR)	-
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI				
<i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
February Private Trust Company (Jersey) Limited	Libero Acquisition S.à.r.l.	69,432%	69,432%
Oyster Asset Management S.A. (dal 23 gennaio 2014)	Oyster Luxembourg Sicav	5,1403%	5,1403%

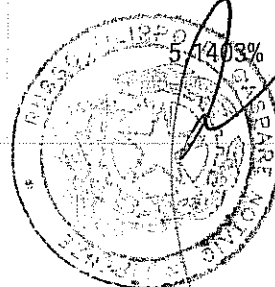



TABELLA 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazioni	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	Numero altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente	Khaled Bishara	1971	7 agosto 2013	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	3	3/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore Delegato e DG	Claudio Corbetta	1972	22 settembre 2011	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M	X		-	-	-	5/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore, DG e CFO	Lorenzo Lepri. 	1971	11 aprile 2003	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M	X		-	-	-	5/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Ragy Soliman	1974	28 aprile 2014	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	-	1/4	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Maria Oliva Scaramuzzi	1957	24 aprile 2012	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	X	X	X	4/5	2/2	M	3/3	M
Amministratore	Antonio Converti	1955	7 agosto 2013	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	-	3/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Aldo Mereuse	1954	7 agosto 2013	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	1	4/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Sophie Sursock	1979	7 agosto 2013	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	-	5/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Karim Beshara	1974	7 agosto 2013	28/04/2014	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	1	5/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Vincenzo Russi	1959	23 aprile 2009	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	X	X	-	5/5	2/2	P	2/3	M
Amministratore	Maurizio Mongardi	1964	11 aprile 2013	22/02/2013	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	-	-	-	1/5	n/a	n/a	n/a	n/a
Amministratore	Stanislao Chimenti	1965	8 novembre 2010	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	X	X	-	2/5	2/2	M	n/a	n/a
Amministratore	Daniilo Vivarelli	1964	21 aprile 2006	24/04/2012	Approvazione bilancio esercizio 2014	M		X	X	X	-	5/5	n/a	n/a	3/3	P
Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento																
Amministratore	Abdel Meguid Hanan	1970	7 agosto 2013	07/08/2013	Approvazione bilancio esercizio 2014	M				-	-	0/1	n/a	n/a	n/a	n/a
Indicare il <i>quorum</i> richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: quorum previsto dalla legge																
N° riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:				Comitato Controllo e Rischi:2					Comitato Remun:3				CDA:5			

NOTE



Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.



Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

*

Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza - "m": lista di minoranza - "CdA": lista presentata dal CdA).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente - "M": membro.

TABELLA 3: Struttura del Collegio Sindacale

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista*	Indipendenza da Codice	Partecipazione e alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ***
Presidente	Claudio Pastori	1950	24/04/2012	24/04/2012	Approvazione e bilancio esercizio 2014	M	X	4/5	28
Sindaco Effettivo	Maria Stefania Sala	1967	11/04/2013	11/04/2013	Approvazione e bilancio esercizio 2014	M	X	5/5	17
Sindaco Effettivo	Sandro Santi	1948	24/04/2014	24/04/2012	Approvazione e bilancio esercizio 2014	M	X	5/5	14
Sindaco Supplente	Agostino Giorgi	1953	11/04/2013	11/04/2013	Approvazione e bilancio esercizio 2014	M	X	n/a	-
Sindaco Supplente	Mariateresa Diana Salerno	1964	24/04/2012	24/04/2012	Approvazione e bilancio esercizio 2014	M	X	n/a	-
Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento n/a									
Indicare il <i>quorum</i> richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: quorum previsto dalla legge									
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5									

NOTE

- * Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza - "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe dovuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



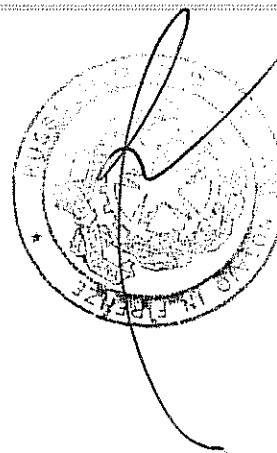
Handwritten signature

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	in %
Attivo immobilizzato	95.364	93.981	1.383	1%
Attività d'esercizio a breve	17.585	16.335	1.250	8%
Passività d'esercizio a breve	-27.851	-28.022	172	-1%
Capitale circolante netto	-10.266	-11.687	1.422	12%
Trattamento di fine rapporto	-815	-760	-55	7%
Fondo per rischi ed oneri	-544	-1.007	464	-46%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-17	0	-17	
Capitale investito netto	83.723	80.527	3.196	4%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-16.674	-21.302	4.628	-22%
Patrimonio netto	-50.150	-49.664	-485	1%
Indebitamento v/banche a breve termine	-18.183	-11.173	-7.010	63%
Crediti finanziari a breve e derivati	0	0	0	-97%
Debiti finanziari a breve e derivati	-107	-47	-60	127%
Disponibilità liquide	1.391	1.660	-268	-16%
Posizione finanziaria netta a breve	-16.899	-9.561	-7.338	-77%
Posizione finanziaria netta complessiva	-33.573	-30.863	-2.710	-9%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14 12 mesi		31-dic-13 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	67.457	100%	75.313	100%	-7.855	-10%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	3.585	5%	3.599	5%	-14	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-41.368	-61%	-49.055	-65%	7.687	-16%
Costi del personale	-19.889	-29%	-19.296	-26%	-593	3%
Margine Operativo Lordo	9.785	15%	10.560	14%	-775	-7%
Ammortamenti	-7.784	-12%	-7.419	-10%	-364	5%
Proventi/(oneri) attività non caratteristica	-411	-1%	-122	0%	-289	n.s.
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	-1	0%	-22	n.s.
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-55	0%	-619	-1%	565	-91%
Risultato Operativo	1.513	2%	2.399	3%	-885	-37%
Proventi finanziari	629	1%	417	1%	212	51%
Oneri finanziari	-3.474	-5%	-3.395	-5%	-78	2%
Risultato complessivo	-1.331	-2%	-579	-1%	-752	-130%
Imposte del periodo	-861	-1%	-768	-1%	-93	12%
Risultato netto del Gruppo	-2.192	-3%	-1.348	-2%	-845	-63%



Handwritten signature

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL 4° TRIMESTRE 2014

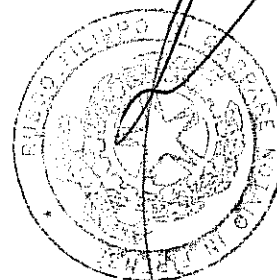
Importi in Euro/Migliaia	4° trimestre 2014		4° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	16.885	100%	18.221	100%	-1.335	-7%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	794	5%	892	5%	-98	-11%
Costi per servizi e altri costi operativi	-10.430	-62%	-11.631	-64%	1.201	-10%
Costi del personale	-5.074	-30%	-4.995	-27%	-79	2%
Margine Operativo Lordo	2.174	13%	2.486	14%	-312	-13%
Ammortamenti	-2.088	-12%	-1.978	-11%	-110	6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-264	-2%	-19	0%	-245	n.s.
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1	0%	1	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	260	2%	-326	-2%	586	180%
Risultato Operativo	82	0%	162	1%	-80	-49%
Proventi finanziari	50	0%	41	0%	9	22%
Oneri finanziari	-836	-5%	-782	-4%	-54	7%
Risultato complessivo	-704	-4%	-579	-3%	-125	-22%
Imposte del periodo	-106	-1%	-293	-2%	187	-64%
Risultato netto del Gruppo	-810	-5%	-872	-5%	62	7%



**PROSPETTI E NOTE ILLUSTRATIVE AL
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO
DADA AL 31 DICEMBRE 2014**

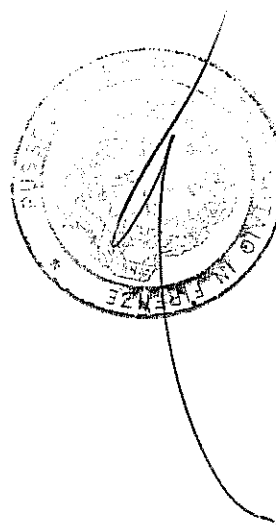
(REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS)

Sede legale: Via della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. 04628270482- REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



11

GRUPPO DADA
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO



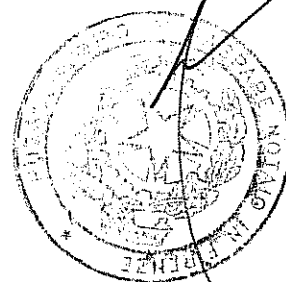
[Handwritten signature]

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro migliaia	Rif.	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Ricavi Netti	4	67.457	75.313
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		3.585	3.599
Costi per servizi e altri costi operativi		-41.221	-48.799
Costi del personale	6.2	-19.889	-19.296
Altri ricavi e proventi operativi		37	496
Oneri diversi di gestione	6.3	-643	-954
Accantonamenti e svalutazioni	6.4	-6	-540
Ammortamenti	6.5	-7.784	-7.419
Svalutazioni delle immobilizzazioni	6.5	-23	-1
Risultato Operativo	4	1.513	2.399
Proventi da attività di investimento	6.6	629	417
Oneri finanziari	6.6	-3.474	-3.395
Risultato complessivo	4	-1.331	-579
Imposte del periodo	7	-861	-768
Risultato netto di periodo del Gruppo	4	-2.192	-1.348
Utile per azione di base	8	-0,131	-0,081
Utile per azione diluito	8	-0,126	-0,081

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utile/(Perdita) di periodo (A)	-2.192	-1.348
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	2.665	-727
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-70	189
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	19	-52
	-51	137
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.716	-864
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio (C):	-77	-
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR	-106	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	29	-
	-77	
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)+(C)	396	-2.074
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	396	-2.074



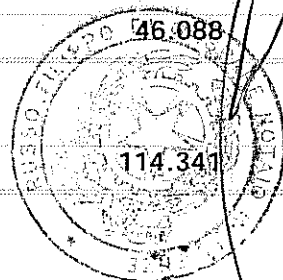
[Handwritten signature]

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

ATTIVITA'	Rif	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	9-10	79.159	76.220
Attività immateriali	10	7.689	7.911
Altri beni materiali	11	8.333	9.634
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie	13	183	217
Attività fiscali differite	13	6.419	6.527
totale attività non correnti		101.783	100.508
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	16	5.233	5.501
Crediti tributari e diversi	16	5.933	4.308
Crediti finanziari correnti		-	-
Attività finanziarie per strumenti derivati		-	-
Cassa e banche	17	1.391	1.660
totale attività correnti		12.557	11.468
TOTALE ATTIVITA'		114.341	111.976

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		89	-
Riserva sovrapprezzo azioni		33.098	33.098
Riserva legale		950	950
Altre riserve		9.492	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo		5.877	7.225
Risultato del periodo		-2.192	-1.348
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	18	50.150	49.664
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		50.150	49.664
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19	16.674	21.302
Fondo per rischi ed oneri	20	544	1.007
TFR	21	815	760
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	22	54	-
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	22	17	-
totale passività a medio-lungo termine		18.103	23.069
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	23	10.148	10.320
Debiti diversi	23	16.046	15.370
Debiti tributari	23	1.657	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	19	53	47
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	19	18.183	11.173
totale passività correnti		46.088	39.243
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		114.341	111.976



87

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	-2.192	-1.348
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-629	-417
Oneri finanziari	3.474	3.395
Imposte sul reddito	861	768
Plusvalenze/minusvalenze	-8	-471
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.793	3.426
Ammortamento di altre attività immateriali	3.990	3.994
Assegnazione stock option	89	232
Svalutazioni di immobilizzazioni	23	1
Altri accantonamenti e svalutazioni	55	619
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-425	-1.141
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	9.032	9.059
(incremento)/decremento nei crediti	-1.185	3.211
incremento/(decremento) nei debiti	-241	-3.649
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	7.606	8.621
Imposte sul reddito corrisposte	-1.180	-921
Interessi (corrisposti)/percepiti	-2.752	-2.871
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	3.674	4.829
Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.591	-6.334
Cessione attivo immobilizzato	11	13
Altre variazioni attivo immobilizzato	34	-1
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-184	-672
Costi di sviluppo prodotti	-3.585	-3.599
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-6.314	-10.592

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Attività Finanziaria		
Variatione di prestiti	-4.628	2.624
Altre variazioni	-10	236
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	-	1.107
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-4.638	3.967
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-7.279	-1.796
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-9.514	-7.718
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-16.792	-9.514



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Attribuzione agli azionisti della capogruppo

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre ris.	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26		-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2013									-1.348	1.348	-
Utile/Perdita di periodo										-2.192	-2.192
Altri utili (perdita) complessivo						-51	-77	2.716			2.588
Totale utile/perdita complessivo						-51	-77	2.716	0	-2.192	396
Altri strumenti rapp. del Patrimonio Netto					89						89
Saldo al 31 dicembre 2014	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150

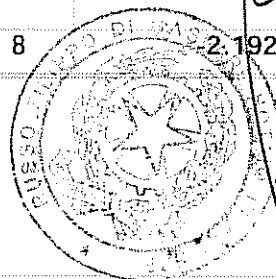
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Attribuzione agli azionisti della capogruppo

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre ris.	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163		-6.251	5.840	939	50.399
Destinazione Risultato 2012									939	-939	0
Utile/Perdita di periodo										-1.348	-1.348
Altri utili (perdita) complessivo						137		-864			-726
Totale utile/perdita complessivo					-	137	-	-864	-	-1.348	-2.074
Aumento C.S.	80	1.027									1.107
Altri strumenti rapp. del Patrimonio Netto					-213				445		232
Saldo al 31 dicembre 2013	2.836	33.097	950	14.045	-	-26	-	-7.115	7.224	-1.348	49.664

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

Importi in Euro migliaia	Rif.	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Ricavi Netti	4	67.457	75.313
- di cui verso parti correlate	26	1.579	112
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		3.585	3.599
Costi per servizi e altri costi operativi		-41.221	-48.799
- di cui verso parti correlate	26	-481	-402
Costi del personale	6.2	-19.889	-19.296
- di cui verso parti correlate	26	-607	-768
Altri ricavi e proventi operativi		37	496
- di cui oneri non ricorrente	6.8	8	471
- di cui verso parti correlate	26	3	-
Oneri diversi di gestione	6.3	-643	-954
- di cui oneri non ricorrente	6.8	-418	-593
- di cui verso parti correlate	26	-	-233
Accantonamenti e svalutazioni	6.4	-6	-540
Ammortamenti	6.5	-7.784	-7.419
Svalutazioni delle immobilizzazioni	6.5	-23	-1
Risultato Operativo	4	1.513	2.399
Proventi da attività di investimento	6.6	629	417
Oneri finanziari	6.6	-3.474	-3.395
- di cui verso parti correlate	26	-	-1
Risultato complessivo		-1.331	-579
Imposte del periodo	7	-861	-768
Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento	4	-2.192	-1.348
Risultati delle attività dismesse			
Risultato netto d'esercizio	8	-2.192	-1.348

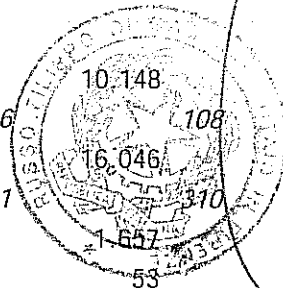


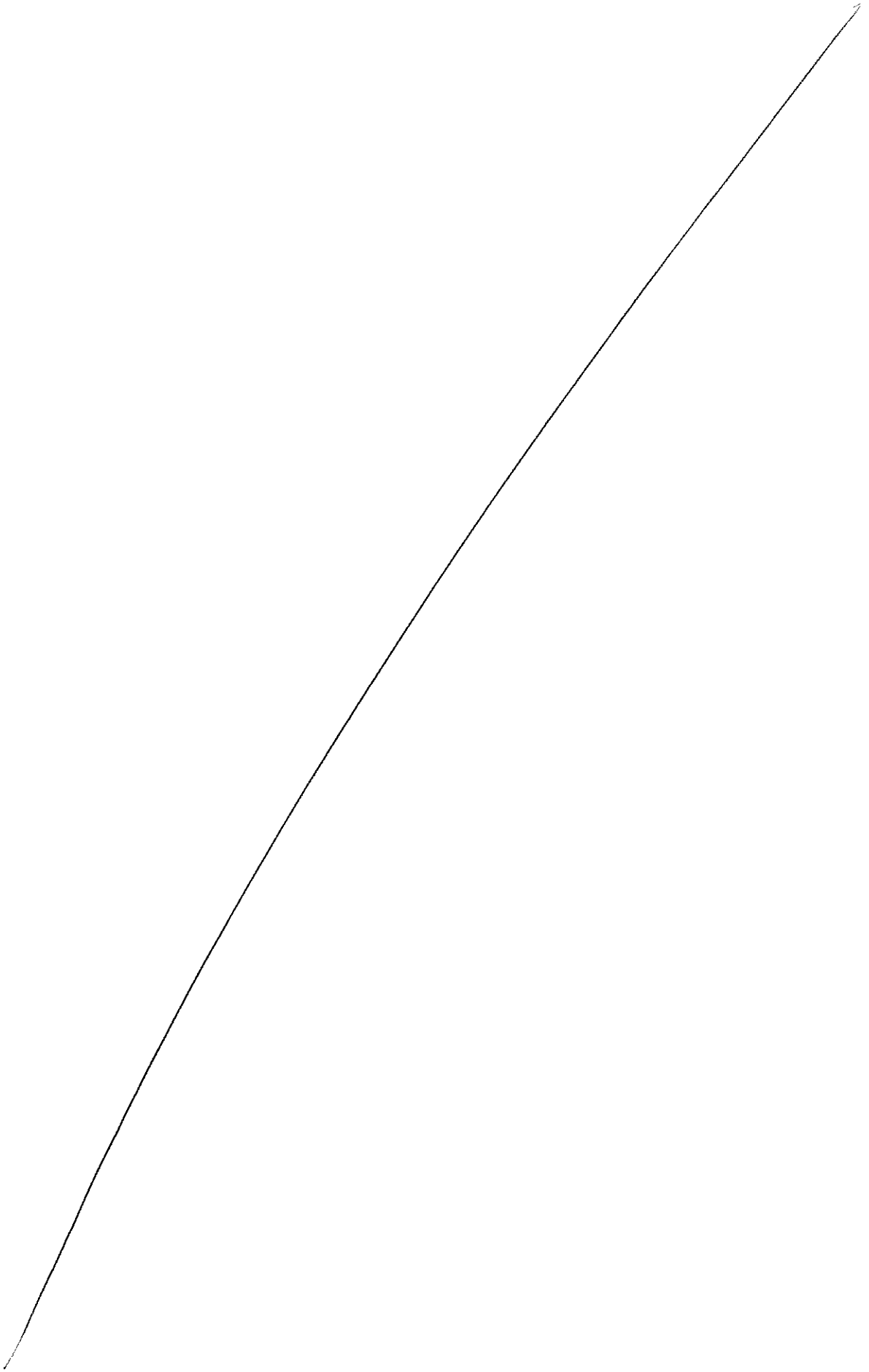
**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

ATTIVITA'		31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	9-10	79.159	76.220
Attività immateriali	10	7.689	7.911
Altri beni materiali	11	8.333	9.634
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie	13	183	217
Attività fiscali differite	13	6.419	6.527
totale attività non correnti		101.783	100.508
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	16	5.233	5.501
- di cui verso parti correlate	26	1.178	15
Crediti tributari e diversi	16	5.933	4.308
Crediti finanziari correnti	16	-	-
Attività finanziarie per strumenti derivati		-	-
Cassa e banche	17	1.391	1.660
totale attività correnti		12.557	11.468
TOTALE ATTIVITA'		114.341	111.976

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		89	0
- di cui verso parti correlate	26 49	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni		33.098	33.098
Riserva legale		950	950
Altre riserve		9.492	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo		5.877	7.225
Risultato del periodo		-2.192	-1.348
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	18	50.150	49.664
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		50.150	49.664
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19	16.674	21.302
Fondo per rischi ed oneri	20	544	1.007
TFR	21	815	760
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	22	54	-
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	22	17	-
totale passività a medio-lungo termine		18.103	23.069
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	23	10.148	10.320
- di cui verso parti correlate	26 196	108	-
Debiti diversi	23	16.046	15.370
- di cui verso parti correlate	26 397	370	-
Debiti tributari	23	1.657	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	19	53	47
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	19	18.183	11.173
totale passività correnti		46.088	39.243
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		114.341	111.976





PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nell'introduzione del presente bilancio.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza in Rete (domini, hosting, server, protezione del brand) in alcune soluzioni avanzate di Advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Continuità aziendale

In un contesto economico e finanziario ancora incerto e difficile, il Gruppo ha registrato nell'esercizio 2014 una perdita di 2,2 milioni di Euro, una variazione negativa della Posizione Finanziaria Netta di 2,7 milioni di Euro e una variazione della cassa a breve negativa per 7,3 milioni di Euro confermando una maggiore tensione della situazione finanziaria.

Gli Amministratori hanno approvato il Budget dell'esercizio 2015 e un più ampio piano per i successivi quattro anni nel quale sono state identificate le azioni da intraprendere volte a focalizzare gli sforzi sui business maggiormente profittevoli e riorganizzare le attività meno profittevoli, così come descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione" della relazione degli amministratori; sulla base delle previsioni degli amministratori tali azioni potranno consentire al Gruppo il ripristino dell'equilibrio economico e la progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario già a partire dal 2016.

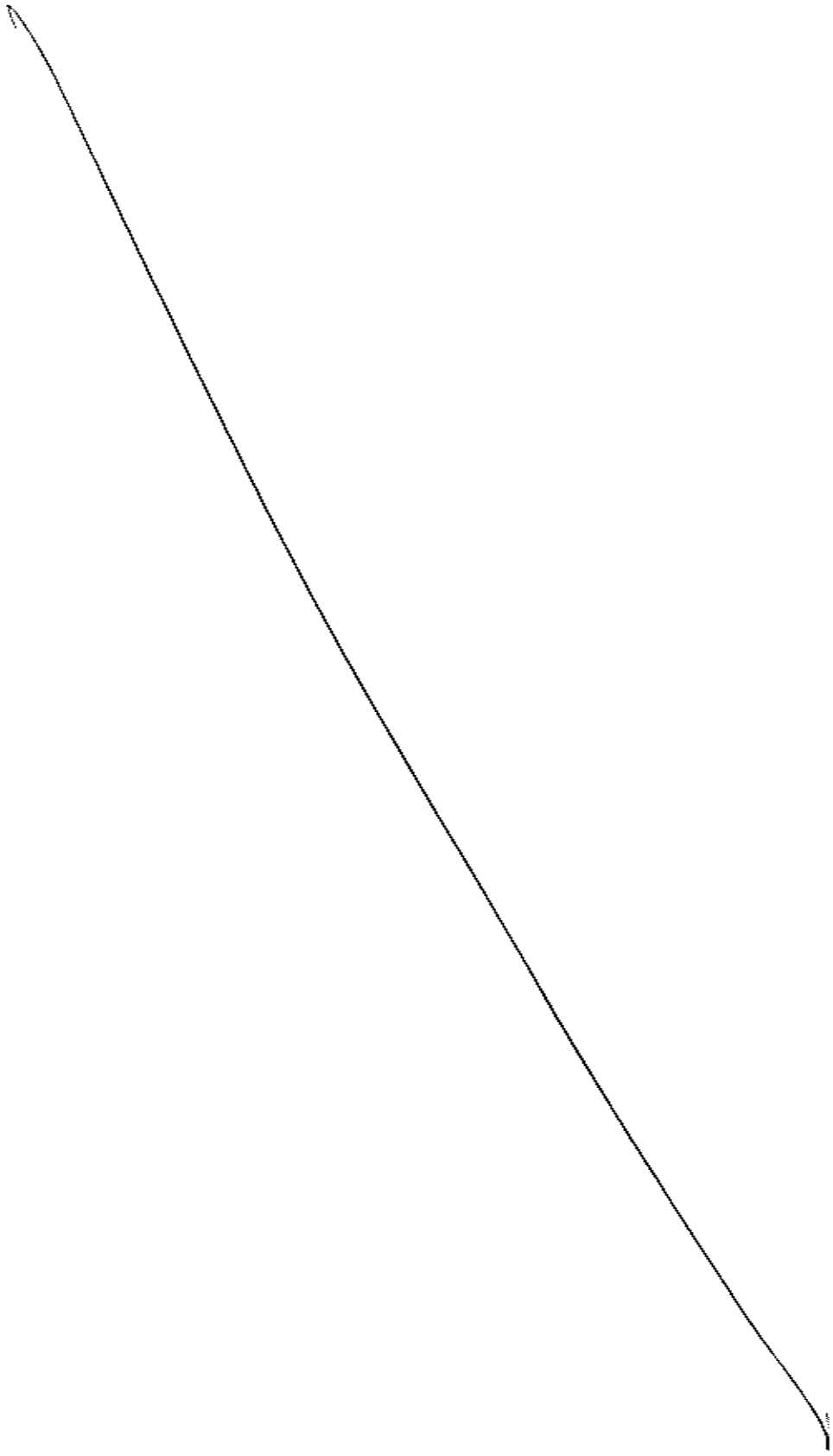
Conseguentemente gli Amministratori, ritenendo raggiungibili gli obiettivi prefissati, peraltro confortati dai risultati conseguiti nei primi mesi dell'esercizio 2015, hanno redatto il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 sulla base del presupposto della continuità aziendale senza rilevare la presenza di significative incertezze.

3. Criteri di redazione

Espressione in conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e i derivati, che sono valutate al fair value; viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei



dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 12 marzo 2015 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge. Il progetto di bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, convocata per il 28 aprile 2015 in prima convocazione.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Il bilancio annuale, come richiesto dalla normativa di riferimento, è stato redatto anche su base consolidata, ed è oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A..

I prospetti di bilancio sono stati redatti secondo le seguenti modalità:

- Per il Conto Economico il Gruppo ha deciso di utilizzare due prospetti:

- * Prospetto di conto economico che accoglie solo i ricavi e i costi classificati per natura;
- * Prospetto di conto economico complessivo che accoglie gli oneri e i proventi imputati direttamente a patrimonio netto al netto degli effetti fiscali.

- Nello Stato Patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e delle "Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute";

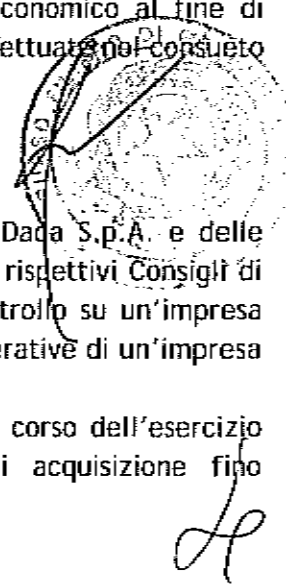
- Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto e come richiesto dallo IAS 7 espone i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, attività d'investimento e attività finanziaria, evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle "Attività cessate/destinate ad essere cedute". Il totale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti del periodo è composto dalla somma delle voci di Stato Patrimoniale "casse e banche" e "scoperti bancari e finanziamenti a breve termine".

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27/7/2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre 2014 ed approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.



Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

L'eventuale quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo:

tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- Elimina le differenze cambio cumulate relative alla ex controllata rilevate nel patrimonio netto;
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Variazione dell'Area di Consolidamento

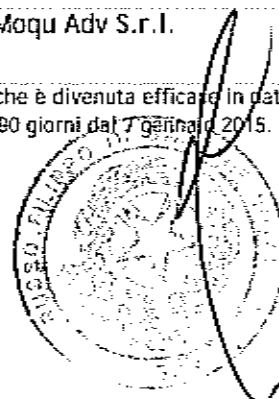
Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio. Si ricorda che, per la società Fueps, in data 18 dicembre 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato:

- a) la trasformazione in Srl che è divenuta efficace in data 7 gennaio 2015;
- b) la riduzione del capitale sociale da euro 1.500.000 a 10.000 euro, eseguibile decorsi 90 giorni dal 7 gennaio 2015 (data di iscrizione nel R.l. della delibera).

Area di consolidamento Gruppo Dada al 31 dicembre 2014

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Dic. 2014
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Fueps S.p.A.*	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Dic. 2014
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Dic. 2014
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Dic. 2014
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Dic. 2014
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Dic. 2014
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Dic. 2014
Moqu Adv Ireland Ltd	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Gen.-Dic. 2014

* In data 18 dicembre 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato: la trasformazione in Srl che è divenuta efficace in data 7 gennaio 2015 e la riduzione del capitale sociale da euro 1.500.000 a 10.000 euro, eseguibile decorsi 90 giorni dal 7 gennaio 2015.



Criteria di conversione delle poste in valuta

Operazioni e Saldi

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società.

Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dimesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. La fiscalità differita attribuibile a differenze di cambio su tali finanziamenti è anch'essa trattata direttamente a patrimonio netto. Le imposte non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Società del gruppo

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento alle varie date di riferimento vengono riportati nelle seguenti tabelle:

Valuta	Cambio Puntuale 31.12.2014	Cambio medio anno 2014
Dollaro U.S.A.	1,2141	1,3285
Sterlina Inglese	0,7789	0,80618

Valuta	Cambio Puntuale 31.12.2013	Cambio medio anno 2013
Dollaro U.S.A.	1,379	1,329
Sterlina Inglese	0,834	0,849

Sintesi dei principali criteri contabili

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Aggregazioni aziendali dal 1 gennaio 2009

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Il costo dell'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo valuta qualsiasi partecipazione di minoranza in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati.

Quando il Gruppo acquisisce un business classifica le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, il gruppo ricalcola il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e rileva nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dal Gruppo al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, è rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra il corrispettivo corrisposto e le attività nette acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il

corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi all'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Aggregazioni aziendali prima del 31 dicembre 2008

Sono di seguito esposte le differenze rispetto ai principi sopra enunciati.

Le aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo avevano un effetto sull'avviamento.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata o joint venture.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione della collegata.

Una volta persa l'influenza notevole sulla società collegata, il Gruppo valuta e rileva qualsiasi partecipazione residua al fair value. Qualsiasi differenza tra il valore di carico della

partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole ed il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti deve essere rilevato a conto economico.

Partecipazioni in Joint Venture

Il Gruppo Dada non ha partecipato a nessuna Joint Venture per gli esercizi 2014, 2013 e 2012.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo SW, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo

e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. E' ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

Altri beni Materiali

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile, applicando mediamente le seguenti aliquote percentuali:

Impianti e macchine elettroniche: 20%

Mobili e arredi: 12%

Altri beni: 20%

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili sono inclusi a conto economico nell'anno della sua dismissione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario a fine esercizio.

Leasing Finanziari

I contratti di leasing finanziari, che nella sostanza del contratto trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene oggetto di locazione finanziaria, vengono capitalizzati come immobilizzazioni materiali a decorrere dalla data di inizio del leasing finanziario ed al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni residui. I canoni di locazione finanziaria vengono ripartiti pro quota (sulla base del piano di

ammortamento finanziario) fra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

I beni in leasing finanziario capitalizzati vengono ammortizzati sul periodo di tempo più breve tra la vita utile stimata del bene medesimo e la durata del contratto di locazione se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo deterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

Per i leasing operativi i canoni di locazione sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla base del contratto.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un periodo di tempo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, devono essere capitalizzati in quanto parte del costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono gli interessi e gli altri costi che un'entità sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

Perdite di valore ("Impairment") di attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale entità ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente imputata a conto economico. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Avviamento

L'avviamento è verificato annualmente per perdite di valore, e più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere oggetto di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato risulta inferiore rispetto al valore contabile dell'avviamento stesso, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione aperti alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione delle commesse viene fatta secondo il criterio della percentuale di completamento.

Attività Finanziarie

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dall'International Accounting Standard n.39. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo Dada ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico
- Investimenti detenuti fino a scadenza
- Finanziamenti e crediti
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.
- Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:
- Passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico
- Passività al costo ammortizzato.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie e passività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Gli strumenti finanziari sono rilevati e stornati dal bilancio sulla base della data di negoziazione.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Crediti

Dopo l'iscrizione iniziale i crediti sono successivamente valutati al costo e ridotti in caso di perdite di valore mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità d'insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura.

Il fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

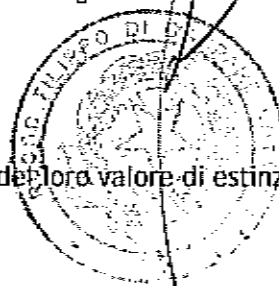
I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante mentre i crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti non finanziari

Sono rilevati al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.



15

Prestiti bancari e debiti finanziari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati (valore equo), al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria "Derivati di copertura" se sussistono i requisiti per l'applicazione del c.d. hedge accounting, altrimenti, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come "Attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace è immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della riserva da cash flow hedge a esso relativa è immediatamente riversata a conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Indipendentemente dal tipo di classificazione tutti gli strumenti derivati sono valutati al fair value, determinato mediante tecniche di valutazione basate su dati di mercato.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere

all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

I ricavi della società della categoria domini e hosting derivano dalla vendita di servizi di:

- RegISTRAZIONI nomi a dominio
- Web hosting
- E-mail e PEC
- Soluzioni di e/commerce
- Protezione del brand online.

I ricavi sono rilevati a conto economico nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita.

L'iscrizione a conto economico dei ricavi avviene sulla base dei criteri di rilevazione indicati di seguito:

- I ricavi derivanti dalla registrazione di domini in quanto rappresentativi di servizi ad esecuzione istantanea sono rilevati (unitamente ai costi direttamente attribuibili) quando la registrazione del dominio è avvenuta e la proprietà trasferita. Il servizio si ritiene conseguentemente completato con l'espletamento della procedura di registrazione.

- I ricavi per prestazioni di altri servizi la cui erogazione è commisurata al tempo (web hosting, E-mail e PEC, Protezione del brand online forniti per un periodo predefinito annuale o pluriennale) vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; la quota di proventi incassati alla stipula del contratto ma di competenza di esercizi successivi è iscritta nei risconti passivi.

- Soluzioni di e-commerce sono trattati come servizi ad esecuzione istantanea.

L'operatività della Società prevede anche l'offerta alla clientela, mediante un unico contratto che prevede un corrispettivo fissato, di diverse tipologie di servizi che possono contenere (i) la vendita di uno o più domini e/o (ii) definite quantità di spazio hosting e/o (iii) uno o più indirizzi mail per un periodo fissato di tempo; in tali circostanza viene generalmente data priorità al riconoscimento del ricavo relativo alla vendita del dominio che è considerato la componente maggiormente significativa del contratto; la componente di ricavo relativa agli altri servizi commisurati al tempo è oggetto di separata rilevazione nel caso in cui la stessa sia ritenuta significativa sulla base delle rilevazioni gestionali della Società.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Fondi pensione ed altri benefici post-impiego

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti è determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come costo in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate è rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività è limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

Per i piani a contribuzione definita un costo e una passività sono rilevati man mano che il dipendente rende il proprio servizio e la passività è presentata al netto dei versamenti già effettuati ad un fondo esterno.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, per maggiori informazioni si veda la successiva nota relativa alle stock option.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono comunicate ai beneficiari, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

La probabilità in merito alla tempistica d'esercizio è stata definita sulla base di una stima della Direzione, per tener conto degli effetti di non trasferibilità delle azioni, delle restrizioni dell'esercizio e di considerazioni in merito al comportamento dell'assegnatario.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate e meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L'effetto di diluizione delle operazioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione (vedi nota B).

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

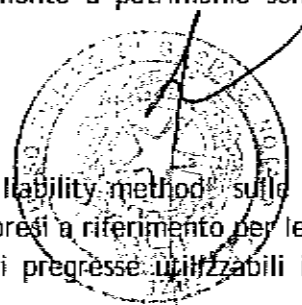
Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio e sulle perdite fiscali pregresse utilizzabili in esercizi successivi.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:



- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere in tutto, o in parte, l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento a cui si riferiscono.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, e quando si definiscono imposte dovute alla medesima autorità fiscale ed il Gruppo intenda liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

Le attività fiscali differite per perdite fiscali sono iscritte quando è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate le perdite pregresse.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdite attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. L'utile diluito per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (piani di Stock option ai dipendenti).

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test, come sopra descritto, oltreché per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte anticipate e differite. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota integrativa (nota 26).

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2014:

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2014 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati. Alla data del presente Bilancio, l'adozione di tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto all'interno della società.

IFRS 10 - Bilancio consolidato (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, il quale è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

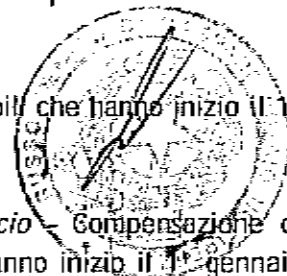
IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività (applicabili per i periodi che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione. Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).



IFRIC 21 - Tributi (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

La Commissione Europea nel corso del 2014 ha omologato e pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"):

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 e agli IFRS 2011 - 2013 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

4. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione "Domini e Hosting" e dalla Divisione "Performance Advertising".

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

L'organizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel corso degli anni precedenti dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione "Domini e Hosting" è il settore del Gruppo Dada dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
 - Servizi di Hosting
 - Creazione sito Web
 - Servizi di E-commerce
 - Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione "Performance Advertising" (che costituisce la CGU Performance) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell'advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save'n Keep.

A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

I commenti relativi alle principali voci delle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto economico per settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Informativa di Settore	31/12/2014			
	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	26.495	28	-	26.522
Ricavi terzi Estero	32.454	8.481	-	40.935
Ricavi netti	58.949	8.508	-	67.457
Incremento imm.ni per lavori interni	3.005	581	-	3.585
Costi per servizi	-36.192	-6.968	-	-43.160
Costo del lavoro	-16.196	-1.473	-	-17.670
MOL di settore	9.566	647	-	10.213
Ammortamenti	-6.734	-622	-	-7.356
Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti	-511	15	-	-496
Risultato operativo di settore	2.321	41	-	2.362
Ammortamenti Corporate				-428
Acca.ti, sval. e proventi/oneri non ricorrenti				8
Spese generali/altri proventi non allocati				-428
Risultato operativo				1.513
Attività finanziaria				-2.844
Risultato ante imposte				-1.331
Imposte dell'esercizio				-861
Risultato netto complessivo				-2.192
Interesse Delle Minoranze				-
Risultato netto di periodo del gruppo				-2.192

Conto economico per settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

31/12/2013				
Informativa di Settore	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	26.957	-	307	27.264
Ricavi terzi Estero	33.447	14.602		48.049
Ricavi netti	60.404	14.602	307	75.313
Incremento imm.ni per lavori interni	3.018	581		3.599
Costi per servizi	-38.372	-11.712	-307	-50.392
Costo del lavoro	-15.177	-1.619		-16.796
MOL di settore	9.873	1.852	-	11.725
Ammortamenti	-6.379	-550		-6.928
Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti	-190	-27		-217
Risultato operativo di settore	3.304	1.276	-	4.580
				Ammortamenti Corporate -491
				Acca.ti, sval. e proventi/oneri non ricorrenti -525
				Spese generali/altri proventi non allocati -1.165
				Risultato operativo 2.399
				Attività finanziaria -2.978
				Risultato ante imposte -579
				Imposte dell'esercizio -768
				Risultato netto complessivo -1.348
				Interesse Delle Minoranze -
				Risultato netto di periodo del gruppo -1.348

Fatturato suddiviso per area geografica

Descrizione	31/12/2014 (12 Mesi)		31/12/2013 (12 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	26.522	39%	27.264	36%
Ricavi Estero	40.935	61%	48.049	64%
Totale	67.457		75.313	

Informazioni patrimoniali per settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Informativa di Settore	31/12/2014 (12 Mesi)			Consolidato
	Domini & Hosting	Performance Adv	Parte non allocate e rettifiche	
Attività operative di settore	100.112	2.022	1.234	103.368
Attività non ripartite finanziarie	-	-	1.391	1.391
Attività non ripartite fiscali	-	-	9.582	9.582
Totale attivo	100.112	2.022	12.207	114.341
Passività operative del settore	-37.858	-4.004	14.309	-27.553
Passività non ripartite finanziarie	-	-	-34.981	-34.981
Passività non ripartite fiscali	-	-	-1.657	-1.657
Totale Passivo	-37.858	-4.004	-22.329	-64.191
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Partecipazioni in società collegate e JV	-	-	-	-
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	6.868	581	88	7.537

Informazioni patrimoniali per settori operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

31/12/2013 (12 mesi)				
Informativa di Settore	Domini & Hosting	Performance Adv	Parte non allocate e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	98.987	2.387	1.101	102.474
Attività non ripartite finanziarie	-	-	1.660	1.660
Attività non ripartite fiscali	-	-	7.842	7.842
Totale attivo	98.987	2.387	10.603	111.976
Passività operative del settore	-35.122	-2.950	10.616	-27.456
Passività non ripartite finanziarie	-	-	-32.523	-32.523
Passività non ripartite fiscali	-	-	-2.333	-2.333
Totale Passivo	-35.122	-2.950	-24.240	-62.312
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Partecipazioni in società collegate e JV	-	-	-	-
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	9.648	598	306	10.552

5. Risultato delle attività dismesse

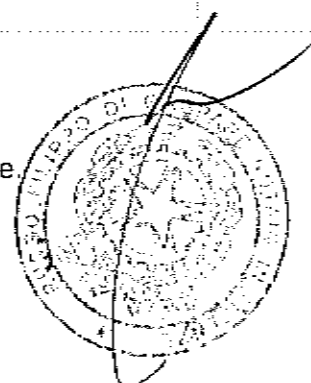
Non sussistono nel presente bilancio risultati delle attività dismesse

6. Altri costi e ricavi

6.1 Ricavi

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi d'esercizio si veda quanto riportato nel paragrafo 4) sull'informativa dei settori operativi e dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

In particolare, si ricorda, che la diminuzione del fatturato rispetto all'esercizio 2013, pari al 10%, è dovuto soprattutto al cambio delle policy di Google che ha condizionato significativamente il business della Performance Advertising; nello specifico la Performance Advertising ha perso 6,1 milioni di ricavi nel confronto con il corrispondente periodo. Per maggiori informazioni si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione.



6.2 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2014 raffrontato con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	15.475	14.902	573	4%
Oneri sociali	3.839	3.837	2	0%
Trattamento di fine rapporto	574	556	18	3%
Totale	19.889	19.296	593	3%

Il contratto nazionale applicato per le società italiane è quello del settore del commercio.

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella nota 15.

Il valore delle stock option assegnate nel corso dei precedenti esercizi, viene calcolato secondo quanto previsto dall' IFRS 2, l'impatto economico complessivo su questa voce è stato pari a 89 Euro migliaia.

Nella seguente tabella viene riportato il confronto della consistenza del personale al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Dipendenti	364	395	-31	-8%
Totale	364	395	-31	-8%

6.3 Oneri diversi di gestione

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2014 raffrontata con i valori relativi all' esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	70	110	-40	-37%
Altri costi indeducibili	99	165	-66	-40%
Altri oneri diversi di gestione	7	6	1	18%
Perdite su crediti	49	79	-30	-38%
Oneri di ristrutturazione	418	593	-175	-29%
Totale	643	954	-311	-33%

Le perdite su crediti includono quelle posizioni per le quali si è definita in via transattiva la chiusura delle esposizioni creditorie.

Gli oneri di ristrutturazione sono pari a 0,4 milioni di Euro nell'esercizio in corso (mentre erano pari 0,6 al 31 dicembre 2013), e sono riferibili ad oneri legati all'ottimizzazione della

struttura del Gruppo, tale attività ha riguardato in particolare severance sostenute per talune società controllate estere.

Le altre voci degli oneri diversi di gestione si riferiscono o a spese che per la loro natura non è prevista la deducibilità da un punto di vista fiscale o a perdite su crediti divenute definitive nel 2014, si tratta comunque di costi non significativi e di importo in diminuzione rispetto a quelli del precedente esercizio.

6.4 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2014 raffrontato con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Accantonamenti svalutazioni crediti	-98	-571	472	-83%
Accantonamento/Recupero F.do rischi	93	151	-58	-38%
Altre svalutazioni dell'attivo corrente	-	-120	120	-100%
Totale	-6	-540	534	-99%

Per gli accantonamenti relativi alla svalutazione dei crediti si veda quanto riportato nella nota 16, mentre per l'accantonamento ed il recupero del fondo per rischi ed oneri si veda quanto riportato nella nota 20. Le altre svalutazioni dell'attivo circolante sono pari a zero, mentre nello scorso esercizio erano pari a 0,1 migliaia di Euro ed erano emerse a seguito delle liquidazioni di due società inglesi Simply Arcade e Simply Acquisition avvenute nel corso del 2013.

6.5 Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli ammortamenti relativi all'esercizio 2014 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Amm.to immobilizzazioni materiali	3.793	3.426	368	11%
Amm.to spese sviluppo prod/serv.	3.404	3.213	192	6%
Amm.to brevetti e marchi	220	314	-94	-30%
Amm.to altre imm.ni immateriali	366	467	-101	-22%
Totale ammortamenti	7.784	7.419	364	5%
Svalutazione altre imm.ni immateriali	17	0	17	-
Svalutazione immobilizzazioni materiali	5	1	4	362%
Totale svalutazione immobilizzazioni	23	1	22	1864%
Totale	7.807	7.420	386	5%

I maggiori ammortamenti per le spese di sviluppo prodotti e servizi sono relativi alle quote di costi connessi agli sviluppi interni dei prodotti e processi il cui andamento crescente è strettamente correlato agli ulteriori investimenti effettuati dal Gruppo Dada nel corso dell'esercizio 2014 e dei precedenti esercizi.

L'andamento crescente degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, nonostante la diminuzione degli investimenti complessivi rispetto al 2013, è diretta conseguenza dalla politica degli investimenti attuata già a partire dal precedente esercizio, relativa in particolar modo alla creazione del Data Center in Inghilterra, infatti si ricorda che il Data Center è entrato in funzione alla fine del mese di luglio dello scorso esercizio con conseguente decorrenza dell'ammortamento a partire da quella data e pertanto nel 2013 l'impatto pro rata del relativo ammortamento era minore rispetto a quello del presente esercizio quando ha impattato per tutti e dodici i mesi dell'anno.

Per ulteriori informazioni si veda quanto più dettagliatamente riportato nelle note 10 e 11.

Nell'esercizio in corso, così come in quello precedente, non sussistono svalutazioni rilevanti delle immobilizzazioni materiali o immateriali.

6.6 Oneri e proventi finanziari

Nelle seguenti tabelle riportiamo la composizione dei proventi ed oneri finanziari al 31 dicembre 2014 raffrontati con l'esercizio precedente:

PROVENTI FINANZIARI

Proventi finanziari	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione%
Interessi attivi c/c	6	11	-5	-46%
Proventi Finanziari Straordinari	-	54	-54	-100%
Utili su cambi	624	352	272	77%
Totale parziale	629	417	212	51%

ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione%
interessi passivi bancari	-465	-394	-71	18%
Interessi passivi su finanziamenti	-1.226	-1.226	-	-
Altri interessi passivi	-	-7	7	-100%
Oneri bancari ed altre commissioni	-1.290	-1.238	-52	4%
Perdita su cambi	-493	-530	37	-7%
Totale parziale	-3.474	-3.395	-79	2%
Proventi(Oneri) finanziari netti	-2.844	-2.978	134	-4%

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e dagli utili su cambi realizzati nel 2014. Nell'esercizio appena concluso non sussistono proventi finanziari straordinari, mentre nello scorso esercizio erano stati pari a 54 migliaia di Euro ed erano emersi a seguito della liquidazione (iniziata l'anno ancora precedente) della società statunitense Simply Virtual Server LLC.

Passando all'attività, positiva e negativa, sui cambi conseguita nell'esercizio, si segnala che questi si riferiscono sia agli effetti della conversione alla fine del 2014 di talune partite commerciali di credito/debito espresse in valuta diversa dall'Euro (sterlina inglese e dollaro americano), nonché alle operazioni di incasso e pagamento di partite commerciali espresse in valuta definite nel corso dell'esercizio. In generale la società attua una politica di copertura dal rischio di cambio attraverso operazioni di acquisto o vendita valuta a termine, e per questo gli utili vanno letti assieme alle perdite su cambi in modo da poter analizzare il differenziale complessivo.

In particolare il differenziale netto degli utili e perdite su cambi complessivi risulta essere stati nell'anno positivo per circa 131 Euro migliaia mentre era stato negativo di 178 Euro migliaia nel 2013. Tale andamento è derivato prevalentemente dalla rivalutazione del cambio della Sterlina verso l'Euro, della quale ha beneficiato soprattutto la controllata Namesco Ltd. Infine per quanto riguarda le ricordate operazioni di copertura cambi attuate nell'esercizio 2014 queste hanno riguardato prevalentemente il cambio Euro/Dollaro ed hanno consentito al Gruppo Dada di mitigare le perdite connesse agli effetti della rivalutazione del Dollaro rispetto all'Euro avvenuta nel corso dell'anno.

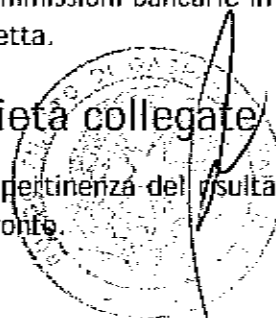
Gli oneri finanziari comprendono prevalentemente gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari a breve termine e sui finanziamenti a medio e lungo termine, le commissioni su carte di credito, gli altri oneri bancari e le perdite sui cambi.

Gli interessi passivi su finanziamenti sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e sono relativi principalmente agli interessi passivi maturati sui mutui ottenuti nei precedenti esercizi in relazione alle operazioni di acquisizione. Gli oneri finanziari costituiti dagli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine e dagli interessi passivi maturati sugli scoperti bancari risultano essere in leggero aumento nel presente esercizio rispetto al dato del 2013 (aumentano di 71 migliaia di Euro pari al 4%). Tale andamento complessivo costante va analizzato tenendo conto del maggior utilizzo delle linee di credito disponibili, difatti la posizione finanziaria netta del Gruppo Dada del 2014 peggiora rispetto a quella del 2013, dato che risulta parzialmente compensato dalla complessiva riduzione sia dei tassi di interessi passivi costituiti dalla somma del tasso nominale di riferimento (il tasso base Euribor è diminuito nell'anno passando da 0,21 del 2013 a 0,02 del 2014) sia da una diminuzione degli spread mediamente applicati dagli istituti bancari sulle varie forme tecniche di finanziamento.

Le commissioni di carte di credito risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente, mentre sono in leggera crescita gli oneri e le commissioni bancarie in conseguenza del già ricordato peggioramento della posizione finanziaria netta.

6.7 Quota di pertinenza del risultato società collegate

Non risultano sul bilancio al 31 dicembre 2014 quote di pertinenza del risultato di società collegate, tale dato è pari a zero anche nell'esercizio di raffronto.



6.8 Proventi e oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Oneri diversi di gestione: oneri non ricorrenti	-418	-593	175	-29%
Altri ricavi e proventi: proventi non ricorrenti	8	471	-463	-98%
Totale	-411	-122	-289	236%

L'attività non ricorrente ha pesato negativamente per 0,4 milioni di Euro. Tale aggregato è interamente riferibile ad oneri relativi alla ottimizzazione della struttura del Gruppo, mentre 8 migliaia di Euro si riferiscono ai proventi non ricorrenti che sono emersi in corso d'anno dalla cessione di un residuale portafoglio di attività da parte di una controllata inglese avvenuta nello scorso esercizio. Nello scorso esercizio era pari a 0,1 milioni di Euro ed erano riferibili per 0,6 milioni di Euro agli oneri non ricorrenti connessi all'operazione straordinaria che aveva riguardato il cambio di proprietà di Dada S.p.A., mentre 0,5 milioni di Euro si riferivano ai proventi non ricorrenti emersi appunto dalla cessione del succitato portafoglio di attività.

7. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la composizione delle imposte dell'esercizio riportate nel conto economico al 31 dicembre 2014 raffrontato con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
IRAP	-444	-429	-15	4%
IRES e altre imposte sul reddito	-159	-382	224	-59%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-13	-274	261	-95%
Altri costi fiscali	-58	-	-58	
Imposte Differite attive	-188	317	-505	-159%
Totale	-861	-768	-93	12%

La movimentazione delle imposte differite attive dell'esercizio 2014 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Altri movimenti	31/12/2014
Attività fiscali differite	6.526	247	-435	33	49	6.419
Totale	6.526	247	-435	33	49	6.419

Il carico fiscale per imposte correnti dell'anno è costituito dall'Irap, e dalle imposte maturate su alcune controllate estere, quest'ultima voce risulta essere inferiore rispetto al dato del precedente esercizio in conseguenza dei risultati economici conseguiti dalle singole società estere.

La voce "imposte relative agli esercizi precedenti" accoglie le correzioni (negative) tra calcolo del carico fiscale stimato in sede di redazione del bilancio civilistico di talune società del Gruppo ed il relativo carico fiscale definitivo effettivo che è emerso poi dalle dichiarazioni dei redditi annuali, nonché dall'aumento, per le società italiane, dell'aliquota Irap per la regione Toscana, a partire dal periodo fiscale 2013, che è passata da 3,9% al 4,82%, definito solo successivamente alla chiusura del precedente bilancio.

La voce "altri costi fiscali" dell'esercizio, pari a 58 migliaia di Euro si riferisce prevalentemente alla definizione dell'atto di adesione con le autorità fiscali da parte di una società Italiana.

Passando all'esame delle attività per imposte anticipate, queste sono iscritte nel bilancio 2014 per 6,4 milioni di Euro, contro i 6,5 milioni di Euro del precedente esercizio e si originano da differenze di natura temporanea e perdite fiscali recuperabili nel breve/medio periodo.

Le attività fiscali differite si originano:

- per un importo complessivo pari a 1,7 milioni di Euro (l'esercizio precedente erano pari a 2 milioni di Euro) da differenze di natura temporanea ritenute recuperabili nei prossimi esercizi, per svalutazioni di crediti, per ammortamenti di avviamento e marchi e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee");

- per 4,7 milioni di Euro (erano 4,5 milioni di Euro nel 2013), sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali che per la maggior parte si riferiscono a quelle maturate dalla Capogruppo Dada S.p.A. negli esercizi precedenti. Per la determinazione della recuperabilità delle perdite fiscali è stato fatto riferimento agli imponibili fiscali attesi per gli esercizi futuri prodotti dalla Register.it S.p.A. e Moqu Adv S.r.l., società queste, che come già ricordato precedentemente, rientrano nel consolidato fiscale di Dada. L'attesa di imponibili fiscali è supportata dalle previsioni di budget e dei piani di Register e Moqu, che consentono di determinare che per i futuri esercizi vengano prodotti imponibili fiscali con una dinamica sempre crescente. Si ricorda poi, come in base alla nuova normativa italiana stabilita dal vigente DL 98/2011 le perdite fiscali risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo.

Più in particolare la verifica della recuperabilità delle imposte differite attive è stata determinata utilizzando i medesimi criteri dei precedenti esercizi, sia sulla base del budget 2015 e del piano 2016-2019 approvati e utilizzati, ai fini dell'esecuzione dell'impairment test, sia dai Consigli di Amministrazione delle società coinvolte nel consolidato di Gruppo che dal consiglio di amministrazione della società controllante Dada S.p.A..

In questo periodo di piano si evince come, soprattutto la Register.it presenti sempre un imponibile fiscale positivo e costantemente crescente e che il pieno recupero della quota di imposte differite iscritte in bilancio avviene entro il quinquennio di cui sopra. Tale constatazione, assieme alla ricordata normativa italiana che permette di recuperare interamente le perdite fiscali senza limiti di tempo, permette di concludere che l'iscrizione delle imposte differite attive rispetti quanto richiesto dal principio contabile di riferimento.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato nel corso degli anni perdite fiscali per complessivi 39,2 milioni di Euro e che tali perdite siano concentrate prevalentemente sulle società italiane. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite pari a 17 milioni di Euro (16,5 milioni di Euro nello scorso esercizio).

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato in conformità al principio contabile dichiarato.

Nella voce "altri movimenti" è compreso l'effetto fiscale della parte relativa al 2014 della "Riserva per cash flow hedge" e della "Riserva Attualizzazione TFR".

Gli effetti di valuta sono dovuti alla conversione in Euro delle imposte anticipate attive provenienti dalle società inglesi, iscritte in sterline nel proprio bilancio individuale.

Si riporta nella seguente tabella il prospetto di raccordo tra carico fiscale effettivo ed onere fiscale teorico:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2014

Descrizione	2014	2013
Risultato ante imposte	-1.331	-579
Onere fiscale teorico	-366	-159
Differenze permanenti	-475	797
Differenze temporanee	-270	-2.437
Imponibile Fiscale	-2.076	-2.220
Effetto derivante dalla mancata iscrizione di imposte differite per competenza	2.653	3.610
Ires e imposte sul reddito società estere	159	382
Imposte relative ad esercizi precedenti	13	274
Altri costi fiscali	58	0
Irap	444	429
Imposte correnti	673	1.086

Nella determinazione dell'onere fiscale teorico, a differenza dell'onere fiscale iscritto in bilancio, non si tiene conto dell'Irap in quanto, essendo questa una imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e

l'altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale vigente in Italia (Ires pari al 27,5%) al risultato prima delle imposte.

Si ricorda infine come il Gruppo Dada ha aderito all'istituto del consolidato fiscale italiano, al fine di conseguire una gestione unitaria del carico fiscale ai fini Ires ed avere un risparmio tramite una tassazione calcolata su una base imponibile unificata. Tale istituto comprende, per il triennio 2013-2015, oltre alla Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A., Fueps S.p.A. e Moqu Adv S.r.l. (società consolidate).

Vengono riportate nella seguente tabella i dettagli e la natura delle voci che originano le imposte differite attive.

	IRES			IRES		
	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
<i>Fondo svalutazione crediti tassato</i>	2.699	27,5%	742	3.120	27,50%	858
<i>Altre differenze temporanee</i>	35	27,5%	10	-72	27,50%	-20
<i>Altre differenze temporanee</i>	2.331	21,5%	501	2.014	24,00%	483
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	333	27,5%	92	644	27,50%	177
<i>Immobilizzazioni</i>	1.081	27,5%	297	1.518	27,50%	418
<i>Imposte anticipate su riserva cash flow Hedge</i>	108	27,5%	30	38	27,50%	11
Totale	6.587		1.672	7.262		1.927
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	17.016	27,50%	4.679	16.470	27,50%	4.529
Totale	17.016		4.679	16.470		4.529
Effetto a bilancio	23.603		6.351	23.732		6.456
	IRAP			IRAP		
	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	333	4,82%	16	530	3,90%	21
<i>Immobilizzazioni</i>	1.081	4,82%	52	1.285	3,90%	50
Effetto a bilancio	1.415		68	1.816		71
Totale Imposte anticipate (IRAP+IRES)	25.018		6.419	25.548		6.527

8. Utile per azione

L'utile/(perdite) base per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) netta dell'anno, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo l'utile/(perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutte le opzioni in circolazione.

Di seguito vengono esposte il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) per azione base e diluito:

Euro/1000	UTILI	31/12/14	31/12/13
Utile/(perdita) per la finalità della determinazione del risultato per azione		-2.192	-1.348
Totale		-2.192	-1.348
	NUMERO AZIONI	31/12/14	31/12/13
Numero azioni per la finalità della determinazione del risultato per azione		16.680.069	16.680.069
Effetto diluizione (opzioni su azioni)		705.000	-
Totale		17.385.069	16.680.069
	UTILE/(PERDITA) PER AZIONE	31/12/14	31/12/13
Utile/(Perdita) per azione base		-0,131	-0,081
Utile/(Perdita) per azioni diluita		-0,126	-0,081

9. Verifica sulla perdita di valore di attività immateriali ed avviamento

Di seguito riportiamo la movimentazione della voce avviamenti dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Denominazione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambi	31/12/2014
Register.it SpA	7.119				7.119
Nominalia SL	8.061				8.061
Namesco	32.089			2.258	34.347
Gruppo Amen	21.115			131	21.246
Pound Host	7.836			551	8.387
Totale Goodwill	76.220	-	-	2.939	79.159

Avviamenti per CGU	31/12/2014
CGU D&H EU	36.426
CGU D&H UK	42.734
CGU Performance Advertising	-
Totali	79.159

La voce avviamenti iscritta nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ammonta a 79,2 milioni di Euro contro i 76,2 milioni di Euro del precedente esercizio ed è composta esclusivamente dagli avviamenti emersi in sede di primo consolidamento così come riportato nelle aggregazioni di imprese dei precedenti esercizi. Di seguito riportiamo le descrizioni delle principali movimentazioni avvenute in questa voce nel corso del presente esercizio nonché dell'attività di impairment effettuata a fine esercizio.

Incrementi

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono verificati incrementi in questa voce patrimoniale.

Decrementi

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio appena concluso decrementi degli avviamenti.

Effetto cambi

Come previsto dai principi contabili di riferimento gli avviamenti che si sono originati in valuta estera sono stati convertiti al cambio puntuale del 31 dicembre 2014 utilizzando i tassi riportati nella nota 3 del presente bilancio consolidato. La conversione del cambio Euro/Sterlina per gli avviamenti di Namesco Ltd, della Amen UK e di Poundhost Internet Ltd ha comportato un incremento di valore degli avviamenti per complessivi 2,9 milioni di Euro, la contropartita di questa variazione è stata l'incremento della riserva di conversione nel patrimonio netto consolidato. Nel precedente esercizio l'effetto della conversione cambi aveva avuto un effetto negativo di 0,9 milioni di Euro.

Impairment test: considerazioni generali sul processo seguito dal Gruppo Dada

Come previsto dal principio contabile internazionale n. 36 l'impairment test, effettuato al fine di verificare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore, viene effettuato su base almeno annuale in sede di redazione del bilancio d'esercizio. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit" o CGU), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso. Tale valore è stato confrontato con il carrying amount individuato con la definizione del capitale investito netto sommato al valore degli avviamenti iscritti nel consolidato e riportati nella precedente tabella.

In particolare, per tutti gli avviamenti del Gruppo Dada, classificati per CGU, è stata effettuata una ricognizione circa la recuperabilità degli investimenti predisponendo dati prospettici sia economici che patrimoniali e finanziari, elaborati sulla base del budget 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. nel mese di dicembre 2014 e dei piani 2016-2019 approvati, ai soli fini della verifica di impairment, dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 12 marzo 2015 nella stessa riunione di approvazione del presente progetto di bilancio consolidato, ma in un punto autonomo e antecedente dell'ordine del giorno.

Successivamente alla chiusura di ciascun bilancio annuale, tali valutazioni vengono poi riviste e verificate in sede delle chiusure periodiche infra annuali, attraverso un'analisi mirata ad accertare l'assenza di indicatori esterni ed interni di impairment.

Tecnicamente, il valore d'uso delle diverse CGU è stato stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle singole CGU ad un tasso costruito come media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (cd WACC).

I flussi finanziari per il quinquennio 2015-2019 sono stati sviluppati sulla base dei dati previsionali economici e patrimoniali sopra indicati. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value).

La costruzione del WACC utilizzato per l'attività di valutazione è stata operata con il supporto di primaria società di consulenza specializzata in queste attività.

Identificazione delle unità generatrici dei flussi finanziari (CGU)

Le CGU vengono definite dai principi di riferimento come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari, in entrata ed uscita, indipendenti. Il Gruppo Dada ha individuato le proprie CGU prevalentemente nelle singole società o unione di queste, le quali sono entità più piccole del Gruppo Dada.

Si segnala come nel corso dello scorso esercizio il Gruppo Dada ha rivisto la propria struttura interna sia in termini organizzativa che in termini di modalità di gestione ed erogazione dei servizi afferenti alla divisione (settore di attività) Domain & Hosting, definendo due aree geografiche di riferimento denominate rispettivamente "D&H EU" e "D&H UK", anche tutta la reportistica interna di questo segmento di attività viene presentata con questa duplice vista. Conseguentemente anche la definizione delle CGU, dallo scorso esercizio, è stata impostata con questa nuova logica organizzativa che ha quindi portato all'individuazione di tre CGU a livello consolidato, due afferenti al segmento D&H ed una riferibile al segmento Performance Advertising.

In particolare i test di impairment per il bilancio consolidato 2014 sono stati effettuati per le seguenti *cash generating unit*:

- D&H EU (domini e hosting Italia, Francia, Spagna, Portogallo ed Olanda): costituita consolidando i bilanci individuali delle società Register.it S.p.A. (società di riferimento di questa CGU), Amen France SAS, Amen PT, Amen NL, Amen UK e Nominalia Internet SL predisposti secondo principi contabili internazionali;
- D&H UK (domini ed hosting area UK): costituita consolidando i bilanci separati redatti secondo i principi contabili internazionali delle società Namesco Ltd (società di riferimento di questa CGU), Namesco Ireland e delle società facenti parte del Gruppo Poundhost (Poundhost Ltd, Simply Virtual Server Ltd, Simply Transit Ltd);
- Performance Advertising: costituita consolidando il bilancio individuale delle società Moqu Adv Srl e della società Moqu Ireland redatti secondo i principi contabili internazionali. Al riguardo si ricorda come l'attuale struttura organizzativa societaria della divisione Performance Advertising si era originata lo scorso esercizio allo scopo di avere una maggiore focalizzazione e linearità dei processi di gestione di questo settore di attività. Tale operazione si era caratterizzata per la scissione degli assets afferenti l'attività di performance advertising da Register.it in favore della neo costituita società Moqu Adv Srl. Quest'ultima ha poi costituito la società Irlandese Moqu Ireland nella quale ha poi apportato parte delle attività di gestione di questo business. Nell'ambito della definizione e costruzione dei dati previsionali avvenuti come descritto precedentemente, il Management del Gruppo Dada ha ritenuto di considerare tali attività come autonome ed indipendenti definendole, pertanto, come una specifica CGU pur non avendo un avviamento iscritto in bilancio da sottoporre ad impairment.

Determinazione del tasso di attualizzazione (WACC)

Preme innanzitutto ricordare come la modalità di determinazione del WACC in seguito descritta è analoga a quella utilizzata per i bilanci degli esercizi precedenti.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC), tale tasso, utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa, è stato determinato in misura diversa per le singole CGU e tiene conto, tra l'altro dei seguenti parametri: costo del denaro per l'impresa, fattore di rischio specifico per il settore di attività, rendimento delle attività senza rischio nei paesi nei quali le singole CGU operano e aliquota marginale di imposta. Il tasso così costruito è ritenuto conforme alla tipologia di attività svolta da ogni singola CGU, anche tenendo conto del particolare andamento dei tassi di mercato e dell'intero quadro macroeconomico.

In particolare il perdurare della crisi economico-finanziaria, con particolare riguardo al mercato italiano e spagnolo, ha portato ad effettuare alcune considerazioni circa la stima delle componenti del risk-free rate e del market risk premium. In dettaglio la detta crisi aveva portato ad un incremento della componente di rischio-paese (che rappresenta la componente "macro" del tasso di attualizzazione, espressa dal rendimento del risk free rate).

Per quanto riguarda il market risk premium la riflessione rilevante riguarda il fatto che il divario tra tassi risk free esistenti attualmente in Italia rispetto ad altri paesi virtuosi è così importante che si è ritenuto necessario neutralizzare la duplicazione del rischio (prima a livello di risk free e poi a livello di market risk premium) per non creare effetti distorsivi nella determinazione del WAAC stesso.

Inoltre con riferimento ai rendimenti dei titoli di stato italiani (BTP a 10 anni) quale altra componente del tasso di attualizzazione, si è osservato una consistente riduzione degli spread e dei rendimenti nel corso di tutto il 2014 rispetto al precedente esercizio e ciò ha riguardato sia il mercato italiano quanto quello spagnolo con un conseguente consistente riduzione del fattore risk free rate nella determinazione del WACC. Si segnala al riguardo come il rendimento medio nei 12 mesi dei BTP decennali sia passato dal 4,3% del 2013 al 2,87% del 2014.

Infine ricordiamo che anche l'andamento del costo del debito (inteso come somma tra tasso base e spread medio applicato dal sistema bancario) per il Gruppo Dada nel corso del 2014 sia stato in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio. La capital structure sottostante alla determinazione del WACC è stata determinata sulla base dei dati relativi alla posizione finanziaria netta del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014 ed alla sua capitalizzazione di Borsa.

Tutti i parametri utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione sono stati calcolati con riferimento ad un dato medio conteggiato su un arco di temporale di 12 mesi.

Sulla scorta delle considerazioni sopra riportate sono stati determinati i tassi WACC che riportiamo nella seguente tabella raffrontati a quelli applicati il precedente esercizio:

CASH GENERATING UNIT	WACC	
	31/12/2014	31/12/2013
D&H EU	7,07%	7,99%
D&H UK	7,07%	6,49%
Performance Advertising	7,25%	6,49%

Dalla tabella precedente si evidenzia chiaramente, pertanto, una contrazione dei tassi di attualizzazione per la CGU D&H EU e questo è diretta conseguenza prevalentemente della ricordata riduzione degli spread medi che si sono registrati nel corso del 2014 rispetto all'esercizio precedente per il costo del denaro soprattutto in Italia e in Spagna. Ad ulteriore supporto di tale dinamica si segnala anche che questo andamento decrescente è anche continuato nei primi mesi del 2015, portando gli Spread ai livelli più bassi degli ultimi anni.

Per quanto riguarda invece i tassi di attualizzazione che fanno riferimento al mercato anglosassone utilizzato per le valutazioni delle CGU D&H UK e CGU Performance Advertising, sono risultati, per contro, in crescita (a causa della crescita degli spread medi del debito pubblico inglese) rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente quando invece avevano

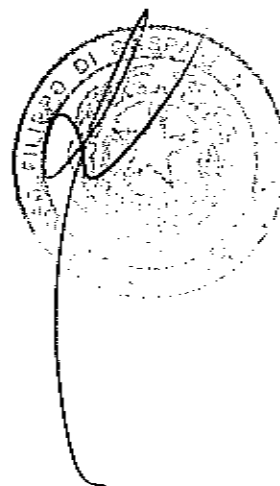
già beneficiato di una contrazione del rendimento dei titoli di Stato inglesi a 10 anni e anche una contrazione del costo del denaro.

Assunzioni per la costruzione dei piani

Si riportano nella seguente tabella i principali assunti presi come base per la predisposizione dei DCF sulle singole CGU utilizzati per il calcolo del valore d'uso. Il valore terminale è stato generalmente determinato in un arco temporale infinito per tutte le CGU oggetto di osservazione. In particolare in merito alle ipotesi sottostanti i piani economico finanziari sopra elencati (approvati dal CdA delle società di riferimento di ogni singola CGU) si forniscono i seguenti chiarimenti:

Cash Generating Unit	Anni di previsione esplicita	Anni oltre previsione esplicita	Tasso di crescita (g) successivo al periodo di previsione esplicita
	31/12/2014	31/12/2014	
CGU D&H EU	5 anni	perpetua	zero
CGU D&H UK	5 anni	perpetua	zero
CGU Performance Adv.	5 anni	perpetua	zero

Relativamente alle crescite negli anni di previsione esplicita si riportano i processi interni che hanno portato alla determinazione dei principali dati economici per le singole CGU:



CGU	D&H EU	D&H UK	Performance Advertising
Tasso di crescita:			Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU D&H UK approvato dal CdA della società Namesco UK Ltd. quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche il Gruppo Poundhost e Namesco Ireland; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito ai tassi di crescita; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, determinato sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Register.it SpA.
Fatturato	Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU D&H EU approvato dal CdA della società Register.it S.p.A. quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche il Gruppo Amen e Nominalia; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito ai tassi di crescita; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, determinato sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Register.it SpA.	Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU D&H UK approvato dal CdA della società Namesco UK Ltd. quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche il Gruppo Poundhost e Namesco Ireland; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito ai tassi di crescita; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, determinato sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Namesco UK Ltd	Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU Performance Adv approvato dal CdA della società Moqu Ita Sri quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche la Noqu Ireland; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito agli andamenti futuri; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, determinato sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Moqu Italia.

Tasso di crescita:

MOL	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU D&H EU per il periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU D&H UK per il periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU Performance Adv. per il periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte
-----	--	--	--

Per quanto riguarda poi il piano di investimenti in attività materiali ed immateriali (ed il conseguente impatto a conto economico come ammortamenti) viene confermato, sia a livello consolidato che a livello di singola CGU, quello del business plan utilizzato nell'impairment 2013 non essendosi ravvisati nuovi e diversi progetti di investimento per il prossimo quinquennio.

In riferimento alle singole CGU si riportano i principali commenti circa le logiche di costruzione del piano triennale approvato lo scorso esercizio ed utilizzato per gli impairment 2014 con gli aggiornamenti circa le crescita.

Relativamente ai dati prospettici consolidati si riportano sotto le principali considerazioni alla base della costruzione piano stesso:

- Realizzazione di un nuovo Datacenter in UK. Tale attività, finalizzata positivamente nel corso dell'esercizio precedente, ha iniziato a portare i pieni benefici a decorrere dal presente esercizio ed è previsto negli anni successivi di piano la possibilità di sviluppo di ulteriori sinergie;

- Implementazione e miglioramento del servizio PEC per il mercato italiano;

- Iniziative finalizzate ad una attenta gestione dei costi di struttura e dei costi operativi, a sostegno del progressivo miglioramento dell'efficienza e della marginalità del Gruppo. Tale politica è già stata attuata nel corso del 2014 attraverso sia la rinegoziazione di taluni importanti contratti che per effetto della riorganizzazione di alcune società estere del Gruppo;

- Opportunità di ulteriori crescite per nuove estensioni gTLD rese disponibili a partire dal presente esercizio;

- Nella costruzione dei piani dello scorso anno erano anche state riviste talune logiche di riaddebiti intercompany all'interno del Gruppo per allinearle alla nuova configurazione organizzativa del Gruppo medesimo. Le principali variazioni hanno riguardato i riaddebiti dei costi e servizi centrali forniti da Dada S.p.A. alle proprie controllate e la determinazione dei costi di piattaforma di Register.it S.p.A. che riaddebita alle società della CGU EU (questa in particolare non ha effetti economici a livello di CGU). Tale logica di riaddebito ha subito variazioni quale effetto della riorganizzazioni di alcune società estere (Amen UK e Amen Netherland) con conseguente riduzione dei riaddebiti a queste legal entities.

Più in dettaglio relativamente alle singole CGU si evidenzia quanto segue:

CGU D&H EU: L'evoluzione dei ricavi della CGU D&H EU per il periodo 2015-2019 è stata stimata principalmente sulla base delle seguenti considerazioni:

- Consolidamento ed incremento dell'attuale base clienti grazie all'offerta di pre-registrazione, monitoraggio e registrazione dei nuovi gTLD che verranno di volta in volta

rilasciati (circa 700 nuove estensioni previste nei prossimi anni), nonché degli strumenti correlati di protezione del marchio e Internet Brand Intelligence;

- Incremento delle vendite di Domini & Hosting su clienti potenziali; incremento del prezzo medio del 10% sulla clientela retail, incremento dei tassi di rinnovo grazie anche ai maggiori investimenti sul servizio, assistenza e consulenza ai clienti, nuovi ed esistenti

- Incremento della base clienti tramite l'implementazione di progetti volti all'ottimizzazione e revisione del percorso free trial e alla semplificazione del percorso di prova gratuita con miglioramento della percentuale di conversione da prodotto in trial a prodotto acquistato, oltre alla introduzione di nuove offerte sul prodotto dominio per riposizionamento sul taluni mercati esteri;

- Sviluppo di nuovi prodotti nel segmento Domini & Hosting in ottica di maggiore supporto alla base clientela con effetto positivo sui volumi di upselling a clienti esistenti.

Ampliamento dell'offerta di Server virtuali e dedicati (anche in modalità managed) e soluzioni cloud based, nonché di prodotti e servizi per la sicurezza dei siti web e delle transazioni online, per venire incontro alle esigenze di espansione del business e protezione da attacchi informatici sempre più ricorrenti

Inoltre l'evoluzione della marginalità nel periodo di piano, che presenta un trend crescente, è dovuto, anche ad un percorso di centralizzazione di costi di struttura nonché dalla ottimizzazione di sedi operative e Data Center, con conseguente riduzione dell'incidenza dei costi di struttura. Tale considerazione vale sia per la società Italiana ma anche per le controllate estere di questa CGU.

CGU D&H UK: L'evoluzione dei ricavi della CGU D&H UK per il periodo 2015-2019 è stata stimata sulla base delle seguenti ipotesi:

- Consolidamento ed incremento dell'attuale base clienti grazie all'offerta di pre-registrazione, monitoraggio e registrazione dei nuovi gTLD che verranno di volta in volta rilasciati (circa 700 nuove estensioni nei prossimi anni);

- Crescente focalizzazione sul segmento di clientela business, mediamente più fidelizzato, con tassi di rinnovo più elevati e maggiormente incline all'acquisto di soluzioni più costose rispetto al segmento di clientela home users;

- Maggiore spinta dei prodotti website builders ed email (Exchange, Office365) da un lato, miglioramento dell'offerta hosting Linux/Windows e server dall'altro;

- Creazione di iniziative per lo sviluppo di App native personalizzate per Android e iOS e di siti web co-branded con partner strategici volte al completamento dell'offerta anche verso il mondo del mobile

- Ottimizzazione e massimizzazione dell'investimento fatto nel corso del biennio 2013-2014 per la creazione di un Data Center proprietario a Reading (Uk) per costruire un'offerta di Server virtuali world class e ampliare la gamma dei server dedicati

CGU Performance Advertising: L'andamento della CGU ADV Scalable, in termini di ricavi e marginalità, nel corso del periodo di Piano, risente della drastica riduzione della percentuale di revenue share decisa unilateralmente da Google alla fine del 2013, con impatto negativo sulla monetizzazione del traffico generato dagli utenti attraverso dispositivi mobile e tablet.

In particolare l'evoluzione dei ricavi per il periodo 2015-2019 è stata stimata sulla base delle seguenti ipotesi:

- Focalizzazione sui segmenti di mercato con parole chiave a maggiore valore;

- Rafforzamento dell'offerta legata a search verticali, ed in particolar modo a SuperEva, che consentono la monetizzazione attraverso feed alternativi a Google;
- Studio e lancio di nuovi prodotti in ambito automotive, shopping e travel che possano coniugare sia esigenze di campagne pubblicitarie sia offrire un servizio di maggiore appeal per gli utenti finali;
- Maggiore focus in ambito SEO e di branding per aumentare la quota di traffico naturale;
- Miglioramento dell'efficienza delle strutture e minimizzazione del rischio legato ai singoli prodotti.

Alla luce dell'instabilità generata dai cambiamenti unilaterali imposti da Google, nel 2014 si è registrato un calo dei ricavi e conseguentemente della marginalità; a partire dal 2015, è previsto un lieve recupero in termini di redditività che si manterrà stabile per tutto il periodo di piano oggetto di analisi.

Infine si segnala anche come per i tassi di crescita dei ricavi (che presentano comunque un andamento più lineare rispetto ai passati esercizi) relativi alle due CGU del settore Domain & hosting si siano basati anche in riferimento ai tassi di crescita medi realizzati nel settore Domini e Hosting nel corso dei precedenti esercizi. Alla luce delle predette considerazioni il tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) dei ricavi del gruppo Dada è risultato pari al 10%.

Valore d'uso e sintesi dei risultati del test di impairment

In merito alla metodologia utilizzata per determinare il valore d'uso delle CGU, la verifica della recuperabilità del valore degli avviamenti, come già avvenuto il passato esercizio, della CGU D&H EU, della CGU D&H UK e della CGU Performance Advertising è stata effettuata applicando il metodo del Discounted Cash Flow, costruito attraverso la proiezione dei flussi di cassa contenuti nei dati previsionali economici e finanziari quinquennali sopra descritti riferiti ad ognuna delle tre CGU.

Dall'esito di tale verifica è emerso che non sono stati individuati elementi tali da dover accertare una perdita di valore attinente a tali avviamenti relativamente alle CGU sopra elencate, e pertanto per queste vengono confermati i valori iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo Dada.

Al riguardo, si riepilogano nella seguente tabella i confronti dei dati del Carrying Amount e del Valore d'Uso, determinati come descritto precedentemente, delle singole CGU al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Cash Generating Unit	31-dic-14			31-dic-13		
	Value in use	Carrying amount	Differenza	Value in use	Carrying amount	Differenza
D&H EU	59.073	19.921	39.152	59.334	23.467	35.867
D&H UK	74.193	42.615	31.578	63.156	40.956	22.200
Performance Adv.	1.922	92	1.831	3.928	-1.172	5.100

A seguito di quanto sopra riportato si ritiene che tutte le cash generating unit abbiano superato positivamente il test di impairment.

Per la CGU D&H EU il miglioramento del value in use è dovuto anche al già ricordato miglioramento in termini di WACC mentre per la CGU D&H UK tale valore è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio. Infine per la CGU Performance Advertising la riduzione della differenza positiva relativa tra value in use e carrying amount è conseguenza diretta di quanto già riportato precedentemente in riferimento alla modifica dei rapporti contrattuali con il principale partner commerciale, che ha reso necessario rivedere al ribasso le stime di crescita previste nel piano del precedente esercizio.

Si ricorda inoltre come il test di impairment appena descritto ha previsto anche una analisi di sensitività per tutte le CGU oggetto di verifica costruita come variazione del risultato del test al variare del parametro WACC e del parametro g (growth rate). Tale analisi ha consentito di supportare ulteriormente la validità della recuperabilità dei valori delle CGU stesse. Si allega nella pagina seguente il risultato di tali attività di sensitività.

Altre considerazioni

Come per il passato esercizio, ulteriori analisi sui test di impairment sono state effettuate sulla base delle linee guida pubblicate dall'OIV (Organismo Italiano di Valutazione) con il documento "Impairment Test dell'avviamento in contesti di crisi finanziaria e reale - Linee Guida", in linea con quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 36. In particolare si segnalano gli approcci seguiti dal Gruppo coerentemente con il documento appena ricordato in riferimento a:

- Trattamento del rischio: il Gruppo Dada ha adottato un unico scenario considerato più probabile che rappresenta i flussi ragionevolmente attesi. Coerentemente, nell'approccio all'impairment test, è stato utilizzato un premio per il rischio per la non realizzabilità del Piano;

- Sostenibilità dei piani: è stata effettuata una analisi degli scostamenti storici al fine di sostenere la capacità della società di produrre piani e previsioni attendibili, tale analisi ha avuto esiti soddisfacenti;

- Determinazione del valore contabile: non si sono rese necessarie rettifiche e normalizzazioni del capitale circolante netto essendo questo aggregato relativamente stabile sia nei dati storici consuntivati che nei dati di piano utilizzati per le valutazioni;

- Analisi degli scostamenti dei flussi attesi: la società ha rivisto le previsioni economico-finanziarie rispetto ai precedenti esercizi di impairment alla luce del mutato contesto competitivo e di diversa strutturazione del Gruppo, aggiornandole come previsto dalla prassi. Le principali variazioni rispetto al piano del precedente esercizio sono riconducibili, come già descritto precedentemente, alla Performance Advertising.

Le previsioni non contengono inoltre effetti di ristrutturazioni per le quali la società non sia già impegnata.

Per quanto riguarda i temi relativi al costo del capitale e al tasso di crescita del valore terminale si veda quando già detto precedentemente in riferimento ai WACC ed ai piani.

Capitalizzazione di Borsa:

Dada S.p.A. è quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento Star; si segnala come il valore di capitalizzazione sul mercato al 31 dicembre 2014 fosse pari a 43,3 (contro i 56,8 milioni di Euro del 31 dicembre del passato esercizio) ed alla data odierna pari a 47 milioni di Euro e sia lievemente inferiore al valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014 quando era pari a 50 milioni di Euro.

Mentre nel bilancio consolidato del precedente esercizio si aveva un valore di capitalizzazione di borsa (che aveva peraltro beneficiato anche dell'operazione straordinaria che aveva riguardato la Dada S.p.A.) sensibilmente superiore al patrimonio netto del Gruppo del 31 dicembre 2013.

Peraltro estendendo il periodo di analisi ed osservando la capitalizzazione media dei sei mesi del 2014 antecedenti alla chiusura del bilancio, che è risultata pari a 49 milioni di Euro, questa si allinea nella sostanza al valore del patrimonio netto del 31 dicembre 2014. Infine se prendiamo in esame la media degli ultimi 12 mesi il valore di capitalizzazione di Dada sale a 54,9 milioni di Euro e divenendo quindi anche superiore al valore del PN del 31 dicembre 2014. Sulla base di queste considerazioni si confermano ed avvalorano ulteriormente le valutazioni effettuate in riferimento alle attività di impairment precedentemente analizzate e quindi rispettate anche le previsioni dell'OIV circa le analisi da effettuare in caso di differenza negativa tra patrimonio netto e capitalizzazione di Borsa.

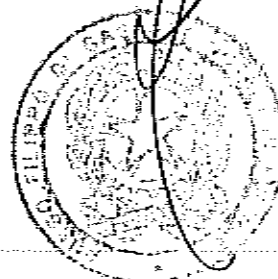
Inoltre, nonostante quanto appena evidenziato si ritiene opportuno ricordare come il valore rappresentato dalla capitalizzazione di Borsa del gruppo Dada non sia comunque completamente significativo poiché si ritiene che l'attuale capitalizzazione di Dada non recepisca completamente le prospettive economiche e patrimoniali consolidate 2015-2019 in quanto non comunicate al mercato e quindi non considerate dal mercato stesso nella determinazione dei corsi di Borsa.

Analisi di sensitività per le singole CGU

Si riepilogano di seguito i principali dati determinati dall'analisi di sensitività dei risultati ottenuti dall'impairment test rispetto sia al tasso di attualizzazione WACC utilizzato che rispetto al tasso di crescita g utilizzato per la determinazione del valore terminale. Tale sensitivity è stata operata per le valutazioni delle tre CGU del Gruppo Dada, effettuate con valore terminale infinito e utilizzando i tassi sopra riportati:

- CGU D&H EU

		Sensitivity Analysis - Valore d'Uso				
		Wacc				
		6,1%	6,6%	7,1%	7,6%	8,1%
g (growth rate)	-1,0%	61.235	56.741	52.813	49.350	46.276
	-0,5%	65.227	60.141	55.736	51.884	48.489
	0,0%	69.877	64.059	59.073	54.754	50.977
	0,5%	75.362	68.623	62.918	58.029	53.794
	1,0%	81.930	74.006	67.397	61.803	57.009



- CGU D&H UK

Sensitivity Analysis - Valore d'Uso						
		Wacc				
		6,1%	6,6%	7,1%	7,6%	8,1%
g (growth rate)	-1,0%	76.949	71.280	66.321	61.948	58.064
	-0,5%	81.969	75.555	69.997	65.135	60.847
	0,0%	87.815	80.481	74.193	68.743	63.976
	0,5%	94.712	86.219	79.027	72.861	67.517
	1,0%	102.969	92.987	84.659	77.607	71.560

- Performance Advertising:

Sensitivity Analysis - Valore d'Uso						
		Wacc				
		6,3%	6,8%	7,3%	7,8%	8,3%
g (growth rate)	-1,0%	2.000	1.841	1.701	1.578	1.468
	-0,5%	2.141	1.961	1.805	1.668	1.547
	0,0%	2.303	2.099	1.922	1.769	1.635
	0,5%	2.494	2.258	2.058	1.885	1.735
	1,0%	2.722	2.446	2.214	2.017	1.848

Tali procedure di impairment sono state oggetto di specifica ed autonoma approvazione da parte degli amministratori della capogruppo Dada S.p.A..

10. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Svalutazioni	Cambi	Amm.to	Valore al 31/12/14
Avviamento	76.220			2.939		79.159
Totale avviamento	76.220	-	-	2.939	-	79.159
Spese sviluppo prodotti/servizi	6.915	3.585		17	-3.404	7.112
Concessioni, licenze, marchi	165	104		1	-220	51
Altre	831	79	-17	-	-366	527
Diritti e brevetti	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale Attività Imm.li	7.911	3.768	-17	18	-3.990	7.689
Totale	84.131	3.768	-	2.957	-3.990	86.848

In riferimento alla composizione, movimentazione e valutazione della voce avviamento si veda quanto dettagliatamente riportato nella nota precedente.

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali per attività operative sono stati nell'esercizio pari 3,8 milioni di Euro ed hanno riguardato prevalentemente la voce "spese di sviluppo prodotti/servizi" che si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo interno di nuovi prodotti e servizi e piattaforme relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Più in dettaglio tali attività nel corso del 2014 si sono orientate:

- al progressivo sviluppo dei Server Dedicati, ai nuovi sviluppi su prodotti hosting, mail, nuovi domini General Top Level Domains rilasciati da ICANN nel 2014 e allo store Dada per il settore di attività domini e hosting;

- alla prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e dei motori di ricerca Peeplo, Kuidle e superEva nel settore di attività performance advertising.

Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato nell'andamento delle attività di questi due settori nella descrizione dei settori di attività nella relazione sulla gestione.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi basandosi sui dati previsionali economici e finanziari disponibili delle due divisioni.

L'ammortamento è fatto prevalentemente su un periodo di 5 anni.

Gli incrementi della voce "altre" comprende i software acquistati dal Gruppo nel periodo di riferimento mentre le spese di registrazione dei marchi e le licenze d'uso riflettono le nuove estensioni acquistate dal Gruppo per le nuove attività iniziate nel corso dell'anno. Il loro ammortamento è fatto su un periodo solitamente di 5 anni.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere.

Le svalutazioni, pari a 17 migliaia di Euro sono riferibili a talune attività non più in uso.

11. Altri beni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incr.	Decr.	Sval.	Altri movimenti	Cambi	Amm.to	Valore al 31/12/14
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.526	2.125	-10	-5	429	288	-3.560	7.793
mobili e arredi	327	27	-	-	-2	2	-113	241
altre imm.materiali	353	58	-	-	-	9	-121	299
altre imm.materiali in corso	428	-	-	-	-428	-	-	-
TOTALE	9.634	2.209	-10	-5	-	299	-3.793	8.333

L'incremento dell'esercizio delle attività della voce "impianti e macchine elettroniche d'ufficio" è stato pari a 2,1 milioni di Euro ed è riferibile, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. Si segnala, inoltre, che stanno continuando gli investimenti per il nuovo Data Center in Inghilterra entrato in funzione alla fine del mese di luglio dello scorso esercizio e pertanto da quella data sono decorsi i relativi ammortamenti.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso del primo semestre dell'anno. L'ammortamento viene fatto applicando prevalentemente un'aliquota del 12%.

Le altre immobilizzazioni in corso ed acconti sono state azzerate, per l'entrata in funzione degli impianti di Register.it a far data da gennaio 2014.

I decrementi si riferiscono agli impianti e macchinari che sono stati dismessi ed eliminati nel corso del semestre.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voci relativamente alle società controllate per effetto della variazione delle valute estere.

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento in immobilizzazioni materiali, pari a 2,6 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nell'esercizio in corso escludendo gli acquisti che non hanno comportato

variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

12. Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese

Non sussistono nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 partecipazioni in società collegate o in altre imprese.

13. Altre attività finanziarie e attività fiscali differite

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "altre attività finanziarie" al 31 dicembre 2014 confrontate con i valori relativi all'esercizio 2013:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	183	217	-34	-16%
Totale Attività finanziaria	183	217	-34	-16%
Attività per imposte anticipate	6.419	6.527	-108	-2%

I "Crediti finanziari ed altre attività non correnti" al 31 dicembre 2014 sono costituiti prevalentemente dai depositi cauzionali relativi all'affitto delle sedi, così come al 31 dicembre 2013.

Relativamente alle attività fiscali differite si veda invece quanto già riportato nella sezione della nota relativa alle imposte dirette.

14. Piani pagamenti basati su azioni

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Dada ha approvato, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016, proposto dal Consiglio di Amministrazione e destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e/o quadri di Dada S.p.A. e/o delle società da essa controllate con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'art. 2441, c.c. e con delega al Consiglio di Amministrazione della Società per la sua esecuzione per massimi complessivi Euro 127.500, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 cadauna.

In data 4 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., ad esercizio della delega ad esso attribuita, ha dato esecuzione al Piano di incentivazione azionaria. Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha difatti approvato il Regolamento del Piano ed ha deliberato l'assegnazione di massime n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di € 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nei

giorni di effettiva trattazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel mese solare precedente.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al verificarsi di una Performance Condition costituita dal partecipare con successo al sistema di incentivazione variabile (MBO) relativo all'anno 2016 ed inoltre all'aver partecipato con successo ad almeno uno degli MBO relativi all'esercizio 2014 e/o 2015. Per maggior informazioni si veda il regolamento del piano disponibile presso il sito istituzionale www.dada.eu.

Di seguito si riportano i caratteri salienti del sopra indicato piano del Gruppo Dada :

Caratteri salienti del piano	Piano del 04/08/2014
Durata del piano	2014-2016
Totale opzioni all'emissione	705.000
Totale opzioni residue al 31/12/2014	705.000
Prezzo emissione	3,596
Prezzo di mercato	3,284

Tale piano era stato oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente, al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione del piano:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 04/08/2014
Data Valutazione	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale
Tasso risk free	0,6964%
Volatilità attesa	30%
Stima dividendi	zero
Condizioni di maturazione	obiettivo di performance individuale legato al piano di MBO dei singoli assegnatari
Vesting period	04/08/2014 - 31/03/2017

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è stato misurato alla data di assegnazione. Per una descrizione dettagliata del piano si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Il valore delle stock option calcolato secondo quanto previsto dall' IFRS 2 ha avuto impatti economici pari a 89 migliaia di Euro ed è stato contabilizzato nel costo del personale e come contropartita una apposita riserva del patrimonio netto. Ciò è dovuto al fatto che per il piano attualmente in essere si prevede che la non market vesting condition legata ai risultati economici aziendali venga raggiunta. Quale condizione per la maturazione è prevista anche la permanenza in società dei beneficiari sino alla data di maturazione.

15. Rimanenze

Non vi sono né al 31 dicembre 2014 né al 31 dicembre 2013 rimanenze finali.

16. Crediti commerciali ed altri crediti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti commerciali" e degli "altri crediti" al 31 dicembre 2014 confrontate con i valori relativi all'esercizio 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	8.207	8.870	-663	-7%
Fondo svalutazione crediti	-2.974	-3.369	396	-12%
Totale Crediti commerciali	5.233	5.501	-268	-5%
Crediti tributari	3.162	1.316	1.847	140%
Altri crediti	1.370	858	512	60%
Risconti attivi	1.401	2.134	-733	-34%
Totale altri crediti	5.933	4.308	1.625	38%
Totale	11.166	9.809	1.358	14%

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Saldo al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	3.369	98	-495	1	2.974
Totale	3.369	98	-495	1	2.974

I crediti commerciali consolidati al 31 dicembre 2014 ammontano a 5,2 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione crediti, in lieve diminuzione rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2013, quando ammontavano a 5,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi di domain & hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Relativamente alla posizione Seat P.G., si ricorda come in data 7 luglio 2013 la Società aveva comunicato che il tribunale di Torino aveva dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando i relativi organi preposti.

In data 20 dicembre 2013 Seat P.G. aveva poi comunicato a Register.it S.p.A. l'inclusione del proprio credito tra quelli di natura chirografaria e con proposta di pagamento nella misura pari al 20%. Pertanto già nella chiusura del bilancio 2013, sulla base di quanto sopra riportato, il Gruppo Dada aveva allineato la svalutazione del credito vantato verso Seat P.G. in misura corrispondente a quanto non avrebbe incassato con l'omologa della proposta di concordato (ovvero pari all'80%) fatto salvo il recupero della quota IVA corrispondente.

In data 18 dicembre 2014 Register.it ha integralmente incassato la somma di 138 migliaia di Euro che corrispondono al 20% apportato al concordato preventivo. Pertanto alla data di chiusura del presente bilancio tale posizione è stata interamente chiusa mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Attualmente la Società intrattiene normali rapporti commerciali con Seat P.G. in forza del nuovo accordo commerciale maggiormente tutelativo con il Gruppo Dada per quanto riguarda i termini e le condizioni di pagamento.

Per quanto riguarda gli incrementi del fondo riflettono la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti. Gli utilizzi sono relativi a posizioni chiuse nell'esercizio per le quali o si è ravvisata la definitiva impossibilità di arrivare ad un recupero delle somme, o in conseguenza dello stralcio del credito legato ad una transazione con il debitore, prevalentemente riferibile alla chiusura della sopracitata posizione Seat P.G..

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2014 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Passando all'esame dei crediti diversi si evidenzia che:

I crediti tributari sono costituiti in via prevalente dalle somme pagate dalle varie società del Gruppo a titolo di acconto per le imposte dirette, per gli acconti IVA pagati alla fine dell'esercizio e per i crediti IVA di talune società del Gruppo. Tra i crediti verso l'Erario sono inclusi i crediti d'imposta e le ritenute d'acconto subite in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, il cui recupero avverrà nel corso del prossimo esercizio.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie Authority relativi all'attività di registrazione dei domini per un importo pari ad 0,9 milioni di Euro, ed i crediti relativi ad anticipi a fornitori diversi.

I risconti attivi, infine, sono rappresentati dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2014 confrontata con i valori dell'esercizio 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.378	1.641	-263	-16%
Denaro e valori in cassa	13	19	-6	-30%
Totale	1.391	1.660	-268	-16%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori in cassa detenuti dal Gruppo Dada alla data del 31 dicembre 2014. La minore consistenza di questa voce rispetto al precedente esercizio è conseguenza diretta della riduzione della posizione finanziaria netta complessiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2014. Circa le motivazioni di tale riduzione si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a 1 mese diminuito dello spread di 0,1%-0,25%; sui depositi vincolati il rendimento è parametrato a Euribor 1 mese diminuito dello spread di 0,1%.

18. Capitale sociale e riserve

18.1 Patrimonio netto di Gruppo

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2014 è costituito da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2,8 milioni di Euro.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 100.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale.

Al 31 dicembre 2014 risulta pari a circa 1 milione di Euro. La sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre del 2013.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci o dalla conversione di obbligazioni in azioni. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 dicembre 2014 risulta pari a 33,1 milioni di Euro e non ci sono state variazioni rispetto al precedente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo ed al 31 dicembre 2014 è pari a 89 migliaia

di Euro, mentre al 31 dicembre 2013 era pari a zero. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di Stock Option.

Altre riserve sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*: è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 dicembre 2014 è pari a -6,2 milioni di Euro, non ci sono state variazioni rispetto allo scorso esercizio.
- *Riserva Straordinaria* pari a 19,1 milioni di Euro, non ha subito alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 dicembre 2014 a -77 Euro migliaia contro i -26 Euro migliaia del precedente esercizio.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci separati delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 dicembre 2014 pari a -4,4 milioni di Euro (contro i -7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2013). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 2,7 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 dicembre 2014 a -77 Euro migliaia, mentre nello scorso esercizio era pari a zero
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

Il raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della capogruppo, con quello consolidato al 31 dicembre 2014 è riportato nella nota 18.2.

18.2 Patrimonio netto di Terzi

Non vi sono nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 quote di risultato attribuibile a terze parti.

Di seguito riportiamo il raccordo tra il bilancio separato della Capogruppo ed il bilancio consolidato del Gruppo Dada:

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/14

	31-dic-14			
	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO	
	Gruppo	Terzi	Gruppo	Terzi
Saldi come da bilancio Capogruppo	-1.305		54.155	
Riserva di conversione	-		-4.399	
Consolidamento delle imprese controllate	-887		471	
Riserva per cash flow hedge	-		-77	
Riserva attualizzazione TFR				
PN e risultato di terzi	-	-	-	-
Rettifiche su partecipazioni	-			
Saldi come da bilancio Consolidato	-2.192	-	50.150	-

19. Prestiti e finanziamenti

Nelle seguenti tabelle si riporta la composizione per tipologia di finanziatore della voce "prestiti e finanziamenti" al 31 dicembre 2014 confrontate con il 31 dicembre del 2013:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Debiti:				
verso banche	34.858	32.476	2.382	7%
Totale**	34.858	32.476	2.382	7%

**Nota: esclusi derivati passivi di copertura per 107 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2014

I debiti verso banche sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento in essere nel Gruppo Dada per 23 milioni di Euro (contro i 21,5 milioni di Euro del precedente esercizio), leasing finanziari per 1 milione di Euro (contro 0,5 milioni di Euro del precedente esercizio), finanziamenti per scoperti di conto e linee di credito per 10,9 milioni di Euro (contro i 10,5 milioni di Euro del precedente esercizio).

L'incremento dell'esposizione finanziaria verso le banche risulta influenzata dalla sottoscrizione di nuove linee di credito (sia a breve che a medio termine) che sono state utilizzate per finanziare sia i nuovi investimenti in attività materiali e immateriali effettuati dal Gruppo che, in misura minore, per l'attività straordinaria ed operativa del 2014. Per gli investimenti in particolare si è ricorso alla sottoscrizione di contratti di leasing finanziari in capo prevalentemente alla Register.it S.p.A.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei finanziamenti a breve e a medio lungo termine del Gruppo Dada in essere al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Società	Istituto di credito	Residuo al 31/12/14			Residuo al 31/12/13			Scadenza
		Totale	Entro l'anno	Oltre l'anno	Totale	Entro l'anno	Oltre l'anno	
<i>Finanz. M/L termine</i>								
Dada	CARIPARMA Banca Intesa	2.000	1.323	677				26-05-2016
Register Namesco Itd	San Paolo	20.000	5.000	15.000	20.000		20.000	31-12-2018
Namesco Itd	HSBC	521	326	194	781	294	486	06-08-2016
	HSBC	522	256	266	720	232	488	03-12-2016
Totale finanziamenti medio/lungo termine		23.043	6.905	16.138	21.501	526	20.975	
<i>Leasing Finanziari</i>								
Register	Mediocr. Leasing	265	96	169	-	-	-	04-08-2017
Register	MPS Leasing	277	89	188	-	-	-	05-12-2017
Poundhost	LOMBARD 2)	143	99	44	221	86	135	25-05-2016
Poundhost	DELL 3)	103	67	35	151	55	95	01-08-2016
Poundhost	LOMBARD 4)	106	56	50	146	48	98	26-10-2016
Poundhost	LOMBARD 5)	92	42	50	0	0	0	24-01-2017
Totale leasing finanziari		986	449	536	518	189	328	
Totale		24.029	7.355	16.674	22.019	716	21.303	

Società	Istituto di credito	Residuo al 31/12/14		Residuo al 31/12/13		Scadenza	
		Totale	Entro l'anno	Oltre l'anno	Totale		Entro l'anno
Finanziamenti breve termine							
Dada	Unicredit	2.000	2.000	-	-	-	28-02-2015
Dada	MPS (Hot-Money)	3.000	3.000	-	-	-	15-01-2015 rin.
DADA spa	BPCI	1.497	1.497	-	1.985	1.985	a revoca
DADA spa	MPS	2.779	2.779	-	6.571	6.571	a revoca
DADA spa	Banca CR Firenze	1.553	1.553	-	1.899	1.899	a revoca
AMEN					2	2	a revoca
Totale breve termine		10.829	10.829	-	10.457	10.457	
		34.858			32.476		

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio per i finanziamenti a medio/lungo termine e per i debiti verso banche a breve termine:

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 31/12/14
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	21.303	1.084	-5.804	91	16.674
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	716	12.689	-1.088	38	12.355
Totale Parziale	22.019	13.773	-6.892	129	29.029
c/c passivi	10.457	-	-4.629		5.828
Totale parziale	10.457	0	-4.629	0	5.828
Totale generale	32.476	13.773	-11.521	129	34.857

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 31 dicembre 2014 e delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

I finanziamenti in essere sono prevalentemente costituiti da quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione ed investimenti in attività materiali ed immateriali che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

Register.it S.p.A.

Il finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo presenta un valore residuo complessivo, al 31 dicembre 2014, pari a 20 milioni di Euro in linea con i 20 milioni di Euro del precedente esercizio quando era stato rinegoziato. Con la rinegoziazione del finanziamento i covenant

decorrono a partire dall'esercizio 2014 sulla base di dati di bilancio al 31 dicembre 2014 e alla data odierna risultano superati.

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche:

- la scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2018, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet per i primi 18 mesi, la prima scadenza è il 30 giugno 2015 e successive 7 rate semestrali paritetiche di 2,5 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;
- il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 4,60%. A parziale copertura del rischio tasso è stato estinto il 30 giugno 2014 un derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81%, e nel corso del primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due derivati Interest rate swap di copertura al tasso rispettivamente del 0,7775% (sottoscritto il 11 marzo 2014) e del 0,631% (sottoscritto il 15 maggio 2014) con scadenze del sottostante nel 2018 e valore nozionale amortizing per entrambi del 25% del finanziamento; in totale il 50% del finanziamento è coperto dal rischio tasso e quindi nella misura minima richiesta dal contratto di finanziamento stesso; al 31 dicembre 2014 il valore fair value degli Interest rate swap è negativo di circa 0,1 euro milioni; tali strumenti derivati sono stati contabilizzati in *Hedge accounting* avendo entrambi superato i test di efficacia. Dei due contratti CAP su tasso d'interesse presenti ad inizio anno è stato estinto il CAP con tasso strike al 3,5% in data 30 giugno 2014 per cui rimane in essere un solo CAP con tasso strike al 3%; tale strumento derivato non ha superato i test di copertura per cui, come in passato, non è stato trattato in Hedge Accounting.

Nel corso del 2014 sono stati sottoscritti due leasing finanziari con primari istituti di leasing di cui riportiamo di seguito le caratteristiche:

- contratto di Leasing sottoscritto il 22 gennaio 2014 per complessivi 428 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 86 migliaia di Euro, rata mensile di 9 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a 266 migliaia di Euro.
- contratto di Leasing sottoscritto il 10 aprile 2014 per complessivi 400 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 80 migliaia di Euro, rata mensile di 8 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a 277 migliaia di Euro

Dada S.p.A.

Per Dada S.p.A. sono presenti scoperti di conto corrente e similari per 10,8 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato all'Euribor ad un mese più spread variabili dal 2% al 6%. In data 3 giugno 2014 è stato inoltre sottoscritto con primario istituto bancario un finanziamento in euro senza vincolo di destinazione a valere fino al 28 febbraio 2015 per 2 milioni di euro che è stato completamente utilizzato già al 30 settembre 2014 e rinegoziato fino al 31 maggio 2015. Lo Spread contrattualizzato è del 2%.

Nel mese di novembre del 2014 è stata attivata una operazione di finanziamento a medio termine dell'importo di 2 milioni di Euro con Cassa di Risparmio di Parma della durata di 18 mesi con rimborso a rate trimestrali e scadenza finale a fine maggio del 2016. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 3 mesi + spread pari a 295bps.

Namesco Ltd

Per finanziare l'investimento nel nuovo Data Center, il 24 ottobre 2012 era stato sottoscritto un finanziamento di 0,8 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 6 agosto 2013 e successive 35 rate, con durata di 3 anni e sei mesi fino al 6 agosto 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 settembre 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,6 milioni di Euro). Il 13 novembre 2013 è stato sottoscritto un ulteriore finanziamento di 0,6 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 3 gennaio 2014 e successive 35 rate, con durata di 3 anni fino al 3 dicembre 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 settembre 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,6 milioni di Euro). Per entrambi i finanziamenti sono previsti dei covenant finanziari correlati a EBITDA e interessi passivi su base annuale. I covenant vengono applicati all'esercizio 2014 sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2014 e alla data odierna risultano superati.

Poundhost Ltd

Al 31 dicembre 2014 il valore residuo dei leasing finanziari è di 394 migliaia di GBP (pari a 507 migliaia di Euro) come di seguito dettagliati:

- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 130 migliaia di GBP (pari a 168 migliaia di Euro) con decorrenza luglio 2013 e pagamenti mensili fino a maggio 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Dell Ltd per 92 migliaia di GBP (pari a 119 migliaia di Euro) con decorrenza settembre 2013 e pagamenti trimestrali fino a giugno 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 92 migliaia di GBP (pari a 119 migliaia di Euro) con decorrenza novembre 2013 e pagamenti mensili fino a ottobre 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 79 migliaia di GBP (pari a 102 migliaia di Euro) con decorrenza aprile 2014 e pagamenti mensili fino a gennaio 2017.

20. Fondi per rischi ed oneri, contenziosi e passività potenziali

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Recupero a CE	Differenza Cambi	Saldo al 31/12/2014
Fondo per rischi ed oneri	921	33	-368	-126	3	463
Fondi per contenziosi fiscali	86		-5			81
Totale	1.007	33	-374	-126	3	544

Il fondo per rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2014 a 544 Euro migliaia ed è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere, oltreché per oneri di riorganizzazione relativi ad alcune aree del Gruppo.

Gli incrementi rispetto al precedente esercizio sono dovuti principalmente alla rilevazione di oneri, legati alla ottimizzazione della struttura del Gruppo, nonché, o a nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio o per la revisione delle valutazioni operate nei precedenti esercizi a causa dell'evoluzione delle cause medesime.

La voce "recupero a conto economico" accoglie il recupero di pregressi accantonamenti stanziati per la riorganizzazione del personale, nonché di contenziosi legali terminati con esito positivo. Si segnala al riguardo che a livello consolidato sono stati riallocati i fondi rischi ed oneri tra diverse società del Gruppo da qui l'evidenziazione sia degli incrementi che del recupero a conto economico nella tabella sopra riportata, l'effetto complessivo di queste due voci è di un recupero netto positivo a Conto Economico pari a 93 migliaia di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a severance per personale uscito per 0,3 milioni di Euro e a contenziosi legali che si sono definiti nel corso dell'esercizio 2014 per 0,1 milioni di Euro.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società con bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2014 è costituito per 463 migliaia di Euro a fronte di oneri per contenziosi di natura operativa/legale e per 81 migliaia di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

Per ulteriori informazioni si veda anche quanto riportato nella gestione dei rischi nella relazione sulla gestione.

21. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Altri movimenti	Attualizzazione TFR a PN	Saldo al 31/12/2014
Fondo TFR	760	574	-41	-28	-557	106	815
Totale	760	574	-41	-28	-557	106	815

Il trattamento di fine rapporto ammonta al 31 dicembre 2014 a 815 Euro migliaia e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti delle società italiane, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo applicato.

Nella voce "altri movimenti" viene accertata la riduzione del fondo connessa al versamento alla tesoreria INPS del TFR maturato nell'esercizio e incluso a sua volta negli incrementi dell'esercizio.

I decrementi poi accolgono gli utilizzi del fondo accantonato nei precedenti esercizi per le uscite di dipendenti avvenute nel corso dell'esercizio 2014, nonché per l'erogazione di alcuni anticipi del TFR.

La voce "Attualizzazione TFR a PN" accoglie la parte di variazione riferita al "Remeasurement degli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da

variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate. La contropartita di tale variazione è una riserva apposita di Patrimonio Netto riclassificata nelle altre riserve, al netto del relativo effetto fiscale, che trova corrispondenza economica negli Altri utili/perdite del conto economico complessivo.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

A seguito della legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19R solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda viene versata ad un'entità separata.

Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- o proiezione, per ciascun dipendente in essere alla fine dell'esercizio 2014 del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- o determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31 dicembre 2014, dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- o attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- o riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31 dicembre 2014, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

DATA VALUTAZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Tavola di mortalità	ISTAT 2004	ISTAT 2004
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungim. requisiti Assicuraz. Generale Obbligatorio	Raggiungim. requisiti Assicuraz. Generale
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo	2,00%	2,00%
Tasso annuo di attualizzazione	1,49%	3,17%
Tasso relativo alle uscite anticipate (Dada)	3,8%	3,8%
Tasso relativo alle uscite anticipate (Register e Moqu)	7,0%	7,0%

Il criterio di selezione del tasso di valutazione rispetta quanto previsto dal principio contabile al paragrafo 83.

Per la determinazione del valore al 31 dicembre 2014, così come per l'esercizio 2013, è stata considerata la serie storica dei rendimenti del iBoxx corporate AA 10+, che a fine dicembre 2014 era pari a 1,49%.

A titolo di comparazione il rendimento dei titoli di stato italiani a fine dicembre 2014, in particolare il BTP benchmark 10Y, è stato pari al 1,9175% con uno spread di circa 45bp rispetto all'iBoxx AA10+, in ulteriore deciso calo rispetto a quanto sperimentato nel corso del 2013.

22. Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo

Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2014 confrontate con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	54	-	54	100%
Altre passività oltre l'esercizio	17	-	17	100%
Totale	70	0	70	100%

Circa le passività finanziarie non correnti, relative ai derivati, si veda quanto dettagliatamente riportato nel paragrafo dell'IFRS 7, mentre le altre passività oltre l'esercizio accolgono la parte scadente oltre l'esercizio successivo dell'importo concordato per l'accertamento inerente alla verifica delle autorità fiscali. Nello scorso esercizio non sussistevano passività scadenti oltre l'esercizio successivo.

23. Debiti commerciali ed altri debiti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "debiti commerciali" e "altri debiti" al 31 dicembre 2014 confrontate con i valori relativi all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	10.148	10.320	-172	-2%
	10.148	10.320	-172	-2%
Debiti tributari	1.657	2.333	-676	-29%
	1.657	2.333	-676	-29%
Debiti diversi	3.632	3.438	195	6%
Debiti verso istituti di previdenza	496	613	-117	-19%
Risconti passivi	11.918	11.319	599	5%
	16.046	15.370	676	4%
Totale	27.851	28.022	-172	-1%

La voce "debiti commerciali" comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 dicembre 2014 a 10 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce "debiti tributari", pari a 1,7 milioni di Euro, include le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di dicembre, nonché i debiti sulle imposte correnti dell'esercizio, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

Nella voce debiti verso istituti di previdenza sono accolti i debiti verso l'Inps ed altri istituti previdenziali in riferimento agli stipendi di dicembre e alla quattordicesima mensilità.

La voce "debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti verso dipendenti per i ratei di 14° mensilità nonché per i premi per i dipendenti accertati nell'anno ma che saranno erogati nel mese di maggio 2015, così come previsto dalle procedure interne aziendali e dai debiti per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2014.

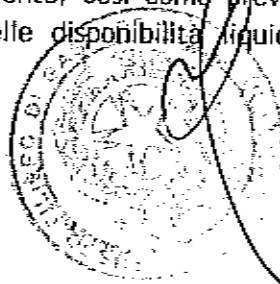
Infine la voce risconti passivi viene generata dall'imputazione per competenza dei ricavi derivanti da contratti di domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica va oltre la chiusura dell'esercizio.

24. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	31/12/14	31/12/13
Variazione PFN complessiva	-2.710	-4.656
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-4.629	2.624
Variazione derivati non monetari	60	-201
Conto corrente con RCS	-	-561
Variazione su altri crediti	-	1.000
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-7.279	-1.794

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.



[Handwritten signature]

25. Impegni e rischi

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione degli "impegni e rischi" dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2014
Fideiussioni	3.648	1.534	-2.322	128	2.988
Totale	3.648	1.534	-2.322	128	2.988

Incrementi:

Gli incrementi più significativi sono stati relativi a:

alla fideiussione pari a 0,3 milioni di Euro rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena in favore di BNP Paribas Real Estate per l'affitto degli uffici di Firenze relativamente al nuovo contratto negoziato nel mese di dicembre 2014. Tale garanzia ha durata annuale e scade il 16 gennaio 2016.

Fideiussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena nell'interesse della banca HSBC per conto di NAMESCO per circa 0,9 milioni di GBP (circa 1,1 milioni di Euro), e alla fideiussione rilasciata dalla Banca Intesa San Paolo a favore di Agenzia delle Entrate per conto di Fueps per rimborso IVA 2012 per 0,1 milioni di Euro.

Decrementi:

Tra i decrementi, i più significativi sono relativi a:

Chiusura della garanzia rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena a favore Poligrafici Editoriali relativa al contratto d'affitto per parte degli uffici di Firenze per 0,5 milioni di Euro ed è legata alla nuova fideiussione rilasciata al nuovo locatore;

Estinzione della precedente garanzia di Monte dei Paschi in favore di HSBC (pari a 1,5 milioni di Euro) sostituita da quella riportata sopra;

Estinzione della lettera di credito di 0,2 milioni di Euro rilasciata da Banca Intesa San Paolo in favore di Amen Ltd;

Altre Variazioni:

Sono imputabili al delta cambi per le garanzie rilasciate in Sterlina inglese rispetto all'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

26. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo Orascom, la cui società Libero Acquisition S.à r.l. al 31 dicembre 2014 deteneva il 69,432% di Dada S.p.A..

Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel 2014 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con le società del Gruppo Orascom, alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di prestazione di servizi ed attività legate al business.

Più in dettaglio i rapporti di Dada S.p.A. intrattenuti con le proprie imprese controllate, come più dettagliatamente indicato nelle note illustrative della Capogruppo con riferimento alle singole voci di conto economico e stato patrimoniale, sono relativi a:

- rapporti commerciali per prestazioni di servizi. Trattasi di servizi centralizzati a livello corporate quali, gestione del personale, servizi legali, gestione amministrazione e controllo di gestione, nonché il subaffitto di spazi per la gestione delle proprie attività;
- rapporti di natura finanziaria rappresentati da servizi di tesoreria accentrata e finanziamenti intercompany;
- rapporti di natura fiscale. In questo ambito segnaliamo come Dada S.p.A. gestisca il Consolidato Fiscale Nazionale ai fini Ires per le società italiane così come previsto dal D. Lgs 344 del 12 dicembre 2008 per il triennio 2013-2015. Tali rapporti sono disciplinati da appositi contratti e si ispirano a principi di neutralità e parità di trattamento.

Il Gruppo Dada ha inoltre continuato, anche nell'esercizio appena concluso, ad avvalersi della possibilità di gestire l'Iva di Gruppo a livello consolidato per talune società italiane secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo ed i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2014 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con le società del Gruppo Orascom, peraltro indicati nell'ambito delle note illustrative di Dada S.p.A. alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di prestazione di servizi ed attività legate al business.

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo Orascom	1.178	-103	1.579	- 219
TOTALE	1.178	-103	1.579	-219

Per maggiori dettagli in merito agli amministratori rinviamo alle informazioni inserite in relazione sulla gestione. I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulla parti correlate, sono stati individuati quali parti correlate oltre agli

amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nella società non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale.

In particolare poi alla procedura per le parti correlate si veda quanto dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione.

Descrizione	31/12/2014		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strumenti finanziari rappres. del patrimonio
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	72	-	-
Collegio Sindacale - emolumenti	75	-	-
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	115	607	49
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-
Totale parti correlate	263	607	49

27. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	KPMG SPA	Capogruppo	157.800
Revisione contabile	KPMG SPA	Controllate	55.200
Revisione contabile estere	Rete KPMG	Controllate	92.500
Altri servizi	KPMG SPA (1)	Capogruppo e Controllate	124.000
TOTALE			429.500

(1) Prevalentemente riferibili all'assistenza all'attività di testing effettuata ai sensi della L. 262/2005

28. Informativa ai sensi dell'IFRS7

Di seguito riportiamo l'informativa richiesta ai sensi dell'IFRS 7:

1) Classificazione degli strumenti finanziari

Il principio richiede l'esposizione delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti, e l'esposizione delle passività finanziarie valutate al fair value e al costo ammortizzato. Tutti i dettagli sono riportati nella tabella n. 1 mentre di seguito le principali descrizioni:

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" con riguardo ai "Crediti Commerciali" sono stati inseriti i valori già nettati dei fondi svalutazione.

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce "Crediti Diversi" non sono ricompresi i crediti verso Erario che non sono disciplinati da IAS 39, per ulteriori dettagli si veda quanto riportato precedentemente.

Nella parte passiva oltre ai debiti commerciali sono evidenziati:

- Nella categoria "Derivati di copertura" sono ricompreso due Interest Rate Swap valutati complessivamente al Fair value negativo per 107 mila di Euro e trattati in Hedge accounting (eseguito test di efficacia della copertura con raggiungimento parametri della copertura); di seguito la tabella che riassume le movimentazioni a conto economico e a patrimonio netto degli strumenti derivati in essere a fine anno 2013:

Tipologia Derivato	Scopo	Fair Value			Importo a Patrimonio Netto 2014
		31/12/14	31/12/13	Variazione	
CAP	Copertura rischio tasso su finanziamento	0	0	0	0
IRS	Copertura rischio tasso su finanziamento	-107	-37	-70	-70
FWD	Copertura rischio cambi		-10	10	0
Totale		-107	-47	-60	-70

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" la voce "Banche per scoperto di conto" per 5,8 milioni di Euro è composta da scoperti di conto corrente di Dada spa con primari istituti di credito. Alla voce "Passività Finanziarie al costo ammortizzato" l'importo più rilevante è da attribuire ai finanziamenti con piano ammortamento di Register.it spa per 20 milioni di Euro, ai finanziamenti con piani ammortamento, linee di credito a scadenza e Hot-money di DADA spa per complessivi 7 milioni di Euro, ai finanziamenti con piano di ammortamento per Nemesco Ltd per 1 milione di Euro (controvalore 0,8 milioni di Sterline), oltreché ai leasing finanziari del gruppo Poundhost per 0,4 milioni di Euro (controvalore 0,3 milioni di Sterline) e ai leasing finanziari di Register.it spa per 0,5 milioni di Euro. Nei contratti di finanziamenti con piano di ammortamento in essere nel Gruppo Dada sono presenti clausole specifiche che attribuiscono agli istituti di credito la facoltà di richiedere il rimborso anticipato, con conseguente decadenza dal beneficio del termine, nel caso in cui non vengano rispettati taluni parametri finanziari.

Per i finanziamenti del Gruppo Dada tali parametri sono costituiti da:

- rapporto PFN/EBITDA;
- rapporto tra EBITDA/Oneri-proventi finanziari

2) Collateral

Il principio richiede informazioni relativamente ai collateral sia nel caso di attività finanziarie date in pegno sia nel caso di passività presenti in bilancio per pegni rilasciati da terzi per lo più relativi a affitto uffici. Nella seguente tabella il valore contabile del 2014 contrapposto con quello del 2013; non sono presenti collateral ricevuti da terzi (passivi per il Gruppo DADA):

Collateral rilasciati (€ / .000)	Valore contabile	
	31/12/14	31/12/13
Depositi cauzionali	176	210

3) Fondo accantonamento per perdite di realizzo crediti commerciali

Nella seguente tabella viene riepilogata la movimentazione del Fondo rischi su crediti commerciali nel corso del 2014, contrapposta a quella del 2013:

	Svalutazione crediti commerciali (€ / .000)	
	31/12/14	31/12/13
Saldo inizio esercizio	-3.369	-3.555
Incremento dell'esercizio:		
- da svalutazioni individuali	-98	-574
- da svalutazioni collettive		0
Utilizzi dell'esercizio	495	756
Differenze cambio	-1	4
Saldo fine esercizio	-2.974	-3.369

4) Voci di ricavo, di costo, di utile e perdita di strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede che sia data informativa sui pagamenti per interessi, commissioni e di spese derivanti da strumenti finanziari. Si riportano nella seguente tabella gli utili e le perdite nel 2014 e nel 2013:

CONTO ECONOMICO (€ / .000)	Attività/passività finanz. Deten. negoziazione	Derivati di copertura	Crediti e Finanziamenti
	31/12/14	31/12/14	31/12/14
UTILI (PERDITE) NETTI			
- Strumenti finanziari derivati di copertura		-66	
- Strumenti finanziari derivati non di copertura	16		
- Attività/Passività commerciali e Finanziarie			115
Totale	16	-66	115

UTILI (PERDITE) NETTI	Attività/passività finanziarie detenute per la negoiazione	Derivati di copertura	Crediti e Finanziamenti
	31/12/13	31/12/13	31/12/13
- Strumenti finanziari derivati di copertura		-188	
- Strumenti finanziari derivati non di copertura	76		
- Attività/Passività commerciali e Finanziarie			-254
Totale	76	-188	-254

- La perdita su derivati di copertura di tassi di interesse si compone della parte relativa a Interest Rate Swap, trattato in Hedge accounting, per un valore al di sotto di 0,1 milioni di Euro nel 2014, rispetto ad un valore al di sotto di 0,2 milioni di Euro nel 2013, relativa al differenziale tra gli interessi fissi corrisposti dalla società Register.it S.p.A. all'ente che ha erogato la copertura e gli interessi variabili corrisposti all'istituto bancario erogante uno dei finanziamenti a medio-lungo termine; per ulteriori dettagli si rimanda alla parte relativa al "Rischio Tasso".

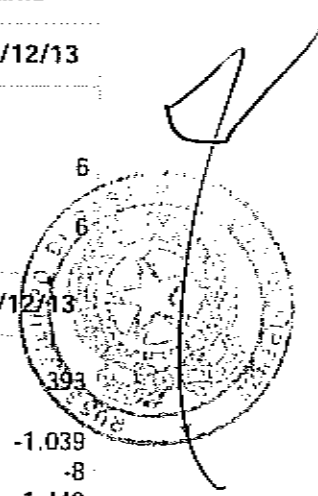
- Per i derivati non di copertura su cambi (Forward Exchange Rate) contratti nel corso del 2014 non è stato conseguito nessun utile o perdita a differenza dell'utile di circa 0,1 milioni di euro conseguito nel corso del 2013; sono stati inoltre conseguiti utili su cambi relativo a incassi e pagamenti di partite commerciali di 0,1 milioni di Euro per il 2014 mentre nel 2013 erano state conseguite perdite su cambi di circa 0,3 milioni di Euro.

- Nella voce "Interessi attivi" si distinguono gli interessi sui conti correnti ordinari..

- Nella voce "Interessi passivi" sono indicati separatamente gli interessi per debiti verso banche e conti correnti passivi per 0,5 milioni di Euro nel 2014 rispetto a 0,4 milioni di Euro nel 2013, e gli interessi passivi per finanziamenti con piano di ammortamento per 1,1 milioni di Euro rispetto a 1 milione di Euro nel 2013; è escluso da questa ultima voce l'effetto del derivato IRS sul delta interessi fisso rispetto all'interesse variabile commentato sopra.

- Nella voce "Debiti finanziari diversi" nell'esercizio precedenti erano considerati gli interessi passivi verso istituti non bancari per interessi di mora. Di seguito la tabella riepilogativa:

INTERESSI ATTIVI	Valore contabile	
	31/12/14	31/12/13
Int. attivi su attività finanziarie non valutate al fair value		
- Depositi bancari e postali	1	6
- Depositi vincolati e altri depositi		6
Totale	1	12
INTERESSI PASSIVI	31/12/14	31/12/13
Int. passivi su passività finanziarie non valutate al fair value		
- Depositi bancari e postali	-465	393
- Debiti finanziari diversi		
- Mutui	-1.140	-1.039
- Debiti diversi		-8
Totale	-1.605	-1.440
TOTALE GENERALE	-1.604	-1.434



[Handwritten signature]

- Nella seguente tabella nella voce "Oneri bancari e commissioni" sono ricompresi oneri bancari propriamente detti per 0,3 milioni di Euro e commissioni di gestione dei pagamenti da clienti tramite carta di credito per 1 milioni di Euro.

SPESE E COMMISSIONI	Valore contabile	
	31/12/14	31/12/13
- Oneri bancari e altre commissioni	-1.310	-1.271

5) Informazioni di rischio qualitative

Il Gruppo Dada è esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio credito, rischio liquidità e rischio mercato, quest'ultimo composto da rischio cambio, rischio tasso e rischio prezzo.

Al fine di monitorare i suddetti rischi è stata predisposta adeguata modulistica per poter governare con appropriate politiche aziendali e procedure tutti i suddetti rischi. I rischi finanziari sono identificati, valutati e gestiti secondo quanto richiesto dalle politiche di Gruppo e secondo la propensione al rischio del Gruppo. Tutte le attività derivate ai fini del Risk Management sono sottoposte e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. La politica del gruppo prevede che non debbano essere sottoscritti derivati a fini di trading speculativo.

- Rischio di Credito

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai vari settori. Nella tabella seguente viene indicata la massima esposizione al rischio credito del 2014 confrontata con quella del 2013; sono esclusi i valori relativi a crediti verso il personale, verso istituti previdenziali, verso l'Erario, tributari e i benefici per i dipendenti e tutti quegli strumenti disciplinati da IAS 12 e 19 e non rientranti nell'ambito dello IAS 39:

Massima esposizione al rischio di credito (€ /.000)	31/12/14	31/12/13
Banche e Depositi	1.391	1.660
Attività finanziarie vincolate		-
Crediti commerciali	5.233	5.501
Crediti diversi entro l'anno	1.370	858
Credito diversi oltre anno	176	210
Totale	8.170	8.229

- Nella voce "Banche e Depositi" è ricompreso il valore di conti correnti bancari per 1.4 milioni di Euro nel 2014, rispetto a 1,7 milioni di Euro nel 2013.

- Nella voce "Crediti commerciali" è rappresentato il valore dei crediti verso clienti al netto del Fondo Svalutazione crediti

- Nella voce "Crediti Diversi" sono inseriti i depositi cauzionali rilasciati a terzi.

Nella tabella di seguito riportiamo la suddivisione del rischio credito commerciale per area geografica con evidenza della concentrazione delle aree geografiche:

Concentrazione rischio di credito commerciale (€ /000)	Valore contabile		%	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
Per area geografica				
Europa (no Italia)	2.107	2.674	40,3%	48,6%
Italia	2.842	2.609	54,3%	47,4%
USA	284	218	5,4%	4,0%
Totale	5.233	5.501	100,0%	100,0%

Nella tabella di seguito viene esposta la composizione dei crediti commerciali e rispettivo utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Analisi della qualità Creditizia (€ /000)		
	31/12/14	31/12/13
Crediti commerciali non scaduti e non svalutati	3.639	3.514
Crediti commerciali scaduti e non svalutati	1.594	1.987
Crediti commerciali scaduti e svalutati	2.974	3.369
Fondo svalutazione	-2.974	-3.369
Totale	5.233	5.501

Di seguito la *ageing analysis* per i crediti scaduti, già al netto del fondo svalutazione e l'analisi del rating per i clienti *in bonis*, non ancora scaduti, che tiene conto di un rating diverso in base ad un criterio di allocazione geografica del credito e al grado di insolvenza del debitore:

Analisi della qualità Creditizia (€ /000)		
	31/12/14	31/12/13
Crediti commerciali non scaduti e non svalutati	3.639	3.514
Crediti commerciali scaduti e non svalutati	1.594	1.987
Crediti commerciali scaduti e svalutati	2.974	3.369
Fondo svalutazione	-2.974	-3.369
Totale	5.233	5.501

Analisi della qualità dei crediti in bonis non scaduti (€ /000)		
	31/12/14	31/12/13
Rating Solvenza Elevato	2.896	2.370
Not Rated	743	1.144
Totale	3.639	3.514

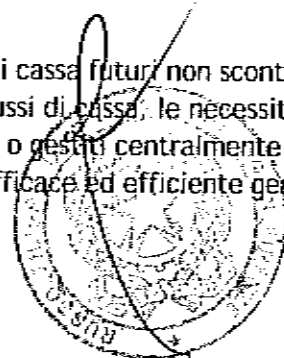
- Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà di ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. L'IFRS 7 richiede una maturity analysis per le passività finanziarie (crediti commerciali inclusi) come da tabelle allegate relative al 2014 e al 2013:

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2014 (€ / .000)	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITA'						
STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI						
Debiti commerciali	10.148					10.148
Mutui:						
- quota capitale	8.446	3.460	6.138	10.000		28.044
- quota interessi	537	442	666	608		2.253
Leasing:						
- quota capitale	221	229	375	162		987
- quota interessi	30	22	21	4		77
Linee a breve termine						
Scoperti di conto	5.828					5.828
Scoperti di conto - quota interessi	262					26
Debiti diversi	1.047					1.047
Totale	26.518	4.153	7.200	10.773	-	48.644
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI						
Derivati sul rischio di tasso e cambi	27	27	40	13		107
Totale	27	27	40	13	-	107
ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	26.545	4.180	7.240	10.786	-	48.751

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2013 (€ / .000)	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITA'						
STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI						
Debiti commerciali e altri debiti	10.320					10.320
Mutui						
- quota capitale	261	265	5.611	15.364		21.500
- quota interessi	517	535	1.030	1.634		3.716
Leasing:						-
- quota capitale	93	98	248	79		519
- quota interessi	18	14	17	4		53
Linee a breve termine						-
Scoperti di conto	10.457					10.457
Scoperti di conto - quota interessi	540					540
Debiti diversi	887					887
Totale	23.092	911	6.906	17.081	-	47.991
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
Derivati sul rischio di tasso e cambi	47					47
Totale	47	-	-	-	-	47
ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	23.139	911	6.906	17.081	-	48.038

Per la precedente maturity analysis sono stati considerati flussi di cassa futuri non scontati distinguendo parte capitale e parte interessi per i finanziamenti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.



175

- Rischio Mercato

Vengono considerate solo due tipologie di rischio di mercato: rischio di cambio e rischio di tasso, non riscontrando un rischio prezzo in capo al Gruppo Dada relativo alla perdita di valore di attività/passività finanziarie o titoli rappresentativi del capitale, conseguenti a variazioni nei prezzi delle commodity utilizzate dal Gruppo Dada. Al fine di mitigare l'effetto di fluttuazione dei cambi e dei tassi vengono sottoscritti derivati con finalità di copertura e non a fini di trading o speculativo.

- Rischio di cambio

Il rischio cambio viene considerato per le esposizioni in valuta estera rispetto alle singole società, nonché per le partite intercompany sia commerciali che finanziarie, che pur trovando elisione nel bilancio consolidato, generano utile o perdita su cambi in capo alla società esposta alle oscillazioni della valuta straniera.

Di seguito viene evidenziata la composizione della Posizione Finanziaria Netta per valuta (valori espressi in controvalore migliaia di Euro per ciascuna valuta, con applicazione cambi puntuali a fine anno):

DESCRIZIONE (Euro/000)	TOTALE	2014		
		EUR	USD	GBP
Debiti Finanziari a M/L Termine	-16.674	-16.035		-640
Debiti Finanziari a Breve Termine	-18.183	-17.337		-846
Passività Strumenti Derivati	-107	-107		
Altri debiti finanziari	0			
Liquidità vincolate	0			
Liquidità disponibili in C/C	1.392	582	9	801
TOTALE	-33.573	-32.897	9	-685

DESCRIZIONE (Euro/000)	TOTALE	2013		
		EUR	USD	GBP
Debiti Finanziari a M/L Termine	-21.303	-20.000		-1.303
Debiti Finanziari a Breve Termine	-11.173	-10.457		-716
Passività Strumenti Derivati	-46	-36	-10	
Altri debiti finanziari	0			
Liquidità vincolate	0			
Liquidità disponibili in C/C	1.660	579		1.081
TOTALE	-30.862	-29.914	-10	-938

Per poter mitigare il rischio cambio, valutandone anticipatamente i potenziali effetti negativi, il Gruppo si è dotato di adeguata reportistica per monitorare le esposizioni in valuta e avere strumenti decisionali per contrarre contratti in derivati limitandosi alle sole ipotesi di semplice acquisto o vendita a termine di valuta.

Relativamente al rischio cambio nelle seguenti tabella n. 2 vengono evidenziati l'esposizione al rischio cambio per distinta voce patrimoniale e per le differenti valute, riscontrati a fine 2014 comparati con quelli di fine 2013, mentre nella tabella n.3 vengono evidenziati per ciascuna categoria di voce patrimoniale, gli effetti positivi e negativi sul conto economico in seguito alla variazione dei cambi ipotizzata in una certa percentuale in positivo o negativo sul rate di cambio secondo la seguente tabella di shock analysis:

Valute	Tabella Shock 2014			Cambi 31-12-2014			Cambi 31-12-2013		
	UP	DOWN	Base	Shock UP	Shock Down	Base	Shock UP	Shock Down	
	+	-		+	-		+	-	
USD	5%	-5%	1,2141	1,2748	1,1534	1,3791	1,4481	1,3101	
GBP	5%	-5%	0,7789	0,8178	0,74	0,8337	0,8754	0,792	
Eur	5%	-5%		0	0		0	0	

- Rischio tasso

L'IFRS 7 richiede l'analisi della esposizione delle sole attività fruttifere di interessi e delle passività finanziarie e esposizione di relativa Shock Analysis sulla base di shock di un punto percentuale in più e in meno sul tasso base di riferimento come segue:

Tabella Shock

	UP	DOWN
Delta assoluto	1%	-1%

Nella seguente tabella n.4 è analizzato l'effetto a conto economico per shock in più e in meno di variazione dei tassi.

Al 31 dicembre 2014 il rischio tasso sul finanziamento di 20 milioni di Euro è coperto per 10 milioni di euro di nozionale da due Interest Rate Swap al 0,7775% e al 6,31%; nella tabella indichiamo l'effetto a conto economico dello shock up e shock down del tasso di riferimento è diviso per la parte coperta da derivato su tasso di interesse e per la parte residua che rimane scoperta; l'impatto a conto economico di un aumento di 1 punto percentuale sul tasso di riferimento per effetto della copertura con derivato è negativo per solo 0,2 milioni di Euro. È presente anche un Interest Rate CAP al 3% valutato al *fair value* a zero.

Per l'area Italia i parametri tasso di riferimento sono Euribor 1 e 6 Mesi; per l'area GBP il parametro di riferimento è Bank of England Base Rate oltre uno spread del 3%.

Al 31 dicembre 2014, considerato e ricompreso l'effetto dell'Interest Rate Swap, il 37% di tutti i debiti finanziari, è da considerarsi a tasso fisso e il restante 63% a tasso variabile rispetto al 8% a tasso fisso e 92% a tasso variabile dell'anno precedente e ciò è dovuto fondamentalmente alle nuove coperture tramite Interest Rate Swap con sottante di 10 milioni di Euro nel 2014 rispetto ai 2,1 milioni di Euro nel 2013.

Nella tabella di seguito è indicata la suddivisione del fair value dei derivati di copertura su tassi distinti in parte corrente entro l'anno e parte oltre l'anno:

Tipologia Derivato	Scopo	Fair Value			Importo a Patrimonio Netto 2014
		31/12/14	31/12/13	Variazione	
CAP	Copertura rischio tasso su finanziamento	0	0	0	0
IRS	Copertura rischio tasso su finanziamento	-107	-37	-70	-70
FWD	Copertura rischio cambi		-10	10	0
Totale		-107	-47	-60	-70

La seguente tabella indica il valore del sottostante al 31 dicembre 2014 e piano pagamenti, relativo ai derivati di tasso sopra descritti:

Nozionale Derivati di Tasso

Valore / .000	Totale	Parametro	Tasso	6Mesi	6x1 anno	1-2 anni	2-5 anni
Interest Rate CAP per copertura Flussi Finanziari	-750	Euribor 1,3,6 M + Spread	3,0000%	-750			
Interest Rate Swap per copertura Flussi Finanziari	-10.000	Euribor 6 M + Spread	0,7775%	-1.250	-1.250	-2.500	-5.000
Interest Rate Swap per copertura Flussi Finanziari	-10.000	Euribor 6 M + Spread	0,6310%	-1.250	-1.250	-2.500	-5.000
TOTALE	-20.750			-3.250	-2.500	-5.000	-10.000

Tabella n. 1	Attività/passività finanziarie disponibili per la vendita		Derivati di copertura		Crediti e finanziamenti		Passività finanziarie al costo ammortizzato		Totale		Valore Contabile	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
ATTIVITA'												
- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti					1.391	1.660			1.391	1.660		
- Crediti commerciali			5.233	5.501					5.233	5.501		
- Attività finanziarie			0	0					0	0		
- Crediti diversi			1.370	858					1.370	858		
- Crediti per strumenti finanziari derivati												
Totale attività finanziarie	0	0	0	0	7.994	8.019	0	0	7.994	8.019	0	0
									Valore Contabile			
PASSIVITA'												
- Attività/passività finanziarie disponibili per la vendita												
	0	10	107	37								
Totale passività finanziarie	0	10	107	37	17.023	21.663	29.029	22.489	46.159	43.729	29.431	21.302
									Valore Contabile			
- Debiti commerciali					10.148	10.320			10.148	10.320		
- Banche per scoperti di conto					5.828	10.457			5.828	10.457		
- Prestiti e finanziamenti							29.029	22.489				
- Debiti diversi					1.047	887			1.047	887		
- Debiti per strumenti finanziari derivati												
Totale passività finanziarie	0	10	107	37	17.023	21.663	29.029	22.489	46.159	43.729	29.431	21.302

TABELLA N.2

Esposizione al rischio di cambio (€ /000)	USD		GBP		EUR		Totale	
	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13
ATTIVITA'								
Cassa e simili in divisa	8	14			1	25	9	39
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa							0	0
Crediti commerciali intercompany	72	7					72	7
Crediti commerciali in divisa	650	426					650	426
Totale attività	730	447	0	0	1	25	731	472
	USD		GBP		EUR		Totale	
	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13
PASSIVITA'								
Debiti commerciali in divisa	-2.930	-2.051					2.930	2.051
Debiti commerciali intercompany			-449	-427	-3.125	-2.520	3.574	2.947
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa					-3.036	-3.529	3.036	3.529
Debiti diversi in divisa							0	0
Totale passività	-2.930	-2.051	-449	-427	-6.161	-6.049	9.540	8.527
ESPOSIZIONE AL 31 DICEMBRE	-2.200	-1.604	-449	-427	-6.160	-6.024	8.809	8.055

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

	USD		GBP		EUR		Totale	
	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13
Derivati non di copertura		1.414					0	1.414
Totale	0	1.414	0	0	0	0	0	1.414
ESPOSIZIONE NETTA AL 31 DICEMBRE	-2.200	-3.018	-449	-427	-6.160	-6.024	8.809	8.469

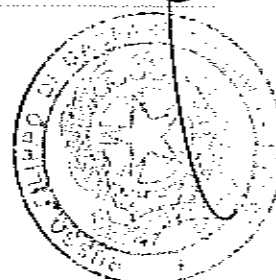


TABELLA N.3

Effetto differenze su cambi	USD						GBP						EUR						Totale						
	dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		
	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	
ATTIVITA'																									
Cassa e simili in divisa	0	0	-1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	-3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
intercompany in divisa	-31	34	-20	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali in divisa	-35	38	-21	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attività																									
PASSIVITA'																									
Debiti commerciali in divisa	140	-154	98	-108	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti commerciali intercompany in divisa	0	0	0	0	21	-24	20	-22	-149	164	-20	22	-127	141	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti e finanziamenti intercompany in divisa	0	0	0	0	0	0	0	0	-145	160	-168	186	-145	160	-168	186	-145	160	-168	186	-145	160	-168	186	
Debiti diversi in divisa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività	140	-154	98	-108	21	-24	20	-22	-293	324	-188	208	-293	324	-188	208	-293	324	-188	208	-293	324	-188	208	100
EFFETTO NETTO PARTIALE	105	-116	76	-84	21	-24	20	-22	-293	324	-187	207	-293	324	-187	207	-293	324	-187	207	-293	324	-185	-90	100

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

	USD				GBP				EUR				Totale			
	dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13		dic-14		dic-13	
	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down	Shock up	Shock Down
Derivati non di copertura	0	0	67	-74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	-74
Totale	0	0	67	-74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	-74
EFFETTO NETTO TOTALE	105	-116	9	-10	21	-24	20	-22	-293	324	-187	207	-167	185	-158	174

Tabella N. 4 Analisi di sensitività del rischio di tasso (€ / .000)

	Tasso di riferimento		Valore contabile		Conto economico	
			Shock up		Shock down	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
Attività fruttifere di interessi	Euribor 1M - 0,5%	1.378	1.641	0	32	-14
Altre Attività Finanziarie non fruttifere di interessi		13	19	0		
Totale Parziale Attività		1.391	1.660	0	32	-14
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1M + spread 6,00%	-1.497	-1.985	-15	-20	3
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1M + spread 2,8%	-1.552	-1.901	-16	-19	2
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1M + spread 4,75%	-2.778	-6.570	-28	-66	4
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 3M + spread 2,75%	-2.000		-20	-19	3
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1M + spread 4,272%	-3.000		-30	-66	4
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 3M + spread 2,95%	-2.000		-20	-20	3
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 6M + spread 4,60%	-10.000	-17.857	-141	-189	26
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Euribor 1,3,6M + spread					64
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	Bank of England Base Rate + 3%	-1.043	-1.500	-10	-15	5
Totale parziale passività finanziarie non coperte		-23.870	-29.813	-280	-413	48

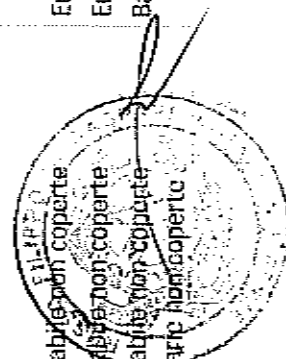


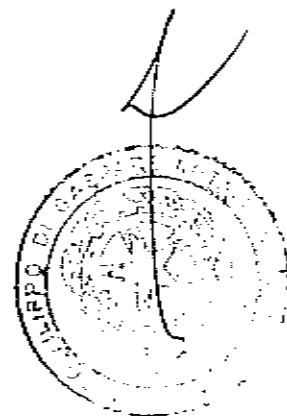
Tabella N. 4 tasso (€ / .000)	Analisi di sensitività del rischio di tasso	Tasso di riferimento	Valore contabile		Conto economico	
			31/12/14	31/12/13	Shock up 31/12/14	Shock down 31/12/14
Passività finanziarie a tasso variabile coperte		IRS al 3,81%	-5.000	-2.143		
Passività finanziarie a tasso variabile coperte		IRS al 0,7775%	-5.000			
Passività finanziarie a tasso variabile coperte		IRS al 0,6310%	-987	-519		
Passività finanziarie a tasso fisso			-107	-47		
Altre Passività Finanziarie non fruttifere di interessi			-34.964	-32.522	-280	48
Totale Parziale Passività			-33.573	-30.862	-280	48
Totale Generale					-382	85

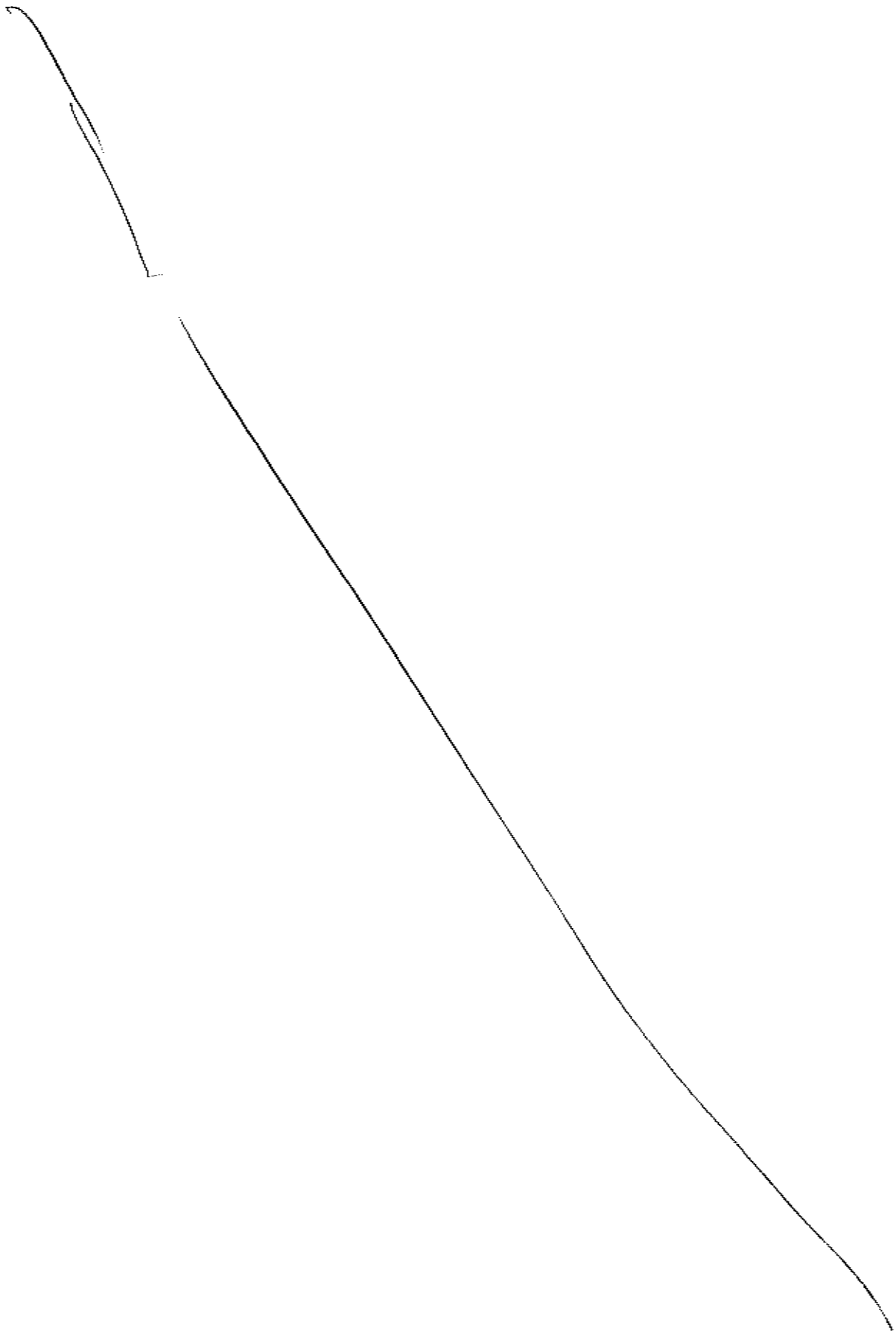
Firenze, 12 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Claudio Corbetta







DADA S.p.A.

Viale della Giovine Italia 17 - 50122 Firenze - Italy

Tel. +39 055 200211

Fax +39 055 20021550

ATTESTAZIONE

del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2014

ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971 del 14 Maggio 1999

e successive modifiche e integrazioni

- I sottoscritti, Claudio Corbetta, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2015, nel corso dell'esercizio 2014.
- Si attesta, inoltre, che:
 1. il Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2014:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n.38/2005 è idoneo/a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 12 Marzo 2015

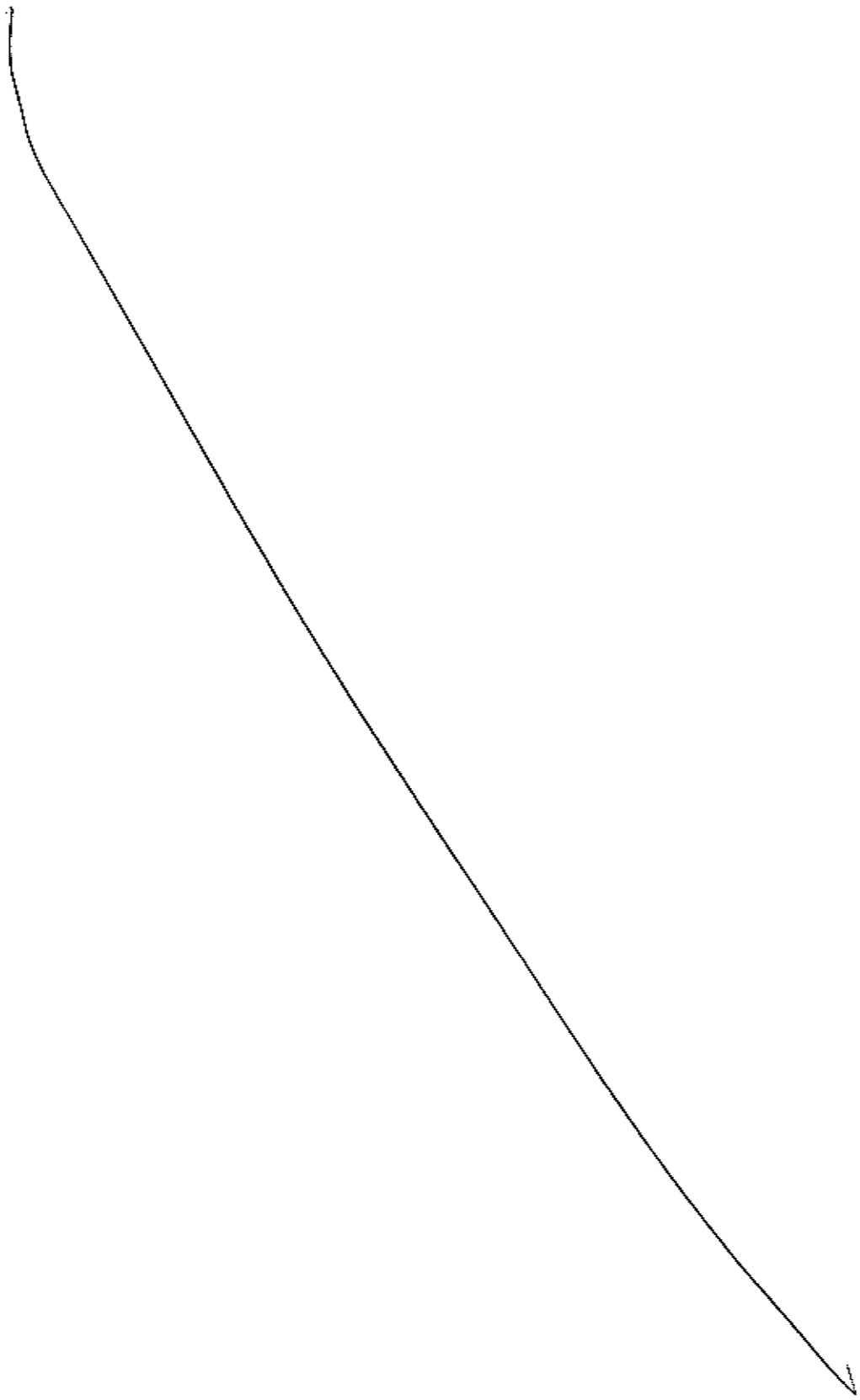
Amministratore Delegato

Claudio Corbetta

Dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Federico Bronzi





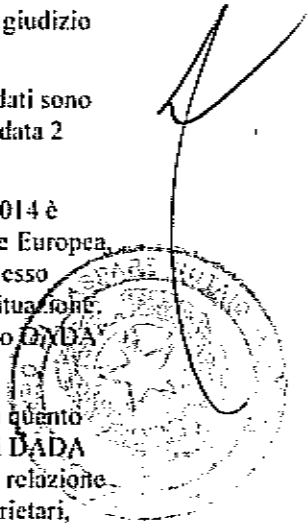
KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 Perugia PG

Telefono 075 5722224
Fax 075 5723061
e-mail it-irauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo DADA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo DADA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo DADA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A





Gruppo DADA
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014

tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo DADA al 31 dicembre 2014.

Firenze, 2 aprile 2015

KPMG S.p.A.

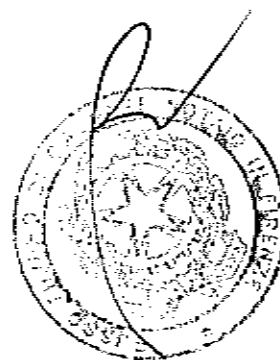
Alberto Mazzeschi
Socio



BILANCIO SEPARATO DADA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2014

(REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS)

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. 04628270482- REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Dada S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2014 conseguendo un fatturato di 5,3 milioni di Euro dato lievemente in aumento rispetto al precedente esercizio quando era stato pari a 5,1 milioni di Euro (+5%). Si ricorda come nell'ambito del Gruppo Dada la Capogruppo svolge un'attività rivolta prevalentemente all'erogazione di servizi centralizzati corporate in favore di tutte le altre società controllate del Gruppo. Conseguentemente il flusso di ricavi da attività caratteristica della Dada S.p.A. è rappresentato prevalentemente dalle prestazioni di servizi, che vengono rese in favore di tutte le società controllate (sia dirette che indirette) e che riguardano perlopiù: gli addebiti per gli utilizzi dei marchi e dei software e le rifatturazioni della struttura corporate in riferimento ai servizi quali l'amministrazione, il legale, gli acquisti, risorse umane, il controllo di gestione ed altri resi in favore delle controllate stesse.

Il lieve aumento dei ricavi è riconducibile all'effetto compensativo tra la riduzione dei ricavi verso terzi e l'incremento dei riaddebiti alle società del Gruppo. La riduzione dei ricavi è dovuta al fatto che nello scorso esercizio, oltre ai riaddebiti alle società del Gruppo, per i primi 7 mesi dell'anno, erano inclusi anche i riaddebiti di una parte di costi di struttura, tra cui segnaliamo le locazioni immobiliari ed i servizi collegati, a Buongiorno.it S.p.A. (cessati nel mese di luglio 2013). L'incremento dei riaddebiti alle società del Gruppo è imputabile sia alla costituzione, nello scorso esercizio, della società Moqu Ireland Ltd, controllata al 100% dalla Moqu Adv che divenne operativa in data 1° marzo 2013 (beneficiando quindi del riaddebito di 10 mesi nello scorso esercizio contro i 12 del presente), sia dall'aumento di taluni riaddebiti alle società del Gruppo in virtù di un aggiornamento dei criteri di allocazione dei costi corporate.

Riportiamo nella seguente tabella la situazione economica riclassificata della Capogruppo Dada S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14		31-dic-13		DIFFERENZA	
	12 mesi		12 mesi		Assoluta	%
	Importo	incid. %	Importo	incid. %		
Ricavi Netti	5.286	100%	5.050	100%	236	5%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	0	0%	0	0%	0	
Costi per servizi e altri costi operativi*	-2.935	-56%	-3.373	-67%	438	-13%
Costi del personale	-2.597	-49%	-2.566	-51%	-31	1%
Margine Operativo Lordo**	-246	-5%	-888	-18%	642	-72%
Ammortamenti	-428	-8%	-491	-10%	63	-13%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-504	-10%	504	-100%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1	0%	1	-100%
Recupero/Accantonamenti fondi e svalutazioni***	2	0%	-19	0%	22	-112%
Risultato Operativo	-672	-13%	-1.904	-38%	1.232	-65%
Proventi da attività di investimento e dividendi	36	1%	44	1%	-9	-19%
Oneri finanziari e svalutazioni partecipazioni	-647	-12%	-516	-10%	-131	25%
Risultato complessivo	-1.283	-24%	-2.376	-47%	1.093	-46%
Imposte del periodo	-22	0%	317	6%	-338	-107%
Utile netto	-1.305	-25%	-2.060	-41%	755	-37%

* comprende tutti i costi diretti per l'erogazione dei servizi, le spese generali e gli oneri diversi di gestione

** al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

*** rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi ma ritenuti non più necessari

Il margine operativo lordo dell'anno di Dada S.p.A. (a lordo di svalutazioni ed altri componenti non ricorrenti) è negativo per 0,2 milioni di Euro mentre l'anno precedente era negativo per 0,9 milioni di Euro.

L'andamento dei costi e delle spese generali, costituiti principalmente dai costi di utenze, di connettività, per godimento beni di terzi, per manutenzioni, per consulenze amministrative e legali, per assistenza hardware e software, evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio 2013 in conseguenza di un'attenta attività volta al contenimento costi di struttura, già iniziata nello scorso esercizio.

Il Risultato Operativo della capogruppo Dada S.p.A. dell'esercizio 2014 risulta negativo per 0,7 milioni di Euro, mentre nell'esercizio precedente era stato negativo per 1,9 milioni di Euro. Tale miglioramento è dovuto principalmente all'aumento del margine operativo lordo descritto precedentemente e ad al fatto che nello scorso esercizio erano stati sostenuti oneri non ricorrenti pari a 0,5 milioni di Euro, dovuti alla operazione straordinaria che aveva riguardato il cambio di proprietà di Dada.

Il risultato netto di Dada S.p.A. infine risulta essere negativo per 1,3 milioni di Euro in miglioramento del 37% rispetto al precedente esercizio quando era stato negativo per 2,1 milioni di Euro. L'attività finanziaria netta è stata peggiore nel 2014 rispetto al 2013 (611 Euro migliaia contro 472 Euro migliaia) per effetto del peggioramento della posizione finanziaria netta della società, mentre la parte fiscale ha visto una minore rilevazione di imposte differite attive nel 2014 rispetto al 2013.

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva a breve termine al 31 dicembre 2014 confrontata con l'analogo periodo del 2013:

POSIZIONE FINANZIARIA	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Cassa	3	2	1	45%
Depositi bancari e postali	203	-	203	
Liquidità	207	2	204	8507%
Gestione finanziaria di cash pooling*	15.494	18.648	- 3.154	-17%
Crediti finanziari correnti	15.494	18.648	- 3.154	-17%
Banche e c/c passivi a b.t.	- 5.828	- 10.455	4.627	-44%
Debiti verso banche finanziamenti a b.t.	- 6.323	-	- 6.323	
Indebitamento finanziario corrente	- 12.151	- 10.455	- 1.697	16%
Posizione finanziaria corrente netta	3.550	8.196	- 4.646	-57%
Debiti verso banche finanziamenti a l.t.	- 677	-	- 677	
Indebitamento finanziario non corrente	- 677	-	- 677	
Posizione finanziaria complessiva netta	2.873	8.196	- 5.323	-65%

* comprende la gestione accentrata presso Dada della cassa delle società del Gruppo

Dada S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una posizione finanziaria netta complessiva positiva per 2,9 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2013 risultava positiva per 8,2 milioni di Euro. I debiti finanziari di durata oltre l'esercizio successivo sono pari a 0,7 milioni di Euro, mentre non sussistevano nello scorso esercizio.

La dinamica finanziaria che ha caratterizzato l'esercizio 2014 viene rappresentata in modo dettagliato nel Rendiconto finanziario presentato tra gli schemi di bilancio cui si rimanda.

Durante l'esercizio appena concluso si è avuto, pertanto, un assorbimento di cassa in valore assoluto per 5,3 milioni di Euro, dovuto in gran parte al sostegno finanziario per l'operatività di alcune società controllate, pertanto, si ritiene che per una analisi maggiormente significatività circa l'andamento finanziario, si debba far riferimento ai dati consolidati del Gruppo Dada che sono depurati quindi dei flussi finanziari intercompany.

Per un esame dettagliato circa la dinamica della posizione finanziaria netta consolidata conseguita dal Gruppo nell'esercizio appena concluso, si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2014.

Non ci sono stati nell'esercizio appena concluso investimenti significativi, gli incrementi hanno riguardato esclusivamente le migliorie effettuate sulla sede di Firenze, e l'acquisto di software gestionali e tecnologia funzionali all'erogazione dei servizi corporate.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 31 dicembre 2014 raffrontato con il 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assoluta	Percent.
Attivo immobilizzato*	30.877	31.209	-332	-1%
Attività d'esercizio a breve**	23.234	19.619	3.615	18%
Passività d'esercizio a breve**	-2.211	-2.859	647	-23%
Capitale circolante netto	21.023	16.760	4.263	25%
Treatmento di fine rapporto	-224	-217	-7	3%
Fondo per rischi ed oneri	-394	-559	166	-30%
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Capitale investito netto	51.282	47.193	4.089	9%

* comprende tutto l'attivo immobilizzato ad esclusione delle imposte anticipate

** comprende tutti i crediti e i debiti commerciali (anche intercompany), i crediti e debiti diversi compresi i ratei attivi e passivi, ad esclusione dei crediti e debiti finanziari ed include i crediti per imposte anticipate.

Il Capitale circolante netto di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2014 ammonta a 21 milioni di Euro evidenziando un significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2013, quando era positivo per 16,8 milioni di Euro (+25%). Tale dinamica crescente è attribuibile principalmente all'incremento delle voci dell'attività d'esercizio a breve termine che è influenzato esclusivamente dai ritardi degli incassi dalle società del Gruppo per i riaddebiti dei servizi corporate precedentemente descritti.

I crediti commerciali sono quindi prevalentemente rappresentati da crediti verso le società del Gruppo, ed il peggioramento della posizione finanziaria netta di Dada S.p.A. dell'anno è stato influenzato dai flussi intercompany con talune controllate dirette.

Quindi, anche per questo aggregato, come già detto per la posizione finanziaria netta, appare maggiormente significativa l'analisi fatta a livello consolidato alla quale si rimanda.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €5,1 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising.

Per quanto riguarda i rischi finanziari, si veda quanto riportato nell'apposita nota n. 4.8 del presente bilancio d'esercizio.

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato della società. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: costruito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni ed oneri di attività non ricorrente;

Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 ha proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera dell'11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento.

Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili. La Società e le società da essa controllate non hanno negoziato nel corso dell'esercizio 2014 azioni proprie.

La Società non deteneva al 31 dicembre 2014 azioni proprie in portafoglio.

PERSONALE

Al riguardo si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Dada.

Informazione su Ambiente e sicurezza

Ambiente

La strategia ambientale del Gruppo Dada è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali attraverso un miglioramento delle tecnologie in uso nei propri spazi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali anche attraverso specifici messaggi al proprio interno;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Rifiuti

Le Aziende del Gruppo producono servizi i quali nel processo produttivo producono modesti quantitativi di rifiuti la cui gestione è specificata di seguito:

Carta	Raccolta differenziata condominiale
Toner	Conferimento a ditta specializzata
Hardware dismesso	Conferimento a ditta specializzata
Rifiuti indifferenziati assimilabili ai rifiuti urbani	Raccolta in contenitori condominiali

Acqua

I consumi di acqua delle società del Gruppo sono di modesta entità, poiché riconducibili esclusivamente ad utilizzo igienico-sanitario.

Energia

Il Gruppo Dada si propone un'attenta gestione dei consumi di energia. In particolare, per quel che concerne l'energia elettrica, si segnala che in tutte le sedi sono stati installati sistemi di illuminazione con corpi illuminanti a basso consumo energetico pur garantendo il livello illuminotecnico previsto dalle normative vigenti.

Sicurezza

La politica del Gruppo riguardo alla Sicurezza sul Lavoro è finalizzata al continuo miglioramento ed alla massima attenzione riguardo a questa materia.

In tutte le Aziende del Gruppo si svolge lavoro di ufficio.

L'azienda adempie costantemente alle prescrizioni normative ed è dotata di tutte le figure previste dalla normativa in materia, tiene costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ed i suoi allegati, in funzione dell'evoluzione organizzativa e della tecnica.

Il Gruppo si è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro basato sul modello SGSL UNI-INAIL integrato nel Sistema di Gestione complessivo Aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio 2013, ha convocato l'Assemblea dei soci, in sede Ordinaria e Straordinaria, in data 24 aprile 2014 (28 Aprile in seconda convocazione) per la sua approvazione, per la nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, per il rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, per l'approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter TUF e per talune modifiche statutarie, ed ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea un nuovo piano di stock option da destinarsi a dipendenti del Gruppo Dada, e la conseguente richiesta di delega al relativo aumento di capitale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma, per un massimo di 750.000 nuove azioni.

In data 28 aprile 2014 L'Assemblea degli Azionisti di DADA S.p.A. si è riunita, in sede Ordinaria e Straordinaria, deliberando quanto di seguito illustrato.

SESSIONE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civile di DADA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 19 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio della Capogruppo pari a 2.059.585,70 Euro.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea del 28 aprile ha confermato cinque dei sei Consiglieri cooptati in data 7 agosto 2013 Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Sursock nella carica di Amministratori della Società. Ha inoltre nominato quale nuovo consigliere Ragy Soliman.

Tutte le nomine sono avvenute sulla base della proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à r.l..

Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora più partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha infine approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

SESSIONE STRAORDINARIA

Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, in sede Straordinaria, ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale - anche in più tranches e in via scindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c., a servizio del Piano di incentivazione 2014-2016, per un importo massimo di nominali € 127.500, mediante l'emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie di DADA del valore nominale di € 0,17 cadauna.

Modifiche Statutarie

L'Assemblea ha infine deliberato la modifica dell'art. 13 "Convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale, al fine di rendere più efficiente la procedura di pubblicazione dell'avviso di convocazione delle future assemblee della Società.

In data 14 maggio 2014, oltre all'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in merito alla nomina di Khaled Bishara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e degli attuali consiglieri di amministrazione fino alla scadenza del mandato.

In data 4 Agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. che ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata, ha inoltre dato esecuzione, a parziale esercizio della delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il Regolamento del Piano, individuato i beneficiari e assegnato complessive n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di Euro 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si è tenuto conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le Azioni ordinarie Dada S.p.A. sono state oggetto di effettiva trattazione, il suddetto prezzo di sottoscrizione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia, tra l'altro, condizionato al raggiungimento di un obiettivo di performance legato al fatto che i Beneficiari del Piano 2014-2016 partecipino con successo, nei termini descritti nel Regolamento del Piano, al sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi economici di Gruppo misurati sui singoli bilanci consolidati nel periodo 2014-2016 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019.

Il Consiglio ha quindi deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale per complessivi massimi nominali Euro 119.850 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che è stato diffuso e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società www.dada.eu nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne i fatti o elementi di rilievo successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2014 si segnala il cambio di indirizzo della sede sociale (entro il medesimo Comune) di tutte le società italiane del Gruppo dada da Piazza Annigoni, 9/b a Viale della Giovine Italia, 17, 50122 Firenze, dovuto ad alcuni lavori sull'edificio dove avevano ed hanno sede gli uffici delle società che ha mutato il lato di accesso.

Qui di seguito si riporta la data- per ciascuna società- in cui tale iscrizione di nuovo indirizzo è avvenuta al Registro delle Imprese:

Dada S.p.A. iscritta il 19/01/2015

Register.it S.p.A. iscritta il 20/01/2015

Clarence Srl iscritta il 19/01/2015

Fueps Srl iscritta il 05/01/2015

Moqu Adv Srl iscritta il 19/01/2015

(ii) le seguenti modifiche statutarie:

la modifica dell'art. 13 dello Statuto della società Dada S.p.A. deliberata in data 28 aprile 2014 dall'Assemblea dei Soci relativa alla non individuazione espressa del quotidiano a diffusione nazionale su cui le disposizioni normative in materia attualmente vigenti richiedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione, per lasciare tra l'altro la scelta di valutare di volta in volta il quotidiano più opportuno ed economico da utilizzare;

la modifica dell'art. 6 dello Statuto della società Dada S.p.A. conseguente alla delibera dell'Assemblea dei Soci di delegare al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 127.500 (euro centoventisettemilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile;

l'ulteriore modifica dell'art. 6 dello Statuto della società Dada S.p.A. conseguente alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Società che ha deliberato, a servizio del piano di stock options previsto nella predetta assemblea del 28 aprile 2014; di aumentare, in conformità alla delega attribuita al Consiglio medesimo in data 28 aprile 2014 dall'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con modalità scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 119.850,00 (centodiciannovemilaottocentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,17 ciascuna.

In data 16 marzo 2015, Dada S.p.A. ha sottoscritto un contratto vincolante con Italiaonline S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria da essa detenuta in Moqu Adv S.r.l., attorno alla quale viene gestito il business della Performance Advertising (che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Ireland Ltd), per un corrispettivo in contanti pari a 5 milioni di Euro interamente saldato al closing, più una parte variabile di prezzo ("earn out") di massimo 1 milione di Euro da riconoscersi sulla base dei risultati del Gruppo Moqu nel 2015.

In data 23 marzo 2015, in esecuzione ed integrazione a quanto sopra riportato, è stata perfezionata la cessione a Italiaonline S.p.A. della partecipazione in Moqu adv S.r.l. a fronte di un incasso di 5 milioni di Euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le linee guida strategiche per lo sviluppo del Gruppo per la divisione Domini & Hosting, sono state così individuate:

- focalizzazione sul segmento di clientela business (SME, Soho, Corporate) nonché sul canale dei rivenditori premium (Corporate reseller);
- rafforzamento dell'offerta in ambito Hosting e prodotti a valore aggiunto connessi (Web site builder, E-commerce evoluto, App, Security, etc.);
- aggiornamento della value proposition sull'intera gamma dei prodotti Email e Social collaboration, con focus particolare su soluzioni Open Exchange e Microsoft Office 365;
- sviluppo di un'offerta di server virtuali e dedicati, anche in modalità fully managed, facendo leva sugli investimenti già effettuati sul Data Center proprietario;
- ulteriore ampliamento dell'App store in ottica one stop shop con nuove soluzioni per incrementare la presenza online e la produttività della clientela business (Adv campaign management, Mobile app builder, Online trademark registration, etc);
- miglioramento della qualità delle attività di assistenza on e off-line ai clienti, con l'obiettivo di garantire un eccellente servizio pre e post vendita e al fine di incrementare ulteriormente i tassi di retention e l'ARPU;
- completamento degli investimenti per l'integrazione delle piattaforme tecnologiche a livello europeo per garantire i migliori livelli di servizio di tutti gli store del Gruppo.

Sulla base dell'andamento del mercato e delle indicazioni strategiche delineate, e in assenza di eventi al momento non prevedibili, è ragionevole attendersi che la divisione nell'arco del prossimo triennio possa conseguire una crescita media annua dei ricavi "mid single digit" (a pari perimetro ed al netto del contributo negativo del prodotto Simply) con una crescita più sostenuta nella seconda parte del triennio ed un incremento più che proporzionale della redditività, grazie anche al progressivo miglioramento dell'efficienza della struttura ed all'ulteriore ottimizzazione di tutti i costi operativi.

La divisione Performance Advertising oltre a fronteggiare un contesto di mercato estremamente volatile, nei primi mesi dell'esercizio 2015 si concentrerà sullo sviluppo dei nuovi portali lanciati nel mondo Classified, in particolare in ambito automotive, shopping e travel. In

considerazione delle già illustrate modifiche avvenute nel network di Google, non è allo stato attuale possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimarne l'impatto nel medio/lungo periodo.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio Separato al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di Euro 1.305.013,93.

Vi proponiamo di riportare detta perdita a nuovo, sottoponiamo pertanto alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Dada S.p.A.

- esaminata la Relazione del CdA sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione KPMG S.p.A.;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di Euro 1.305.013,93:

DELIBERA

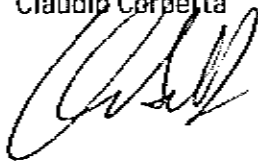
- 1) Di approvare la relazione del CdA sulla gestione e il Bilancio Separato al 31 dicembre 2014 riportante una perdita pari a 1.305.013,93 così come presentati dal CdA;
- 2) di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal Bilancio Separato al 31 dicembre 2014.

Firenze, 12 Marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Claudio Corbetta



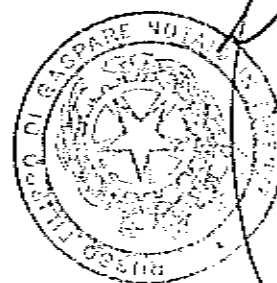
CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. RICLASSIFICATO DAL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14		31-dic-13		DIFFERENZA	
	12 mesi		12 mesi		Assoluta	%
	Importo	incid. %	Importo	incid. %		
Ricavi Netti	5.286	100%	5.050	100%	236	5%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	0	0%	0	0%	0	
Costi per servizi e altri costi operativi*	-2.935	-56%	-3.373	-67%	438	-13%
Costi del personale	-2.597	-49%	-2.566	-51%	-31	1%
Margine Operativo Lordo**	-246	-5%	-888	-18%	642	-72%
Ammortamenti	-428	-8%	-491	-10%	63	-13%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-504	-10%	504	-100%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1	0%	1	-100%
Recupero/Accantonamenti fondi e svalutazioni***	2	0%	-19	0%	22	-112%
Risultato Operativo	-672	-13%	-1.904	-38%	1.232	-65%
Proventi da attività di investimento e dividendi	36	1%	44	1%	-9	-19%
Oneri finanziari e svalutazioni partecipazioni	-647	-12%	-516	-10%	-131	25%
Plusvalenze da partecipazioni	0		0		0	
Risultato complessivo	-1.283	-24%	-2.376	-47%	1.093	-46%
Imposte del periodo	-22	0%	317	6%	-338	-107%
Utile netto	-1.305	-25%	-2.060	-41%	755	-37%

* comprende tutti i costi diretti per l'erogazione dei servizi, le spese generali e gli oneri diversi di gestione

** al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

*** rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi ma ritenuti non più necessari



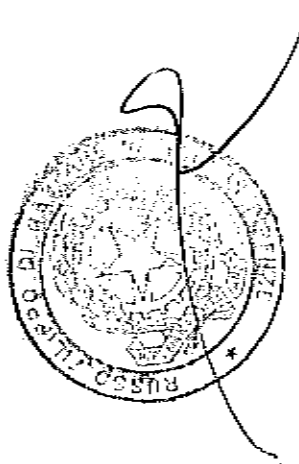
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assoluta	Percent.
Attivo immobilizzato	30.877	31.209	-332	-1%
Attività d'esercizio a breve*	23.234	19.619	3.615	18%
Passività d'esercizio a breve*	-2.211	-2.859	647	-23%
Capitale circolante netto	21.023	16.760	4.263	25%
Trattamento di fine rapporto	-224	-217	-7	3%
Fondo per rischi ed oneri	-394	-559	166	-30%
Capitale investito netto	51.282	47.193	4.089	9%
Debiti a medio/lungo termine	-677	0	-677	
Patrimonio netto	-54.155	-55.389	1.234	-2%
Attività/Passività destinate alla dismissione	0	0	0	
Indebitamento v/banche a breve termine	-12.151	-10.455	-1.697	16%
Gestione finanziaria di cash pooling	15.494	18.648	-3.154	-17%
Disponibilità liquide	207	2	204	8507%
Posizione finanziaria netta a breve	3.550	8.196	-4.646	-57%

* comprende tutti i crediti e i debiti commerciali (anche intercompany), i crediti e debiti diversi compresi i ratei attivi e passivi

DADA S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO SEPARATO



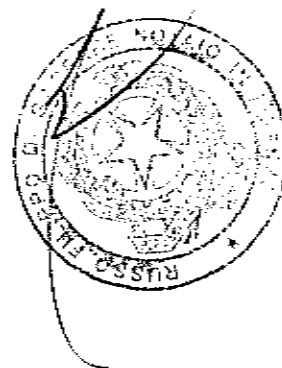
A handwritten signature, possibly "H", is located in the bottom right corner of the page.

CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

(Euro)	Rif.	31/12/14 (12 mesi)	31/12/13 (12 mesi)
Ricavi Netti	4.1	5.286.068	5.050.282
- di cui verso parti correlate	18	5.286.068	4.809.143
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	4.1.2.	-6.015	-5.218
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni			
Costi per servizi e altri costi operativi	4.1.2.	-2.841.974	-3.186.693
- di cui verso parti correlate	18	-140.283	-366.221
Costi del personale	4.2	-2.597.041	-2.565.864
- di cui verso parti correlate	18	-656.274	-1.201.212
Altri ricavi e proventi operativi	4.3	9.709	2.254
Oneri diversi di gestione	4.4	-96.908	-687.443
- di cui verso parti correlate	18	0	0
- di cui oneri non ricorrenti	4.10	0	-504.394
Accantonamenti e svalutazioni	4.5	2.416	-19.379
Ammortamenti	4.6	-428.055	-491.021
Svalutazioni delle immobilizzazioni		0	-1.159
Risultato Operativo		-671.800	-1.904.242
Proventi da attività di investimento	4.7	35.562	44.158
- di cui verso parti correlate	18	35.325	43.577
- di cui ricavo attività non ricorrente			
Oneri finanziari	4.7	-629.979	-497.011
- di cui verso parti correlate	18	483	-3.316
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	4.9	-17.134	-19.323
Risultato complessivo		-1.283.351	-2.376.418
Imposte del periodo	5	-21.663	316.833
Risultato netto d'esercizio		-1.305.014	-2.059.586
Utile per azione di base		-0,078	-0,123
Utile per azione diluito		-0,075	-0,123

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-14 12 mesi	31-dic-13 12 mesi
Utile/(Perdita) di periodo (A)	-1.305	-2.060
Riserva attualizzazione TFR	-26	
Effetto fiscale su riserva attualizzazione TFR	7	
	-19	0
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio (B)	-19	0
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	-1.324	-2.060

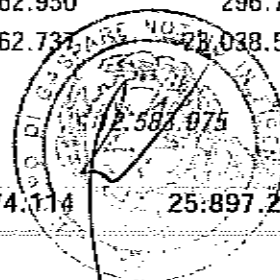


STATO PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

ATTIVITA' (Euro)	Rif.	31/12/14	31/12/13
Attività non correnti			
Avviamento	6	-	-
Attività immateriali	6	285.788	444.274
Altri beni materiali	7	394.863	578.255
Partecipazioni in società controllate	8	30.184.687	30.173.288
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie	8	11.529	13.165
Attività fiscali differite	5	5.472.495	5.403.861
Totale attività non correnti		36.349.362	36.612.842
Attività correnti			
Rimanenze			
Crediti commerciali	9	6.456.118	6.332.840
- di cui verso parti correlate	18	6.450.892	6.323.438
Crediti tributari e diversi	9	11.305.397	7.881.874
- di cui verso parti correlate	18	10.905.750	7.303.058
Crediti finanziari correnti		35.405.539	31.232.268
- di cui verso parti correlate		35.405.539	31.232.268
Cassa e banche	10	206.785	2.402
Totale attività correnti		53.373.838	45.449.385
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
TOTALE ATTIVITA'		89.723.200	82.062.226

STATO PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (Euro)	Rif.	31/12/14	31/12/13
Patrimonio netto			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	11	2.835.612	2.835.612
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto	11	89.403	0
- di cui verso parti correlate	18	49.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	11	33.098.153	33.098.153
Riserva legale	11	950.053	950.053
Altre riserve	11	22.209.691	22.228.212
Utili/Perdite portati a nuovo		-3.723.056	-1.663.471
Risultato del periodo		-1.305.014	-2.059.586
Totale Patrimonio Netto		54.154.841	55.388.973
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		676.760	0
Fondo per rischi ed oneri	12	393.522	559.079
TFR	14	223.962	216.904
totale passività a medio-lungo termine		1.294.244	775.982
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	15	938.147	1.494.098
- di cui verso parti correlate	18	64.259	160.189
Debiti diversi	15	1.110.280	1.067.866
- di cui verso parti correlate	18	443.601	366.109
Debiti tributari	15	162.950	296.721
Scoperti bancari, finanziamenti e deb. finanziari (entro un anno)	15	32.062.737	28.038.587
- di cui verso parti correlate	18	19.911.572	2.583.075
totale passività correnti		34.274.114	25.897.271
<i>Passività associate ad attività destinate alla dismissione</i>			
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		89.723.200	82.062.226



RENDICONTO FINANZIARIO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	31/12/14	31/12/13
Attività Operativa		
Risultato netto di periodo	-1.305	-2.060
<i>Rettifiche per:</i>		
Svalutazioni di partecipazioni	17	19
Proventi da attività di negoziazione e Dividendi da soc. del Gruppo	-36	-44
Oneri finanziari	630	497
Costi per pagamenti basati su azioni	61	173
Imposte sul reddito e altri costi fiscali	22	-317
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	212	247
Ammortamento di altre attività immateriali	217	244
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	1
Altri accantonamenti e svalutazioni e Recupero fondi	-2	19
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-182	-96
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	-367	-1.315
(incremento)/decremento nei crediti	-3.511	-5.489
Incremento nei debiti verso fornitori	-516	-1.214
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-4.395	-8.018
Imposte sul reddito corrisposte	-218	-162
Interessi corrisposti	-568	-393
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	-5.181	-8.574
Attività di Investimento		
Interessi percepiti	0	1
(Acquisto)/Cessione di immobilizzazioni materiali	-86	-144
(Acquisto)/Cessione di attività finanziarie	2	-2
(Acquisto)/Cessione immobilizzazioni immateriali	-58	-91
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-143	-236
Attività Finanziaria		
Variazione di presiti	677	0
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	0	1.107
Altre variazioni	0	439
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	677	1.546
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-4.646	-7.264
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio esercizio	8.196	15.460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31/12/14*	3.550	8.196

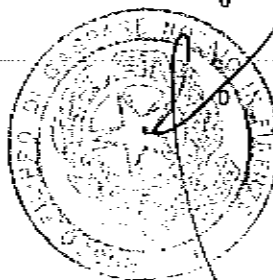
(*) Include le disponibilità riportate alla riga "Cassa e banche", la gestione accentrata presso Dada della cassa delle società del Gruppo ed i finanziamenti erogati alle proprie controllate e comprende gli scoperti di conto corrente presso primari istituti di credito

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altri strumenti rappres del PN	Riserva Attualizzaz. TFR	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	0	0	22.228	-1.663	-2.060	58.039
Destinazione Risultato 2013							-2.060	2.060	0
Risultato d'esercizio								-1.305	-1.305
Altri utili (perdita) complessivo					-19				-19
Totale utile/perdita complessivo	0	0	0	0	-19	0	0	-1.305	-1.324
Pagamenti basati su azioni				89					89
Saldo al 31 dicembre 2014	2.836	33.098	950	89	-19	22.228	-3.723	-1.305	54.155

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013

Descrizione	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altri strumenti rappres. del PN	Riserva Attualizzaz. TFR	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.071	950	213	0	22.228	0	-1.994	58.039
Destinazione Risultato 2012							-1.994	1.994	0
Risultato d'esercizio								-2.060	-2.060
Altri utili (perdita) complessivo							0		0
Totale utile/perdita complessivo							0	-2.060	-2.060
Pagamenti basati su azioni				-213			330		117
Aumento capitale sociale	80	1.027							
Saldo al 31 dicembre 2013	2.836	33.098	950	0	0	22.228	-1.663	-2.060	55.389



PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di quotate al segmento star. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del presente bilancio.

2. Continuità aziendale

In un contesto economico e finanziario ancora incerto e difficile, gli Amministratori hanno approvato il Budget dell'esercizio 2015 e un più ampio piano per i successivi quattro anni nel quale sono state identificate le azioni da intraprendere volte a focalizzare gli sforzi sui business maggiormente profittevoli e riorganizzare le attività meno profittevoli, così come descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione" della relazione degli amministratori; sulla base delle previsioni degli amministratori tali azioni potranno consentire al Gruppo il ripristino dell'equilibrio economico e la progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario già a partire dal 2016.

Conseguentemente gli Amministratori, ritenendo raggiungibili gli obiettivi prefissati, peraltro confortati dai risultati conseguiti nei primi mesi dell'esercizio 2015, hanno redatto il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 sulla base del presupposto della continuità aziendale senza rilevare la presenza di significative incertezze.

3. Criteri di redazione

Espressione in conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Comittee ("IFRS IC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Comittee ("SIC").

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e i derivati, che sono valutate al valore equo; il bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della società. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli, differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato approvato dagli amministratori di Dada S.p.A. nella riunione del consiglio di amministrazione del 12 marzo 2015 e quindi autorizzato alla

pubblicazione a norma di legge. Il progetto di bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 28 aprile 2015 in prima convocazione.

Schemi di bilancio

Il bilancio separato è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Il bilancio annuale è oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A..

I prospetti di bilancio sono stati redatti secondo le seguenti modalità:

- Per il Conto Economico la Società ha deciso di utilizzare due prospetti:
 - * Prospetto di conto economico che accoglie solo i ricavi e i costi classificati per natura;
 - * Prospetto di conto economico complessivo che accoglie gli oneri e i proventi imputati direttamente a patrimonio netto al netto degli effetti fiscali.
- Nello Stato Patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- Il Rendiconto Finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto. Il totale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti del periodo è composto dalla somma delle voci di Stato Patrimoniale "casse e banche" e "scoperti bancari e finanziamenti a breve termine"

Gli importi nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico sono espressi in unità di Euro, mentre il rendiconto finanziario ed il prospetto delle variazioni del patrimonio netto sono espressi in migliaia di Euro.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato almeno annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato determinando il valore d'uso sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nelle "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, Dada S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la

stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono mantenute scritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo SW, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle

attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso ed è commisurato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la società. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

Altri beni Materiali

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

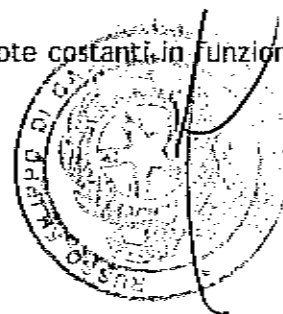
Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Impianti e macchine elettroniche: 20%

Mobili e arredi: 12%

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità



complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Attività finanziarie

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dall'International Accounting Standard n. 39. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come sopra definite al netto degli scoperti bancari.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della dei

costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio separato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie in essere alla data di bilancio, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. Imposte e crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

Prestazioni di servizi

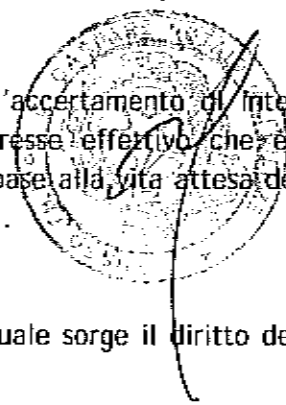
I ricavi derivanti da servizi vengono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio stesso. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page.

Fondi pensione ed altri benefici post-impiego

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti è determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come costo in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate è rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività è limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

Il costo delle operazioni con dipendenti per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 18.

Il costo delle stock option, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le opzioni sono assegnate ai beneficiari, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte. Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati

immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio e sulle perdite fiscali pregresse utilizzabili in esercizi successivi.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

- con riferimento alle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazione in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere in tutto, o in parte, l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate con periodicità annuale alla data di

chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento a cui si riferiscono.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, e quando si definiscono imposte dovute alla medesima autorità fiscale ed il Gruppo intenda liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

Le attività fiscali differite per perdite fiscali sono iscritte quando è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate le perdite pregresse.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte anticipate e differite. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota illustrativa n. 19.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte da Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possano influire sui dati nel periodo di riferimento.

Variazioni di principi contabili internazionali

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC, nuovi o rivisti, adottati dal Gruppo durante l'esercizio.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni nuove o riviste:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal primo gennaio 2014

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal primo gennaio 2014:

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2014:

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2014 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati. Alla data del presente Bilancio, l'adozione di tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto all'interno della società.

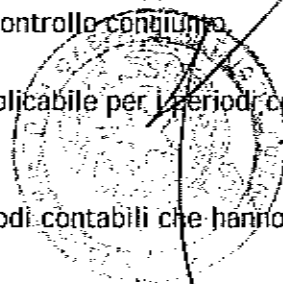
IFRS 10 - Bilancio consolidato (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, il quale è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).



Modifiche allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività (applicabili per i periodi che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione. Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

IFRIC 21 - Tributi (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

La Commissione Europea nel corso del 2014 ha omologato e pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"):

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 e agli IFRS 2011 - 2013 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

4. Altri costi e ricavi

4.1 Ricavi

Come nei precedenti esercizi la Dada S.p.A. svolge prevalentemente servizi centralizzati e di corporate in favore delle altre società del Gruppo. Pertanto il fatturato di Dada S.p.A è esclusivamente rappresentato dai riaddebiti fatti alle altre società controllate che sono disciplinati e quantificati in applicazione di appositi contratti tra le parti.

4.1.2 Costi per servizi e spese generali

I costi per servizi e le spese generali sono costituiti perlopiù dai costi per utenze, godimento su beni di terzi, spese societarie, manutenzioni e consulenze. Il loro andamento nell'anno 2014 ha evidenziato una riduzione, in conseguenza dell'attività di contenimento costi.

4.2 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2014 raffrontato con il precedente esercizio:

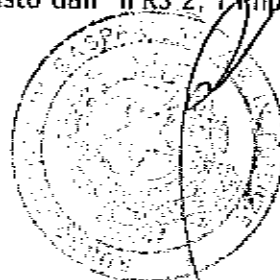
Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.988	1.960	28	1%
Oneri sociali	497	494	3	1%
Trattamento di fine rapporto	112	112	0	0%
Totale	2.597	2.566	31	1%

Il costo del personale dell'esercizio 2014 è pari a 2,6 milioni di Euro e risulta sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio.

Il TFR è stato calcolato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella nota 14.

Il valore delle stock option assegnate nel corso dell'esercizio sulla base dei piani approvati nei passati esercizi, viene calcolato secondo quanto previsto dall' IFRS 2, l'impatto economico su questa voce è stato pari a 60,9 migliaia di Euro.



Handwritten signature

4.3 Altri ricavi e proventi operativi

Nella seguente tabella si riporta la composizione degli altri ricavi e proventi operativi al 31 dicembre 2014 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Altri ricavi	10	2	7	331%
Totale	10	2	7	331%

Gli altri ricavi al 31 dicembre 2014, così come nel precedente esercizio, sono costituiti interamente da proventi che non concorrono alla gestione caratteristica di Dada S.p.A.

4.4 Oneri diversi di gestione

Riportiamo nella seguente tabella la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2014 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Oneri tributari	28	45	-17	-37%
Costi indeducibili	25	37	-12	-31%
Altri oneri diversi di gestione	44	101	-58	-57%
Oneri non ricorrenti	0	504	-504	-100%
Totale	97	687	-591	-86%

Non sussistono oneri non ricorrenti nel presente esercizio, mentre al 31 dicembre 2013 comprendevano gli oneri di carattere non ricorrente relativi all'operazione straordinaria che aveva riguardato il cambio di proprietà di Dada S.p.A.

Le altre voci degli oneri diversi si riferiscono prevalentemente a partite che per la loro natura non è prevista la deducibilità da un punto di vista fiscale e sono comunque di importo non significativo.

4.5 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Svalutazione crediti	0	0	0	
Accantonamento/Recupero Fondo rischi ed oneri	2	-19	22	112%
Totale	2	-19	22	112%

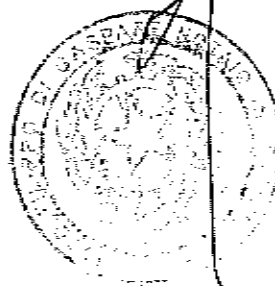
Per l'esercizio in corso, così come nel precedente esercizio, non sono stati effettuati accantonamenti di svalutazione dei crediti, mentre per il recupero a conto economico del fondo per rischi ed oneri si veda quanto riportano nella nota 12.

4.6 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli ammortamenti al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Ammortamento Imm.ni. Materiali	212	247	-35	-14%
Ammortamento altre Imm.ni Immat.li	216	244	-28	-11%
Totale	428	491	-63	-13%

Gli ammortamenti evidenziano un decremento in tutte le categorie di immobilizzazione. Questo è conseguente alla riorganizzazione degli scorsi esercizi, in conseguenza della quale gli investimenti (e conseguentemente gli ammortamenti) vengono effettuati direttamente dalle società controllate. Dada SpA nell'esercizio ha effettuato solo investimenti che riguardano le migliorie sulla sede di Firenze e l'acquisto di software gestionali e tecnologia funzionali all'erogazione dei servizi corporate.



[Handwritten signature]

4.7 Oneri e proventi finanziari

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei proventi finanziari al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su cash pooling intercompany	35	44	-8	-19%
Proventi finanziari diversi dai precedenti	0	1	0	-59%
Totale	36	44	-9	-19%

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi maturati sui conti in cash pooling intrattenuti con le altre società del Gruppo. Tali rapporti sono disciplinati da appositi contratti e le condizioni sono agganciate a quelle di parametri finanziari di mercato.

Nella seguente tabella si riportano la composizione degli oneri finanziari al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su c/c bancari	-465	-393	-72	18%
Interessi passivi su finanziamento	-37	0	-37	
Interessi passivi su cash pooling intercompany	-3	-2	-1	30%
Interessi passivi verso controllante	-1	-1	0	0%
Interessi passivi diversi	1	-4	5	-135%
Oneri bancari e commissioni	-126	-97	-29	30%
Perdite su cambi	0	0	0	
Totale	-630	-497	-133	27%

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi sui finanziamenti in essere e dagli interessi passivi maturati sugli scoperti bancari ed altri finanziamenti a breve termine risulta essere in aumento (di circa il 17%) nel presente esercizio rispetto al dato dell'esercizio 2013. Tale andamento è dovuto al maggior utilizzo delle linee di credito disponibili a causa del peggioramento della posizione finanziaria netta del 2014 rispetto a quella del 2013 dato che risulta solo parzialmente compensato dalla riduzione media del costo della raccolta per la contrazione degli spread applicati sulle varie forme tecniche di finanziamento.

4.8 RISCHI FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali rischi ai quali la società risulta esposta, fermi restando quelli già elencati nelle note illustrative del bilancio consolidato.

Rischi finanziari

Attualmente la società non utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso. Dada S.p.A. ha una limitata esposizione al rischio su credito avendo prevalentemente crediti verso società del Gruppo, ed è esposta in misura poco rilevante anche al rischio tasso, al rischio di liquidità e al rischio di prezzo.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. I crediti sono oggi riferibili quasi esclusivamente a rapporti intercompany con società controllate.

Rischio di tasso e rischio liquidità

L'esposizione di Dada S.p.A. al rischio di variazioni dei tassi di mercato connesso principalmente all'indebitamento verso banche è rappresentato da occasionali scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a vista e da finanziamenti a breve a tasso variabile a fronte dei quali la società non ha sottoscritto alcun contratto di copertura.

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di rapido smobilizzo. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del Gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Moqu Adv Srl, Clarence Srl e Fueps S.p.A. Inoltre la Register.it S.p.A. ha attivato il cash pooling con la controllata francese Amen SA, con la controllata spagnola Nominalia SL e la controllata inglese Namesco UK, mentre la Moqu Adv Srl ha attivato il cash pooling con la controllata irlandese Moqu Ireland Ltd. L'utilizzo delle linee a breve termine copre generalmente una quota minima del capitale investito.

Rischio di prezzo

La società non risulta esposta a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi. Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato alla presente relazione relativo all'informative prevista ai sensi dell'IFRS 7.

4.9 Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli altri proventi da attività finanziarie al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Svalutazione partecipazioni	-17	-19	2	-11%
Totale	-17	-19	2	-11%

La svalutazione di 17 Euro migliaia si riferisce alle svalutazioni operate sulle partecipazioni di Fueps e Clarence, rispettivamente per 15 Euro migliaia e 2 Euro migliaia, mentre nello scorso esercizio ammontava a 16 Euro migliaia per Fueps e 3 Euro migliaia per Clarence.

Non sussistono ulteriori proventi o oneri da attività o passività finanziarie per l'anno 2014.

4.10 Proventi ed Oneri non ricorrenti

Nella seguente tabella si riportano la composizione degli oneri e proventi non ricorrenti al 31 dicembre 2014 raffrontata con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione
Oneri non ricorrenti per il personale	0	348	-348
Altri oneri non ricorrenti	0	156	-156
Proventi/Oneri non ricorrenti	0	504	-504

Nel presente esercizio non sussistono oneri non ricorrenti, mentre al 31 dicembre 2013 ammontavano a 0,5 milioni di Euro ed erano riconducibili all'operazione straordinaria che aveva riguardato il cambio di proprietà della Capogruppo Dada S.p.A.

5. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 31 dicembre 2014 raffrontata con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
IRAP	-57	-26	-31	116%
IRES	0	0	0	-
Imposte correnti es. precedenti	-26	-160	134	-84%
Proventi da consolidato fiscale	0	110	-110	-100%
Imposte Differite attive	62	393	-331	-84%
Totale	-22	317	-338	-107%

La società, sia per l'esercizio in corso che in quello precedente, ha costi fiscali per la sola IRAP.

La voce "imposte relative agli esercizi precedenti" accoglie le correzioni (negative) emerse dalla dichiarazione dei redditi annuale, in particolar modo relativi al cambio di aliquota Irap che ha interessato la regione Toscana.

La movimentazione delle attività fiscali differite attive dell'esercizio 2014 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/13	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	31/12/14
Attività fiscali differite	5.404	150	-88	7	5.472
Totale	5.404	150	-88	7	5.472

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nel bilancio 2014 per un importo complessivo di 5,5 milioni di Euro, contro i 5,4 milioni di Euro del precedente esercizio e si originano da differenze di natura temporanea e da perdite fiscali recuperabili nel breve/medio periodo.

Più in dettaglio si evidenzia come le attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale del bilancio si giustificano per la futura deducibilità degli accantonamenti fatti per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi ed oneri, nonché per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno negli esercizi successivi (cd. "differenze temporanee"). Si è tenuto inoltre conto del potenziale recupero di parte delle perdite fiscali apportate al consolidato con gli utili fiscali provenienti da altre società del Gruppo. Tale determinazione è stata effettuata in applicazione delle nuove normative fiscali in merito alla recuperabilità perdite stesse che è dell'80% in ciascun esercizio, però sono recuperabili senza limiti di tempo.

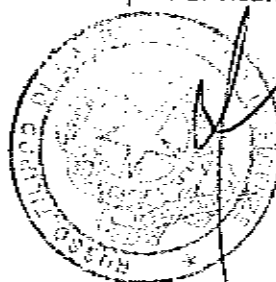
Più in particolare la verifica della recuperabilità delle imposte differite attive è stata determinata utilizzando i medesimi criteri dei precedenti esercizi, sia sulla base del budget 2015 e del piano 2016-2019 approvati e utilizzati, ai fini dell'esecuzione dell'impairment test, sia dai Consigli di Amministrazione delle società coinvolte nel consolidato di Gruppo che dal consiglio di amministrazione della società controllante Dada S.p.A..

In questo periodo di piano si evince come, soprattutto la Register.it presenti sempre un imponibile fiscale positivo e costantemente crescente e che il pieno recupero della quota di imposte differite iscritte in bilancio avviene sostanzialmente entro il quinquennio di cui sopra. Tale constatazione, assieme alla ricordata normativa italiana che permette di recuperare interamente le perdite fiscali senza limiti di tempo, permette di concludere che l'iscrizione delle imposte differite attive rispetti quanto richiesto dal principio contabile di riferimento.

Tale metodologia di determinazione e verifica circa la recuperabilità è analoga a quella effettuata già effettuata nell'esercizio 2013 e nei precedenti esercizi.

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 17 milioni di Euro, mentre le perdite fiscali complessive di Dada S.p.A. riportabili negli esercizi successivi assommano a 24,6 milioni di Euro.

Si è ritenuto di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.



Handwritten signature

Si riporta nella seguente tabella il prospetto di raccordo tra carico fiscale effettivo ed onere fiscale teorico:

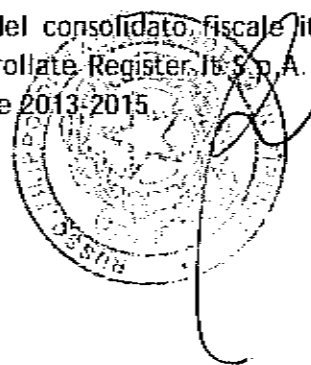
PROSPETTO DI RACCORDO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2014		
(Euro/Migliaia)		
Descrizione	2014	2013
Risultato ante imposte	-1.283	-2.376
Onere fiscale teorico	353	654
Differenze permanenti	86	191
Differenze temporanee	234	212
Imponibile Fiscale	-963	-1.973
Onere fiscale effettivo	0	0
Ires	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	-26	-160
Altri costi fiscali/recupero altri costi fiscali	0	0
proventi da consolidato fiscale	0	110
Irap	-57	-26
Imposte correnti	-83	-76

Vengono analizzate di seguito le attività per imposte anticipate:

	IRES		IRES	
	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate:				
<i>Fondo svalutazione crediti tassato</i>	1.487	409	1.498	412
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	312	86	538	148
<i>Immobilizzazioni</i>	814	224	895	246
<i>Altre differenze temporanee</i>	74	20	48	13
Totale	2.687	739	2.979	819
Carico Fiscale trasferito a consolidato Fiscale su cui sono state calcolate imposte anticipate	17.016	4.679	16.470	4.529
Netto	19.703	5.418	19.449	5.348

	IRAP		IRAP	
	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 3,9%)
Imposte anticipate:				
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	312	15	525	21
<i>Immobilizzazioni</i>	814	39	895	35
Netto	1.127	54	1.420	56

Si ricorda infine come Dada S.p.A. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale italiano, in qualità di consolidante, allo stesso hanno aderito le società controllate Register It S.p.A., Clarence S.r.l., Fueps S.p.A. e Moqu Adv Srl, tale opzione ha durata triennale 2013-2015.



Handwritten signature or mark.

6. Immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31/12/14
Altre	443	58	0	-216	284
Totale	444	58	0	-217	286

In seguito alla riorganizzazione degli scorsi esercizi, in conseguenza della quale gli investimenti vengono effettuati direttamente dalle società controllate, Dada SpA effettua solo investimenti immateriali che riguardano esclusivamente i software gestionali funzionali all'erogazione dei servizi corporate.

7. Altri beni materiali

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione delle immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al 31/12/14
Impianti e macchine elettr. ufficio	204	10	-2	-115	97
mobili e arredi	236	15	0	-83	168
Altre	138	5	0	-14	130
Totale	578	30	-2	-212	395

L'incremento dell'esercizio è dato dagli acquisti effettuati nell'anno relativi alle migliorie effettuate sulla sede di Firenze e da hardware funzionali alle attività di Dada S.p.A.

8. Partecipazioni ed attività finanziarie

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione della voce "partecipazioni" dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	31/12/13	Incremento	Decremento	Rettifiche di valore	Altri movimenti	31/12/14
Partecipazioni in società controllate	30.173			-17	29	30.185
Totale partecipazioni in imprese controllate	30.173	0	0	-17	29	30.185
Depositi cauzionali	13	1	-3			12
Totale attività finanziarie	13	1	-3	0	0	12
Totale	30.186	1	-3	-17	29	30.196

Le rettifiche di valore riguardano l'effetto a conto economico delle svalutazioni di Fueps pari a 17 Euro migliaia e Clarence pari a 3 Euro migliaia, mentre gli altri movimenti, relativi alla partecipazione di Register.it S.p.A. e Moqu Adv S.r.l. accolgono l'accantonamento, rispettivamente di 23 Euro migliaia e 6 Euro migliaia per le stock option assegnate a dirigenti dipendenti delle società, in contropartita "Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto", così come disciplinato dal principio IFRS 2.

Per la movimentazione delle partecipazioni in società controllate si veda quanto riportato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Valore al 31/12/13	Incremento	Rettifiche di valore	Altri movimenti	Valore al 31/12/14	% poss.
Register.it SpA	27.960			23	27.983	100%
MOQU Adv S.r.l.	10			6	16	100%
Fueps SpA	1.850		-15		1.835	100%
Clarence Srl	353		-2		351	100%
Totali	30.174	0	-17	29	30.185	

Come richiesto dai principi contabili di riferimento le partecipazioni detenute da Dada S.p.A. sono state sottoposte ad impairment test. Detto impairment test viene effettuato su base annuale in sede di verifica degli avviamenti per il bilancio consolidato del Gruppo Dada. Il valore recuperabile di tali partecipazioni è stato stimato attraverso la determinazione del valore d'uso sulla base del Discounted Cash Flow, i valori iscritti nel bilancio separato di Dada sono confermati dalle risultanze del test di impairment.

In merito alle principali assunzioni e ai parametri utilizzati dal management ai fini dei test di impairment si rimanda alla nota n. 9 contenuta nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato del Gruppo Dada.

Per quanto riguarda le partecipazioni di Dada S.p.A. tecnicamente, il valore d'uso delle CGU rappresentate dalle partecipazioni detenute in Register.it S.p.A. e Moqu Adv S.r.l. è stato stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi, della CGU, attesi nel periodo 2015-2019 ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

I flussi finanziari per gli esercizi del piano 2015-2019 sono stati sviluppati sulla base dei dati previsionali sopra indicati. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value) considerando una crescita zero oltre l'orizzonte esplicita (g=0).

La costruzione del WACC utilizzato per l'attività di valutazione è stata operata con il supporto di primaria società di consulenza specializzata in queste attività.

Cash Generating Unit	Anni di previsione esplicita	Anni oltre previsione esplicita	Tasso di crescita (g) successivo al periodo di previsione esplicita
	31/12/2014	31/12/2014	
CGU D&H EU	5 anni	perpetua	zero
CGU D&H UK	5 anni	perpetua	zero
CGU Performance Adv.	5 anni	perpetua	zero

Nella seguente tabella si segnalano le principali assunzioni prese come base per la predisposizione dell'impairment test:

CGU	D&H EU	D&H UK	Performance Advertising
Tasso di crescita:			
Fatturato	<p>Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU D&H EU approvato dal CdA della società Register.it S.p.A. quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche il Gruppo Amen e Nominalia; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito ai tassi di crescita; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, costruiti sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Register.it SpA.</p>	<p>Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU D&H UK approvato dal CdA della società Namesco UK Ltd. quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche il Gruppo Poundhost e Namesco Ireland; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito ai tassi di crescita; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, costruiti sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Namesco UK Ltd.</p>	<p>Dati 2014 sono costituiti dai risultati consuntivi approvati dal CdA delle singole società facenti parte della CGU; dati 2015 come da Budget consolidato della CGU Performance Adv approvato dal CdA della società Moqu Ita Srl quale società di riferimento della CGU medesima e che comprende anche la Moqu Ireland; il biennio 2016-2017 è stato determinato adottando i tassi di crescita previsti nel precedente piano di Gruppo approvato nello scorso esercizio, aggiornandoli sulla base delle maggiori e più aggiornate informazioni di Business e del mercato di riferimento in merito agli andamenti futuri; ulteriore biennio di estensione di piano, costituito dagli esercizi 2018 e 2019, costruiti sulla base di tassi di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali determinati secondo le migliori informazioni disponibili sul business specifico della CGU e sottoposti ad approvazione sempre del CdA di Moqu Italia.</p>

Tasso di crescita:

MOL	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU D&H EU nel periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU D&H UK nel periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte	Per l'evoluzione del margino operativo lordo della CGU D&H UK nel periodo di piano valgono le medesime considerazioni sopra esposte
-----	---	---	---

In riferimento alla valutazione delle partecipazioni in Register.it S.p.A. e Moqu Adv S.r.l. si riportano i principali commenti circa le logiche di costruzione dei piani utilizzati per gli impairment:

CGU D&H EU: L'evoluzione dei ricavi della CGU D&H EU per il periodo 2015-2019 è stata stimata principalmente sulla base delle seguenti considerazioni:

- Consolidamento ed incremento dell'attuale base clienti grazie all'offerta di pre-registrazione, monitoraggio e registrazione dei nuovi gTLD che verranno di volta in volta rilasciati (circa 700 nuove estensioni nei prossimi anni), nonché degli strumenti correlati di protezione del marchio e Internet Brand Intelligence;

- Incremento delle vendite di Domini & Hosting su clienti potenziali; incremento del prezzo medio del 10% sulla clientela retail, incremento dei tassi di rinnovo grazie anche ai maggiori investimenti sul servizio, assistenza e consulenza ai clienti, nuovi ed esistenti

- Incremento della base clienti tramite l'implementazione di progetti volti all'ottimizzazione e revisione del percorso free trial e alla semplificazione del percorso di prova gratuita con miglioramento della percentuale di conversione da prodotto in trial a prodotto acquistato, oltre alla introduzione di nuove offerte sul prodotto dominio per riposizionamento sul taluni mercati esteri;

- Sviluppo di nuovi prodotti nel segmento Domini & Hosting in ottica di maggiore supporto alla base clientela con effetto positivo sui volumi di upselling a clienti esistenti.

Ampliamento dell'offerta di Server virtuali e dedicati (anche in modalità managed) e soluzioni cloud based, nonché di prodotti e servizi per la sicurezza dei siti web e delle transazioni online, per venire incontro alle esigenze di espansione del business e protezione da attacchi informatici sempre più ricorrenti

Inoltre l'evoluzione della marginalità nel periodo di piano, che presenta un trend crescente, è dovuto, anche ad un percorso di centralizzazione di costi di struttura nonché dalla ottimizzazione di sedi operative e Data Center, con conseguente riduzione dell'incidenza dei costi di struttura. Tale considerazione vale sia per la società italiana ma anche per le controllate estere di questa CGU.

CGU Performance Advertising: L'andamento della CGU ADV Scalable, in termini di ricavi e marginalità, nel corso del periodo di Piano, risente della drastica riduzione della percentuale di revenue share decisa unilateralmente da Google alla fine del 2013, con impatto negativo sulla monetizzazione del traffico generato dagli utenti attraverso dispositivi mobile e tablet.

In particolare l'evoluzione dei ricavi per il periodo 2015-2019 è stata stimata sulla base delle seguenti ipotesi:

- Focalizzazione sui segmenti di mercato con parole chiave a maggiore valore;

- Rafforzamento dell'offerta legata a search verticali, ed in particolar modo a SuperEva, che consentono la monetizzazione attraverso feed alternativi a Google;
- Studio e lancio di nuovi prodotti in ambito automotive, shopping e travel che possano coniugare sia esigenze di campagne pubblicitarie sia offrire un servizio di maggiore appeal per gli utenti finali;
- Maggiore focus in ambito SEO e di branding per aumentare la quota di traffico naturale;
- Miglioramento dell'efficienza delle strutture e minimizzazione del rischio legato ai singoli prodotti.

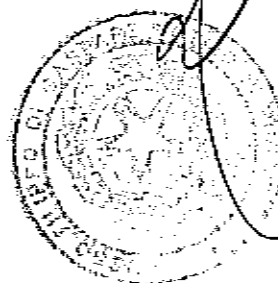
Infine si segnala anche come per i tassi di crescita dei ricavi (che presentano comunque un andamento più lineare rispetto ai passati esercizi) relativi alle due CGU del settore Domain & hosting si siano basati anche in riferimento ai tassi di crescita medi realizzati nel settore Domini e Hosting nel corso dei precedenti esercizi. Alla luce delle predette considerazioni il tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) dei ricavi del gruppo Dada è risultato pari al 10%.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC), tale tasso, utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa, è stato determinato in misura diversa per le singole CGU e tiene conto, tra l'altro dei seguenti parametri: costo del denaro per l'impresa, fattore di rischio specifico per il settore di attività, rendimento delle attività senza rischio e aliquota marginale di imposta. Il tasso così costruito è ritenuto conforme alla tipologia di attività svolta da ogni singola CGU, anche tenendo conto del particolare andamento dei tassi di mercato e dell'intero quadro macroeconomico.

Sulla scorta delle considerazioni sopra riportate sono stati determinati i tassi che riportiamo nella seguente tabella raffrontati a quelli applicati il precedente esercizio:

CASH GENERATING UNIT	WACC	
	31/12/2014	31/12/2013
D&H EU	7,07%	7,99%
D&H UK	7,07%	6,49%
Performance Advertising	7,25%	6,49%

Tale verifica operata al 31 dicembre 2014 ha confermato che non vi è nessuna necessità di apportare variazioni ai valori espressi in bilancio per la partecipazione in Register.it S.p.A., così come per la società Moqu Adv Srl, che però a differenza della Register.it non ha goodwill. Per maggiori dettagli circa tali analisi si veda anche quanto riportato nella nota n. 9 del bilancio consolidato del Gruppo Dada.



de

9. Crediti commerciali ed altri crediti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti commerciali" al 31 dicembre 2014 confrontate con l'esercizio 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti Italia	1.572	1.621	-49	-3%
Crediti verso controllate commerciali	6.451	6.308	142	2%
Crediti verso controllanti commerciali	0	15	-15	-100%
Meno: fondo svalutazione crediti	-1.567	-1.612	45	-3%
Totale	6.456	6.332	123	2%

Circa i crediti commerciali si ricorda come questi siano prevalentemente maturati verso le società controllate, la parte dei crediti verso terzi è riferibile all'attività di Dada S.p.A. precedente al conferimento e sono perlopiù svalutati.

Per quanto riguarda i crediti verso controllate si rinvia al paragrafo relativo alle parti correlate.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Saldo al 31/12/2014
F.do svalutazione crediti	1.612	0	-45	1.567
Totale	1.612	0	-45	1.567

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2014 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali. Si tratta di svalutazioni operate su posizioni scadute da oltre tre anni quando la Società gestiva ancora un business nei confronti di società terze e non esclusivamente verso il Gruppo come avviene attualmente.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali nuovi di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "crediti diversi" al 31 dicembre 2014 confrontata con quanto rilevato alla fine 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti verso Erario	205	217	-12	-5%
Anticipi a fornitori	0	8	-8	-100%
Altri crediti	79	104	-25	-24%
Crediti diversi verso società del Gruppo	10.906	7.303	3.603	49%
Ratei e Risconti	116	250	-134	-54%
Totale	11.305	7.882	3.424	43%

Sono compresi nella voce risconti attivi le competenze dei canoni delle forniture degli operatori telefonici ed altri costi a cavallo dei due esercizi.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per acconti o anticipi.

I crediti verso l'Erario accolgono i crediti per ritenute subite ed altri crediti tributari, riferibili all'ultima dichiarazione dei redditi.

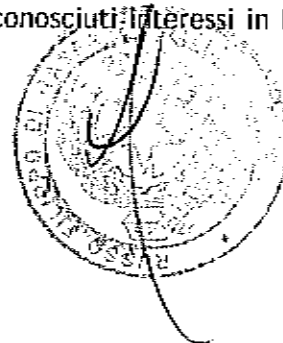
I crediti diversi verso società del Gruppo si riferiscono ai crediti generati dalla gestione dell'iva di Gruppo verso le società controllate.

10. Crediti finanziari correnti e disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari verso società del Gruppo	35.406	31.232	4.173	12%
Crediti finanziari	0	0	0	
Totale	35.406	31.232	4.173	12%

I crediti finanziari verso società del Gruppo sono costituiti dall'esposizione per la gestione in cash pooling della tesoreria del Gruppo accentrata presso Dada S.p.A., che al 31 dicembre 2014 era pari a 35.406 Euro migliaia. Su queste somme vengono riconosciuti interessi in linea con i tassi di mercato.



Nella seguente tabella si riporta la composizione delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2014 confrontate con l'esercizio 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	203	0	203	100%
Denaro e valori in cassa	3	2	1	31%
Totale	207	2	204	99%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed il valori in cassa alla data del 31 dicembre 2014.

11. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutte le opzioni in circolazione.

Di seguito vengono esposte il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Euro/1000	UTILI	31/12/2014	31/12/2013
Utile/(Perdita) per la finalità della determin. del risultato per azione		-1.305	-2.060
Totale		-1.305	-2.060

	NUMERO AZIONI	31/12/2014	31/12/2013
Numero azioni per la finalità della determin. del risultato per azione		16.680.069	16.680.070
Effetto diluizione (opzioni su azioni)		705.000	0
Totale		17.385.069	16.680.070

	UTILE/(PERDITA) PER AZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Utile/(Perdita) per azione base		-0,078	-0,123
Utile/(Perdita) per azione diluita		-0,075	-0,123
Totale		16.680.069	16.680.069

12. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2014 è costituito da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 Euro migliaia.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 207.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzaz. effettuate nei tre precedenti es.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.836				
Riserva da sovrapprez. azioni	33.098	A-B-C	33.098	0	
Altri strumenti rappresentativi del PN	89	A			
- Altre riserve:					
Riserva straordinaria	19.143	A-B-C	19.143		
Riserva FTA	3.085				
Rivalutazione TFR	-19				
Totale Altre riserve	22.209				
Riserve di utili:					
Riserva legale	950	B	950		
Utile/(Perdita) a nuovo	-3.723			4.053	
Risultato d'esercizio	-1.305				
Totale	54.155		53.191		
Quota non distribuibile			5.595		
Residua quota distribuibile			47.596		

La quota non distribuibile si riferisce per 5.028 Euro migliaia alla parte delle riserve che verrà utilizzata per le perdite portate a nuovo e per la perdita dell'anno in corso, per 567 Euro migliaia alla riserva legale che copre un quinto del capitale sociale.

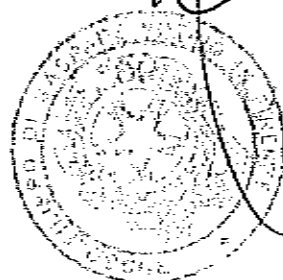
* Possibilità di utilizzazione:

Legenda:

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci



Handwritten signature

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale.

Al 31 dicembre 2014 risulta pari a circa 1 milione di Euro. La sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre del 2013.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci o dalla conversione di obbligazioni in azioni. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 dicembre 2014 risulta pari a 33,1 milioni di Euro, non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo ed al 31 dicembre 2014 è pari a 89 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2013 era pari a zero. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di Stock Option di Dada S.p.A per 61 migliaia di Euro, mentre i restanti 28 migliaia di Euro si riferiscono alla parte attribuibile alle Stock Option assegnate ai dirigenti di altre società del Gruppo Dada e che sono state quindi imputate sulle partecipazioni stesse.

Altre riserve sono costituite dalle seguenti riserve:

- **Riserva FTA:** è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 dicembre 2014 è pari a 3,1 milioni di Euro, non si sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- **Riserva Straordinaria** pari a 19,1 milioni di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2013.
- **Riserva per attualizzazione TFR,** che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 dicembre 2014 a -19 Euro migliaia, mentre nello scorso esercizio era pari a zero

13. Fondi per rischi ed oneri, contenziosi e passività potenziali

La presente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Recupero a conto economico	Saldo al 31/12/2014
Fondo per rischi ed oneri	473	0	-158	-2	312
Fondi per contenziosi fiscali	86		-5		81
Totale	559	0	-163	-2	394

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2014 a 394 Euro migliaia ed è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere, oltreché per oneri di riorganizzazione aziendale.

Non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti, mentre è stato recuperato a conto economico 2 Euro migliaia di pregressi accantonamenti stanziati per contenziosi legali terminati con esito positivo. Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a severance per personale uscito per 71 migliaia di Euro, a contenziosi legali che si sono definiti nel corso dell'esercizio 2014 per 87 migliaia di Euro e per 5 migliaia di Euro ad aggiornamenti su contenziosi fiscali.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

14. Piani pagamenti basati su azioni

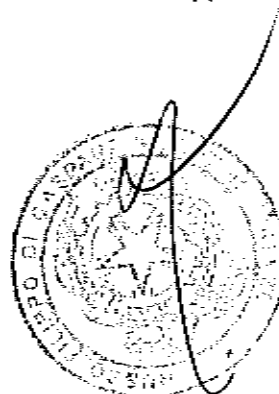
In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Dada ha approvato, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016, proposto dal Consiglio di Amministrazione e destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e/o quadri di Dada S.p.A. e/o delle società da essa controllate con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'art. 2441, c.c. e con delega al Consiglio di Amministrazione della Società per la sua esecuzione per massimi complessivi Euro 127.500, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 cadauna.

In data 4 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., ad esercizio della delega ad esso attribuita, ha dato esecuzione al Piano di incentivazione azionaria. Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha difatti approvato il Regolamento del Piano ed ha deliberato l'assegnazione di massime n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di € 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nei giorni di effettiva trattazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel mese solare precedente.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al verificarsi di una Performance Condition costituita dal partecipare con successo al sistema di incentivazione variabile (MBO) relativo all'anno 2016 ed inoltre all'aver partecipato con successo ad almeno uno degli MBO relativi all'esercizio 2014 e/o 2015. Per maggior informazioni si veda il regolamento del piano disponibile presso il sito istituzionale www.dada.eu.

Di seguito si riportano i caratteri salienti del sopra indicato piano del Gruppo Dada :

Caratteri salienti del piano	Piano del 04/08/2014
Durata del piano	2014-2016
Totale opzioni all'emissione	705.000
Totale opzioni residue al 31/12/2014	705.000
Prezzo emissione	3,596
Prezzo di mercato	3,284



4

Tale piano era stato oggetto di una valutazione attuariale operata da un attuario indipendente, al riguardo di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione del piano:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 04/08/2014
Data Valutazione	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale
Tasso risk free	0,6964%
Volatilità attesa	30%
Stima dividendi	zero
Condizioni di maturazione	obiettivo di performance individuale legato al piano di MBO dei singoli assegnatari
Vesting period	04/08/2014 - 31/03/2017

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è stato misurato alla data di assegnazione. Per una descrizione dettagliata del piano si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Il valore delle stock option calcolato secondo quanto previsto dall' IFRS 2 ha avuto impatti economici pari a 89 migliaia di Euro ed è stato contabilizzato nel costo del personale e come contropartita una apposita riserva del patrimonio netto. Ciò è dovuto al fatto che per il piano attualmente in essere si prevede che la non market vesting condition legata ai risultati economici aziendali venga raggiunta. Quale condizione per la maturazione è prevista anche la permanenza in società dei beneficiari sino alla data di maturazione.

15. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Trattamento di fine dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Attualizz. TFR a PN	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2014
Trattamento di fine rapporto	217	112	-1	-20	26	-110	224
Totale	217	112	-1	-20	26	-110	224

Il trattamento di fine rapporto ammonta al 31 dicembre 2014 a 224 Euro migliaia e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti della società, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo applicato.

Nella voce "altri movimenti" viene accertata la riduzione del fondo connessa al versamento alla tesoreria INPS del TFR maturato nell'esercizio e incluso a sua volta negli incrementi dell'esercizio.

I decrementi poi accolgono gli utilizzi del fondo accantonato nei precedenti esercizi per le uscite di dipendenti avvenute nel corso dell'esercizio 2014, nonché per l'erogazione di alcuni anticipi del TFR.

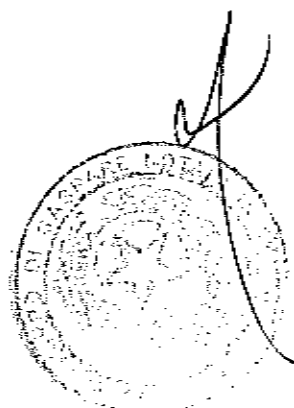
La voce "Attualizzazione TFR a PN" accoglie la parte di variazione riferita al "Remeasurement degli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate. La contropartita di tale variazione è una riserva apposita di Patrimonio Netto riclassificata nelle altre riserve, al netto del relativo effetto fiscale, che trova corrispondenza economica negli Altri utili/perdite del conto economico complessivo.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

A seguito della legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19R solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda viene versata ad un'entità separata.

Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- o proiezione, per ciascun dipendente in essere alla fine dell'esercizio 2014 del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- o determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31 dicembre 2014, dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- o attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- o riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31 dicembre 2014, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.



H

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

DATA VALUTAZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Tavola di mortalità	ISTAT 2004	ISTAT 2004
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungim. requisiti Assicuraz. Generale Obbligatorio	Raggiungim. requisiti Assicuraz. Generale
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo	2,00%	2,00%
Tasso annuo di attualizzazione	1,49%	3,17%
Tasso relativo alle uscite anticipate	3,8%	3,8%

Il criterio di selezione del tasso di valutazione rispetta quanto previsto dal principio contabile al paragrafo 83.

Per la determinazione del valore al 31 dicembre 2014, così come per l'esercizio 2013, è stata considerata la serie storica dei rendimenti del iBoxx corporate AA 10+, che a fine dicembre 2014 era pari a 1,49%.

A titolo di comparazione il rendimento dei titoli di stato italiani a fine dicembre 2014, in particolare il BTP benchmark 10Y, è stato pari al 1,9175% con uno spread di circa 45bp rispetto all'iBoxx AA10+, in ulteriore deciso calo rispetto a quanto sperimentato nel corso del 2013.

16. Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo

Per l'anno in corso, così come per l'esercizio precedente, non sussistono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

17. Debiti finanziari, commerciali ed altri debiti

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei "debiti commerciali" e "altri debiti" al 31 dicembre 2014 confrontata con l'esercizio 2013:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
verso banche	12.151	10.455	1.697	16%
verso controllate	19.912	12.584	7.328	58%
Scoperti bancari, finanziamenti e altri debiti finanziari entro l'esercizio	32.063	23.039	9.024	39%
verso fornitori	874	1.334	-460	-34%
verso controllate	1	52	-50	-97%
verso altre parti correlate	63	108	-46	-42%
Debiti commerciali	938	1.494	-556	-37%
Tributari	163	297	-134	-45%
Debiti Tributari	163	297	-134	-45%
Diversi	474	515	-41	-8%
Diversi verso controllate	52	56	-4	-7%
Diversi verso altre parti correlate	391	310	81	26%
verso istituti di previdenza	71	84	-13	-16%
Risconti Passivi	122	103	20	19%
Debiti diversi	1.110	1.068	42	4%
Totale	34.274	25.897	8.377	32%

Nella seguente tabella si riportano i debiti finanziari non correnti:

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Variazione
Debiti finanziari non correnti	677	0	677
Totale	677	0	677

Sono presenti scoperti di conto corrente ed altri finanziamenti a breve termine per complessivi 12,2 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato all' Euribor ad un mese più spread variabili dal 2% al 6%. In data 3 giugno 2014 è stato inoltre sottoscritto con primario istituto bancario un finanziamento in euro senza vincolo di destinazione a valere fino al 28 febbraio 2015 per 2 milioni di euro che è stato completamente

utilizzato già al 30 settembre 2014 e rinegoziato fino al 31 maggio 2015. Lo Spread contrattualizzato è del 2,8%.

Nel mese di novembre del 2014 è stata attivata una operazione di finanziamento a medio termine dell'importo di 2 milioni di Euro con Cassa di Risparmio di Parma della durata di 18 mesi con rimborso a rate trimestrali e scadenza finale a fine maggio del 2016. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 3 mesi + spread pari a 295bps.

I debiti finanziari verso controllate sono riferibili alla gestione in cash pooling della tesoreria del Gruppo. Su queste somme la Capogruppo riconosce interessi in linea con i tassi di mercato.

La voce "debiti verso fornitori" comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi, rappresentati perlopiù da costi e spese generali e di struttura. La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari", pari a 163 Euro migliaia, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di dicembre, nonché il debito della liquidazione IVA del mese di dicembre, il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai pagamenti effettuati a chiusura dell'accertamento inerente la verifica delle autorità fiscali definito nell'anno 2012.

La voce "debiti diversi" accoglie i debiti verso dipendenti per i ratei di quattordicesima mensilità, i debiti per ferie maturate e non godute nonché i premi per i dipendenti accertati nell'anno ma che saranno erogati nel mese di maggio 2015, così come previsto dalle procedure interne aziendali.

I "debiti diversi verso controllate" si riferiscono ai debiti generati dalla gestione dell'iva di Gruppo e del Consolidato Fiscale verso le società controllate.

18. Impegni e rischi

Nella seguente tabella si riporta la composizione degli "impegni e rischi" al 31 dicembre 2014 confrontate con l'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Fideiussioni	22.988	23.648	-660	-3%
Totale	22.988	23.648	-660	-3%

Le fideiussioni rilasciate ammontano al 31 dicembre 2014 a 23 milioni di Euro (contro i 23,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2013) con un decremento netto nell'esercizio per 0,7 milioni di Euro. Tra gli incrementi il più rilevante è la garanzia rilasciata per 0,9 milioni di Sterline (circa 1,1 milioni di Euro) per conto di Namesco Ltd a favore di HSBC per la durata di un anno, che ha sostituito la precedente garanzia rilasciata per la contrazione di finanziamento relativo al nuovo Data Center e che era stata emessa per 1,3 milioni di Sterline (circa 1,6 milioni di Euro). E' stata inoltre emessa una garanzia per 0,3 milioni di Euro rilasciata a favore dei nuovi proprietari dei locali uffici di Firenze che ha sostituito la precedente garanzia di 0,5 milioni di Euro in seguito alla rinegoziazione del contratto di affitto.

Tra gli incrementi risulta anche una nuova garanzia di 0,1 milioni di Euro a favore Agenzia delle Entrate per rimborso IVA anni pregressi a Fueps.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nelle fidejussioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2014
Fidejussioni	23.648	1.534	-2.322	128	22.988
Totale	23.648	1.534	-2.322	128	22.988

19. Rapporti con parti correlate

Ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate della Società un soggetto è parte correlata alla società DADA S.p.A. se:

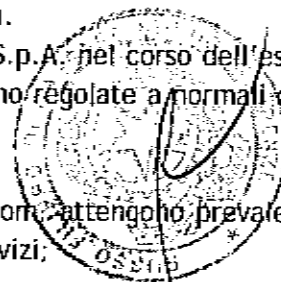
(a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- (i) controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
- (ii) detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- (iii) esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata della società;
- (c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- (d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Si precisa che ai fini della menzionata procedura per "dirigenti con responsabilità strategiche" si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Dada S.p.A., vale a dire i dirigenti di Dada ovvero delle società da essa direttamente e/o indirettamente controllate che, iscritti in un apposito elenco, risultano espressamente individuati come tali dall'Amministratore Delegato di Dada S.p.A., oltre agli amministratori (esecutivi o meno) di Dada ed i componenti effettivi del Collegio Sindacale di quest'ultima.

Le operazioni poste in essere con parti correlate di Dada S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014 rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa, e sono regolate a normali condizioni di mercato.

I rapporti di Dada S.p.A. con le società del Gruppo Orascom, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di riaddebiti connessi a prestazioni di servizi;



Inoltre i rapporti di Dada S.p.A con le proprie società controllate (dirette ed indirette) riguardano:

- gestione dei servizi corporate tra i quali si segnalano, servizi legali, servizi amministrativi e fiscali, ufficio acquisti ecc..
- gestione accentrata della tesoreria anche attraverso il sistema del cash pooling.
- gestione dell'iva di gruppo e consolidato fiscale.

Società	Crediti commerciali	Altri Crediti	Crediti finanziari	Totale crediti verso parti correlate
Clarence Srl	-	-	5	5
Register.it SpA	5.172	10.906	29.154	45.232
Nominalia SL	209	-	-	209
Namesco Ltd	280	-	-	280
Namesco Ireland	6	-	-	6
Poundhost	18	-	-	18
Gruppo Amen	276	-	-	276
Fueps S.r.l.	-	-	1.917	1.917
Moqu Adv Srl	166	-	-	166
Moqu Ireland	325	-	4.330	4.655
Totale	6.451	10.906	35.406	52.762
Gruppo Orascom	-	-	-	-
Totale	6.451	10.906	35.406	52.762

Società	Debiti commerciali	Altri Debiti	Debiti finanziari	Totale debiti verso parti correlate
Clarence Srl	-	4	303	307
Register.it SpA	1	-	13.095	13.096
Fueps S.r.l.	-	-	3.808	3.808
Moqu Adv Srl	-	49	2.705	2.754
Totale	1	52	19.912	19.965
Gruppo Orascom	-	-	-	-
Totale	1	52	19.912	19.965

I rapporti con le società del Gruppo riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché i rapporti di natura fiscale (gestione iva di gruppo e consolidato fiscale) e sono regolati a condizioni di mercato. Sempre in questo ambito si

segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulla parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nella società non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale.

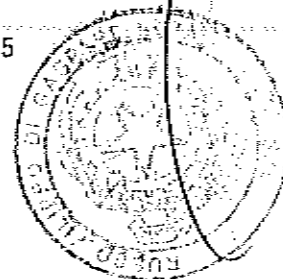
Descrizione	31/12/2014		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	72		-
Collegio Sindacale - emolumenti	45		-
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	-	607	49
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	-		-
Totale parti correlate	117	607	49

21. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	KPMG SPA	Capogruppo	157.800
Altri servizi	KPMG SPA (1)	Capogruppo	60.000
TOTALE			217.800

(1) Assistenza attività di testing effettuata ai sensi della L. 262/2005



Handwritten signature

22. Informativa ai sensi dell'IFRS 7 DADA SPA

Di seguito riportiamo l'informativa richiesta ai sensi dell' IFRS 7:

Classificazione degli strumenti finanziari

Il principio richiede l'esposizione delle attività disponibili per la vendita valutate al *fair value*, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti, e l'esposizione delle passività finanziarie valutate al *fair value* e al costo ammortizzato. Per DADA Spa riportiamo i dettagli nella seguente tabella:

	Crediti e Finanziamenti		Totale		di cui corrente		di cui non corrente	
	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13
ATTIVITA'								
- Disponibilità Liquide	3	2	3	2	3	2		
- Attività Finanziarie	215	13	215	13	203	-	12	13
- Attività finanziarie Intercompany	35.406	31.232	35.406	31.232	35.406	31.232		
- Crediti commerciali verso terzi	25	25	25	25	25	25		
- Crediti commerciali Intercompany	6.456	6.308	6.456	6.308	6.456	6.308		
- Crediti diversi	195	362	195	362	195	362		
Totale attività finanziarie	42.300	37.942	42.300	37.942	42.288	37.929	12	
PASSIVITA'								
- Banche c/c passivi e altri debiti finanziari	5.828	10.455	5.828	10.455	5.828	10.455		
- Prestiti e finanziamenti	7.000	-	7.000	-	6.323	-	677	
- Passività finanziarie Intercompany	19.912	12.584	19.912	12.584	19.912	12.584		
- Debiti commerciali verso terzi	938	1.494	938	1.494	938	1.494		
- Debiti commerciali Intercompany	-	-	-	-	-	-		
- Debiti diversi	122	103	122	103	122	103		
Totale passività finanziarie	33.800	24.635	33.800	24.635	33.123	24.635	677	

- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" nella voce "Attività finanziarie" è ricompreso il saldo attivo presso primario istituto bancario.
- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce "Attività finanziarie Intercompany" sono ricompresi rapporti di cash pooling con società del Gruppo.
- Nella categoria "Crediti e Finanziamenti" alla voce "Crediti Diversi" non sono ricompresi i crediti verso Erario e verso istituti previdenziali che non sono disciplinati da IAS 39
- Nella parte passiva oltre ai debiti commerciali sono evidenziati:
- Nella categoria "Passività a costo ammortizzato" la voce "banche c/c passivi e altri debiti finanziari" sono ricompresi conti correnti passivi per 5,8 milioni di Euro presso primari istituti di credito; la voce "Prestiti e finanziamenti" fa riferimento a linee di credito a scadenza fissa e a revoca, oltreché ad un finanziamento con piano di ammortamento trimestrale per 18 mesi di 2 milioni di Euro concesso da primario istituto di credito; la voce "Debiti finanziari intercompany" fa riferimento a rapporti di cash pooling intercompany per 19,9 milioni di Euro.

Collateral

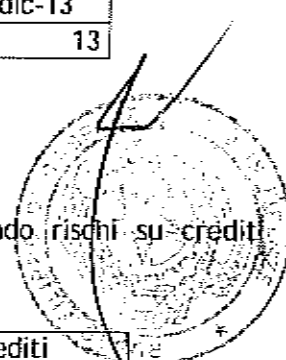
Il principio richiede informazioni relativamente ai *collateral* sia nel caso di attività finanziarie date in pegno sia nel caso di passività presenti in bilancio per pegni rilasciati da terzi. Data la scarsa rilevanza di importo di ciascun singolo *collateral* e la numerosità dei *collateral* rilasciati dal gruppo DADA a terzi, viene indicato nella seguente tabella il solo valore contabile del 2014 contrapposto con quello del 2013; non sono presenti *collateral* ricevuti da terzi (passivi per DADA S.p.A.):

Collateral rilasciati	Valore contabile	
	dic-14	dic-13
Depositi cauzionali	12	13

Fondo accantonamento per perdite da realizzo crediti commerciali

Nella seguente tabella viene riepilogata la movimentazione del Fondo rischi su crediti commerciali nel corso del 2014, contrapposta a quella del 2013:

	Svalutazione crediti commerciali	
	dic-14	dic-13
Saldo inizio esercizio	-1.612	-1.617
Incremento dell'esercizio		
- da svalutazioni individuali		
- da svalutazioni collettive		
Utilizzi dell'esercizio	45	5
Saldo fine esercizio	-1.567	-1.612



Handwritten signature

Voci di ricavo, di costo, di utile e perdita di strumenti finanziari

Si riportano di seguito gli interessi attivi e passivi:

	Valore contabile	
	dic-14	dic-13
INTERESSI ATTIVI		
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al fair value		
Depositi bancari e postali		
Altri crediti finanziari		
Finanziamenti intercompany		
Crediti finanziari intercompany	35	44
TOTALE	35	44
INTERESSI PASSIVI		
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al fair value		
- Depositi bancari e postali	-465	-393
- Finanziamenti	-37	
- Debiti finanziari diversi		-5
- Debiti finanziari intercompany	-3	-2
TOTALE	-504	-400
TOTALE GENERALE	-469	-356

- Nella voce Interessi attivi per "Crediti finanziari intercompany" sono ricompresi gli interessi attivi per i rapporti di cash pooling verso società del Gruppo- Nella voce interessi passivi la voce più rilevante è rappresentata dagli interessi passivi per scoperti di conto che ammontano a 0,5 milioni di Euro.

Di seguito riportiamo tabella per spese e commissioni bancarie:

Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	Valore contabile	
	dic-14	dic-13
- Oneri bancari	-126	-97
TOTALE	-126	-97

Informazioni di rischio qualitative

DADA è esposta ai seguenti rischi finanziari: rischio credito, rischio liquidità; in misura quasi irrilevante al rischio mercato.

- Rischio di Credito

Dada spa presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai vari settori. Di seguito è riepilogata l'esposizione massima al rischio credito per insolvenza della controparte (sono esclusi i valori relativi a crediti verso il personale, verso istituti previdenziali, verso Erario, tributari e i benefici per i dipendenti e tutti quegli strumenti disciplinati da IAS 12 e 19 e non rientranti nello scope di IAS 39):

Massima esposizione al rischio di credito	dic-14	dic-13
Depositi Bancari e diversi	203	-
Crediti Commerciali verso terzi	25	25
Crediti Commerciali intercompany	6.456	6.308
Attività Finanziarie Intercompany	35.406	31.232
Crediti Diversi	195	362
Crediti Diversi oltre l'anno	12	13
Totale	42.296	37.940

La voce crediti per "Attività Finanziarie Intercompany" si riferisce totalmente a crediti per rapporti di cash pooling con imprese del gruppo.

Relativamente ai crediti commerciali forniamo di seguito la tabella di Ageing dei crediti scaduti:

Analisi delle scadenze delle attività commerciali scadute	Valore contabile	
	dic-14	dic-13
Crediti commerciali verso terzi		
- Non scaduti		17
- Scaduti da meno di 30 giorni		
- Scaduti da 30 a 90 giorni		8
- Scaduti da 90 a 180 giorni		
- Scaduti da 180 a 365 mesi		
- Scaduti da 1 a 2 anni		
Totale crediti scaduti verso Terzi	-	25
Crediti commerciali Intercompany		
- Non scaduti	770	1.366
- Scaduti da meno di 30 giorni		
- Scaduti da 30 a 90 giorni	1730	1.199
- Scaduti da 90 a 180 giorni	1563	1.101
- Scaduti da 180 a 365 mesi	2418	1.589
- Scaduti da 1 a 2 anni		1.053
Totale crediti scaduti verso intercompany	6.481	6.308
Totale Generale	6.481	6.333

Nella tabella di seguito viene esposta la composizione dei crediti commerciali e rispettivo utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Analisi della qualità Creditizia		
	dic-14	dic-13
Crediti commerciali intercompany non scaduti e non svalutati	770	1.383
Crediti commerciali intercompany scaduti e non svalutati	5.711	4.950
Crediti commerciali intercompany scaduti e svalutati	1.567	1.612
Fondo svalutazione	-1.567	-1.612
Totale	6.481	6.333

- Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà di ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

L'IFRS 7 richiede una maturity analysis per le passività finanziarie (crediti commerciali inclusi) come da tabelle allegate relative al 2014 e al 2013:

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2014	Note	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITA' STRUMENTI FINANZIARI							
Debiti commerciali terzi		938					938
Debiti commerciali Intercompany		-					-
Passività finanziarie - quota capitale		11.484	667	677			12.828
Passività finanziarie - quota interessi		336					336
Passività finanziarie intercompany - quota capitale		19.912					19.912
Passività finanziarie intercompany - quota interessi		28					28
Debiti diversi		122					122
Totale		32.820	667	677	-	-	34.164

Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2013	Note	Meno di 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITA' STRUMENTI FINANZIARI							
Debiti commerciali terzi		1.494					1.494
Debiti commerciali Intercompany		-					-
Passività finanziarie - quota capitale		10.455					10.455
Passività finanziarie - quota interessi		539					539
Passività finanziarie intercompany		12.584					12.584
Passività finanziarie intercompany - quota interessi		16					16
Debiti diversi		103					103
Totale		25.191	-	-	-	-	25.191

Per la precedente maturity analysis sono considerati le passività finanziarie e commerciali a fine anno, con previsione del periodo di prossimo pagamento.

Le necessità di finanziamento e la liquidità della società DADA SPA e del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

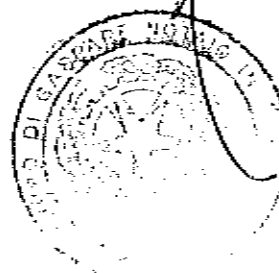
- *Rischio di mercato*

Per il rischio di mercato relativamente al rischio cambi e rischio prezzo non si segnalano posizioni aperte. E' presente invece un rischio tasso interesse come evidenziato nella seguente tabella dove sono riepilogati gli effetti a conto economico in seguito ad un aumento o diminuzione percentuale del tasso base di riferimento:

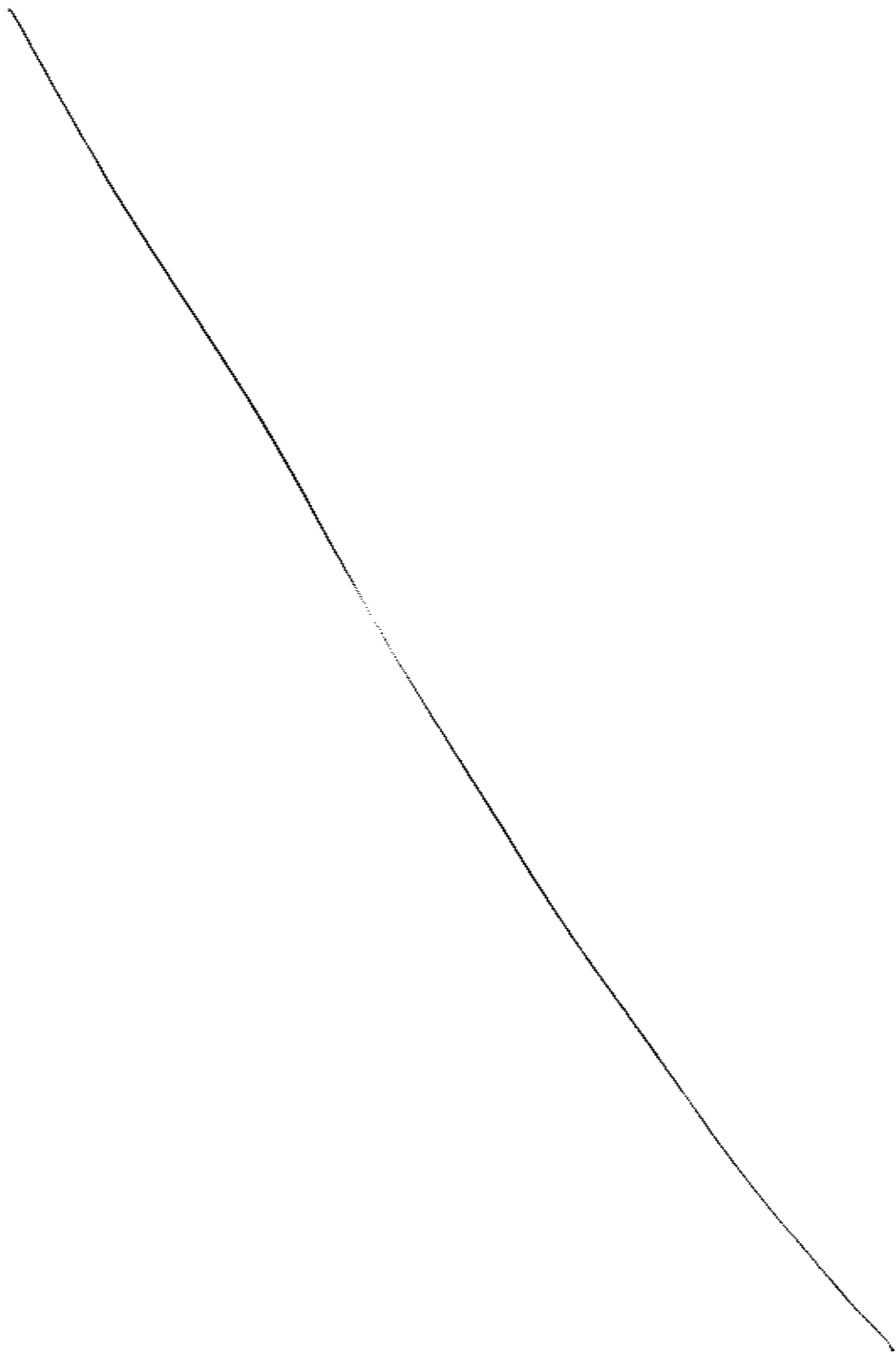
Tabella Shock		
Riferimento: Euribor	UP 1 punto %	DOWN -1 punto %

Analisi di sensitività del rischio di tasso	Tasso di riferimento	Valore contabile		Conto economico			
				Shock up		Shock down	
		dic-14	dic-13	dic-14	dic-13	dic-14	dic-13
Attività finanziarie	Euribor 1M	203	0	0	0	0	0
Attività finanziarie intercompany	Euribor 1M	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie intercompany cash pooling	Euribor 1M	35.406	31.232	298	254	-71	-88
Passività finanziarie	Euribor 1M	-12.828	-10.455	385	303	618	483
Passività finanziarie intercompany cash pooling	Euribor 1M	-19.912	-12.584	-160	-91	5	4
Totale		2.869	8.194	523	466	552	399

Nella voce attività fruttifere di interessi sono stati inclusi i conti correnti con primari istituti bancari, i conti correnti vincolati, e anche i conti correnti cash pooling parametrati a Euribor a un mese. Nelle passività finanziarie a tasso variabile sono ricompresi i conti correnti passivi verso primari istituti bancari e per rapporti di cash pooling con società del Gruppo che generano interessi parametrati al tasso Euribor a un mese.



[Handwritten signature]



ATTESTAZIONE

del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014
ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971 del 14 Maggio 1999 e
successive modifiche e integrazioni

- I sottoscritti, Claudio Corbetta, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestando, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2015, nel corso dell'esercizio 2014.

- Si attesta, inoltre, che:

1. il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014.:

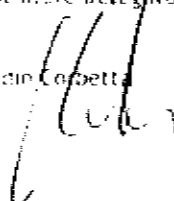
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dal 'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.lgs. n.38/2005 è idoneo/a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 12 Marzo 2015

Amministratore Delegato

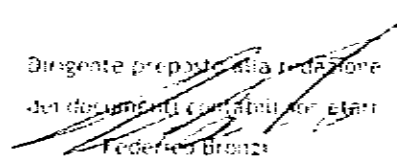
Claudio Corbetta

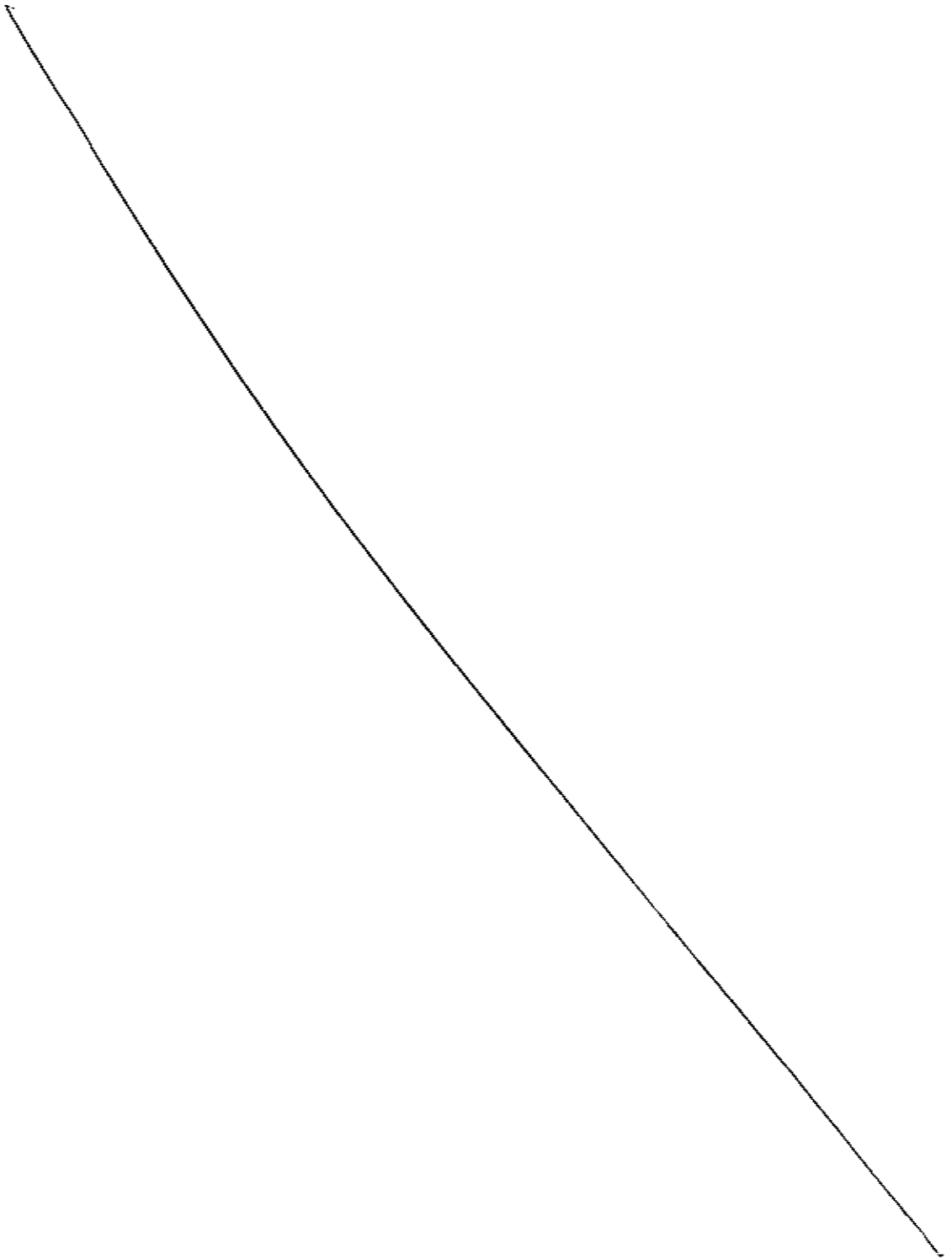


Dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Federico Bronzi







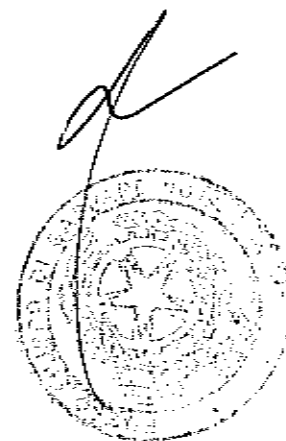
KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 Perugia PG

Telefono 075 5722224
Fax 075 5722061
e-mail it.fraudcity@kpmg.it
FEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di DADA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio separato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio separato di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di DADA S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A



KPMG S.p.A. è un società per azioni di diritto italiano la quale parte del capitale (FRS) di diritto appartiene a una o più società di revisione contabile ("KPMG International") and alla diritto svizzero.

Arcore e Aceta Bari Bergamo
Bologna Brescia Firenze
Cagliari Como Fermo Genova
Lazio Milano Napoli Novara
Padova Palermo Pavia Perugia
Pesara Roma Torino Treviso
Vercelli Varese Verona

Società per Azioni
Capitale sociale
Euro 8.425.000,00 i.v.
Regione Inscritta Milano e
Codice fiscale N. 00729500123
R.E.A. Milano N. 312863
Partita IVA 00789500123
VAT number IT00729500123
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
00124 Milano MI ITALIA



DADA S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014

tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio separato di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 2 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DADA SPA

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio di esercizio di Dada Spa al 31 dicembre 2014, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2015 e sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un risultato netto negativo per 1.305 migliaia di euro. Il bilancio consolidato, presentato a corredo del bilancio d'esercizio, chiude invece con un risultato netto del Gruppo negativo per 2.192 migliaia di euro.

Nella redazione sia del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato sono state osservate le norme dei Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea e delle disposizioni integrative emanate dalla Consob.

Nella Relazione sulla gestione e nei Prospetti e Note Informativa al Bilancio, gli Amministratori hanno commentato, esplicandolo, l'andamento della gestione 2014 soffermandosi sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Hanno altresì fornito notizie in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla prevedibile evoluzione della gestione richiamando gli aspetti per i quali la società potrebbe affrontare incertezze e quindi imprevisti o rischi.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2015 ha confermato l'inesistenza di una funzione di indirizzo e coordinamento del gruppo Orascom su Dada Spa ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Ha inoltre approvato il processo di impairment test dando mandato al Presidente e al Direttore Generale per eventuali emendamenti solo formali.

Tale processo, relativamente al 2013, era stato analizzato nel Consiglio di Amministrazione del 4 Agosto 2014 per l'eventuale sussistenza di indicatori che potessero rendere necessario un aggiornamento del test di impairment.

Il Collegio ritiene inoltre di comunque sottolineare che nella redazione del progetto di bilancio non si sono rese necessarie deroghe di sorta.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dalla legge, tenendo anche conto delle indicazioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana cui la società ha aderito.

In sintesi, la nostra attività si è esplicata mediante:

- la partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione,
- la partecipazione alla pressoché totalità delle riunioni del Comitato per il controllo e rischi e del Comitato per le remunerazioni dietro specifico invito,
- periodiche riunioni con dirigenti della Società per acquisire informazioni sugli aspetti organizzativi, sul sistema amministrativo-contabile, sul sistema di controllo interno, sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo patrimoniale, finanziario ed economico. Tutto ciò pur se il Consiglio ci ha sempre periodicamente informato sull'andamento ed in particolare sul forecast.
- periodiche riunioni o scambi di informazioni con il Dott. Bronzi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con la Società di revisione e con il



- Responsabile della funzione Internal Audit, anche in qualità di preposto al controllo interno e di membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231 del 2001,
- la presa visione del piano di interventi e degli esiti delle verifiche dell'Internal Auditing,
 - la verifica delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri designati come indipendenti,
 - la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
 - la vigilanza sul processo di informativa finanziaria,
 - la vigilanza sull'attività di revisione contabile,
 - verifiche dirette nella misura reputata necessaria od opportuna.

Il Collegio sindacale, nell'espletamento del proprio compito, ha accertato l'insussistenza di operazioni che potessero porre a rischio la società ed ha monitorato quelle principali di rilievo ottenendo ogni chiarimento eventualmente di volta in volta richiesto ed accertando la conformità degli stessi alla legge e allo statuto sociale, nonché la loro coerenza con gli interessi sociali. Le operazioni maggiormente significative poste in essere dalla società e dalle sue controllate sono evidenziate ed illustrate nella Relazione sulla Gestione - Note informative.

Sulla base delle informazioni acquisite mediante l'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni aziendali siano state improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, siano state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo Statuto Sociale, rispondano all'interesse della Società e non risultino manifestamente imprudenti o azzardate. Esse non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né appaiono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Dalle analisi effettuate non si riscontrano operazioni che si configurino come atipiche e/o inusuali.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, il Collegio sindacale ha riscontrato che le suddette, per la descrizione delle quali si rinvia a quanto indicato nelle note integrative, sono congrue e realizzate in conformità con l'interesse della Società e le procedure adottate dalla società sulle operazioni con parti correlate - approvate dal Consiglio di amministrazione di Dada SpA in data 8 novembre 2010 - sono conformi ai principi indicati nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

In base alle informazioni acquisite si ritiene che le disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/98 siano adeguate.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'attitudine e quindi l'affidabilità delle persone e delle procedure adottate nel processo di informativa finanziaria e ritiene che non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato periodicamente la Società di revisione e dagli incontri non sono emerse carenze significative da sottoporre all'Assemblea.

Il Collegio ha ripercorso con la Società di Revisione i punti salienti della trasmessa relazione sulle questioni fondamentali ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del D.Lgs. 39/2010, senza rilevare alcunché degno di nota.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza dei consiglieri ed ha verificato in capo a ciascuno dei propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

L'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, comma 1, D.Lgs. 58/1998 è stato adeguatamente assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, principalmente tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio sindacale ha sempre partecipato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha conferito alla KPMG S.p.a. o a società rientranti nella rete KPMG, alcuni incarichi diversi dalla revisione dei bilanci, i cui corrispettivi sono indicati di seguito:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a name. The stamp is partially obscured by the signature.

SERVIZI DI ATTESTAZIONE	Importo Euro
<i>Altri servizi:</i>	
Assistenza all'effettuazione e documentazione test L. 262/2005	60.000
Assistenza imposte e tasse ordinaria	29.000
Altra assistenza attività straordinarie	35.000
Totale servizi extra audit	124.000

Il Collegio Sindacale non ravvisa in tali ulteriori incarichi aspetti critici sull'indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto oggi la dichiarazione di indipendenza della società di revisione KPMG.

Il tutto ai sensi dell'art. 17 comma 9 lettera a) del D.Lgs. 39/2010.

Nel corso del 2014 il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione i seguenti pareri positivi:

- 1) Consiglio di Amministrazione del 19 Marzo 2014: (i) conferma del parere positivo del Collegio Sindacale sulla Relazione e sul Piano di audit 2014 già espresso nel Comitato Controllo e Rischi; (ii) parere positivo in ordine alla proposta relativa alla consuntivazione dell'MBO 2013 degli Amministratori con particolari incarichi; (iii) parere positivo alla proposta relativa alla struttura ed alle singole schede dell'MBO 2014 degli Amministratori con particolari incarichi; (iv) parere positivo in merito ai profili della proposta per le linee guida del Piano di stock option 2014-2016;
2. Consiglio di Amministrazione del 4 Agosto 2014: (i) parere positivo del Collegio Sindacale in merito al piano di stock option 2014 definito

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 5 (cinque) volte e il Collegio Sindacale n. 5 (cinque) volte.

Il Collegio sindacale non ha proposte da formulare all'Assemblea in ordine al bilancio e alla sua approvazione ai sensi dell'art. 153 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

Vi diamo atto che dal lavoro svolto, come sopra sinteticamente illustrato, non sono emerse omissioni, né fatti censurabili o irregolarità, né elementi di inadeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno o del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione che richiedono di essere segnalati a Voi o alle Autorità di controllo e che non ci sono pervenute da Azionisti denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, esaminato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione KPMG S.p.a., nonché della relazione positiva ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione

The image shows several handwritten signatures in black ink. To the right, there is a circular official stamp of the Collegio Sindacale, which is partially obscured by the signatures. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' and 'DADA S.p.A.' around a central emblem.

della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 formulata dal Consiglio di Amministrazione, nonché della destinazione della perdita.

Firenze, 2 Aprile 2015

Il Collegio Sindacale

CLAUDIO PASTORI

MARIA STEFANIA SALA

SANDRO SANI

Claudio Pastori
Maria Stefania Sala
Sandro Sani

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DADA S.P.A. ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO : "NOMINA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE"

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014 scade il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. L'Assemblea è pertanto chiamata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa definizione del numero dei componenti e della sua durata, e quindi a deliberare in merito al compenso complessivo da attribuire ai componenti del Consiglio non investiti di particolari cariche. L'Assemblea potrà eventualmente deliberare, su proposta degli azionisti anche in merito alla nomina del Presidente del Consiglio stesso ed all'eventuale esonero dei nuovi Amministratori dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ..

In merito alle deliberazioni a cui sarà chiamata l'Assemblea, e qui espressamente richiamato quanto sul punto già indicato nell'avviso di convocazione della stessa, si segnala quanto segue.

L'art. 19 dello Statuto prevede in particolare che :

La Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero, nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa rispettata la norma dell'art.2383, Il comma C.C..

Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile protempore vigente e dallo statuto sociale e sono rieleggibili.

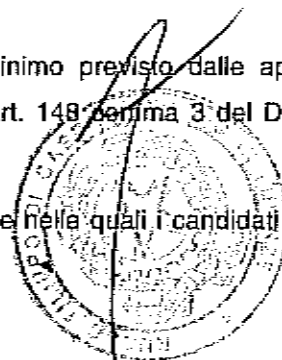
Inoltre un numero di amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del D. Lgs n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere indicati secondo un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati



corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore misura percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

All'atto della presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

- 1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
- 2) l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

La Società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis, del d.lgs. 58/1998 almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea la maggioranza dei voti saranno eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, tanti amministratori che rappresentino la totalità

dei componenti il Consiglio come previamente determinato dall'Assemblea, tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;

b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a) o con i soci che hanno presentato o votato detta lista, saranno eletti tanti amministratori, secondo l'ordine progressivo in base al quale siano stati indicati nella lista stessa, nel numero minimo riservato per legge alla lista minoranza.

Al fine di quanto sopra non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione.

Qualora così procedendo la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti:

- la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, del genere meno rappresentato non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti;

- la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 pari al numero minimo richiesto per legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, in possesso di tali requisiti non eletto/i della lista medesima o, qualora, per qualunque ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti.

Qualora infine dette procedure non assicurino il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvede all'elezione con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei richiesti requisiti e/o del genere meno rappresentato e da integrare.

Le procedure sopra dettate dovranno comunque consentire il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi.

Qualora due o più liste ottengano tutte il più alto numero di voti si procederà al ballottaggio tra esse.

In caso venga presentata una sola lista non si provvede in base alla procedura sopra indicata e l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, tutti gli amministratori venendo eletti da essa, secondo il relativo ordine progressivo e sino a concorrenza del numero previamente determinato dall'Assemblea, fermo il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio fra i generi e la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista non si raggiunga il numero minimo previsto dallo Statuto per la composizione del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Anche in relazione a quanto stabilito nel comma che precede l'Assemblea provvede in modo da rispettare la disciplina inerente l'equilibrio fra i generi e assicurare la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.

Ad aggiungersi al dettato dell'art. 19 dello Statuto, e per relazione ad esso, si rammenta che in forza del 4° comma dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a sette membri, almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3° del D.Lgs. 58/98, ovvero due se il Consiglio è composto da più di sette membri.

Si ricorda inoltre quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 19 dello Statuto sociale, e cioè che uno dei componenti del consiglio di amministrazione sarà espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, richiamando al riguardo le relative disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché quanto raccomandato dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, in particolare per quanto riguarda il deposito di una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con i soci che, anche congiuntamente, detengano una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Si rimandano gli Azionisti allo Statuto per una compiuta lettura delle ulteriori disposizioni statutarie riguardanti la nomina del Consiglio di Amministrazione, consultabili anche sul sito www.dada.eu (sezione corporate governance/documenti societari), così come alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Si segnala altresì che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, come adottato dalla Società, indica che il Consiglio della società deve avere un numero di membri sufficiente per la costituzione dei comitati come previsto dal Codice stesso.

In conformità alle applicabili previsioni di legge e di Statuto la prossima Assemblea dei Soci risulterà quindi chiamata a rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società, determinandone il numero dei membri e la durata, e quindi deliberando in merito alla nomina degli stessi tra le liste che perverranno alla Società nei modi e nei termini previsti e ad assumere le ulteriori inerenti deliberazioni.

Il Consiglio di Amministrazione uscente non ha ritenuto di proporre una propria lista di candidati poiché, in considerazione della attuale composizione dell'azionariato della Società, non ritiene vi siano difficoltà per gli azionisti nella predisposizione delle candidature; esso ha tuttavia formulato, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, un orientamento in merito al numero complessivo dei componenti del Consiglio di prossima nomina, auspicando una riduzione del numero complessivo dei suoi membri, fermo restando il mantenimento delle attuali competenze e professionalità.

La Società ha inoltre espresso un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi che i membri del Consiglio possono rivestire negli organi di amministrazione e controllo di altre società di rilevanti dimensioni, e questo al fine di garantire che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società abbiano una disponibilità di tempo idonea a garantire l'efficace svolgimento del ruolo da essi ricoperto nella Società; il documento contenente detto orientamento, confermato oggi negli stessi termini indicati in occasione dell'Assemblea dell'aprile 2014, è disponibile sul presente sito internet al seguente link (sezione corporate governance/assemblee e relazioni/anno 2014, e precisamente alle pagg. 60 e 61 del progetto di Bilancio separato di Dada Spa e Consolidato del Gruppo Dada al 31 dicembre 2013).

Si ricorda, inoltre, che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate raccomanda che le liste siano accompagnate dall'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del medesimo Codice.

Si segnala inoltre agli Azionisti il disposto dell'art. 2.2.3. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dell'art. IA.2.10.6 delle relative Istruzioni al Regolamento, laddove si richiede, quale requisito per il mantenimento della qualifica di società appartenente al segmento STAR attualmente detenuta dalla Società, la presenza di almeno due, tre o quattro Amministratori indipendenti, così come definiti ai sensi della suddetta disciplina, nel caso di un Consiglio composto rispettivamente di massimi otto, da nove a quattordici, ovvero da più di quattordici membri.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'articolo 147-*quinquies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci delle medesime società, ad oggi disciplinati dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Si ricorda che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore);

Si comunica che le liste, corredate della necessaria documentazione, devono essere depositate a cura degli azionisti presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ovverosia entro il 3 aprile 2015).

Tale deposito dovrà essere effettuato mediante:

consegna a mani della relativa documentazione presso gli uffici di Dada S.p.A., Ufficio Legale, in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze, dal lunedì al venerdì, salvo festivi, dalle ore 09:30 alle ore 18:30; ovvero attraverso invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com; ovvero via fax al numero +39 0552466304. Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata o fax dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata via fax o a mezzo posta elettronica contenuta in file danneggiati ovvero che risulti illeggibile per qualche altro motivo. In relazione a ciò si prega

di indicare nella nota di accompagnamento della documentazione per il deposito delle liste un recapito telefonico, un numero di fax ovvero un indirizzo di posta elettronica del mittente.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione al capitale della Società necessaria per la presentazione delle liste è verificata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione, rilasciata da un intermediario autorizzato, può comunque essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, ma in ogni caso entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 7 aprile 2015);

Si ricorda altresì che assieme ad ogni lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto Sociale per la carica, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-*octies*, comma 1, lett. b), della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971.

Si precisa che l'Assemblea è chiamata a determinare, sulla base delle proposte degli Azionisti che potranno essere formulate anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa, il compenso complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, e che quest'ultimo avrà facoltà di distribuire al proprio interno, fatto salvo il compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche che potrà essere autonomamente determinato dal Consiglio, così come che l'Assemblea potrà eventualmente deliberare in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche se a tal riguardo si ricorda che ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale e dell'art. 2380 bis cod. civ. è previsto che il Consiglio di Amministrazione elegga tra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dall'Assemblea, nonché potrà eventualmente deliberare, su proposta degli azionisti, in merito all'eventuale esonero dei nuovi Amministratori dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ..

Firenze, 19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Khaled Bishara

Libero Acquisition S.à r.l. - Société à responsabilité limitée

Share Capital: EUR 12,500,- R.C.S. Luxembourg: B 160.280

Spett.le Dada S.p.A.

Viale della Giovine Italia 17,

50122 Firenze

Lussemburgo 03.04.2015

La sottoscritta società Libero Acquisition S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, 1 boulevard de la Foire L-1528 Luxembourg. Capitale Sociale 12.500 Euros - Registro Imprese e Codice Fiscale/P. IVA LU 26 956 169, in persona di Fabio Ceccarelli, titolare complessivamente di n. 11.581.325 azioni ordinarie, pari al 69.43 % del Capitale Sociale ordinario, di Dada S.p.A., con la presente, in funzione della Nomina del Consiglio di Amministrazione della stessa Dada S.p.A. posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima, convocata in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015, presenta:

a) La proposta di determinare in 13 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015-17, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, e

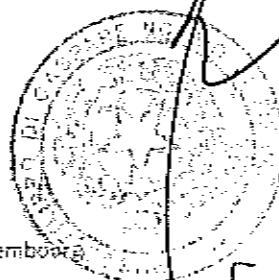
b) La seguente lista di 13 candidati alla suddetta carica:

1. Dr. Karim Beshara , nato a Cairo - Egitto, il 30/07/1974 - Codice Fiscale BSHKMG74L30Z336S;
2. Dr. Claudio Corbetta, nato a Monza (MB), il 1/08/ 1972 - Codice fiscale CRBCLD72M01F704V ;
3. Dr. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, nato a Roma, il 13/12/1971 - Codice Fiscale LPRLNZ71T11H501G ;
4. Dr. Khaled Bishara, nato a Cairo - Egitto, il 27 /07/1971 - Codice Fiscale BSHKLD71L7Z336N ;
5. Dr. Antonio Converti, nato a Catanzaro (CZ), il 10/05/1955 - Codice Fiscale CNVNTN55E10C352M ;
6. Dr. Maurizio Mongardi, nato a Imola (BO), il 29/03/1964 - Codice Fiscale MNGMRZ64C29C789U ;
7. Dott.ssa Sophie Sursock, nata a Parigi (France), il 7/11/1979 - Codice Fiscale SRSSPH79S47Z110Z ;
8. Dr. Philip Tohme, nato a Beyrouth (Lebanon), il 27 /01/1967 - Codice Fiscale THMPLP67A27Z229M;
9. Dr. Ragy Saliman , nato a Cairo-Egitto, il 24 /11/1974 - Codice Fiscale GMLRGY74S24Z336Z ;
10. Dott.ssa Sofia Maraudia, nata a Atene, grecia, il 15/12/1976 - Codice Fiscale MRDSEQ76T55Z115Z ;
11. Dott.ssa Carolina Gianardi, nata a La Spezia, il 18/10/1968- Codice Fiscale GNRCLN68R58E463G ;
12. Dott.ssa Barbara Adami Lami , nata a Firenze, il 26/05/1964 - Codice Fiscale DLMBBR64E66D612K ;
13. Dott.ssa Maria Grazia Filippini, nata a Ghedi(BS), il 16/06/1964 - Codice Fiscale FLPMGR64H56D999Z;

Libero Acquisition S.à r.l.

1, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg

Phone number + 352. 26 4972-1 / Fax Number: + 352. 26.485. 09



Handwritten signature

Libero Acquisition S.à r.l. - Société à responsabilité limitée

Share Capital: EUR 12,500,- R.C.S. Luxembourg: B 160.280

Si allega:

i. Per ciascuno dei sopra citati candidati:

- Curriculum Vitae contenente esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali nonché elenco delle cariche societarie di amministrazione e controllo (allorché detenute);
- Dichiarazione con la quale il candidato, in particolare, accetta la candidatura e, condizionatamente alla delibera di nomina, la carica e dichiara, sotto la propria responsabilità, in relazione a quest'ultima, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base allo statuto sociale di Dada S.p.A. ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. I candidati Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Maria Grazia Filippini e Sofia Maroudia dichiarano inoltre, sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. N. 58/1998, nonché dei medesimi requisiti previsti per qualificarsi come amministratore indipendente di Dada S.p.A. ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato dalla Società stessa.

Si allega inoltre copia delle comunicazioni rilasciate da intermediari autorizzati attestanti la partecipazione complessiva di cui sopra.

Distinti saluti,



Libero Acquisition S. À r.l.

Fabio Ceccarelli

All. ti CS

Libero Acquisition S.à r.l.

1, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg

Phone number + 352. 26 4972-1 / Fax Number: + 352. 26 485. 09

Comunicazione ex art 23

del Provvedimento Banca d'Italia / Consob del 22 febbraio 2005 modificato il 24 dicembre 2010

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706
 denominazione Inlisa Sarpacolo S.P.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (in formato MT)
 denominazione

data della richiesta
 02/03/2015

data di invio della comunicazione
 03/04/2015

n.ro progressivo annuo
 330

n.ro progressivo della comunicazione che si
 intende rettificare / revocare

causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

CREDIT AGRICOLE LUXEMBOURG PRIVATE BANK

Titolare degli strumenti finanziari

cognome o denominazione LIBERO ACQUISITION SARL

nome

codice fiscale

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazione

LUSSEMBURGO

indirizzo

1 Boulevard de la Fore

città

99999 L-1526 LUXEMBOURG

stato

LUSSEMBURGO

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN

IT0001455473

denominazione

DACA S.p.A.

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

11.591.325

Vincoli e annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

tipologia

scelta di

costituzione

modifica

cessazione

Beneficiario di ruolo

data di riferimento

02/04/2015

termine di efficacia

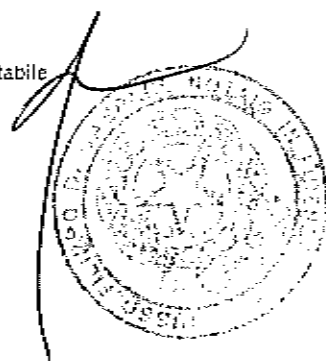
03/04/2015

codice diritto esercitabile

diritto
 esercitabile

Per la presentazione della lista per la nomina del Consiglio d'Amministrazione di DACA S.p.A.

Note



IVO ANGELINI

VANNA ALFIERI

Io sottoscritto, Karim Beshara, nato a Cairo, Egitto il 30/07/1974, codice fiscale BSFKMG74L30Z336S, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 171, posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

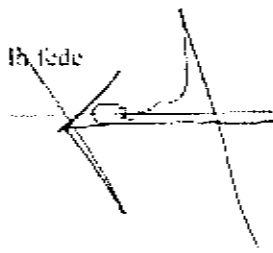
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

29/3/2015

Il sede



Karim Beshara

Da giugno 2012 a settembre 2014, Karim Beshara è stato nominato Chief Executive Officer di Orascom Telecom Media & Technologies (OTMT). Karim è entrato in OTMT all'inizio del 2012 per guidare la creazione della nuova società derivante dallo spin-off da Orascom Telecom Holding e la strategia di espansione internazionale della stessa allo scopo di posizionare OTMT come leader nella fornitura di servizi e prodotti innovativi nel settore delle telecomunicazioni in area EMEA e oltre.

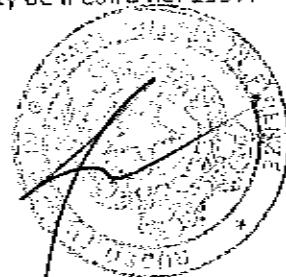
In precedenza, Beshara è stato CEO di LINKdotNET, il più grande Internet Service Provider del Medio Oriente. La società, di cui Beshara è stato uno dei fondatori, nasce nel 2000 dall'unione dei due più grandi ISP egiziani. Durante la sua permanenza in LINKdotNET, Beshara ha ricoperto ruoli strategici per lo sviluppo del business, delle vendite, delle attività commerciali e di nuove iniziative imprenditoriali. Nel 2002 ha seguito l'importante processo di acquisizione di ben otto aziende online, diventando nel 2005 Amministratore Delegato della società. Sotto la sua direzione come Head of Sales, LINKdotNET si è posizionata come leader di mercato in Egitto ed ha ampliato la propria offerta di prodotti e servizi Internet raggiungendo, oltre i confini egiziani, tutto il Medio Oriente ed il mercato africano. In qualità di Amministratore Delegato, Beshara ha creato diverse società controllate dedicate alla pubblicità e alla creazione di contenuti online, considerandoli parte integrante del panorama in continuo sviluppo dei servizi Internet e permettendo così a LINKdotNET di consolidare la propria posizione di leadership in tutto il Medio Oriente. Nel 2010 Beshara ha infine agevolato la fusione di LINKdotNET in Mobinil, il principale operatore di telefonia mobile in Egitto, dopo l'acquisizione della società da parte di quest'ultimo, operazione in linea con i trend di mercato globali che vedono sempre più spesso la nascita di società di telecomunicazione integrata dalla convergenza di fornitori di servizi Internet e operatori telefonici.

La sua carriera è cominciata nel 1997 con tre anni di esperienza in campo commerciale in Egitto, una società di packaging e rivendita all'ingrosso di grano e farina, all'interno della quale è stato attivamente coinvolto nello sviluppo di una nuova società che smistava e imballava cereali.

Kim Beshara ha sempre avuto una chiara vision credendo nelle possibilità di sviluppo dell'industria dei servizi e contenuti Internet, già ancora prima che nascesse, e il tempo gli ha dato ragione.

Attualmente siede nei Consigli di Amministrazione di svariate società ed organizzazioni, tra cui Inty Holdings Limited, Italiaonline S.p.A., DADA S.p.A., Mena Cables, Divine Worx, GEFICO for Rice Mills S.A.E, Egitco and Kijaml. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione di OTVentures.

Beshara si è laureato in Business Administration presso l'American University de Il Cairo nel 1997.



24

Karim Beshara

Daifa S.p.A- Listed Company Italian Stock Exchange	Director
Italiaonline S.P.A	Director
IntY Holdings Limited	Director
IntY Limited	Director
Middle East and North Africa Submarine Cable Systems Company S.A.E	Vice Chairman
OT Ventures S.A.I	Chairman
Orascom Telecom for Mobile Infrastructure- under liquidation	Chairman
Kijamil for Internet Services. S.A.E.	Director
Divine Worx for Food and Beverage, S.A.E.	Director
Egyptian Group for Investment & trading (Egitso), S.A.E	Director
GEFCO For Rice Mills S.A.E.	Director
Gafco for Agricultural Crops, S.A.F	Director
The Gamifiers Digital Solutions DMCC, FZ	Director

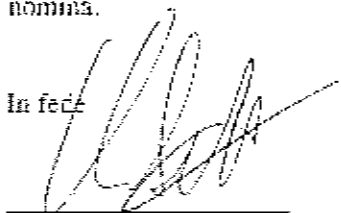
Io sottoscritto Claudio Corbette, nato a Monza (MB) il 1° agosto 1972, codice fiscale CRBCLD72M01F704V, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.a. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

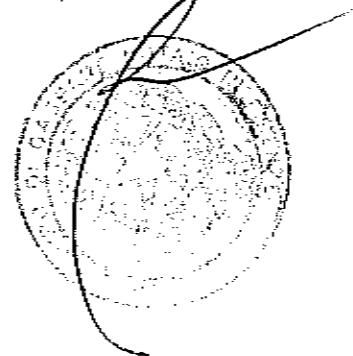
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 143 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede



Firenze, 30 marzo 2015



Claudio Corbetta

Dopo la Laurea in Matematica presso l'Università di Cambridge nel '94, Claudio Corbetta inizia la sua carriera professionale come Junior Consultant nella Divisione Servizi Strategici di Andersen Consulting (ora Accenture) e nel '98 entra in McKinsey&Co dove segue vari progetti nel settore bancario e delle telecomunicazioni. Nel 2000 consegue un Master in Business Administration presso l'INSEAD in Francia.

Entrato nel Gruppo DADA nel dicembre 2000 come Direttore della nascente Business Unit dedicata alle PMI, dall'inizio del 2002 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Register.it S.p.A.

A la fine del 2009 Claudio Corbetta ha assunto il ruolo di Managing Director della divisione Dada proprio dopo averne guidato il piano di espansione internazionale gestendo le acquisizioni avvenute tra il 2005 ed il 2009, portandola così a diventare uno dei leader nel suo settore a livello europeo.

A seguito del processo di rifocalizzazione strategica e di razionalizzazione del portafoglio di attività del Gruppo DADA, nel mese di settembre 2011 Claudio Corbetta è stato cooptato quale nuovo Consigliere e nominato Amministratore Delegato di DADA S.p.A., nonché Direttore Generale della stessa.

Cariche Sociali

Oltre ad essere Amministratore Delegato e Direttore Generale della capogruppo quonata dal 2011, Claudio Corbetta è attualmente Amministratore Delegato di Register.it S.p.A., Fuaps S.r.l., Nomitalia Internet S.L. ed è Consigliere in Clarence S.r.l., Amen Ltd. (Company Secretary), Amen Netherland B.V., Amenworld Servicios Internet Sociedad Unipersonal Lda, Namesco Ltd (Company Secretary), Namesco Ireland Ltd., Namesco Inc., Poundcast Internet Ltd., Simply Virtua Server Ltd., Simply Transit Ltd., è inoltre Amministratore Unico di Agence des Medias Numeriques.

Io sottoscritto Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, nato a Roma l'11 dicembre 1971, codice fiscale LPRLNZ71T11H501G, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

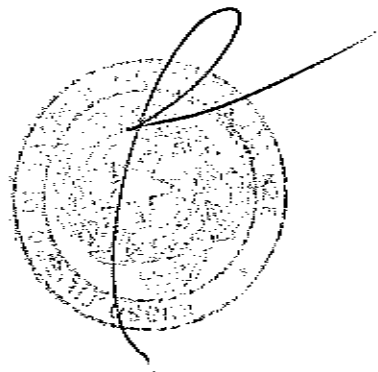

dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

Firenze, 30 marzo 2015

In fede



Lorenzo Lepri

Lorenzo Lepri si laurea nel 1996 in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. Dal 1996 al 2000 lavora in MEDIOBANCA come Vice Direttore presso il Servizio Finanziario dove si occupa di numerose cooperazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, tra cui IPO, offerte secondarie, prestiti obbligazionari e convertibili, fusioni e acquisizioni.

Nel 2000 co-fonda WEB2B, una start-up che sviluppa una piattaforma di e-procurement per l'approvvigionamento indiretto rivolto alle Piccole e Medie imprese, in cui ricopre il ruolo di Amministratore Delegato fino al 2003.

Nel 2003 Lorenzo entra a far parte di DADA dove ricopre posizioni di crescente responsabilità, svolgendo un ruolo primario nel percorso di sviluppo e affermazione di DADA come leader a livello internazionale nei propri settori di riferimento, fino ad assumere nel 2011 l'attuale carica di Direttore Generale e CFO del Gruppo.

Cariche Sociali

Oltre ad essere dal 2003 consigliere esecutivo della capogruppo quotata Dada S.p.A., Lorenzo Lepri è attualmente presidente di Register.it S.p.A., Nominate Internet S.p.A., Amen Netherlands B.V., Fraaps S.r.l. e Caronte S.r.l. e membro del consiglio di amministrazione di Namesteo Ltd., Amen Ltd., Amenworld Servicios Internet Sociedade Unipersonal Lda, Poundhost Internet Ltd., Simply Virtual Server Ltd., Simply Transit Ltd.

È stato in passato presidente di Dada.net S.p.A., Dada Entertainment LLC (IV al 50% con SONY Music negli USA), Upod Networks Inc., Biogo S.p.A. e amministratore di MY-TV S.p.A., Travelonline S.p.A., RCS Dada Advertising S.p.A., Giglio Group S.p.A., Dada Italia S.L., Dada China Ltd.

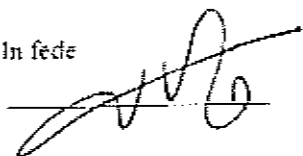
Io sottoscritto, Khaleed Bishara, nato a Cairo, Egitto il 27/07/1971, codice fiscale BSHKLD71L272336N, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

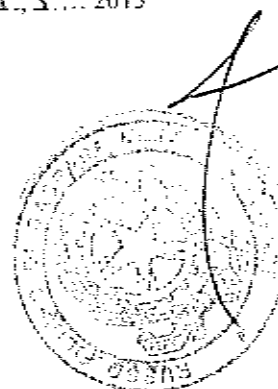
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede



29, 3, 2015



Khaled Bishara

Khaled Bishara attualmente ricopre la posizione di CEO e Co-Founder di Accelero Capital. Prima di entrare in Accelero Capital, Khaled è stato Group President e Chief Operating Officer di VimpelCom Ltd. ("VimpelCom"), Group Executive Chairman di Orascom Telecom Holding S.A.E. ("OTH") nonché Chairman di Wind Telecomunicazioni S.p.A. ("Wind Italy"). Ha avuto un ruolo primario nella fusione da 25,7 miliardi di dollari di VimpelCom e Wind Telecom S.p.A. ("Wind Telecom") che ha creato il sesto operatore più grande al mondo nel settore delle telecomunicazioni.

Khaled ha condotto dieci operazioni nel mondo attraverso OTH e Wind Italy e 22 operazioni attraverso VimpelCom.

Nel 2009 Khaled è stato nominato Chief Executive Officer di OTH e Wind Telecom, portando con sé la sua profonda conoscenza nell'ambito delle telecomunicazioni e dell'information technology unitamente alla sua ampia esperienza imprenditoriale e di management. Precedentemente COO di Wind Italy, in cui è entrato nel 2005, alla guida della business unit "fixed line and portal" prima di essere promosso a Chief Operating Officer dell'azienda. Ha avuto un ruolo chiave nella ristrutturazione di successo di Wind che in tre anni è passata da essere un'azienda in perdita ad operatore integrato di linea fissa, mobile e broadband, leader a livello europeo.

Prima di entrare a far parte di Wind Italy, Khaled è stato il co-fondatore, Chairman e CEO di LINKdotNET ("LDN"), uno dei più grandi operatori privati ISP nel Middle East. Nel 2001, a seguito di negoziati di successo, Microsoft ha scelto LDN quale partner per il lancio di MSN Arabia, il primo portale mondiale del Middle East che ha introdotto il servizio e l'esperienza di MSN agli utenti di quell'area.

Khaled attualmente è nel consiglio di amministrazione di varie società di telecomunicazioni ed IT, tra cui: Orascom Telecom Media e Technology Holding S.A.E.; SUPERNAP International S.A., società che ha sviluppato i data center SUPERNAP di fama mondiale; Joyent Inc., un player globale nei servizi di cloud computing; è il Presidente del Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A., leader internazionale nei servizi professionali per la presenza online e la visibilità di privati e aziende, nonché di Italiaonline S.p.A., Internet Platform e fornitore di email n.1 in Italia. E' inoltre consigliere di Orascom Construction Limited, società quotata al NASDAQ di Dubai e a Borsa Egiziana. Khaled è membro dell'Advisory Board for the Computer Science and Engineering Department dell'American University de Il Cairo, ed è stato in passato membro del Board di GSMA.

Khaled ha ottenuto un Bachelor of Science degree presso l'American University de Il Cairo.

Khaled Bichara

Dada S.p.A	Chairman	Listed Company Italian Stock Exchange
Italiaonline S.P.A	Chairman	
ACDC Holding S. a r.l	Class A Manager	
Supernap International S.A.	Class A Manager	
SUPERNAP Italy S.r.l.	Director	
WIS Telecom S.p.A.	Director	
Joyent Inc.	Director	
Accelero Capital Holdings S.à r.l.	Class A manager	
Accelero Capital Investment Holding S.à r.l.	Class A manager	
Accelero Capital Holdings Cooperatief U.A	Director A	
Accelero Capital Management Company Ltd	Director	
Accelero Capital Services Europe	President	
Accelero Capital Egypt LLC	Manager	
Orascom Telecom Media and Technology Holding S.A.E.	Director	Listed Company in Cairo and Alexandria market and LSE
Egyptian Company for Mobile Services S.A.E.	Director	Listed Company in Cairo and Alexandria market
MT Telecom S.à r.l.	Director	
Orascom Telecom Lebanon S.A.L.	Director	
Middle East and North Africa Submarine Cable Systems Company S.A.E	Director	
ACDC GP	Director	
Accelero Capital Investments Management Limited	Director	
A15 GP	Director	
A15 Investments S.ar.l.	Manager	
Orascom Construction Limited	Director	Listed Company in EGX and NASDAQ DUBAI
Gafco for Rice Mills S.A.E.	Director	
Egyptian Group for Investment & Trading (Lgfitco) S.A.L	Director	
Gafco for Agricultural Crops S.A.E	Director	



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'H' followed by a vertical stroke and a small flourish at the top.

Io sottoscritto, Antonio Converti, nato a Catanzaro - CZ, il 10 maggio 1955, codice fiscale CNVNTN55E16C352M, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

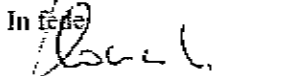
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.L.gs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina

Assago, 30 marzo 2015

In fede





Antonio Converti

Rato a Catanzaro, il 10 maggio 1955

ISTRUZIONE

Università degli Studi di Pisa
Laurea in Scienze dell'Informazione.
Tesi di laurea dedicata alla realizzazione di un linguaggio di programmazione per architetture multi-microprocessore

ESPERIENZE DI LAVORO

Italiaonline S.p.A., Milano
Febbraio 2013-oggi

- Amministratore Delegato, la società raggruppa tutti i brand e gli asset di Matrix S.p.a. e di Libero S.r.l

Libero S.r.l, Milano
Maggio 2011-Gennaio 2013

- Presidente e Amministratore delegato della società che gestisce il portale libero.it e controlla l'internet service provider ITnet, fornitore di servizi di hosting e di cloud computing alle imprese

Wind Telecomunicazioni S.p.A., Milano-Roma
2003-Aprile 2011

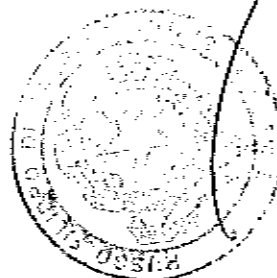
- Direttore della Business Unit Portal & VAS, responsabile per i servizi a valore aggiunto su rete fissa e mobile e dei prodotti per la navigazione internet in mobilità
- È anche AD di Italia Online S.p.A., società controllata da Wind che gestisce il portale libero.it

H3G S.p.A., Milano
Maggio 2001-Maggio 2002

- Direttore Generale della società, licenziataria UMTS controllata dal gruppo Hutchison Wharmpoa. Partecipa allo start-up della società e dirige la divisione responsabile del portafoglio servizi consumer
- Membro del Comitato Esecutivo di H3G

Wind Telecomunicazioni S.p.A., Milano-Roma
Giugno 2000-Maggio 2001

- Direttore della Divisione Internet di Wind. Sviluppa l'offerta Internet consumer e il portale Inwind (www.inwind.it) portandolo dalla 48ª alla 7ª posizione in Italia (fonte Nielsen)



Retrotings). Nello stesso periodo, raddoppia il numero di clienti Internet portandoli da 0,5 ad oltre 1,2 milioni e gestisce "l'evento Internet del 2001": il ritorno di Mina, in esclusiva, sul portale Inwind.

- È membro del Comitato Esecutivo di Wind Telecomunicazioni S.p.A.

Infostrada S.p.A., Milano

Dicembre 1999-Maggio 2000

- Direttore Generale di Italia Online S.p.A., società Internet di Infostrada. Il portale Italia Online con 125 milioni di pagine viste diventa il primo portale in Italia a Gennaio 2001. La società ha un organico di 65 persone e un fatturato di 30 miliardi.
- È anche membro del Comitato Esecutivo di Infostrada S.p.A.

Marzo-Novembre 1999

- Responsabile della Divisione Servizi Web di Infostrada S.p.A. costituita da 45 persone con un budget di 13 miliardi. Ha la responsabilità dello sviluppo dei portali Italia Online (www.italiainline.it) e Libero (www.libero.it). Sono a rapporto di A. Converti le direzioni Editoriale, Produzione e Sviluppo, Vendite Pubblicità e Servizi di E-marketing.

Ing. C. Olivetti S.p.A., Pisa

Dicembre 1997-Marzo 1999

- Direttore di Produzione e Sviluppo ad Italia Online S.p.A., società del gruppo Olivetti. Invento e sviluppo Arianna, primo motore di ricerca in Italia (www.arianna.it) e Digiland, prima comunità virtuale italiana (www.digiland.it). Cura la progettazione e lo sviluppo dei principali servizi nell'offerta di base di Italia Online tra cui posta elettronica e hosting.
- Italia Online guida alcuni programmi di ricerca finanziati dalla Unione Europea nei quali collabora con altre società e centri di ricerca europei. Nell'ambito di queste partecipazioni è project manager dei progetti europei Eurosearch e Eurogatherer.

Ottobre 1995-Novembre 1997

- Direttore dei laboratori Olivetti Telemedia di Pisa. Coordina attività di ricerca e sviluppo nei settori dei servizi Internet, del commercio elettronico e della videoconferenza.
- È Direttore del progetto Europeo MIMICS, focalizzato allo sviluppo di servizi di videoconferenza multipunto e condotto in collaborazione con un consorzio di partner Europei, tra cui British Telecom.

Aprile 1992-Settembre 1995

- Direttore dei laboratori multimedia di Olivetti Ricerca. I laboratori, con sede a Pozzuoli (NA), Coverza e Pisa, hanno circa 50 ricercatori con attività nell'area di convergenza tra l'industria informatica e quella delle telecomunicazioni.
- Progetta e realizza il PCC, in collaborazione con i laboratori di British Telecom a Martlesham (UK), il primo sistema al mondo di videoconferenza basato su Personal Computer, presentato nel Novembre del 1992 alla Time Conference di Londra.

- Sviluppa anche i terminali pubblici multi-servizio "Touch@" e "Mosaico", entrambi corredati di un sistema di videoconferenza e realizzati rispettivamente per Thomas Cook (UK) e per Telecom Italia
- Coordina la partecipazione di Olivetti ai progetti Europei M-Cuba, Oasis e Osmeze

Giugno 1989-Marzo 1997

- Responsabile di un laboratorio di Ricerca e Sviluppo alla Olivetti Systems & Networks. L'unità, composta da 30 persone, sviluppa progetti nel settore dei sistemi multimediali e ha giocato un ruolo centrale nella innovazione della offerta Olivetti

Luglio 1985-Maggio 1989

- Project Leader presso la Divisione Ricerca di Olivetti. Sviluppa un sistema avanzato di automazione di ufficio con supporto per la gestione di documenti multimediali. Alcune attività sono in collaborazione con partner europei nell'ambito dei progetti Esprit Multos e Comarcos

Syntax S.p.A., Pisa
1982-1985

- System Engineer e Project Leader presso la Syntax S.p.A. Inizialmente membro del progetto ADA, diventa successivamente team leader per lo sviluppo del compilatore del linguaggio ADA. Per circa un anno lavora nell'area di Boston (US), nell'ambito di una collaborazione con la società General System Group di Salem NH

Esercito Italiano, Firenze
1981-1982

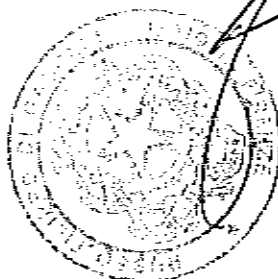
- Dal 1981 al 1982, è Ufficiale Tecnico dell'Esercito Italiano con il grado di Sottotenente. Presta servizio presso l'Istituto Geografico Militare di Firenze dove lavora nel settore della cartografia automatica e dei sistemi GIS pubblicando alcuni lavori in riviste di settore

Zanussi S.p.A.
1980-1981

- Ricercatore alla Zeltron S.p.A, del gruppo Zanussi. Partecipa al progetto di ricerca MUMICRO per lo sviluppo di un nuovo linguaggio di programmazione per sistemi basati su architetture a multi-microprocessore

ACTIVITIES Ha svolto attività di consulenza per le Direzioni Generali III e XIII della Commissione Europea finalizzate alla stesura di programmi di ricerca, alla valutazione di proposte di progetto e al loro controllo.
Ha collaborato con Olivetti Management of America, società di venture capital di Olivetti negli USA, effettuando valutazioni di start-up.
Ha partecipato a diverse conferenze internazionali in qualità di membro del comitato di programma, di chairman di sessione, o di speaker

 ITALIAONLINE



Handwritten signature

Antonio CONVERTI

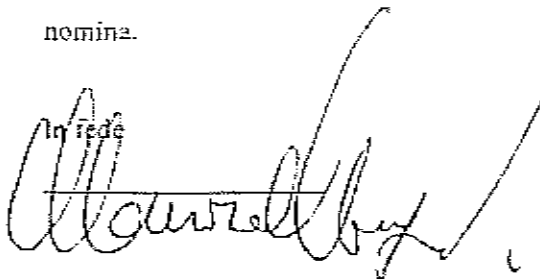
Dada S.p.A- Listed company Italian Stock Exchange	Director
Italiapaline S.P.A	Director and CEO
ITriel S.r.l.	Director
Joyent Inc	Director
Grascom Telecom Ventures S.A.E	Director
ARPU For Telecommunication Services Company SAE	Director
MOQU Adv.	Director

Io sottoscritto, Maurizio Mongardi, nato a Imola (Bo) il 29 marzo 1964, codice fiscale MNGMRZ64C29E289L, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

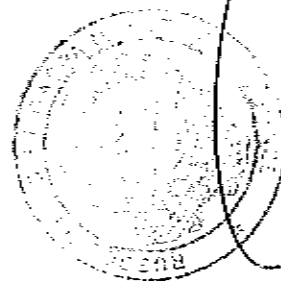
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede


Milano, 30 marzo 2015





Milano, 30 marzo 2015

MAURIZIO MONGARDI

Nato a Imola (BO) il 29 marzo 1964, sposato con due figli, residente a Milano.

Laureato in Economia Aziendale all'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1989.

Dal 3 dicembre 2012 è in RCS MediaGroup S.p.A. come Direttore Risorse Umane, Organizzazione & Operations.

Inizia la sua esperienza professionale nel 1989 in Ipsoa - Business School come responsabile di progetti di formazione per il management d'impresa.

Nel 1992 entra in Sony Italia come Responsabile Selezione, Formazione e Sviluppo del Personale, quindi nel 1995 si trasferisce a Colonia (Germania) presso l'Headquarters europeo di Sony come Compensation & Benefits Manager. Dopo due anni rientra in Italia come Direttore Risorse Umane di Sony in Italia mantenendo la supervisione delle politiche di Employee Benefits per tutto il gruppo Sony in Europa.

Nel gennaio 2000 lascia Sony per la multinazionale italiana Fila Sport (abbigliamento e calzature sportive), allora parte del Gruppo HdP, dove opera per 4 anni come Vice President, Group HR & Organization.

Nel 2004 entra nel Gruppo De' Longhi dove per due anni e mezzo è il Group HR & Organization Director.

Nel 2006 entra in Wind Telecomunicazioni (inizialmente Gruppo Orascom poi dal 2011 parte del Gruppo VimpelCom), come Direttore Risorse Umane e Organizzazione, dove lavora per 6 anni.

Attualmente ricopre la carica di Consigliere d'Amministrazione nelle seguenti società:

- Unidad Editorial S.A.
- Adelphi S.p.A.
- Dada S.p.A.

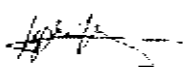
Io sottoscritto, Sophie Sursock, nato a Parigi il 7. Novembre 1979, codice fiscale SRSSPH79S47Z110Z, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.l. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Gioielleria Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

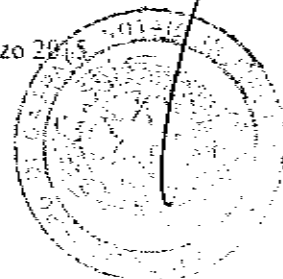
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Auto-disciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allega alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede



27. Marzo 2015



Sophie Sursock

Sophie Sursock ricopre attualmente la posizione di Vice Presidente di Accelero Capital, di cui è anche Co-fondatrice. Precedentemente è stata Corporate Financial Manager di Orascom Telecom Holding S.A.E./Weather Investments ed è stata responsabile per le operazioni patrimoniali e di bilancio e business planning di tutto il gruppo Orascom Telecom e Weather. Durante questo periodo ha ricoperto un ruolo centrale nelle attività di M&A così come nel coordinamento attività di debt e equity capital market.

Prima di entrare in OTH nel 2007, Sophie ha lavorato nella divisione finanziaria del M&A Transaction Service di Deloitte a Parigi, Francia. Ha fatto parte del Team di gestione di consulenza finanziaria e di Due diligence per Private Equity e società. Precedentemente alla sua posizione in Deloitte, Sophie è stata Junior Project Manager a PrimeCorp Finance S.A., dove è stata coinvolta nello structuring di un fondo tecnologico da 100 milioni di euro. Precedentemente, Sophie ha anche ricoperto la carica di Junior Investment Manager a Axa Investment.

Sophie ha conseguito una laurea in Business Administration e un Master in International Business alla Paris Graduate School of Management (ESPC-EAP). Ha partecipato ad uno Student exchange program a Bangkok, ricevendo un Diploma di Management of Technology.

Sophie Sursock

Dada S.p.A
IntY Holdings Limited
IntY Limited

Director
Director
Director

**Listed Company Italian Stock
Exchange**



Sp

Io sottoscritto, Philip Talone, nato a BEYROUTH il 27/11/1967, codice fiscale THM PLP 67A27 Z229M, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à.r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia, 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

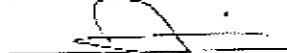
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

01/04/2015

In fede



Philip Tohme

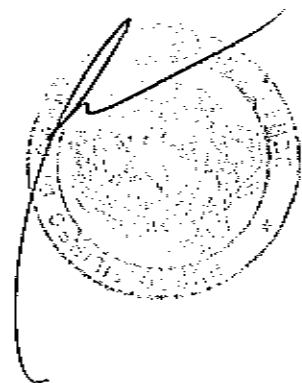
Nazionalità libanese e argentina, Nato il 27/1/1967

Philip ha 23 anni di esperienza nel settore delle Telecomunicazioni e nei servizi Mobile e convergenti. Dopo essere entrato in France Télécom Mobile Operations in Libano e in Romania, Philip ha fatto parte del team di management di Orascom Telecom, Wind Italia e VimpelCom Ltd con sede ad Amsterdam, sia in funzioni Corporate che operative.

Come CTO del Gruppo, Philip ha costituito la funzione Corporate Technology di VimpelCom Ltd che comprende le funzioni network, IT e acquisti, concentrandosi sulla creazione di sinergie di gruppo tra 19 diversi settori aziendali.

A livello operativo, i ruoli principali di Philip sono stati: CTO di Mobinil Egitto, COO e CEO di Orascom Telecom Algeria e CTO di Wind Italia. Il ruolo di Philip è stato inoltre centrale nel lancio delle reti 3G/4G e nell'ammodernamento delle reti 2G, nel roll-out della rete fissa, trasformazione IT, servizi gestiti e Interconnessione con i players OTT.

Come membro del team di management, Philip è stato membro del Consiglio di Amministrazione di VimpelCom e delle filiali di Orascom in Russia, Ucraina, Bangladesh e Libano. Philip ha rappresentato VimpelCom in NGMN Alliance. Philip si è laureato presso il Virginia Polytechnic Institute e State University nel 1991, con un Master in Ingegneria Elettronica dopo aver completato la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università americana di Beirut, nel 1989.



A handwritten signature, possibly the name of Philip Tohme, written in a cursive style.

Philip Tohme

Dea S.p.A-Listed Company Italian Stock Exchange Director

MIC1 Lebanon	Board member
OJSC VimpelCom (Russia)	Board member (previously held)
Banglalink (Bangladesh)	Board member (previously held)
Kyivstar (Ukraine)	Board member (previously held)

Io sottoscritto, Ragy Soliman, nato a Cairo, Egitto il 24/11/1974, codice fiscale GMLRGY74S24Z336Z, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

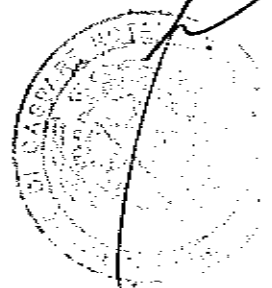
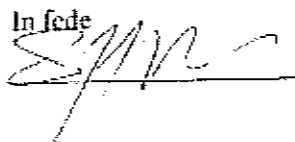
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- non essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

29.03.2015

In fede



Ragy Soliman

Ragy Soliman è membro del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore di Accelerero Capital S.à.r.l.

Prima di entrare a far parte di Accelerero Capital S.à.r.l., Ragy ha ricoperto i ruoli di Deputy Legal General Counsel di VimpelCom Ltd. ("VimpelCom") e di Legal General Counsel di Wind Telecom S.p.A. ("Wind Telecom"). Ragy ha avuto un ruolo rilevante nella fusione di VimpelCom e Wind Telecom S.p.A. ("Wind Telecom"), del valore complessivo di 25,7 miliardi di dollari, che ha creato il sesto operatore più grande al mondo nel settore delle telecomunicazioni.

Dal 2003 al 2012 Ragy è stato Legal General Counsel di Orascom Telecom Holding S.A.E. ("OTH") e di Wind Telecom S.p.A. Durante il suo mandato, Ragy ha coordinato le attività legali del gruppo e partecipato ai Consigli di OTH e di molteplici controllate, operative e non. Come Legal General Counsel di OTH e di Wind Telecom, Ragy ha fatto parte del team che ha portato a termine operazioni finanziarie di capital structure per un valore complessivo di oltre 65 miliardi di dollari. Oltre a ciò, Ragy ha avuto un ruolo sostanziale nelle operazioni di M&A realizzate dal gruppo (per un equity value complessivo di oltre 60 miliardi di dollari). Ragy vanta un'esperienza di oltre 16 anni in campo legale nel settore delle telecomunicazioni. Ha partecipato a numerosi Consigli di Amministrazione tra cui quelli di OTH, Orascom Telecom Algeria, Orascom Telecom Tunisia, Orascom Telecom Bangladesh, Mobilink, Hutchinson Telecommunications International Limited, LINKdotNET e di varie holding controllate da OTH.

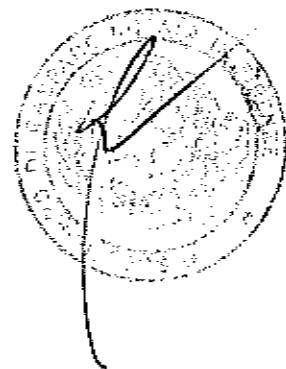
Precedentemente, Ragy ha lavorato nei primi cinque studi legali inglesi nonché nei principali studi d'Egitto. Ragy è laureato in Legge ed ha ottenuto un Master in International Business Law.

Cariche sociali

Dada S.p.A-Listed Company Italian Stock Exchange	Director
CHLO Technology Joint Venture Company	Director
Orascom Telecom Lebanon SAL	Director Class A
Accelerero Capital Holdings S.à.r.l.	Manager Class A
Accelerero Capital Investments Holdings S.à.r.l.	Manager
831216B Canada Inc	Director
Accelerero Capital Holdings Cooperatief U.A	Class A Director
Mobile Interim Company S.A.L	Director
Accelerero Capital Management Company Limited	Director
IntY Holding limited	Director
Inty Limited	Director
A15 GP	Director
A15 Investments S.à.r.l.	Director

Ragy Soliman

Dada S.p.A-Listed Company Italian Stock Exchange	Director
CHEO Technology Joint Venture Company	Director
Orascom Telecom Lebanon SAL	Director
Accelero Capital Holdings S.à r.l.	Class A Manager
Accelero Capital Investments Holdings S.à r.l.	Class A Manager
B312168 Canada Inc	Director
Accelero Capital Holdings Cooperative U.A	Class A Director
Mobile Interim Company S.A.L	Director
Accelero Capital Management Company Limited	Director
IntY Holding Limited	Director
Inty Limited	Director
A15 GP	Director
A15 Investments S.à r.l.	Director



A handwritten signature in cursive script, located at the bottom right of the page.

Io sottoscritta, Sofia Maroudia, nata a Atene, Grecia il 15/12/1976, codice fiscale MRDSFO76155Z115Z, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

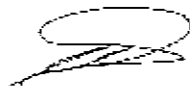
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

30 Marzo 2015

In fede

Sofia Maroudia



SOFIA MAROUDIA

Ruolo di *Government Affairs Officer*

- Attività di *partnerships* con enti governativi e organizzazioni internazionali nel mercato dei capitali
 - Gestito nuovi clienti istituzionali (Swedish Exportkredit e Eksportfinans di Norvegia)
 - Gestita relazioni istituzionali già esistenti tra i contatti di Gudrun Sachs (Banca per lo Sviluppo e la ricostruzione (IBRD), Banca di Sviluppo Africana (AIDB), Banca Europea per lo Sviluppo e la ricostruzione (EBRD), Banca di Inghilterra, Ministero dell'Economia Italiana)
- Attività di "roadshow" per conto di enti governativi presso la comunità degli investitori (incluso conferenze stampa, riunioni)

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

08/ 2000 – 09/00 **PARLAMENTO EUROPEO** **Bruxelles, Belgio**

Ufficio del Parlamentare Alekos Alavanos (GUE/NGL)

- Preparazione di proposte legislative e rapporti su temi quali disoccupazione e disuguaglianze nella EU. Relativa attività di ricerca e analisi statistiche

07/ 1999 – 08/99 **CONSIGLIO EUROPEO** **Strasburgo, Francia**

Dipartimento Affari Sociali ed Economici

- Attività di ricerca su indicatori economici. Raccolta dati e relativa analisi (quantitativa e qualitativa)

07/ 1998 – 08/98 **CYPRUS DEVELOPMENT BANK** **Nicosia, Cipro**

Dipartimento approvazione progetti

- Valutazione delle richieste di *zursid/aggvotazioni*. Analisi delle informazioni fornite. Preparazione di studi di *fiabiliti* dei progetti proposti

EDUCAZIONE

06/2001 **UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE** **Cambridge, RU**

- Laurea in Giurisprudenza
 - Assegnataria della *British Chevening Scholarship*, riconosciuta a 20 persone a Cipro ogni anno.
 - Focus: Diritto Internazionale, Diritto Internazionale dei diritti, Diritto Europeo dei diritti (CED)

06/1999 **UNIVERSITÀ DI EDIMBURGO** **Edimburgo, RU**

- Laurea in Scienze Politiche e Storia Moderna
 - Trascorso un anno accademico presso la Queen's University, Canada
- Focus: Diritti delle donne, Diritti Umani, Organizzazioni Internazionali, Politica Moderna Italiana, Politica Moderna Americana,

ALTRE

- Nationalità doppia Italiana/Cipriota
- Lingue: madrelingua Inglese e Greco, ottimo Italiano, Francese intermedio
- Interessi: sport (juggling, badminton: rappresentata Cipro per 6 anni al livello internazionale ivi compreso ai Badminton World Championships e European Championships); viaggi
- Data di nascita: 15 dicembre 1976



SOFIA MAROUDIA

ESPERIENZE LAVORATIVE

- 09/11-Oggi ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA ONLUS Milano, Italia**
Chief of Operations (Dirigente)
- **Responsabile per tutta la area "business" di ActionAid: Campaigning e Progetti; Marketing e Raccolta Fondi, Comunicazione**
 - Creazione della nuova area "Mission" di ActionAid
 - Gestione di 70 persone di staff, raccolta fondi di €48mio (140,000 sostenitori privati, oltre 100 aziende, Ministero di Affari Esteri, Unione Europea e altri donatori istituzionali) e budget di spesa di oltre €10mio
 - Rappresentanza di ActionAid in istanze e incontri di vertice, con istituzioni pubbliche e soggetti privati
 - Gestione di relazioni chiave con il board; gestione del comitato responsabile per la raccolta fondi e i programmi
 - Responsabile per lo sviluppo di progetti innovativi come:
 - digitalizzazione delle campagne di marketing (con collegamento delle campagne TV alle nostre campagne online) e comunicazione sui social media
 - creazione di nuovi programmi digitali (ad esempio piattaforme *open data*, eventi *hackathon* per l'individuazione di soluzioni a tematiche sociali)
 - Responsabile per le campagne mirate alla crescita della conoscenza e notorietà del marchio ActionAid (crescita del 30% al 60% in 3 anni)
 - Ideazione e implementazione del nuovo programma di presenza di ActionAid sul territorio italiano (oggi in 10 città) e pianificazione del lavoro relativo all'Italia (lobby e progettualità) su 3 temi (diritti delle donne, povertà e diritto al cibo)
 - Lancio di ActionAid Svizzera che conta 5.000 donatori dopo 12 mesi di attività
- 05/2010- 09/2011 ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA ONLUS Milano, Italia**
Capo Unità, High Value Partnerships (HVP)
- **Set up del team HVP che gestisce le partnerships di marketing e raccolta fondi con aziende, fondazioni, istituzioni e major donors. In più l'unità gestisce la relazione con i paesi del Sud per i progetti finanziati dall'Italia**
 - Creazione e gestione di un team di 4 persone
 - Creazione di nuovi prodotti per AA Italia e ripartizionamento dei progetti non legati ai sostegno a distanza
 - Identificazione dei potenziali donatori dopo un benchmarking approfondito del mercato
- 09/ 2008 – 05/2010 THE BOSTON CONSULTING GROUP Milano, Italia**
Project Leader (Dirigente)
- **Ideazione e implementazione di progetti strategici per clienti in vari settori inclusi quelli finanziari e di largo consumo**
 - Strutturato analisi di benchmarking della concorrenza, analisi del mercato per capire i trends, analisi di fattibilità (quantitativo e qualitativo) e preparato piani di azione
 - I progetti includevano: ristrutturazione dell'unità fondi di Unilever Italia; strategia post fusione per Alitalia + AirOne
 - Sviluppo e implementazione di piani di "change management"
 - Un progetto esemplificativo era quello della fusione BNPP-Fortis dove si è creato un piano di riorganizzazione al fine di combinare e fondere i due dipartimenti di Fixed Income delle due banche (composti da oltre 2.000 persone)
- 07/2001 – 05/2008 GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL Londra, RU**
Executive Director
Ruolo di Marketing Officer
- **Sviluppo del mercato Greco riguardo i prodotti fixed income**
 - Analisi del mercato per scegliere i clienti potenziali istituzionali, bancari e aziendali
 - Sviluppo delle relazioni con oltre 30 clienti aumentando i ricavi in questo settore

Io sottoscritta, Carolina Gianardi nata a La Spezia il 18/10/1968, codice fiscale garcln68r58e463g in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

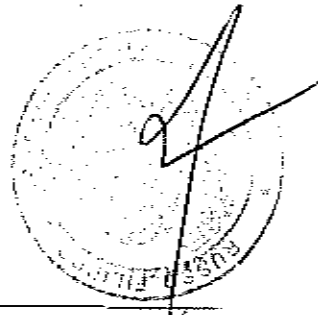
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede

Caroline Gianardi

Roma, 31/3/15



Le

Curriculum Vitae

Informazioni Personali

Nome e Cognome	Carolina Gianardi
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18 Ottobre 1968
Residenza	via Amerigo Vespucci 1, 20124 Milano
Indirizzo	via Tacito 90, 00193 Roma
E-mail	gianac_eg@libero.it
LinkedIn	it.linkedin.com/pub/carolina-gianardi/1/3b3/a33/
Twitter	@carolgianac

Sintesi esperienze professionali

Manager con oltre 20 anni di esperienza anche internazionale nei Servizi Finanziari, Retail Banking e Assicurazione, ricoprendo ruoli, prevalentemente come membro del management team, in ambito Finanza, Marketing, Business Development, Commerciale. Conoscenza dei relativi modelli di business con specifica esperienza nella definizione del posizionamento strategico, sviluppo prodotti e relativa strategia di commercializzazione, segmentazione della clientela, campaign management, multicanalità, definizione e ottimizzazione strategia di prezzo, disegno ed ottimizzazione dei processi di vendita. Responsabilità per il conto economico di alcune linee di business ed esperienze di start up. Orientamento ai risultati, capacità di analisi di realtà articolate e gestione di dinamiche intersettoriali complesse.

01/2015 - presente	Poste Italiane - Responsabile Customer Experience e Reclami - Bancoposta
02/2008 - 12/2014	Poste Italiane - Responsabile Privati e Imprese - Bancoposta
10/2007 - 01/2008	Citicorp Finanziaria - Responsabile delle Alleanze Strategiche e dei Canali Alternativi
01/1997 - 09/2007	General Electric Capital - Varie responsabilità in aziende e paesi diversi
09/1992-12/1996	Snia Bpd - Financial Controller

Formazione e Qualifiche

11/95-05/96	Master in Corporate Finance - Università Bocconi (Milano)
10/87 - 03/92	Laurea in Economia Aziendale (110/110 lode) - Università Bocconi (Milano)
09/82 - 07/87	Liceo Scientifico (60/60)
Altre qualifiche:	Dottore Commercialista Revisore dei Conti Certificata in luglio '14 "In the Boardroom" (Valore D: Egon Zehnder/Linklaters), programma integrato che mira ad accrescere le competenze e rafforzare le capacità necessarie a svolgere adeguatamente il ruolo di board member Membro della rosa di esperti del MIUR per gli incarichi nei Cda delle istituzioni dell'AFAM
Lingue Straniere:	inglese fluente; spagnolo base

Ulteriori Informazioni

- Attualmente Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale (da Ottobre 2014) e Presidente di PWN Rome (da Luglio 2013), associazione no profit che sostiene lo sviluppo professionale delle donne e la loro presenza in ruoli chiave del business e della società, parte della federazione internazionale PWN Global presente in oltre 17 paesi nel mondo (www.pwnglobal.net)
- Cariche passate: Vice President della Sezione Credito, Assicurazioni, Finanza, Immobiliare e Membro del Comitato Credito di Unindustria (Roma); membro del Comitato Carte di Credito di Mastercard Europe
- speaker in numerosi convegni organizzati da Cetif, Istituto Internazionale di Ricerca, Abi, Business International (Banking Forum), Aifin su temi di strategie di sviluppo dei servizi finanziari, strategie di innovazione, integrazione ed inclusione finanziaria, sovra indebitamento e usura.

Privacy: Autorizzo i miei dati personali al trattamento in base al d. lgs 30/06/03 n. 196

Dettagli sulle singole esperienze lavorative

Da Dicembre '11 - Poste Italiane - Divisione Bancoposta

Responsabile Customer Experience e Reclami

La responsabilità, con il coordinamento diretto di un team di una cinquantina di risorse e il riparto funzionale di una struttura di ulteriori 250 risorse, riguarda:

- l'elaborazione di analisi sulla customer satisfaction, la predisposizione di ricerche di mercato e l'implementazione di nuovi modelli di raccolta dei feedback dai clienti, al fine di orientare i modelli di servizio alla clientela per i prodotti/servizi in portafoglio coerentemente con gli indirizzi aziendali e le best practice di settore
- la definizione del modello di assistenza clienti al fine di garantire una adeguata customer experience
- il coordinamento end to end del processo di post vendita per la clientela
- la corretta registrazione, trattazione e risoluzione di tutti i reclami

Febbraio '08/Dicembre '14 - Poste Italiane - Divisione Bancoposta

Responsabile Privati e Imprese

La responsabilità riguarda l'offerta dei conti correnti e dei prodotti di finanziamento relativamente a circa 7 milioni di clienti correntisti privati e piccole imprese, con 25 miliardi di raccolta, oltre 2,4 miliardi di ricavi e con poco meno di 2 miliardi di crediti erogati annui (prestiti personali, mutui, cessione del quinto, scoperto di conto corrente, carte di credito), coordinando un team di 30 persone.

Con riferimento ai prodotti di finanziamento il ruolo prevede anche la responsabilità per lo sviluppo e la gestione di partnership commerciali con primarie banche/strutture finanziarie per il collocamento di loro prodotti di credito.

Nella svolgimento del ruolo ho avuto anche la responsabilità di 2 progetti strategici:

- la introduzione di modelli di scoring e di politiche del credito nella gestione del collocamento di prodotti di finanziamento
- la guida del team commerciale e marketing durante il processo di due diligence e poi il disegno e la implementazione della strategia per la Banca del Mezzogiorno, ex Mediocredito Centrale

Negli ultimi 18 mesi il ruolo ha previsto anche il coordinamento di un team di ulteriori 20 persone in ambito analisi clienti, campaign management e multicanalità, con l'avvio di due progetti strategici finalizzati alla valorizzazione della base clienti (32 milioni) e ai canali digital/mobile.

Ottobre '07/Febrero '08 - Citicorp Finanziaria - Milano

Responsabile Alleanze Strategiche e dei Canali Alternativi

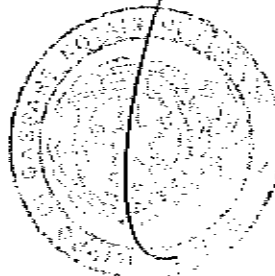
Responsabile per lo sviluppo, la negoziazione e la gestione di accordi di distribuzione di prodotti di credito al consumo (prestiti personali, cessione del quinto dello stipendio, ...) attraverso joint venture, accordi di profit share, e il modello distributivo internet/remoto di prestiti personali.

Ottobre '06/Ottobre '07 - GE Capital Servizi Finanziari - Milano

Responsabile Divisione Consumer (Prestiti Personali, Cessione del Quinto dello Stipendio e CRM)

Responsabile del conto economico, della definizione dei prodotti, processi operativi e di credito, della strategia distributiva e di pricing, della organizzazione e gestione delle rete commerciale sia per i prestiti personali che per la cessione del quinto dello stipendio.

Responsabile inoltre della strategia di x-selling dei diversi prodotti (prestiti finalizzati auto, mutui, consolidamento debito, prestiti personali e garantiti) sul portafoglio clienti, mediante attività di contatto diretto (mailing, sms, call center)



A large, stylized handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

Luglio'04/Settembre'06 - GE Capital Servizi Finanziari - Mondovì (CN)-Milano

Direttore Commerciale e Marketing - Divisione Auto

Responsabile per la strategia relativa ai finanziamenti e leasing autoveicoli in termini di volumi, pricing, canali distributivi, processi a supporto della vendita.

Nuovi volumi annui € 750mm e portafoglio di € 1.5mld;

Team di 95 persone, 13 in staff e il resto come rete distributiva incluso il back office di 12 filiali dirette e 155 agenti

Gennaio'04/Giugno'04 - GE Capital Servizi Finanziari - Milano

Responsabile per le iniziative di crescita di GE Money in Sud Europa

Responsabile per Italia e Belgio delle strategie di prodotto e distribuzione con particolare focus sui Prestiti Personali in Belgio e sui Mutui e Consolidamento del debito in Italia nel progetto di start up del business (GE Money Bank).

Aprile'05/Dicembre'03 - GE Consumer Finance (GE Money)- Kettering (Ohio-US)

Responsabile Prodotti Assicurativi GE Money America

Responsabile per la strategia assicurativa di un business leader di mercato in US nelle Private Label Cards di \$ 20mld di portafoglio e 45mm di clienti

Dicembre'01/Marzo'03 - GE Capital Servizi Finanziari - Milano

Responsabile Prodotti Assicurativi GE Money per il Sud Europa

Responsabile per la strategia assicurativa in collaborazione con i team locali di Italia, Spagna, Portogallo, Francia.

Focus sui prodotti Gap, Estensione di Garanzia, Assistenza e sui programmi di televendita, gestendo anche relazioni con i diversi fornitori dei vari paesi.

Nov'99/ Nov'01 - GE Capital Servizi Finanziari - Mondovì (CN)

Responsabile Marketing - Divisione Auto

Responsabile della strategia di marketing in termini di prodotti finanziari e assicurativi.

Chiuso accordo con la casa motociclistica Harley Davidson per essere la loro società finanziaria captive.

Apr'99- Nov'99 - GE Capital Servizi Finanziari - Mondovì (CN)

Responsabile Business Development - Divisione Auto

Responsabile della gestione dell'accordo captive con la casa automobilistica Saab

Costruito l'organizzazione di back-office per la relazione finanziaria captive con SunMicroSystem.

Gen'97/ Mar'99 - GE Capital Servizi Finanziari - Mondovì (CN)

Responsabile Pianificazione ed Analisi Finanziaria

Integrazione della funzione Finance in GE, dopo la acquisizione dell' azienda a fine '95.

Sviluppo e implementazione procedure di reporting e budgeting verso la casa madre; incluso delinquency e rischio.

Supporto alla Direzione commerciale in attività di pricing e nuovi prodotti

Chiusura dei libri contabili italiani, redazione nota integrativa e messa in piedi del sistema di reporting per Banca d'Italia; CFO ad interim da Dic'98 a Marzo'99.

Set'92/ Gen'97 - Sola BPD - Milano

Responsabile Controllo di Gestione

Sviluppo ed implementazione delle procedure interne di budget e controllo costi.

Disegno del processo per l'allocazione interna dei costi della holding alle società del gruppo.

Maturata esperienza in principi contabili, di bilancio anche consolidato e applicato metodologie di valutazione di aziende

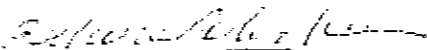
Io sottoscritta Barbara Adami Lami nata a Firenze il 26 maggio 1964, codice fiscale DMLBRR64E66D612K, in relazione alla mia candidatura alla carica di Amministratore nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.l. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

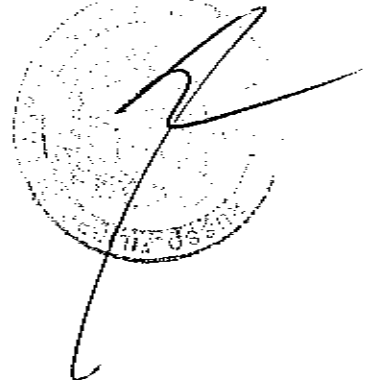
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede



Milano, 27 Marzo 2015





Luogo e data di nascita: Firenze, 26 maggio 1964
Domicilio: Milano, Via dei Rospigliosi, 1
Cittadinanza: svizzera (orig. Winterthur) e italiana
email: barbara.adamiani@gmail.com

ESPERIENZE PROFESSIONALI

2015 - to date: presso Governance Consulting

- Senior Advisor

2013 - 2014: presso Screen Service Broadcasting Technology S.p.A

(Industria high tech quotata al MIB sedi in Italia, Brasile, USA, 2 impianti produttivi)

- Amministratore Delegato e Direttore Generale
- Presidente e Amministratore Delegato di Skylinks S.p.A (controllata).
- Membro del comitato consultivo di Screen Service do Brazil (controllata con rilevanza strategica)

2006 - 2013: presso Telsey

(Industria telecomunicazioni e high tech – sedi in Italia Austria, UK)

- (2011-2013) Amministratore Delegato e Direttore Generale
- (2006-2011) Executive Vice President & BU General Manager

1998 al 2006: presso Motorola Italia S.p.A.

(Industria telecomunicazioni e high tech)

- Amministratore Motorola S.p.A e Motorola Electronics S.p.A
- Deputy Country Manager - Retail & Distribution Account Director
- (1998 al 2000) HR Director

1993-1998: Kraft Jacobs Suchard Italia

(Industria Alimentare – fatturato: 1500 miliardi di lire, unità produttive in Italia. E - dati riferiti al 1997)

- HR Director
- Management Development Manager
- Recruiting & Compensation Manager

Altre posizioni ricoperte

1990-1993 presso ASSBANK - Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito

(140 istituti di credito ordinario, 30 filiali italiane di banche estere - dati riferiti al 1992)

- Responsabile delle Relazioni Esterne

1988-1990 presso Gruppo IPSOA

(Editoria/Servizi, dipendenti: 650 - dati riferiti al 1989)

1987-1988 Istituto Europeo di Design (sede di Milano)

(Istituto di formazione parauniversitaria, 7 sedi in Italia, 3 in Europa)

- Responsabile della Formazione

ALTRE INFORMAZIONI

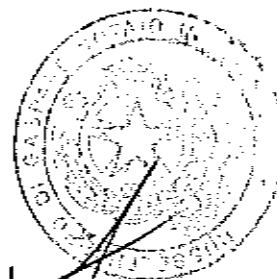
- Nel 2005-2006 Amministratore Delegato **Easyview SpA** (Distribuzione GDS start up)
- 2006 Advisor **NET SpA** Immobiliare in Padova
- Relatrice in corsi di formazione e convegni
- Collaborazioni giornalistiche ed editoriali

TITOLI DI STUDIO

- Specializzazione in Teoria e Tecnica delle Comunicazioni di Massa
- Laurea in Lettere conseguita a pieni voti nell'anno 1987 presso l'Università Cattolica di Milano
- Diploma di Maturità Scientifica - Milano

LINGUE STRANIERE

- Inglese fluente
- Tedesco buono



Handwritten signature

**Profilo professionale di
Barbara Adami-Lami**

- 25 anni di esperienza maturata sia in aziende multinazionali americane sia in contesti imprenditoriali, nei settori del largo consumo, hi-tech e telecomunicazioni.
- sviluppo manageriale attraverso la gestione di funzioni strategiche, la responsabilità diretta di P&L con responsabilità e relazioni anche in ambito internazionale ed in situazioni di ristrutturazione
- esperienze significative in ambito Corporate HR, Marketing e Vendite in posizioni di *General Management, Chief Corporate Director, Chief HR Director*, con focus sul cambiamento organizzativo e sulla ristrutturazione sia in aziende di piccola e media dimensione sia in contesti complessi e in aziende quotate
- Amministratore in aziende quotate, sia americane sia italiane, e in aziende private.

COMPETENZE DISTINTIVE

Screen Service SpA	<i>Restructuring</i> Ridisegno dell'organizzazione Industrializzazione della produzione <i>Change Management</i> Mercati esteri Gestione Advisors Comunicazione istituzionale Amministratore Delegato
Telsey (8 anni)	<i>Organizational assessment</i> Riorganizzazione aziendale Ridefinizione posizionamento mercato Ampliamento roadmap, canali <i>Process re-engineering</i> Corporate Image B2B sales B2B2C sales Amministratore Delegato
Motorola (7 anni)	<i>Retail</i> New organizations start up New businesses Start up Gestione Field, Punti distribuzione BU spin off People management by business Matrix organization management Gestione HR cross country Public Affaire Acquisti Facility Consigliere di Amministrazione
Kraft (5 anni)	<i>Organization Development</i> Compensation & Benefit Talent Management Relazioni industriali Recruiting Comunicazione interna Board of Directors Member

Barbara Adami Lami

Io sottoscritta, Maria Grazia Filippini, nata a Ghedi (BS) il 16/06/1964, codice fiscale FLPMGR64H56D9997, in relazione alla mia candidatura alla carica di Consigliere nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

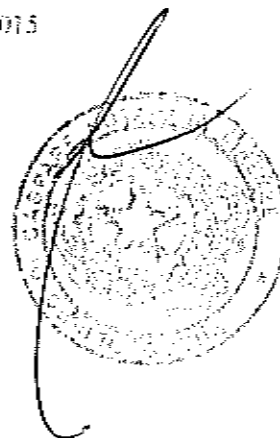
- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

Milano, 1 aprile 2015

In fede

Maria Grazia Filippini



LF



Maria Grazia Filippini vanta un'esperienza più che ventennale nel mondo dell'Information Technology maturata in aziende di servizi e prodotti di rilevanza internazionale in cui ha acquisito competenze specifiche nello sviluppo del business. Nel corso della sua carriera, ha sviluppato spiccate doti di leadership e rilevanti competenze nel change management, nella conduzione aziendale e nella gestione di team di lavoro.

Dopo una lunga carriera in EDS Italia dove ha ricoperto la carica di Enterprise Client Executive e Amministratore Delegato di EDS Servizi ICT, Maria Grazia ha assunto il ruolo di AD e Direttore Generale di Sun Microsystems Italia. Inoltre è stata Public Sector Director per Microsoft Italia. Nel giugno 2012 è divenuta Amministratore Delegato e Direttore Generale di Edanred, con la responsabilità di sviluppare ed attuare la nuova strategia aziendale orientata all'innovazione e all'introduzione di soluzioni sempre più all'avanguardia, rafforzando il business attraverso l'impiego di nuove tecnologie digitali e promuovendo la dematerializzazione dei voucher.

Da Ottobre 2013, Maria Grazia Filippini si è unita a QuiGroup, guidato dal Presidente Gregorio Fogliani, in qualità di Consigliere Delegato di Qui Business con il compito di potenziare l'innovazione digitale e generare nuove proposizioni di valore.

Maria Grazia Filippini ha conseguito una Laurea in Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Milano, e nel corso della sua carriera ha intrapreso un percorso di formazione continua su temi della gestione aziendale, seguendo in particolare un Master della SDA Bocconi e della Garvin School of International Management di Phoenix, negli Stati Uniti.

PROFILO

Esperienza più che ventennale nel mondo dell'Information Technology maturata in aziende di servizi e prodotti aventi come Clienti di riferimento le principali aziende pubbliche o private nazionali, ovvero con il proprio headquarter in Italia e diffuse a livello internazionale.

Una carriera orientata allo sviluppo del business e alla gestione delle relazioni, alla conduzione e amministrazione d'azienda, passando da ruoli marketing e commerciali nel mercato Banche e Assicurazioni, a quello di A.D. in una società di servizi IT operante nel mercato Energy e Utilities e successivamente A.D. e Direttore Generale della filare italiana di una delle più prestigiose aziende IT della Silicon Valley. Nell'ambito del percorso interno di crescita, dopo soli due anni ha assunto il ruolo di VicePresident World Wide per la Global Financial Services Industry.

Successivamente responsabilità del business presso la Pubblica Amministrazione Italiana per un'azienda leader nel marketplace del Software.

Di recente ingresso nell'Industry e nel business del Outsourcing e Computing presso azienda multinazionale, leader di mercato nell'emissione e collocamento di titoli di servizio e buoni pasto.

Spiccate doti di leadership, capacità di comunicazione efficace, rilevanti competenze di change management, di conduzione aziendale sotto il profilo sia amministrativo che societario (classificate da importanti esperienze di partecipazione a Consigli di Amministrazione di aziende quotate) e consolidata esperienza nella organizzazione e gestione di team, anche ad alto potenziale ed internazionali.

Provata capacità di sviluppo, rivalutazione e mantenimento nel tempo di relazioni stabili, proficue e di fiducia con senior e top executive delle società Clienti in tutti gli ambiti Industriali.

Solide credenziali sia a livello nazionale che internazionale e capacità nel condurre team di estrazione, background e culture diversi hanno reso possibile la conduzione e l'interpretazione con successo di ruoli di business con mercati e audience anche internazionali.

L'attenzione alle risorse umane e al loro coinvolgimento e valorizzazione è sempre stato uno dei punti di forza e tratti distintivi nell'ottica del perseguimento degli obiettivi aziendali in stretta sintonia con il Top Management ed i Business Owner.

Traggo forti e rinnovati stimoli professionali ed intellettuali dall'articolazione di sempre nuova "value proposition" per generare valore per il business, miscelando ad hoc conoscenza d'industria, innovazione tecnologica e di processo, con competenza di conduzione d'impresa.

Sono dotata di energia e risorse instancabili, orientata all'azione con forti abilità nel superare ostacoli, raggiungendo gli obiettivi stabiliti o assegnati nei tempi e nei modi richiesti, winning culture, team-player e builder, rapida nel prendere decisioni e flessibile quanto necessario per cambiare azioni e gestire imprevisti e conseguenze quando i risultati non corrispondono con le aspettative, provata agilità e competenza sia teorica che operativa in materia di organizzazione, creando contesti di lavoro efficaci, motivare e motivati, con orientamento alla crescita delle persone nei rispettivi ruoli, abilitando al contempo il conseguimento del successo personale e dell'impresa in un'atmosfera caratterizzata unitariamente intellettuale e fondata sul principio della rilevanza di premere decisioni basate sui fabbisogni e il massimo beneficio per l'azienda e mai per personale agenda e tornaconto.

Integrità, interesse, innovazione, trasparenza, determinazione, passione, coraggio, dedizione, energia, agilità, flessibilità, lealtà, onestà, rispetto, affidabilità, ingaggio. "never-give up", "can do/will do" attitudine e sorriso (positività) ispirano ogni singolo giorno della mia vita sia personale che professionale assicurandomi, in modo robusto, i valori di indubbio riferimento.

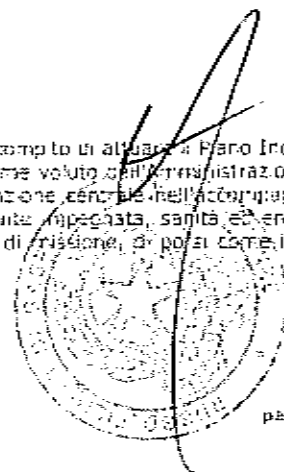
ESPERIENZE PROFESSIONALI

[03/15 - oggi]

Direttore Generale di Insiel S.p.A.

Unitamente al Presidente e al CDA di Insiel, avrà il compito di attuare il Piano Industriale già predisposto ed approvato. Il Piano prevede, come voluto dall'Amministrazione della Regione FVG, la strategicità di Insiel e la sua funzione centrale nell'accompagnare le riforme nei due settori dove l'azienda è maggiormente impegnata, sanità ed enti locali. Sarà richiesto inoltre ad Insiel, oltre ad un cambio di missione, di porsi come in-house all'avanguardia in materia di innovazione digitale.

Trieste



Le

[10/13 - 03/15] Consigliere Delegato di Qui Business (in Qui Group) Milano/Genova
Attraverso il ruolo nella Holding e all'interno del Gruppo, mi occupo di sviluppo di progetti strategici in partnership con grandi aziende e del consolidamento dell'efficacia del team interno dedicato all'innovazione tecnologica.

[05/12 - 06/13] Amministratore Delegato & Direttore Generale Edenred Italia Milano
A ripeto diretto del Chief Operating Officer Southern Europe e funzionale a CEO WW, ho avuto la responsabilità della guida della filiale italiana di Edenred, inventore di Ticket Restaurant® e leader mondiale nei voucher e nei servizi a la persona.
Obiettivo principale del mandato è stato quello di guidare la società abilitando ed accelerando il processo di digitalizzazione attraverso la leva della dematerializzazione e digitalizzazione dei supporti e la creazione di soluzioni a valore aggiunto che migliorino la user experience dei beneficiari. Entro il 2020 i buoni pasto cartacei saranno progressivamente sostituiti da moderni supporti come le carte elettroniche e la tecnologia mobile & NFC sfruttabile attraverso smartphone di ultima generazione. Un mercato da presidiare che globalmente varrà 15,2 miliardi di euro.

[02/11 - 07/11] Public Sector Director at Microsoft Italy Milano/Roma

A ripeto diretto del General Manager (Pietro Scotti Jovane) e funzionale al Leader Western Europe del Segmento "Public Sector" (Stefan Sjoström), ho assunto la responsabilità diretta dello sviluppo del business e dei risultati nel settore Pubblico (Pubblica Amministrazione Centrale, Locale, Ministero ed Education) da perseguire allineato ed accelerando il processo di digitalizzazione e di rinnovo dei processi presso le Pubbliche Istituzioni nel corrente scenario di recessione.

La responsabilità primaria è consistita nel raggiungimento degli obiettivi di fatturato, crescita, P&L, soddisfazione del Cliente, rinnovabilità e sostenibilità dei contratti posti in essere gestendo e valorizzando a contempo il team di vendita, favorendone l'integrazione e la cooperazione con le altre divisioni aziendali, reclutando e sviluppando i partner di canale (vendita indiretta), guidando ed accrescendo la produttività, il utilizzo delle esperienze internazionali, la scalabilità, la penetrazione di mercato.

Alla responsabilità di costi e ricavi si è accompagnata quella della definizione ed esecuzione di una strategia di vendita che assicurasse le precondizioni per un costante e sostenibile sviluppo di medio-lungo periodo, la marginalità attesa ed il conseguimento di tutte le metriche operazionali di rilievo ponendo al centro la soddisfazione del Clienti ottenute attraverso l'abilitazione dei loro obiettivi di efficacia, efficienza, riduzione della complessità corrente, integrazione ed abilitazione dell'innovazione.

Un portafoglio contatti di livello CXO e il rapido sviluppo di forti relazioni con i senior executive della Corporation hanno subito consentito alla squadra italiana di importare esperienze di successo dall'estero e, nel rispetto delle peculiarità economico-normative locali, accelerare la trasformazione del nostro settore pubblico operando al contempo recuperi significativi di efficienza attraverso il reuse e le sinergie.

La responsabilità indubbiamente più qualificante e sfidante in questo ruolo è consistita, attraverso lo sviluppo di un National Plan, nel sostenere ed abilitare la filiale italiana, attraverso la figura del suo General Manager, nel percorso di impostazione dei toni e dei temi centrali alla "nuova" conversazione con le Government Entities nell'ottica di disegnare ed ispirare l'agenda strategica per il futuro del paese, in una prospettiva pluriennale, anche attraverso il contributo etico-sociale di Microsoft.

In qualità di membro del senior management team italiano (Leadership Team) e del team regionale di Western Europe, ho contribuito alla strategia della geografia italiana e regionale europea in tutti gli aspetti di business (B2B e B2C) giocando un ruolo cruciale per assicurare coerenza e consistenza sulle dimensioni di prodotto, geografia e segmento di mercato.

La selezione e l'assunzione sono state operate in relazione all'insensibilità nel piano di successione del General Manager.

**[04/09 - 08/10] Sun Microsystems Corporate
Europe VP for Global Accounts & Industries
WW VP for Global Financial Services Industry at Sun Microsystems Corporate**

Ai ruoli di Amministratore Delegato e Direttore Generale per la Legal Entity Sun Microsystems Italia S.p.A., si aggiunge la Responsabilità del Ricavo e della Gestione del business a livello Europeo del "Global Accounts & Industries" di recente enucleazione a seguito dell'annuncio del nuovo modello di business con il quale Sun si presenterà nell'immediato futuro al mercato.

I 43 Clienti a livello globale appartenenti a questo perimetro rappresentano il 50% della revenue mondiale di Sun; di questi 22 sono Europei (ambito della responsabilità

corrente) e concorrono in misura superiore al 50% al totale delle revenue dei 13 complessivi.

Immediatamente a seguire, sono stata nominata VP Global Financial Services Industry con la responsabilità della conduzione a livello globale, attraverso il coordinamento di una squadra di Client Executive, Architetti di Soluzioni ed Esperti di Industry, di 18 dei 43 Clienti menzionati che operano specificatamente nell'Industria dei Servizi Finanziari, ovvero Banche, Assicurazioni, etc. (3,6 Milardi di \$ di ricavi). Nel ruolo ho inoltre la responsabilità di operare con l'ecosistema dei Partner specializzati, di identificare e sviluppare nuovi potenziali Global Account attraverso la creazione di proposizioni di valore specifiche e caratteristiche dell'Industria, di contribuire ad fornire indicazioni alle Line of Business per lo sviluppo di prodotti e soluzioni meglio rispondenti alle esigenze dei Clienti e Prospect del Financial Services.

Il ruolo prevede altresì la responsabilità della gestione della relazione con Analisti e la Stampa specializzata di settore.

Per effetto di questi due ulteriori incarichi, sono a diretto ripetto del Senior VP Corporate per i Global Account & Industries, Cheryl Cook.

[04/07 - 04/09]

Sun Microsystems Italia

[04/07 - 04/09]

Sun Microsystems Italia S.p.A.

Milano

Da Aprile 2007, **Amministratore Delegato e Direttore Generale** della filiale italiana della multinazionale Sun Microsystems, azienda leader nello sviluppo di tecnologia all'avanguardia destinata ai grandi mercati mondiali, la cui visione ("The Network Is The Computer"), da sempre orientata alla condivisione dell'innovazione e alla creazione di Communities, è più che mai attuale oggi, all'alba di una nuova "Participation Age". Sun è presente in oltre 100 Paesi.

Nel ruolo, riportando direttamente in qualità di VP Italia ad Alain Andreoli, Senior VP Global Sales and Services for Europe, ho la responsabilità in particolare di promuovere sul mercato italiano la proposizione di valore di Sun, da sempre caratterizzata da continui investimenti in innovazione tecnologica e resa disponibile attraverso prodotti originali, come il sistema operativo Solaris™, i server industry standard Sun Fire™, e soluzioni per l'archiviazione Sun StorageTek™ e i relativi servizi.

[12/94 - 03/07]

EDS Italia S.p.A.

Milano

• Da maggio 2004, al ruolo di Enterprise Client Executive per il gruppo Eni si aggiunge la carica di **Amministratore Delegato di EDS Servizi ICT**, società 100% EDS costituita per la gestione della relazione e l'erogazione dei servizi previsti dall'Accordo Quadro in essere tra la società stessa ed Eni S.p.A..

• **Enterprise Client Executive** (da gennaio 2004 ad oggi). Responsabile della gestione della relazione e new business per il Cliente Eni worldwide e per il Mercato Energy & Utilities in Italia. Riporto all'Executive VP EMEA sito a Londra (UK). In questo periodo ho condotto con successo le seguenti **iniziative**:

- o avviato e finalizzato un piano biennale di change management ("EDS Transformation for Eni") con il coinvolgimento di senior executive EMEA e Corporate (2004 - 2005);
- o miglioramento della "Service Excellence" da rosso a verde in soli 10 mesi (2004);
- o conseguimento del riconoscimento "2005 Diamond Award" per originalità ed innovazione, nonché per i risultati conseguiti, attraverso il percorso di trasformazione sopra citato (gennaio 2005);
- o sviluppo del training per executive ("EDS Way 2") in collaborazione con il "Global Learning & Development" Corporate in Plano (TX-USA) (Aprile/Esettembre 2005);
- o in qualità di **Strategic Pursuit Leader**, ho impostato e condotto il percorso negoziale per l'estensione temporale e di ambito del contratto con il Gruppo Eni (2005);
- o finalista per l'award "Client Executive of the Year" (gennaio 2006);
- o testimonial nella sessione "Success Stories" alla Global Sales Conference in Plano (TX) (gennaio 2006);
- o membro, su nomina della Corporation, della commissione di valutazione e candidature EMEA per la nomina degli "EDS fellows" (2005) (promotori dell'innovazione) (febbraio - maggio 2006);
- o disegno e lancio della "wave 2" del programma "EDS Transformation for Eni" per lo sviluppo e la diffusione di una "Culture of Innovator" nel Cliente che otterrà il Cliente (dal delivery alle strutture "Client Facing") (marzo 2005 - oggi);
- o sviluppo ed implementazione di un piano di crescita biennale ("Operational Business Planning") per l'indirizzamento strategico del cross-selling, con un significativo accrescimento del volume di business gestito (agosto - ottobre 2006);
- o conferimento del "Top Box" per la "Service Excellence 2006" sul Cliente ASI Brescia.

• **Eni Core Senior Client Executive** (da luglio 2002 a gennaio 2004). Responsabilità della gestione della relazione e new business sui clienti Core di Eni (Oil, Exploration &

Production, Div. Gas & Power, Div. Refining & Mktg ed annesso Società di scopo) e su Eni ICT quale organo di Governance dell'IT di gruppo per le Società Operative del Gruppo Eni.

Dimensione Business Gestita (su base annua): 80 M\$.

- **Client Executive** (da febbraio 1999 a giugno 2002). Gestione della relazione e sviluppo di nuovo business sul Cliente assegnato: Eni Data Bupac per l'Application Management di EniChem e controllate, EniPower, Dow Polimeri Italia, Saipem, Snamprogetti, per l'erogazione dei servizi previsti in Contratto di Servizio, la gestione della relazione e lo sviluppo di nuovo business sul Cliente. Volume globale annualmente gestito: 30 M\$.

Dal 1° luglio 2001 ha svolto il ruolo di **Transition Manager** (in team con Direttore HR e Direttore Delivery ed Operation EDS Italia) per le cessioni di ramo (da parte di 5 Società Operative del gruppo ad EDS per un totale di 160 risorse in passaggio entro il 1° semestre 2002 presso la unità di stabilimento/distretto/raffineria sita sul suolo nazionale). Contemporanea stipula di un nuovo contratto per l'outsourcing degli Stabilimenti delle società operative.

- **Account Manager** (da giugno 1998 a febbraio 1999). Membro del Pursuit Team per la definizione, negoziazione, finalizzazione dell'Account Quadro Eni - Servizi ICT e dei Contratti di Servizio per le società Operative del gruppo.

- **Business Analyst & Sales Support** (da agosto 1997 a giugno 1998). Partecipazione a Pursuit Team internazionali per il progetto Canal - Filiali Estere e Remote Banking; Servizi Interbancari - Rinascente; San Paolo Torino - Snaps; Eni - CSAMMERS (nella fase conclusiva di definizione del contratto).

- **Product Manager Private Banking** (da dicembre 1994 ad agosto 1997). Responsabilità dell'offerta di Private Banking con i servizi di:

- o localizzazione della soluzione scelta (provenienza: Svizzera);
- o verticalizzazione della soluzione in relazione ai mercati obiettivo: Banche, Finanziarie, Società di Intermediazione Mobiliare, Assicurazioni (per le quali la soluzione risponde a problemi di automazione dell'Area Finanza);
- o integrazione della soluzione in oggetto con altre dell'offerta EDS;
- o comunicazione e promozione della soluzione (mailing, follow-up, convegni, comunicati stampa, ecc.);
- o gestione del rapporto con la società fornitrice della soluzione.

[03/94 - 10/94]

DS Data Systems S.p.A.

Parma

- **Product Manager Area Banche** (Posizione a riporto dell'Amministratore Unico). Attività di competenza:

- o ricerca e sviluppo prodotti;
- o gestione del corso economico dei prodotti;
- o collaborazione alla definizione dei target di vendita;
- o posizionamento competitivo e analisi offerta della concorrenza;
- o comunicazioni di prodotto (pubblicità, direct marketing, promozioni, ecc.).

[03/88 - 03/94]

Artificial Intelligence Software S.p.A.

Milano

- **Account Manager** area Banche/Assicurazioni su tutto il territorio nazionale (dal '91 al '94);

- **Supporto commerciale e marketing** (dal '90 al '91);

- **Capo Progetto** (dal'88 a '90) per la progettazione e lo sviluppo per la Cassa di Risparmio di Parma di un Sistema Esperto per la consulenza finanziaria agli investimenti rivolta al segmento privati;

- **Responsabile Formazione** (dal'88 al'89).

[02/87 - 03/88]

Etnoteam S.p.A.

Milano

- **Consulente** per lo sviluppo di un'applicazione in tempo reale (controllo allarmi) nel sistema di sicurezza di un primario Istituto di Credito - S.O.: Unix; Linguaggio: C).

**ALTRI
INCARICHI
o
MENZIONI
SPECIALI**

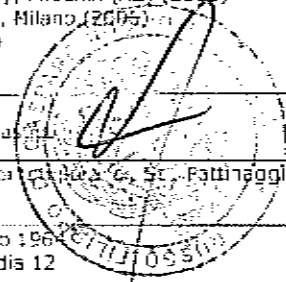
- Membro, come Consigliere Delegato, del CdA di Qui Business in QuiGroup
- Membro, come Amministratore Delegato e DG, del CdA di Sun Microsystems Italia S.p.A.
- Membro, come Amministratore Delegato, del CoA di EDS Servizi ICT
- Membro AITech- Assinform
- Collaborazione con la "Fondazione Umberto Veronesi" per la Lotta contro il fumo nelle donne
- Collaborazione con Prof. A. Rangone e M. Corso nell'ambito dell'MBA in Innovation per l'IT presso la School of Management (MIP) del Politecnico di Milano
- Titolo all'insegnamento della tecnica vocale internazionale VOXCECRAFT L.V.T.S. conseguito presso Istituto Superiore Musicale Europeo - Milano
- Membro del Comitato Strategico di "Women & Technologies" (Presidente: Rita Levi Montalcini)
- Membro del Comitato Esecutivo di ProSpera (Progetto Speranza) nonché tra i Fondatori (Comitato di Costituzione)
- Curatrice del dossier "Ready-for-Board Women" (Prima e Seconda Edizione) a cura di Professional Women's Association, Milan e con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per le Pari Opportunità, MEF
- Finalista VIII Edizione Premio R.O.S.A. (Risultati Ottimali. Senza Auto) - Carera Club (Maggio 2010)
- Membro del CT Ricerca e Innovazione di Assolombarda (per l'Anno 2010)
- Socio ordinario 2010/2011 Associazione "Donne e Tecnologie"
- Intervistata e curata nell'ambito del Progetto "Strategie di Eccellenza" a cura di Newsharper (Marzo 2010)

FORMAZIONE

- Laurea in Scienze dell'Informazione - votazione 110/110 e lode - Tesi sperimentale: "Descrizione e modellazione di impianti industriali e del relativo controllo: una proposta di linguaggio di rappresentazione" - Università Statale di Milano, Milano (1987)
- Basic Marketing - SDA Bocconi, Milano (1991 - 1992)
- Strategic Value Selling - EDS, Milano (1998)
- Value Based Marketing - EDS, Milano (1999)
- Account Leadership Program - EDS, Milano (1999)
- Global Sales Institute: Bachelor's Program for Sales People - EDS, Russelsheim (D) (2001)
- Conflict Resolution: an engine for revenue growth - EDS, Milano (2001)
- Performance Management for Leaders - EDS, Milano (2001)
- Compensation Awareness for Leaders - EDS, Milano (2001)
- Executive Relationship Building - EDS, Milano (2001)
- Basic Business Acumen - EDS, Milano (2002)
- Business Value Framework (BVF) - EDS, Milano (2002)
- Negotiations for Leaders - EDS, Milano (2002)
- What the CEO wants you know - EDS, Milano (2002)
- Getting to Yes - EDS, Milano (2003)
- Strategy Value Creation Program - London Business School, Londra (UK) (2004)
- Go-to-Market Strategy Session - EDS, Noinva (F) (2004)
- Financial Responsibilities of Managers - EDS, Milano (2004)
- Deal Structure for Pursuit Teams: Achieving a Positive Deal Profile - EDS, Milano (2004)
- Information Security and Privacy Awareness - EDS, Milano (2004)
- Export Control - EDS, Milano (2004)
- Privacy and Security - EDS, Milano (2005)
- Certificate in "Leadership in The Global Enterprise" at the Garvin School of International Management - Thunderbird University, Phoenix (AZ) (2005)
- Negotiation: Understanding key deal Issues - EDS, Milano (2005)
- USGAAP Training Operations - EDS, Milano (2006)

LINGUE STRANIERE	Inglese, fluente Francese, buona comprensione della scrittura, per chi studia	
INTERESSI	Canto moderno, Lettura in particolare di autori italiani con gli amici su ghiaccio, Viaggi	
DATI PERSONALI	Luogo e data di nascita Residenza Cittadinanza Stato civile	Ghedò (BS), 16 giugno 1966 Milano, Viale Lombardis 12 Italiana Coniugata, un figlio

Autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Curriculum Vitae ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 196/2003



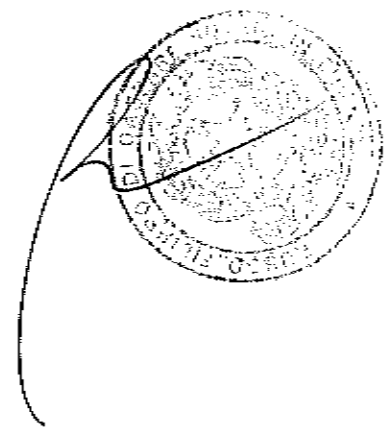
Handwritten signature

PUBBLICAZIONI

- Titolo:** L'evoluzione dell'IT Outsourcing in Italia: il valore dell'esperienza - Il caso Eni
Autori: U. Bertola, M. Corso, A. Rangone con il contributo di G. Casalelli (ICT For) e M.G. Filippini - EDS Italia
Appare su: Outsourcing - I vantaggi di una scelta strategica - a cura di S. Garvati e A. Bazzoli - Franco Angeli Editore (1ª edizione: 2005)
- Convegno:** "Il Private Banking" - Milano, 27 Giugno 1995 - Roma, 4 Ottobre 1995
Titolo: Dalla Gestione del Patrimonio Mobiliari al Private Banking
Autori: M.G. Filippini - EDS Italia S.p.A. - Milano
Appare su: Atti del seminario
- Convegno:** "Il Marketing dei prodotti assicurativi" - Milano, 30-31 Marzo 1997
 promosso da Istituto di Ricerca Internazionale - Divisione Marketing & Comunicazione
Titolo: La soluzione informatica a supporto del nuovo canale distributivo di prodotti assicurativi e finanziari
Autori: M.G. Filippini - Artificial Intelligence Software S.p.A. - Milano
Appare su: Atti della conferenza
- Titolo:** PORTAFOGLIO: il conseguente finanziario
Autori: M.G. Filippini, A. Vianini
Appare in: "Informazione Elettronica" Anno XIX - n° 12 - 1991
- Titolo:** Il Sistema Esperto PORTAFOGLIO
Autori: A. Chierici, G. Carletti, A. Mosconi, M.G. Filippini
Appare in: "Sistemi Esperti banca e finanza" a cura di F. Gardini, G. Rosignoli, S. Vaturi - Ed. Il Mulino 1991
-
- Convegno:** Expert Systems '89, Londra 20-22 Settembre 1989
Titolo: PORTAFOGLIO: A Portfolio Advisor Application
Autori: A. Chierici, M.G. Filippini, M. Minati
Appare su: Atti Expert Systems '89 - Cambridge University Press - Great Britain
 Checkmate AI - Computational Intelligence '89 - North Holland
- Convegno:** Conferenza Informatica Latina, dall'ora 12-17 Marzo 1984
Titolo: Using QPT to model and simulate physical systems in a declarative way: a logic programming approach
Autori: S. Bandini, M. Bruschi, M.G. Filippini
Appare su: Dipartimento di Scienze dell'Informazione - Università degli Studi di Milano
 Atti Conferenza Informatica Latina (CIL84)
- Convegno:** International Conference and Exhibition Computational Intelligence 1985
 Università degli Studi di Milano, Italy, 26-30 September 1985
Titolo: An interpretation of QPT computational model according to logic programming
Autori: S. Bandini, M. Bruschi, M.G. Filippini, A. Molteni
Appare su: Dipartimento di Scienze dell'Informazione - Università degli Studi di Milano
 Atti Computational Intelligence 1985 - North Holland
- Convegno:** Qualitative Physics 2nd Workshop - Paris, July 1986
 Patrocinato da IRIA France
Titolo: A logic programming approach to Qualitative Process Theory
Autori: S. Bandini, M. Bruschi, M.G. Filippini, A. Molteni
Appare su: Dipartimento di Scienze dell'Informazione - Università degli Studi di Milano
 Atti 2nd Workshop of Qualitative Physics
- Convegno:** GIUP 1985 - Gruppo Ricercatori e Utenti di Logica Programmata - Roma, 11-13 Maggio 1985
Titolo: Un approccio logico alla Fisica Newtoniana: esempio dei processi qualitativi
Autori: S. Bandini, M. Bruschi, M.G. Filippini, A. Molteni
Appare su: Dipartimento di Scienze dell'Informazione - Università degli Studi di Milano
 Atti del terzo Congresso Nazionale sulla Programmazione Logica a cura di Daniele Nardi
- Titolo:** Capitolo 5 - Il capo che sono, il capo che vorrei (Maria Grazia Filippini)
Autori: Walter Passerai, Marco Rotondi - prefazione di Pier Luigi Colli
Appare in: Che capo vuoi? Attese, Riflessioni ed Esperienze su un Ruolo Chiave (Ed. Guerini e Associati - 05/09)
- Titolo:** I punti caldi dell'innovazione mondiale - Il Commento: La forza dell'innovazione con via
Autori: John Kao - Commenti di Maria Grazia Filippini, Pierluigi Gara
Appare in: Harvard Business Review Italia - Maggio 2002 n.5 Pagina 49
- Titolo:** Formulazione, quando è in assenza diventa formulazione
Autori: Maria Grazia Filippini
Appare in: Partners (Informazione e Formazione per il canale a valore) - Gennaio/Febrero Pagina 97

CARICHE DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA'

Ala data di aprile 2015 non siede come consigliere di amministrazione o sindaco in nessuna società



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page, below the page number.

Firenze, 26/03/2015

Spettabile
DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia, 17
50122 Firenze

c.a. Egr. Presidente del CdA

Oggetto: Proposta di candidati alla carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DADA S.p.A. convocata per il 28 Aprile 2015 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 29 Aprile 2015 in seconda convocazione,

I sottoscritti Simona Cima, Alessandra Massaini, Jacopo Marelli, nella loro qualità di azionisti titolari di complessive n. 454.500 azioni, pari al 2,725% del capitale sociale, presentano la lista, in nessun modo collegata direttamente o indirettamente a liste presentate da altri azionisti, dei nominativi delle persone candidate alla carica di consigliere di amministrazione, in ordine progressivo, da sottoporre al voto dell'assemblea, secondo la procedura prevista dall'articolo 24 del vigente Statuto.

Si dichiara altresì l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con i soci che, anche congiuntamente, detengano una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Candidati alla carica di Componente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) Dott. Cristiano Esclapon, nato a Firenze il giorno 31 Ottobre 1964 e residente in Sorengo (CH), via Paradiso, 18A, codice fiscale SCLCST64R31D512B

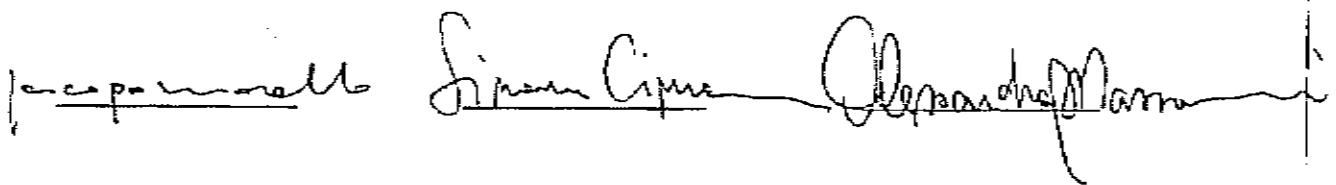
Per ciascun candidato si allega alla presente la documentazione prescritta ai sensi dello Statuto Sociale e precisamente:

- dichiarazione sottoscritta dall'interessato in cui lo stesso accetta la candidatura ed attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativi e statutariamente previsti per la carica di componente il Consiglio d'Amministrazione di DADA S.p.A.
- curriculum professionale, contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato.

Si allega inoltre copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati attestanti il numero delle azioni detenute.

Distinti saluti.

Firme



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI (D.Lgs. 24/2/1998 n° 58 e D.Lgs 24/6/1998 n° 213)

Con riferimento al dossier titoli numero 1349648 intestato a Simona Cirna, nata a La Spezia, il 07 Settembre 1967,

Cod.Fiscale: CMISMN67P47E463B, la presente certificazione, con efficacia dal 01 Aprile 2015 al 7 Aprile 2015 incluso,

attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli:

DADA S.p.A isin: IT0001455473

numero Azioni: 257.500 azioni

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente certificazione viene rilasciata per il seguente diritto:

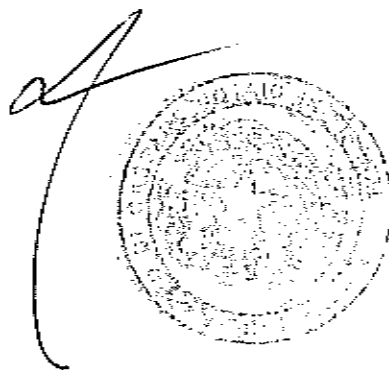
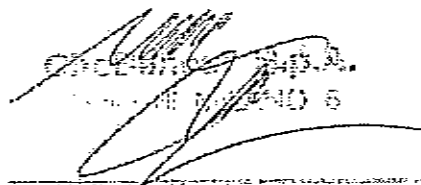
Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in Odf assemblea ordinaria convocata

il giorno 28/04/2015 in prima convocazione

il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione

IL DEPOSITARIO

Che Banca! S.p.a



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI (D.Lgs. 24/2/1998 n° 58 e D.Lgs 24/6/1998 n° 213)

Con riferimento al dossier titoli numero 1245310 intestato a Alessandra Massaini, nata a Firenze il 07 Agosto 1966, Cod. Fiscale: MSSLSN66M47D612M, la presente certificazione, con efficacia dal 01 Aprile 2015 al 7 Aprile 2015 incluso, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli:

DADA S.p.A. isin: IT0001455473 numero Azioni: 47.000 azioni

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni: **NESSUNA**

La presente certificazione viene rilasciata per il seguente diritto:

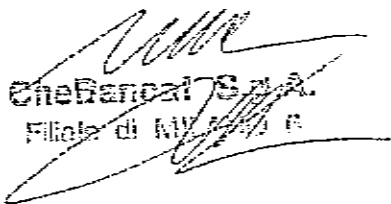
Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in O.d.g. assemblea ordinaria convocata

il giorno 28/04/2015 in prima convocazione

il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione

IL DEPOSITARIO

Che Banca! S.p.a


Che Banca! S.p.A.
Filiale di Milano



**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI S.P.A.**
(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213)

Milano, 02/04/2015

Progressivo Annuo: 004878
Codice Cliente: 3121513001

MARELLO JACOPO

VIA UGO FOSCOLO, 41
50100 FIRENZE
C.F. MRLJCP67C28D612K

A richiesta dello stesso, nato a: FIRENZE il 28/03/1967

La presente certificazione, con efficacia fino a 29/04/2015 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità posseduta
IT0001455473	DADA	150.000

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:
NESSUNA

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in Odg assemblea ordinaria convocata il giorno 28/04/2015 in prima convocazione e il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione.

Delega per l'intervento all'assemblea

Il Signor:
è delegato a rappresentar:
per l'esercizio del diritto di voto.

Data: Firma:

UBS (ITALIA) S.p.A.
Intermediario

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Cristiano Esclapon, nato a Firenze, il 31 Ottobre 1964, residente in Sorengo, Lugano (CH), via Paradiso, 18A, Codice Fiscale SCLCST64R31D612B inserito nella lista che i soci Jacopo Marellò, Simona Cina e Alessandra Massaini presentano per l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DADA S.p.A., convocata per il giorno 28 Aprile in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 Aprile 2015 in seconda convocazione, per deliberare tra l'altro in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione

dichiaro sotto la mia responsabilità

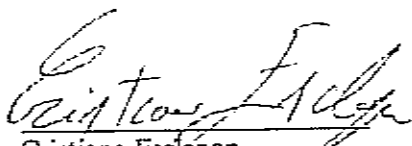
- di non essere in nessuna altra lista presentata in occasione della citata assemblea;
- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legge nonché dallo statuto di DADA S.p.A. per la carica;
- che non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a ricoprire la carica di amministratore di DADA S.p.A. a norma di legge o di regolamento;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 148, comma 3° del D.Lgs. 58/98

ed accetto

la candidatura ad amministratore di DADA S.p.A.

Mi impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con questa dichiarazione ed autorizzo la pubblicazione del mio curriculum vitae.

Milano, il 27 Marzo 2015


Cristiano Esclapon

All.ti: Curriculum Vitae ed elenco degli incarichi.

CRISTIANO ESCLAPON

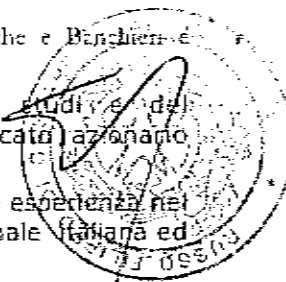
Cv professionale

DATI ED INFORMAZIONI PERSONALI

- Data di nascita: 31/10/1964
- Luogo di nascita: Firenze
- Residenza: Via Paradiso 18^a, Sorengo, Svizzera
- Cittadinanza: italiana
- Stato civile: divorziato con due figli
- Email: esclapon@gmail.com

ESPERIENZE PROFESSIONALI SIGNIFICATIVE

- STUDIO LUNATICI – GROCE AGENTI DI CAMBIO**
- 1986 - 1988 Operatore sul mercato azionario italiano per le relazioni con investitori istituzionali esteri
- *Fondi pensione scozzesi*
 - *Fondi di investimento inglesi*
- 1988 - 1990 **ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI**
- Operatore in strumenti derivati. Responsabile della clientela istituzionale estera su mercato azionario italiano
- realizza le prime operazioni di currency swap
 - realizza le prime operazioni di interest rate swap
 - sviluppa il mercato dei warrants sul mercato italiano
- 1990 - 1992 **EUROMOBILIARE**
- Funzionario, responsabile clientela istituzionale italiana sul mercato azionario italiano. Sviluppa il servizio di research su società quotate dedicato a fondi comuni ed compagnie di assicurazione italiane.
- Responsabile del book azionario e derivati di Euromobiliare
 - Responsabile del dipartimento derivati
 - Responsabile del dipartimento arbitraggi
- 1992 - 1994 **MERCATI FINANZIARI SIM**
- Costituita in joint venture tra l'Istituto Centrale Banche e Banchieri e l'agente di cambio Fabrizio Puccini
- Dirigente con responsabilità dell'ufficio studi e del dipartimento di intermediazione sul mercato azionario italiano.
 - Responsabile dell'ufficio studi con particolare esperienza nel settore. Responsabile della clientela istituzionale italiana ed estera
 - Responsabile del dipartimento derivati sul mercato azionario italiano
- 1994 - 1998 **BANCA EUROMOBILIARE**
- Dirigente. Responsabile degli investimenti per la clientela privata della banca.



Le

- Money manager con responsabilità degli investimenti sul mercato azionario italiano
 - Responsabile delle relazioni tra la sezione di private banking e la rete dei promotori finanziari della banca
- MERRILL LYNCH INTERNATIONAL BANK LTD MILANO**
- 1998 - 2006
Dirigente, First Vice President investments,
Series 7 americano
- Costituisce il team di private banking di maggior successo della branch Italiana con oltre 250 mil di usd under management
- BANCA ESPERIA**
- 2006 - 2013
- Partner
 - Responsabile di un team di private banking con 350 mil usd di assets under management
- 2006 - 2010
FAMIGLIA FERRAGAMO
- Consulente per le attività diversificate di Leonardo Ferragamo
-
- 2013- 2014
WHITESUN SA
- Membro del CDA di Nautor Holding.
 - Consulente per Azimut Funds
- CARICHE ATTUALI**
- OGGI
- **SIAMOSOCI SA.** Presidente e azionista. Directory di start up. Facilita l'incontro di giovani aziende innovative e di investitori privati.
 - **WINDOWS ON EUROPE SPA.** Membro del CDA e azionista. Holding di partecipazioni nel settore delle locazioni di breve termine e dei business centers
 - **CLUB ITALIA INVESTIMENTI srl. (CII)** Amministratore unico e socio. Investimenti di seed funding su start up italiane. 7 investimenti attivi ed una exit
 - **CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 SPA. (CII2)** Presidente e socio. Investimenti di seed funding su start up italiane. 58 investimenti attivi.
 - **ELBA ASSICURAZIONI SPA.** Membro del CDA e socio. Compagnia specializzata nel settore cauzioni

Ai sensi della l.675/96 autorizzo al trattamento dei miei dati forniti per esigenze di comunicazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DADA S.P.A. ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO : "NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE"

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014 scade il mandato dei Sindaci attualmente in carica dovendosi quindi procedere alla nomina per gli esercizi 2015-2017, ovvero sino alla Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, del Collegio Sindacale composto, in base allo Statuto vigente, da tre membri effettivi e due supplenti, del Presidente di quest'ultimo, così come alla determinazione del relativo compenso.

In merito alle deliberazioni a cui sarà chiamata l'Assemblea, e qui espressamente richiamato quanto sul punto già indicato nell'avviso di convocazione della stessa, si segnala quanto segue.

L'art. 25 dello Statuto prevede in particolare che :

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

- (i) al settore delle imprese di telecomunicazioni o operanti sulla rete internet;
- (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.



Ogni lista, che reca i nominativi di uno o più candidati, contrassegnati da un numero progressivo ed in numero non superiore ai membri da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista almeno pari alla quota applicabile in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata in forza delle relative disposizioni di legge o regolamentari o del presente Statuto in quanto da esse richiamato.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità così come con la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

All'atto della presentazione della lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
2. la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di parità di voti fra 2 o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti, si ricorrerà al ballottaggio.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista nel rispetto dell'equilibrio dettato per i generi.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei Sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, l'ultimo eletto della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza della disciplina, dal primo candidato della stessa lista e della stessa sezione non eletto, appartenente al genere meno rappresentato e da integrare.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi.

In tali ultimi casi la presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza relativa nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Si rimandano gli Azionisti allo Statuto, visionabile anche sul sito www.dada.eu (sezione corporate governance/documenti societari), per una compiuta lettura dell'art. 25 e delle ulteriori disposizioni statutarie riguardanti la nomina del Collegio sindacale, così come alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché a quanto raccomandato dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si ricorda che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto dei Sindaci da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore);

Per quanto riguarda i casi di ineleggibilità ed i limiti agli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti del Collegio Sindacale della Società troveranno applicazione, rispettivamente, le disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (TUF) e le disposizioni di cui all'art. 148-bis del TUF e agli artt. 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti (approvato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971).

Infine si invitano gli Azionisti ad aggiornare e comunicare prontamente alla Società eventuali modifiche riguardanti l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti da ciascuno dei candidati presso altre società che intervengano prima della effettiva tenuta dell'Assemblea.

Inoltre si ricorda che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, adottato dalla Società, raccomanda che i sindaci di una società quotata siano scelti tra persone che abbiano i medesimi requisiti di quelli richiesti per qualificarsi come amministratori indipendenti della società stessa in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina medesimo.

Si comunica che le liste, corredate della necessaria documentazione, devono essere depositate a cura degli azionisti presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ovverosia entro il 3 aprile 2015).

Tale deposito dovrà essere effettuato mediante:

consegna a mani della relativa documentazione presso gli uffici di Dada S.p.A., Ufficio Legale, in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze, dal lunedì al venerdì, salvo festivi, dalle ore 09:30 alle ore 18:30; ovvero attraverso invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, in conformità al disposto dell'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; ovvero via fax al numero +39 0552466304.

Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata o fax dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata via fax o a mezzo posta elettronica contenuta in file danneggiati ovvero che risulti illeggibile per qualche altro motivo. In relazione a ciò si prega di indicare nella nota di accompagnamento della documentazione per il deposito delle liste un recapito telefonico, un numero di fax ovvero un indirizzo di posta elettronica del mittente.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione al capitale della Società necessaria per la presentazione delle liste è verificata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione, rilasciata da un intermediario autorizzato, può comunque essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, ma in ogni caso entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 7 aprile 2015);

Premesso quanto sopra, vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina, in conformità alle previsioni di legge, regolamentari e di Statuto, del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2015-2017, ed infine,

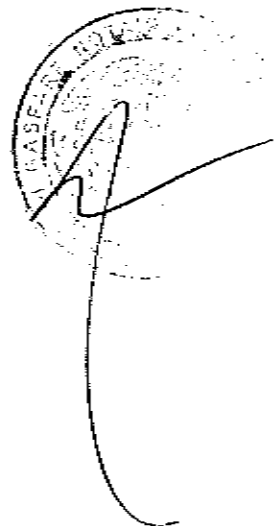
attraverso proposte presentate dagli Azionisti eventualmente anche direttamente durante la riunione dell'Assemblea, alla determinazione del loro compenso.

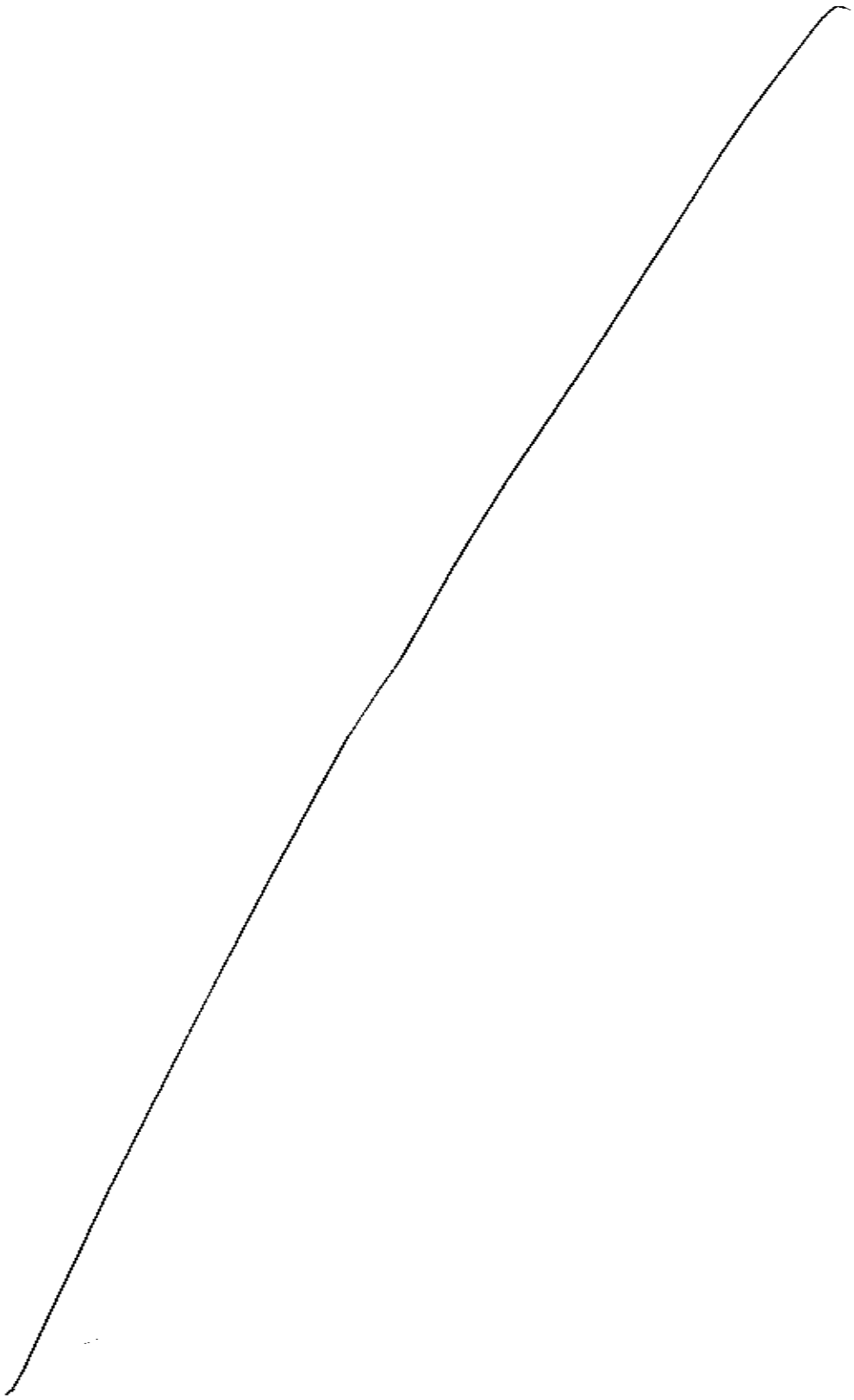
Firenze, 19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Khaled Bishara

A circular stamp with the text "REGISTRO IMPRESE" is partially visible. A large, stylized handwritten signature is written over the stamp and extends downwards.Handwritten initials, possibly "K.B.", located at the bottom right of the page.



Libero Acquisition S.à r.l. - Société à responsabilité limitée

Share Capital: EUR 12,500,- R.C.S. Luxembourg: B 160.280

Spett.le Dada S.p.A.

Viale della Giovine Italia 17,

50122 Firenze

Lussemburgo 03.04.2015

La sottoscritta società Libero Acquisition S.à. r.l., con sede legale in Lussemburgo, 1 boulevard de la Foire L-1528 Luxembourg, Capitale Sociale 12.500 Euro. - Registro Imprese e Codice Fiscale/P. IVA LU 26 956 169, in persona di Fabio Ceccarelli, titolare complessivamente di n. 11.581.325 azioni ordinarie, pari al 69.43 % del Capitale Sociale ordinario, di Dada S.p.A., con la presente, in funzione della Nomina del Collegio Sindacale della stessa Dada S.p.A. posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima, convocata in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015, presenta le seguenti candidature :

SINDACI EFFETTIVI:

1. Dott.ssa Maria Stefania Sala, nata a Milano, il 12 /12/1967 - Codice Fiscale SLA MST 67T52 F205G ;
2. Dr. Massimo Foschi , nato a Milano, il 24/09/1969 - Codice Fiscale FSCMSM69P24F205D ;
3. Dr. Andrea Pirola , nato a Milano, il 19/11/1981 - Codice Fiscale PRENDR81S19F205I ;

SINDACI SUPPLEMENTI:

1. Dott.ssa Elisabetta Claudia De Lorenzi, nata a Milano il 06/07/1979- Codice Fiscale DLRLBT79L46F205Y ;
2. Dr. Aldo Bisoli , nato a Brescia, il 23/06/ 1966 - Codice Fiscale BSLLDA66H23B157G ;

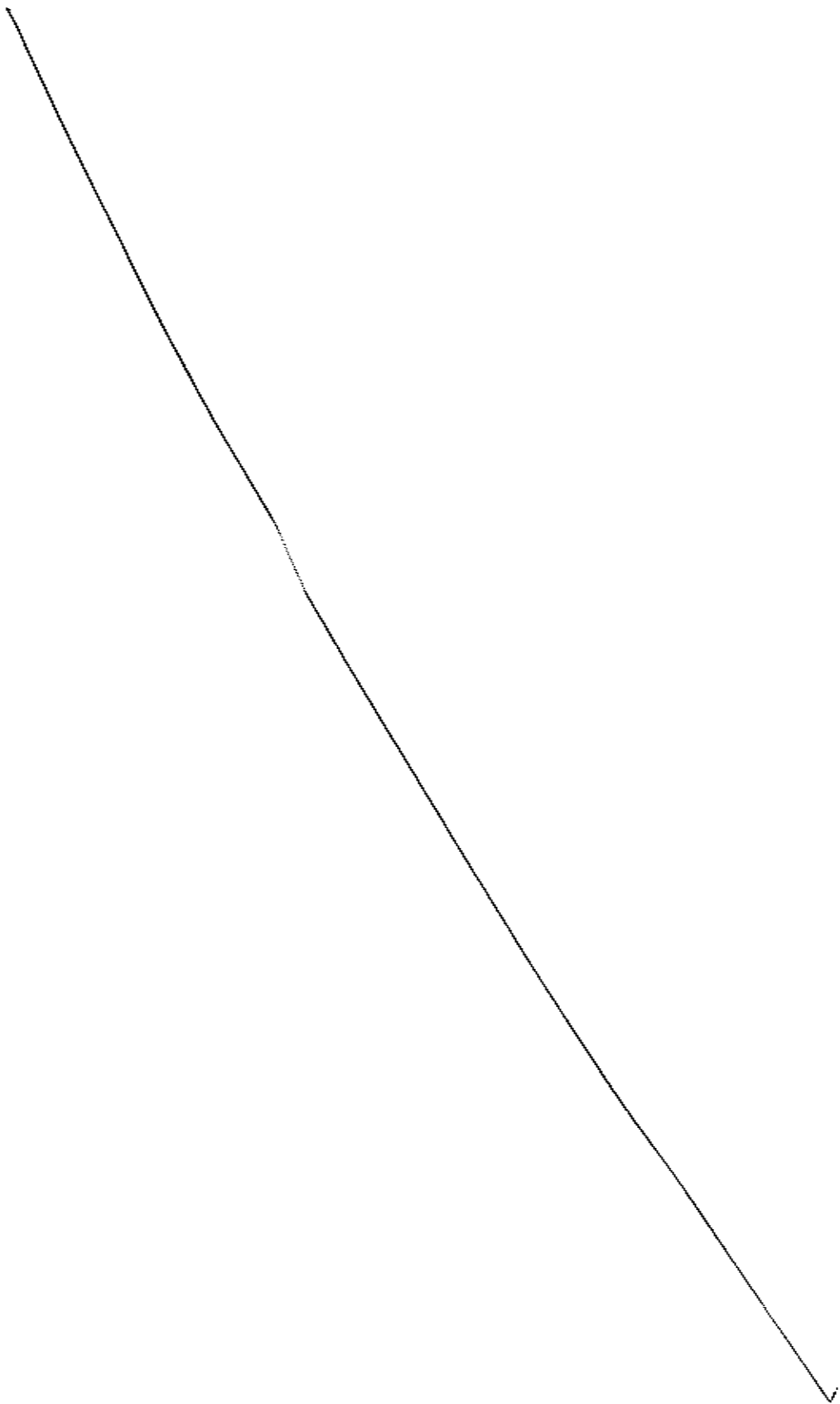
Si allega per ciascuno dei sopra citati candidati:

- Curriculum Vitae contenente esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali con elenco degli incarichi a amministrazione e controllo ricoperti in altre società;
- Dichiarazione con la quale il candidato, in particolare, accetta la candidatura e, condizionatamente alla delibera di nomina, la rispettiva carica e dichiara, sotto la propria responsabilità, in relazione a quest'ultima, sia l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità sia l'esistenza dei requisiti richiesti in base allo statuto di Dada S.p.A. ed alla normativa, anche regolamentare, vigente e la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. N. 58/1998, nonché dei medesimi requisiti previsti per qualificarsi come amministratore indipendente di Dada S.p.A. ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato dalla Società stessa.

Libero Acquisition S.à r.l.

1, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg

Phone number + 352 26 4972-1 / Fax Number: + 352. 26.485 09

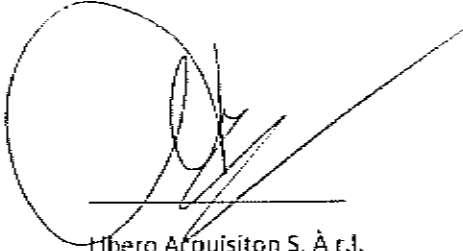


Libero Acquisition S.à r.l. - Société à responsabilité limitée

Share Capital: EUR 12,500,- R.C.S. Luxembourg: B 160.280

Si allega inoltre copia delle comunicazioni rilasciate da intermediari autorizzati attestanti la partecipazione complessiva di cui sopra.

Distinti saluti,



Libero Acquisition S. À r.l.

Fabio Ceccarelli

All:ti CS



Libero Acquisition S.à r.l.

1, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg

Phone number + 352. 26 4972-1 / Fax Number: + 352. 26.485. 09



Comunicazione ex art 23

del Provvedimento Banca d'Italia / Consob del 22 febbraio 2008 modificato il 24 dicembre 2010

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
 denominazione

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (in conto MTI)
 denominazione

data della richiesta
 02/03/2015

data di invio della comunicazione
 03/04/2015

n.ro progressivo annuo
 229

n.ro progressivo della comunicazione che si
 intende rettificare / revocare

causa della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

CREDIT AGRICOLE LUXEMBOURG PRIVATE BANK

Titolare degli strumenti finanziari

cognome o denominazione

nome

codice fiscale

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo

città

stato

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN denominazione

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura data di costituzione modifica estinzione

Beneficiario vincolo

data di riferimento

termine di efficacia

codice diritto esercitabile

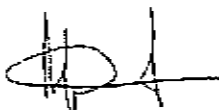
diritto

esercitabile

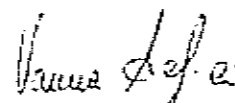
Per la presentazione della lista per la nomina del Collegio Sindacale di DADA S.p.A.

Note

IVO ANGELIN



VANNA ALFIERI



Io sottoscritto, MariaStefania Sala, nata a Milano il 12 dicembre 1967, codice fiscale SLA MST 67T52 F205G, residente a Milano Sito dei Pellegrini n 22, in relazione alla mia candidatura alla carica di Sindaco nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Collegio Sindacale di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

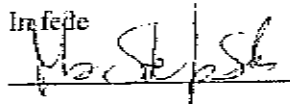
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

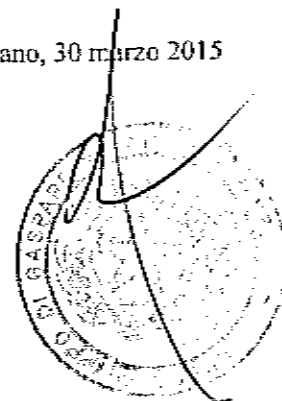
Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

Milano, 30 marzo 2015

In fede



All. C.S.



Maria Stefania Sala

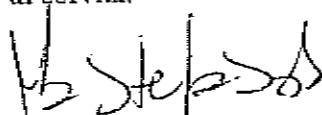
dottore commercialista - revisore contabile

Spettabile
Dada S.p.a.
Viale della Giovine Italia 17
50122 Firenze

CURRICULUM VITAE DI MARIA STEFANIA SALA

Nata a Milano il 12 dicembre 1967
Residente a Milano in Sito dei Pellegrini n. 22

- Laurea in Economia Aziendale conseguita presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano (novembre 1992);
- Master in Diritto Tributario d'Impresa presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano (ottobre 1992 – maggio 1993)
- Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista conseguita presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano (giugno 1993)
- Attività professionale svolta all'interno dello Studio legale Trifirò & Partners (ottobre 1993 – giugno 1998)
- Iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 93564, giusto il Decreto del Direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 15 ottobre 1999, pubblicato sul Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 87, 4° Serie Speciale, del 2 novembre 1999;
- Membro della Commissione Consultiva per le Imposte dirette ed indirette istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dall'ottobre 1998 al dicembre 2004;
- Esercita l'attività di consulenza tributaria e societaria;
- Sindaco di società commerciali e di servizi.



Milano 30 marzo 2015

20122 Milano – sito dei Pellegrini 22
tel. +39 0276011873 – fax +39 0245070342

Maria Stefania Sala

dottore commercialista - revisore contabile

Elenco delle società di capitali e delle società di persone delle quali la sottoscritta è membro degli organi amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero socio alla data di sottoscrizione del presente atto:

Presidente del Collegio sindacale

Società	Sede
Pramac Spa società in liquidazione	Casole d'Elsa (SI)
Pastai in Brianza S.r.l.	Lomagna (LC)
ePizza Spa	Milano
Elafoddo International	Roma

Sindaco Unico

Società	Sede
Hitachi Data Systems Italia S.r.l.	Milano
Team Holding S.r.l.	Milano

Sindaco effettivo

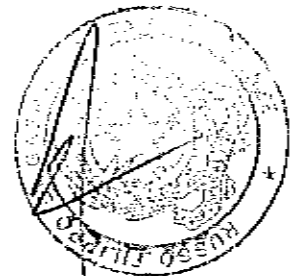
Società	Sede
Dada S.p.A.	Firenze
Blei S.p.A. in liquidazione	Milano
Trovolavoro S.r.l.	Milano
ICEPI S.p.a	Piacenza
Editoriale del Mezzogiorno S.r.l.	Napoli
RCS Produzioni S.p.A.	Milano
RCS Produzioni Milano S.p.A.	Milano
Move Group S.p.A.	Milano

Incarico di Amministrazione

Società	Sede
Meso Immobiliare S.r.l.	Milano
Sviluppo Service S.r.l.	Milano
Sal Service S.r.l.	Milano
G.B.F. S.r.l.	Milano
S.S.C. Romania	Milano

Milano, 30 marzo 2015

M. Stef. S.



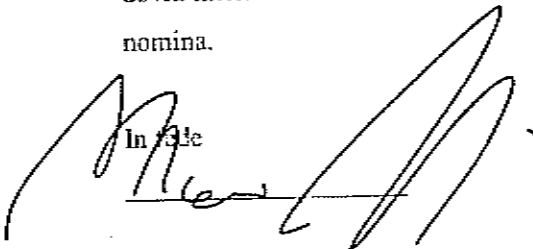
te

Io sottoscritto, Massimo Foschi, nato a Milano il 24/09/1969, codice fiscale FSCMSM69P24F205D, in relazione alla mia candidatura alla carica di Sindaco nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.r.l. per la mia nomina nel Collegio Sindacale di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

In fede


Milano, 30 marzo 2015

CURRICULUM PROFESSIONALE
DOTT. MASSIMO FOSCHI

Nato a Milano il 24/09/1969. Laureato in Economia Aziendale con il massimo dei voti (110 e lode) nel 1993 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1994. E' iscritto all'Albo dei revisori contabili con decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 15.10.1999, pubblicato sul supplemento straordinario alla G.U. n. 87, quarta serie speciale, del 2.11.1999 - n. iscrizione 92020.

Svolge l'attività presso lo Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili dal 1995, in qualità di socio dal 2001. Lingue: Italiano, Francese, Inglese.

Elenco degli Incarichi Effettivi ricoperti alla data del 30 marzo 2015

SOCIETA'	INCARICO
FERRARINI S.P.A.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
PLASTOTECNICA S.P.A.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
VARIATI & CO. S.P.A.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
VARIATI S.R.L.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
SCF - CONSORZIO FONOGRAFICI	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
LE CLINICHE ODONTOIATRICHE S.R.L.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
ABF S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
ALLTUB ITALIA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
EOLICA PETRALIA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
EOLICA SUD S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
EOLIO SW MINERVINO MURGE S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
FALCK RENEWABLES ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SINDACO EFFETTIVO
GEOPOWER SARDEGNA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
LIFEGATE RADIO S.P.A. S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
PH & T - S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
REGISTER S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
RC GROUP S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
SACECCAV S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
VALENMEDICA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
VISMARA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
DEL PAV. S.R.L.	REVISORE DEI CONTI
FONDAZIONE ITALIA-CINA	REVISORE DEI CONTI
CAMERA DI COMMERCIO FONDAZIONE ITALIA-CINA	REVISORE DEI CONTI
CONSORZIO ECOPEID	REVISORE DEI CONTI
CONSORZIO RIDOMUS	REVISORE DEI CONTI

Milano, 30 marzo 2015

Curriculum Vitae

Informazioni personali

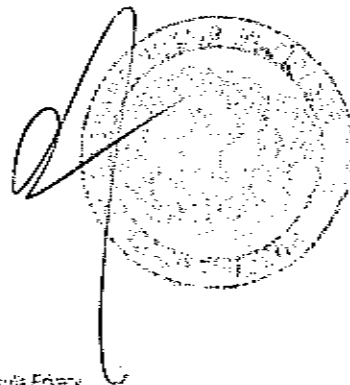
Andrea Pirola
Indirizzo Via Vittor Pisani 20, 20124, Milano
Telefono +39 02 66995 379
Email andrea.pirola@studiopirola.com
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 19 novembre 1981

Esperienza professionale

Attività professionale **Dotore Commercialista**
Posizione attualmente ricoperta **Junior Partner** presso lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati e lo Studio di Revisori Associati
Precedenti esperienze lavorative **Secondment** presso PricewaterhouseCoopers LLP - UK da Settembre 2005 a Settembre 2006
Principali attività e responsabilità Si occupa di consulenza in ambito fiscale e societario, sia di carattere ordinario sia straordinario, nei confronti di primari gruppi nazionali e internazionali. Ha maturato una significativa esperienza con riferimento alla fiscalità internazionale, alle operazioni straordinarie e al contenzioso tributario.
Membro del Collegio Sindacale in società appartenenti a primari gruppi italiani e internazionali.

Istruzione e formazione

Abilitazione professionale Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e nel Registro dei Revisori Legali dal 2009.
Titolo di studi Laurea in Economia e Commercio conseguita nel marzo 2005
Indirizzo Economia e Legislazione di impresa
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Associazioni Membro dell'*International Fiscal Association - IFA*
Lingue
Madrelingua Italiano
Altre lingue Inglese



Handwritten signature or mark.

PIROLA ANDREA (M)
Nato a **MILANO (MI)** il **19/11/1981**
Codice Fiscale **PRLNDR81S19F2051**

- 1) **Impresa: ARESI S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO**
Indirizzo sede: **VIA DEI MURARI 12 - 24041 BREMBATE (BG)**
Cod. Fiscale Impresa: **01400070163** Cciaa - Nrea: **BG - 203491**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

- 2) **Impresa: BORGIO DEL SOLE S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
Indirizzo sede: **VIA VITTOR PISANI, 16 - 20124 MILANO**
Cod. Fiscale Impresa: **02383610967** Cciaa - Nrea: **MI - 1438981**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

- 3) **Impresa: BOSCH AUTOMOTIVE SERVICE SOLUTIONS S.R.L.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO**
Indirizzo sede: **VIA PROVINCIALE 12 - 43038 SALA BAGANZA (PR)**
Cod. Fiscale Impresa: **04791930581** Cciaa - Nrea: **PR - 208461**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

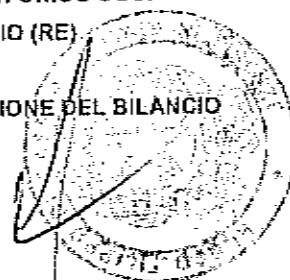
- 4) **Impresa: BOSCH ENERGY AND BUILDING SOLUTIONS ITALY S.R.L.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO**
Indirizzo sede: **VIA FOSSE ARDEATINE 4 CAP 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)**
Cod. Fiscale Impresa: **11437941005** Cciaa - Nrea: **MI - 1999058**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

- 5) **Impresa: BOSCH REXROTH OIL CONTROL S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
Indirizzo sede: **VIA MARCANTONIO COLONNA, 35 - 20149 MILANO**
Cod. Fiscale Impresa: **08352200151** Cciaa - Nrea: **MI - 1218529**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**



1.

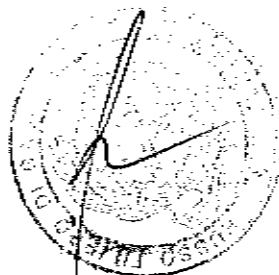
- 6) **Impresa: BOSCH REXROTH S.P.A.**
Natura Giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Indirizzo sede: STRADA PADANA SUPERIORE, 11/41 CAP 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Cod. Fiscale Impresa: 00744460155 Cciaa - Nrea: MI - 593717
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
- 7) **Impresa: BOSCH SECURITY SYSTEMS S.P.A.**
Natura Giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Indirizzo sede: VIA PETITTI CARLO ILARIONE 15 - 20149 MILANO (MI)
Cod. Fiscale Impresa: 13264560155 Cciaa - Nrea: MI - 1634282
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
-
- 8) **Impresa: CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A.**
Natura Giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Indirizzo sede: VIALE DELLE ORTENSIE ZONA IND.LE 19 - 70026 MODUGNO (BA)
Cod. Fiscale Impresa: 05615000725 Cciaa - Nrea: BA - 429019
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
- 9) **Impresa: ISTARTER S.P.A.**
Natura Giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Indirizzo sede: CORSO MEDITERRANEO 110 cap 10129 TORINO (TO)
Cod. Fiscale Impresa: 10782330012 Cciaa - Nrea: TO - 1161456
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
- 10) **Impresa: FIN BORGIO S.P.A.**
Natura Giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Indirizzo sede: VIA VITTOR PISANI, 16 - 20124 MILANO
Cod. Fiscale Impresa: 11264690154 Cciaa - Nrea: MI - 1453486
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
- 11) **Impresa: SICAM S.R.L.**
Natura Giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Indirizzo sede: VIA GUSTAVO CORRADINI 1 - 42015 CORREGGIO (RE)
Cod. Fiscale Impresa: 01445990359 Cciaa - Nrea: RE - 186383
Carica: - SINDACO EFFETTIVO Durata Carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO



2.

- 12) **Impresa: VHIT S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO**
Indirizzo sede: **STRADA VICINALE DELLE SABBIONE 5 - 26010 OFFANENGO (CR)**
Cod. Fiscale Impresa: **01229370190** Cciaa - Nrea: **CR - 153381**
Carica: - **SINDACO EFFETTIVO** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 13) **Impresa: BULLONERIA BRIANTEA SPA**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
Indirizzo sede: **VIA FILIPPO TURATI, 29 - 20121 MILANO (MI)**
Cod. Fiscale Impresa: **04570550154** Cciaa - Nrea: **MI - 1022923**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
-
- 14) **Impresa: FONTANA LUIGI S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO**
Indirizzo sede: **VIA L. E W. FONTANA, 9 - 20837 VEDUGGIO CON COLZANO (MB)**
Cod. Fiscale Impresa: **04469040150** Cciaa - Nrea: **MB - 1016056**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 15) **Impresa: FREUD S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO**
Indirizzo sede: **VIA COLONNA MARCO ANTONIO 35 - 20149 MILANO (MI)**
Cod. Fiscale Impresa: **00166710301** Cciaa - Nrea: **MI - 1905149**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 16) **Impresa: GRUPPO CORDENONS S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
Indirizzo sede: **VIA NICOLO' MACHIAVELLI 38 - 20145 MILANO (MI)**
Cod. Fiscale Impresa: **03838010159** Cciaa - Nrea: **MI - 974821**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 17) **Impresa: I.B.S. - INDUSTRIA BULLONERIA SPECIALE S.R.L.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Indirizzo sede: **CORSO SUSÀ, 20 - 10090 BUTTIGLIERA ALTA (TO)**
Cod. Fiscale Impresa: **05614320017** Cciaa - Nrea: **TO - 723207**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

- 18) **Impresa: JOHN CRANE ITALIA S.P.A.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**
Indirizzo sede: **VIA GIOTTO, 3 - 20835 MUGGIO' (MB)**
Cod. Fiscale Impresa: **09830750155** Cciaa - Nrea: **MB - 1320475**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 19) **Impresa: MEDACTA ITALIA SRL**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO**
Indirizzo sede: **VIA GIORGIO STEPHENSON 94 - 20157 MILANO (MI)**
Cod. Fiscale Impresa: **00514240142** Cciaa - Nrea: **MI - 1541409**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 20) **Impresa: SMITHS DETECTION ITALIA S.R.L.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO**
Indirizzo sede: **VIA GIOTTO, 3 - 20835 MUGGIO' (MB)**
Cod. Fiscale Impresa: **04294350964** Cciaa - Nrea: **MB - 1737562**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**
- 21) **Impresa: SMITHS GROUP ITALIA S.R.L.**
Natura Giuridica: **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO**
Indirizzo sede: **VIA GIOTTO 3 - 20835 MUGGIO' (MB)**
Cod. Fiscale Impresa: **12227560153** Cciaa - Nrea: **MB - 1539112**
Carica: - **SINDACO SUPPLENTE** Durata Carica: **FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO**



4. 

Elisabetta Claudia De Lorenzi
Via S. Antonino 110 - 26019 Vatano Cremasco (CR)
Telefono 02/58319121 - Fax 02/89073932
e.delorenzi@vecchioesociati.net
CF DLRLBT79L46F205Y - PIVA 01401210198

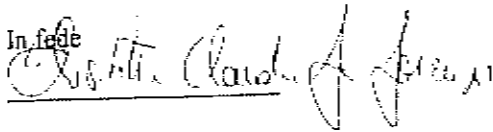
Io sottoscritta Elisabetta Claudia De Lorenzi, nata a Milano, il 06/07/1979, codice fiscale DLRLBT79L46F205Y, in relazione alla mia candidatura alla carica di Sindaco nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Collegio Sindacale di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e, condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
- di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

Milano, 30 marzo 2015

In fede


ELISABETTA CLAUDIA DE LORENZI
Dottore Commercialista e Revisore Contabile



Milano, 6 luglio 1979
Via Cosimo del Fante 4, 20122 Milano (MI)
Tel./Fax. +390258319121 +390289073932
Mail e.delorenzi@tavecchioassociati.net

FORMAZIONE

- Giugno 2006** Esame di Stato di Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista presso l'Università L.Bocconi di Milano.
- Aprile 2003** Laurea in Economia e Legislazione dell'Impresa presso l'Università L.Bocconi di Milano. Tesi: "Quotazione e ciclo di vita dell'Impresa e dell'imprenditore".
Votazione conseguita: 110/110 e lode.
- Luglio 1998** Diploma in maturità tecnica commerciale di ragioniere programmatore conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri L.Pacioli di Crema (CR).
Votazione conseguita: 60/60.

ESPERIENZE DI LAVORO

Da Giugno 2003 ad oggi

Fino al superamento dell'esame di Stato, ho svolto per 3 anni praticantato a tempo pieno per la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio G.Severgnini & Associati in Milano - Via Camperio 9, dove successivamente ho continuato a svolgere la professione fino alla fine del 2007.

Dal 1 gennaio 2008 sono socio dello Studio Tavecchio & Associati in Milano - Via Cosimo del Fante 4, occupandomi sia di consulenza amministrativa e contabile, redazione e revisione di bilancio d'esercizio e consolidato, che di consulenza fiscale e ristrutturazioni societarie e fiscali, nonché studio di piani finanziari e budget di gestione.

Da fine 2007, inoltre, come amministratore di Generale Fiduciaria Spa con poteri operativi, seguo l'attività fiduciaria sia come sostituto d'imposta che come intestazioni fiduciarie.

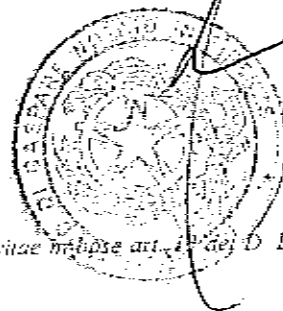
CARICHE SOCIALI

- Generale Fiduciaria Spa - Milano: membro del Consiglio di Amministrazione nominato in data 09/10/2007 ed attualmente Amministratore Delegato, carica in corso;
- Artoni Group Spa, Artoni Trasporti Spa, Artoni Logistica Srl, Aemea Technolog Srl - Reggio Emilia: Sindaco Effettivo nominato in data 30/11/2011, carica in corso;
- CEI Comitato Elettrotecnico Italiano - Milano: Membro collegio Revisori dei Conti nominato in data 16/05/2013, carica in corso;
- Comfante Spa - Milano: membro del Consiglio di Gestione dal 26/10/2004, carica in corso;
- Cornali Group Spa - Milano: Sindaco Effettivo nominato in data 25/11/2008, carica in corso;
- Infrastrutture Spa - Milano: Sindaco Effettivo nominato in data 20/07/2007, carica in corso;
- Jobrapido Srl - Milano: Sindaco Unico nominato in data 01/04/2014, carica in corso;
- RAEE Centro di coordinamento per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - Milano: Sindaco effettivo nominato in data 18/03/2014, carica in corso;
- Rubinacci Spa - Napoli: Sindaco Effettivo nominato in data 04/08/2010, carica in corso;
- SCL Holding Spa - Milano: Sindaco Effettivo nominato in data 18/12/2007, carica in corso;
- Somain-Italia Srl - Brembate di Sopra (BG): Sindaco Effettivo nominato in data 08/06/2010, carica in corso;
- Vitale e Associati Holding Spa - Milano: Sindaco Effettivo nominato in data 16/10/2006, carica in corso;
- Vitale e Associati Spa - Milano: Organismo di Vigilanza dal 11/04/2011, carica in corso;
- Zanini Holding Spa, Zanini Spa - Parazzaro (NO): Sindaco Effettivo nominato in data 18/01/2013, carica in corso;
- Altre.

ALTRE INFORMAZIONI

- Lingue straniere: inglese e francese.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art. 1° del D. Lgs. 196/2003.
Milano, 13/05/2015



Io sottoscritto, Aldo Bisioli, nato a Brescia il 23 giugno 1966, codice fiscale BSL LDA66H23B157G, in relazione alla mia candidatura alla carica di Sindaco Supplente nell'ambito di una lista presentata da parte della società Libero Acquisition S.à. r.l. per la mia nomina nel Collegio Sindacale di Dada S.p.A. (con sede in Firenze, Viale della Giovine Italia 17), posta all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di quest'ultima Società convocata, in prima ed eventuale seconda convocazione, rispettivamente per il 28 e 29 aprile 2015,

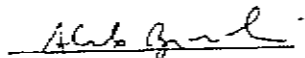
dichiaro sotto la mia responsabilità

- di accettare irrevocabilmente tale candidatura e condizionatamente alla deliberazione di nomina, la suddetta carica;
- la inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e decadenza, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi dello statuto della suddetta Dada S.p.A. e della applicabile normativa, anche regolamentare, vigente per la carica;
 - di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del D.Lgs. 58/98;
 - di essere qualificabile come indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, impegnandomi, in caso di nomina, a tempestivamente informare la società Dada S.p.A. in caso di variazione di quanto qui dichiarato.

Allego alla presente copia di un mio documento d'identità e curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle mie caratteristiche personali e professionali, e contenente altresì l'elenco delle cariche di amministrazione e di controllo in altre società da me detenute che, in mancanza di mie diverse comunicazioni alla suddetta Società, dovrà intendersi valido e attuale alla data della deliberazione relativa alla mia eventuale nomina.

Milano, 30 marzo 2015

In fede



ALDO BISIOLI

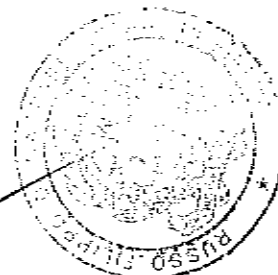
Nato a Brescia il 23/6/66, laureato *cum laude* in Economia Aziendale nel 1990 all'Università Luigi Bocconi di Milano.

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1992. Revisore Contabile dal 1999, ora Revisore Legale. Svolge l'attività presso lo Studio dal 1997, in qualità di socio dal 2003.

Gli incarichi sindacali attualmente ricoperti sono i seguenti:

BIGLI SPA	SINDACO EFFETTIVO
BOLTON ALIMENTARI SPA	SINDACO SUPPLENTE
BOLTON GROUP INTERNATIONAL SRL	SINDACO EFFETTIVO
BOLTON MANITOGBA SPA	SINDACO SUPPLENTE
BOLTON REAL ESTATE SRL	SINDACO SUPPLENTE
BOLTON SERVICES SPA	SINDACO SUPPLENTE
COLLISTAR SPA	SINDACO SUPPLENTE
COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. SRL	SINDACO EFFETTIVO
DEL.COM SRL	SINDACO SUPPLENTE
FRULLO ENERGIA AMBIENTE SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
IVEN SPA	SINDACO EFFETTIVO
NEW VISION SRL	SINDACO SUPPLENTE
NORTHGATEARINSO ITALIA SRL	SINDACO EFFETTIVO
PLASTOTECNICA SPA	SINDACO EFFETTIVO
REGISTER.IT SPA	SINDACO SUPPLENTE
RIVA ACCIAIO SPA	SINDACO EFFETTIVO
RIVA FIRE SPA	SINDACO SUPPLENTE
RIVA FORNI ELETTRICI SPA	SINDACO SUPPLENTE
SONY MUSIC ENTERTAINMENT ITALY SPA	SINDACO EFFETTIVO
SUGAR SRL	SINDACO SUPPLENTE
UHU BOSTIK SPA	SINDACO SUPPLENTE
VARIATI & CO. SPA	SINDACO SUPPLENTE
VARIATI SRL	SINDACO SUPPLENTE

Milano, 30 marzo 2015



Firenze, 26/03/2015

Spettabile
DADA S.p.A.
Viale della Giovine Italia, 17
50122 Firenze

c.a. Egr. Presidente del CdA

Oggetto: Proposta di candidati alla carica dei componenti il Collegio Sindacale

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DADA S.p.A. convocata per il 28 Aprile 2015 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 29 Aprile 2015 in seconda convocazione,

sottoscritti Simona Cima, Alessandra Massaini, Jacopo Marelli, nella loro qualità di azionisti titolari di complessive n. 454.500 azioni, pari al 2.725% del capitale sociale, presentano la lista, in nessun modo collegata direttamente o indirettamente a liste presentate da altri azionisti, dei nominativi delle persone candidate alla carica di membro del Collegio Sindacale, in ordine progressivo, da sottoporre al voto dell'assemblea.

Si dichiara altresì l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con i soci che, anche congiuntamente, detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

SINDACI EFFETTIVI:

- 1) Dott. Massimo Scarpelli, nato a Firenze il 9 Luglio 1950 e residente in San Casciano Val di Pesa (FI) via Liberazione n° 20, Località La Romola, c.f. SCR MSM 60L09 D612S

SINDACI SUPPLENTI:

- 1) Dott. Manfredi Bufalini, nato a Firenze il 24 Agosto 1966 e residente in Firenze Via della Campora, 36, c.f. BFLMFR66M24D612V

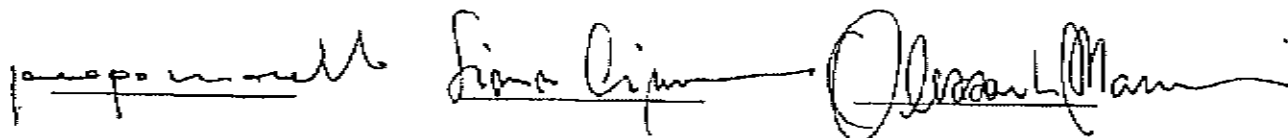
Per ciascun candidato si allega alla presente la documentazione prescritta ai sensi dello Statuto Sociale e precisamente:

- dichiarazione sottoscritta dall'interessato in cui lo stesso accetta la candidatura ed attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativi e statutariamente previsti per la carica di componente il collegio sindacale di DADA S.p.A.
- curriculum professionale, contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato.

Si allega inoltre copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati attestanti il numero delle azioni detenute.

Distinti saluti.

Firme



CheBanca!

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI (D.Lgs. 24/2/1998 n° 58 e D.Lgs 24/6/1998 n° 213)

Con riferimento al dossier titoli numero 1349648 intestato a *Simona Cima*, nata a La Spezia, il 07 Settembre 1967,
Cod.Fiscale: CM15MN67P47E463B, la presente certificazione, con efficacia dal 01 Aprile 2015 al 7 Aprile 2015 incluso,
attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli:

DADA S.p.A. isin: IT0001455473 numero Azioni: 257.500 azioni

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni: **NESSUNA**

La presente certificazione viene rilasciata per il seguente diritto:

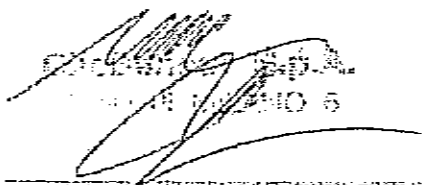
Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in Odg assemblea ordinaria convocata

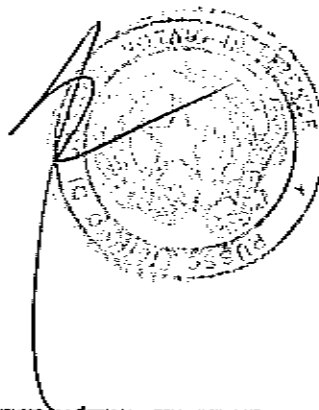
il giorno 28/04/2015 in prima convocazione

il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione

IL DEPOSITARIO

Che Banca S.p.a


CANTIERI S.p.A.
CANTIERI S.p.A. - SEDE LEGALE
CANTIERI S.p.A. - SEDE LEGALE





CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI (D.Lgs. 24/2/1998 n° 58 e D.Lgs 24/5/1998 n° 213)

Con riferimento al dossier titoli numero 1245310 intestato a Alessandra Massaini, nata a Firenze il 07 Agosto 1966, Cod. Fiscale: MSSLSN66M47DE12M, la presente certificazione, con efficacia dal 01 Aprile 2015 al 7 Aprile 2015 incluso, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli:

DADA S.p.A. isin: IT0001455473 numero Azioni: 47.000 azioni

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni: **NESSUNA**

La presente certificazione viene rilasciata per il seguente diritto:

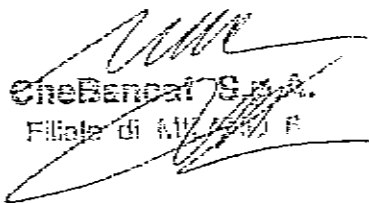
Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in Odg assemblea ordinaria convocata

il giorno 28/04/2015 in prima convocazione

il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione

IL DEPOSITARIO

Che Banca S.p.a


CheBanca S.p.A.
Filiale di Milano



**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI S.P.A.**
(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213)

Milano, 02/04/2015

Progressivo Annuo: 004878
Codice Cliente: 3121513001

MARELLO JACOPO

VIA UGO FOSCOLO, 41
50100 FIRENZE
C.F. MRUCP67C28D612K

A richiesta dello stesso, nato a FIRENZE il 28/03/1967

La presente certificazione, con efficacia fino a 29/04/2015 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità posseduta
IT0001455473	DADA	150.000

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:
NESSUNA

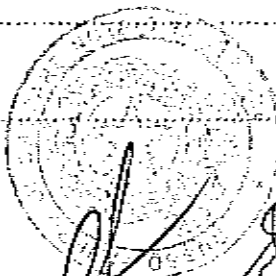
La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione lista candidati per il rinnovo delle cariche sociali in O.d.g. assemblea ordinaria convocata il giorno 28/04/2015 in prima convocazione e il giorno 29/04/2015 in seconda convocazione.

Delega per l'intervento all'assemblea

Il Signor:
è delegato a rappresentar.....
per l'esercizio del diritto di voto.

Data:..... Firma:.....



UBS (ITALIA) S.P.A.
Intermediario

H

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Massimo Scarpelli, nato a Firenze il 9 Luglio 1960 e residente in San Casciano Val di Pesa (FI) via Liberazione n° 20, Località La Romola, c.f. SCR MSM 60L09 D612S inserito nella lista che i soci SIROVA CINA, JACOPO MARCO ALESSANDRA MASSIMI presentano per l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DADA S.p.A. convocata per il giorno 28 Aprile 2015 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 Aprile 2015 in seconda convocazione, per deliberare tra l'altro in ordine alla nomina del Collegio dei Sindaci,

dichiaro sotto la mia responsabilità

- di non essere in nessuna altra lista presentata in occasione della citata assemblea;
- in caso di nomina, di impegnarmi a non superare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob;
- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legge nonché dallo statuto di DADA S.p.A. per la carica, ivi compresi i requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità, in particolare dichiaro:

1) di essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n.162;

2) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità per i membri del collegio sindacale delle società quotate di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n.162;

3) di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.lgs 58/1998;

- che non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco di DADA S.p.A. a norma di legge o di regolamento

ed accolto

la candidatura a sindaco effettivo di DADA S.p.A.

Mi impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con questa dichiarazione o comunque il verificarsi di situazione impeditiva alla carica, ed autorizzo la pubblicazione del mio curriculum vitae.

Firenze, il 26 Marzo 2015



Massimo Scarpelli

All.ti: Curriculum Vitae ed elenco degli incarichi.

MASSIMO SCARPELLI

PROFILO PROFESSIONALE

Firenze, 23 Settembre 2014



Massimo Scarpelli

Dati Anagrafici e titoli di studio e professionali

- Nato a Firenze il 09/07/1960 ed ivi residente in San Casciano Val di Pesa (FI), via Liberazione n° 20, Località La Romola, cittadino italiano, c.f. SCR MSM 60L09 D612S,
telefono Studio +39 055 583696
fax Studio +39 055 570513

indirizzo e.mail ms@scarpelliepezzati.it

indirizzo web www/net-co.it

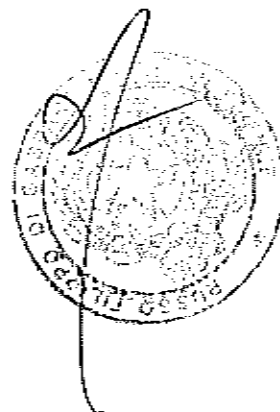
-
- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1984, con il massimo dei voti e lode;
 - Master in Diritto Tributario conseguito nel 1986 presso l'Università Bocconi di Milano con il massimo dei voti e lode;
 - Ufficiale di Guardia di Finanza presso il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria di Milano 1985/1986;
 - Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Firenze dal 1986 al n. 404;
 - Consulente tecnico del Tribunale di Firenze dal 1989;
 - Diploma di perfezionamento in Inglese conseguito nel 1989 presso la "Accademy International" di Londra;
 - Revisore Ufficiale dei Conti dal 7/10/1993; Revisore Contabile iscritto al n. 53572 del Registro dei Revisori Contabili;
 - Conciliatore dal 2011, iscritto al n. 276 dell'Organismo di Conciliazione di Firenze (OCF).

Attività Professionale

- svolge la libera professione di dottore commercialista all'interno dello **Studio Associato Scarpelli e Pezzati** (consulenza fiscale, societaria e direzionale) con sede in Firenze, Viale A. Volta n° 101, operante dal gennaio 1987, di cui è socio fondatore; l'attività svolta è prevalentemente orientata alla **consulenza direzionale** (valutazioni economiche, operazioni straordinarie, ristrutturazioni finanziarie, crisi d'impresa, start up, progetti di investimento e simili).
- è Amministratore Unico di **NET-CO srl (www/net-co.it)**, società costituita per la prestazione di servizi integrati di consulenza all'impresa per mezzo di un network di professionisti operanti nell'area della consulenza direzionale, legale e finanziaria;
- svolge l'attività di controllo legale dei conti da oltre 15 anni;
- ricopre cariche sociali di amministratore, presidente del collegio sindacale e sindaco in società quotate, banche, holding di partecipazioni, società industriali, commerciali, immobiliari ed editoriali, società operanti nel settore delle energie rinnovabili, come risulta in dettaglio dall'elenco allegato;
- ha avuto in passato altre cariche sociali degne di nota:
 - Aeroporti di Roma spa Consigliere;
 - Cisalfa Sport spa Presidente del Collegio Sindacale;
 - Falck spa Sindaco effettivo;
 - Gucci spa Presidente del Collegio Sindacale;
 - Omnia SIM spa Consigliere.
- è in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dagli articoli 1 e 2 del Decreto n° 162 del 30/3/2000.

In fede

Massimo Scarpelli



ELENCO CARICHE SOCIALI

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

SOCIETA' BANCARIE, FINANZIARIE ed HOLDINGS DI PARTECIPAZIONE

- Banca Ifigest SPA – Consigliere
- Edera Finanziaria Srl - Consigliere
- Marchi Finanziaria Srl - Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI, EDILI E DI SERVIZI

- Agenzie Pamoil SRL – Consigliere
- Essemar SPA – Consigliere
- GM Green Methane SRL - Consigliere
- Marchi Industriale SPA – Vice Presidente
- Marchi Energia Srl – Vice Presidente
- Net-Co SRL – Amministratore Unico
- Sanfer SRL - Consigliere
- Up to Fifty SAS di N. Belline e C. – Socio accomandante

SOCIETA' AGRICOLE ED IMMOBILIARI

- Nugola SPA – Consigliere e Segretario Consiglio di Amministrazione
- Parione SRL – Consigliere
- Vigneti di Nugola SRL – Consigliere
- Castello della Pia Srl – Consigliere
- Castel di Pietra Srl – Consigliere

COLLEGI SINDACALI

SOCIETA' QUOTATE

- Falck Renewables SpA - Presidente del Collegio Sindacale

SOCIETA' BANCARIE, FINANZIARIE ed HOLDINGS DI PARTECIPAZIONE

- N.I.CO. New Investments Company SPA - Presidente Collegio Sindacale
- Rainbow SRL - Presidente Collegio Sindacale

SOCIETA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI, EDILI E DI SERVIZI

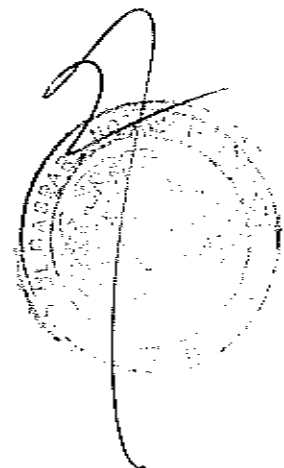
- Axiom SRL - Sindaco Supplente
- Enrico Giotti SPA - Presidente del Collegio Sindacale
- Marina Cala de' Medici Circolo Nautico SPA - Sindaco Effettivo
- Kickoff SPA - Sindaco Effettivo
- Moei SRL - Sindaco Effettivo
- Wata SRL - Revisore e Sindaco Unico

SOCIETA' AGRICOLE ED IMMOBILIARI

- Galleria Vasari SPA - Sindaco Effettivo
- Rimgigliano SRL - Sindaco Effettivo

ALTRE CARICHE

- Gruppo Marchi Industriale spa - Presidente Comitato per gli Investimenti ed il Controllo di Gestione



L

MANFREDI BUFALINI
Dott. Commercialista- Revisore contabile

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Manfredi Bufalini, nato a Firenze, il 24 agosto 1966, residente in Firenze, Via delle Campora n° 36, Codice Fiscale BFL MFR 66M24 D612V inserito nella lista che i soci Simona Cima, Jacopo Marelli e Alessandra Massaini presentano per l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DADA S.p.A. convocata per il giorno 28 Aprile 2015 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 Aprile 2015 in seconda convocazione, per deliberare tra l'altro in ordine alla nomina del Collegio dei Sindaci.

dichiaro sotto la mia responsabilità

- di non essere in nessuna altra lista presentata in occasione della citata assemblea;
- in caso di nomina, di impegnarmi a non superare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob;
- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legge nonché dallo statuto di DADA S.p.A. per la carica, ivi compresi i requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità, in particolare dichiaro:

1) di essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n.162;

2) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità per i membri del collegio sindacale delle società quotate di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n.162;

3) di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.lgs 58/1998;

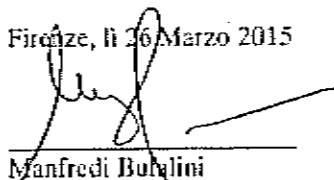
- che non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a ricoprire la carica di sindaco di DADA S.p.A. a norma di legge o di regolamento

ed accetto

la candidatura a sindaco supplente di DADA S.p.A.

Mi impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con questa dichiarazione o comunque il verificarsi di situazione impeditive alla carica ed autorizzo la pubblicazione del mio curriculum vitae.

Firenze, li 26 Marzo 2015


Manfredi Bufalini

All.1: Curriculum Vitae ed elenco degli incarichi.

CURRICULUM VITAE

Manfredi Bufalini

Nato a Firenze il 24 agosto 1966

Cittadino italiano

Residente in Firenze (FI), Via delle Campora n. 36

C.F. BFLMFR66M24D612V

Tel. 055 287352

Fax 055 2008308



Handwritten signature or initials.

PROFILO PROFESSIONALE

Iscritto al n. 1251/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Firenze dal marzo '97 ed al n.ro 85747 del Registro dei Revisori Legali con decreto 27.07.1999 del Direttore Generale degli Affari Civili e delle Libere Professioni presso il Ministero di Grazia e Giustizia (G.U. n. 77 del 28.09.1999).

Specializzato nella consulenza fiscale e societaria di società di media e piccola dimensione, alcune delle quali partecipate da realtà imprenditoriali di profilo internazionale. Ha ricevuto incarichi di curatore fallimentare dal Tribunale di Firenze ed è iscritto nell'Albo CTU del medesimo Tribunale. Ha svolto incarichi di esperto nella valutazione di patrimoni aziendali nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria quali fusioni, scissioni e trasformazioni societarie. Ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale di società quotate, tra cui B&C Speakers S.p.A.

ESPERIENZE ED INCARICHI PROFESSIONALI

Settembre 1991 – ottobre 1994

Presso FONDIARIA S.p.A. si è occupato di pianificazione e controllo finanziario in staff alla Direzione Generale della Holding, maturando esperienze anche nell'ufficio tesoreria estero della Holding e di controllo di gestione nell'ambito della società di gestione e sviluppo immobiliare del Gruppo Fondiaria.

Dal Novembre 1994

Nell'ambito dell'esercizio della libera professione di dottore commercialista e revisore contabile ha assunto incarichi di sindaco effettivo nelle società di capitali come da elenco allegato.

STUDI

1985 Maturità scientifica

Liceo scientifico N. Rodolico di Firenze

Viaggi di studio all'estero tra cui

Stanford University, Palo Alto, U.S.A.

Corsi frequentati: economia e lingua inglese

National University, San Diego

U.S.A.

Corsi frequentati: informatica

1991 Facoltà di Economia e Commercio
Laurea in Economia e Commercio con indirizzo aziendale
Tesi di Laurea in Tecnica Industriale e Commerciale
(Prof. Carlo Vallini)
Titolo: "Il valore azionario nel governo d'impresa"
Voto: 108/110

1991 partecipazione (nell'ambito del rapporto di lavoro con Fondiaria) a corsi di specializzazione e perfezionamento relativi alle tecniche di gestione del rischio finanziario mediante l'utilizzo di strumenti derivati

1992 Test of English as a Foreign Language (577)

1997 seconda sessione (presso l'Università degli Studi di Firenze) per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista superata con il miglior voto della sessione (120/150)

Lingue straniere: Inglese, parlato e scritto correttamente

Firenze, 29 marzo 2013



Manfredi Bufalini

Denominazione società	Incarico	Scadenza
1. B&C SPEAKERS S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2014
2. ILLICOM ITALIA DIGITAL SOLUTIONS S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2016
3. TORMARESCA S.a.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2016
4. TRICORIOTOS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2015
5. TENUTA DI CASTELFALFI S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 30/09/2014
6. RIMISIANO S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 30/09/2016
7. TOSCO-FIN S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 30/04/2015
8. BRAGANTI ANTONIO S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2013
9. CENTRO DAY SURGERY M. BUFALINI S.r.l.	Amm. Unico	a revoca
10. TRUST IT S.r.l.	Consigliere delegato	a revoca
11. RESEARCH & DEVELOPMENT S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2015

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti: 1

Numero di incarichi ricoperti complessivamente: 11

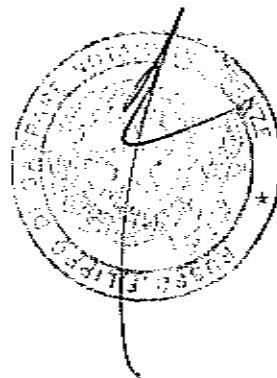
**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
di DADA S.p.A.**

28 Aprile 2015 ore 15.00 1° convocazione

29 Aprile 2015 ore 15.00 2° convocazione

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE DI DELIBERA RELATIVE AL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123 ter DEL D.Lgs. 58/98;
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI"**

Sede Legale: Viale della Giovine Italia 17 - Firenze
Capitale Sociale: Euro 2.835.611,73 i.v.
Registro Imprese di Firenze nr. 04628270482 - REA 467460
Codice Fiscale/P.IVA 04628270482
Sito Internet: www.dada.eu



Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla Remunerazione è redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed ai sensi dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, delibera Consob 14 maggio 1999 n.ro 11971 ed in conformità all'allegato 3A, Schema 7-bis e 7 ter del Regolamento medesimo così come modificato dalla delibera Consob 18214 del 9/05/2012.

E' stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2015 ed è articolata nelle seguenti due sezioni:

SEZIONE I

Questa sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Direttori Generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche della società Dada S.p.A. (di seguito la "Società"). Le indicazioni e le scelte di politica remunerativa di seguito espresse debbono considerarsi quali linee guida per la politica remunerativa della Società per l'esercizio 2015. La politica sulla remunerazione è redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società in data 8 novembre 2010.

Si segnala altresì che, al fine di una corretta esposizione delle relative informazioni, si seguirà la struttura dei paragrafi e dei titoli degli stessi così come contenuta nel predetto schema 7 bis dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti, delibera Consob 14 maggio 1999 n.ro 11971 e come modificato dalla delibera Consob n.ro 18214 del 9/05/2012.

- a) Gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.

Gli organi della Società coinvolti nella predisposizione della politica delle remunerazioni sono il Comitato per le Remunerazioni, che propone quindi al Consiglio di Amministrazione della Società la politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi nonché dirigenti con responsabilità strategiche. Lo stesso Comitato formula al Consiglio proposte circa la remunerazione degli altri Amministratori non esecutivi, concretamente individuandola all'interno della determinazione complessiva individuata dall'Assemblea dei Soci, qualora non vi abbia già provveduto quest'ultima.

Con cadenza annuale gli Amministratori presentano la relazione sulla remunerazione all'Assemblea degli azionisti.

Preme segnalare che nel corso dell'esercizio 2011 il Comitato per le Remunerazioni ha predisposto la proposta al Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in merito all'adozione dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (di seguito il "Codice") e quest'ultimo l'ha approvata. Le predette linee guida hanno costituito la struttura fondamentale anche della presente Relazione.

In particolare si segnala che l'art. 6 del Codice di Autodisciplina è stato in larga parte adottato dalla Società anche con riguardo alle modifiche ad esso apportate nel luglio 2014, salvo che per le parti e con le motivazioni che saranno di seguito esposte.

In applicazione della disciplina dell'art. 6 così adottata e del dettato dell'art. 123 ter del TUF, a seguito delle decisioni assunte nella propria riunione del 9 marzo 2015 il Comitato per le Remunerazioni ha presentato al Consiglio della Società una propria proposta in

merito alla presente Relazione, che è stata fatta propria dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in occasione della sua riunione del 12 marzo 2015.

La presente relazione verrà presentata all'Assemblea, che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 della Società, per un suo parere circa la stessa. L'Assemblea sarà chiamata difatti a deliberare sulla prima sezione della presente Relazione. La deliberazione non è vincolante. L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2.

Per quanto concerne gli organi e i soggetti responsabili dell'attuazione di tale politica questi sono individuati nel Comitato per le Remunerazioni e nel Consiglio stesso, con compiti di implementazione e verifica dell'applicazione di tale politica, e nelle funzioni interne alla Società individuate nella Direzione del Personale e Organizzazione e nella funzione di Controllo di Gestione (che offrono entrambe assistenza al Comitato per le Remunerazioni ed al Consiglio in fase istruttoria e, con riguardo alla sola Direzione del Personale e Organizzazione, assistenza in fase esecutiva).

Si ricorda, infine, in linea generale, che spetta agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98), la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento cui la Società aderisce e quindi anche di quelle in materia di deliberazioni di compensi e altri benefici.

- b) L'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di un altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione fra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento.

In relazione al fatto che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 febbraio 2012 valutò la sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento dell'allora controllante RCS MediaGroup S.p.A., con il rinnovo degli organi sociali compiuto dalla Assemblea del 24 aprile 2012 e la successiva nomina dei comitati operata dal Consiglio nella sua riunione del 24 aprile 2012, la composizione del Comitato per le Remunerazioni fu adeguata al dettato dell'art. 37, co 1 lett d) del Regolamento Mercati (reg. 16191 del 2007), e cioè venne previsto un Comitato per le Remunerazioni composto da soli Amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società costituì al suo interno un Comitato per le Remunerazioni composto da tre amministratori indipendenti, individuati nelle persone di Danilo Vivarelli (Amministratore indipendente giudicato possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria) nominato Presidente del Comitato, Alessandro Foti (Amministratore indipendente giudicato possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria) e Maria Oliva Scaramuzzi (Amministratore Indipendente).

In data 2 luglio 2013 il dr. Alessandro Foti ha rassegnato, per motivi personali, le proprie dimissioni dalla carica di consigliere di Dada S.p.A. e, conseguentemente, dalla carica di membro del Comitato Remunerazioni. A seguito delle dimissioni di Alessandro Foti, in sua sostituzione, è stato nominato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013 il dr. Vincenzo Russi quale nuovo membro del Comitato per le Remunerazioni. Tale nuovo membro è anch'esso indipendente e possiede adeguate competenze in ambito contabile e finanziario.

In data 7 agosto 2013 la società RCS MediaGroup S.p.A. (in qualità di venditrice) e la società Libero Acquisition S.à r.l. (in qualità di acquirente) hanno sottoscritto il contratto definitivo di vendita della partecipazione pari al 54.63% del capitale sociale di Dada S.p.a. detenuta da RCS MediaGroup S.p.A.. Da tale data quindi Libero Acquisition S.à r.l. controlla Dada S.p.A. ma il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 novembre 2013, così

come più recentemente confermato nella sua riunione del 12 marzo 2015, ha verificato la inesistenza, allo stato, di una funzione di indirizzo e coordinamento di Libero Acquisition S.à.r.l. su Dada Spa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. e seguenti.

Per quanto riguarda le competenze e le modalità di funzionamento del Comitato queste sono indicate nel Regolamento del Comitato stesso ovvero principalmente :

- presenta al Consiglio proposte di politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché, laddove in tal senso richiesto dall'Assemblea e nell'ambito del mandato della stessa, con riguardo ai restanti amministratori. Il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea, con cadenza annuale, una relazione che descrive tale politica;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presenta al consiglio di amministrazione proposte o esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comitato per le remunerazioni ha quindi presentato al Consiglio alcune proposte di politica per la remunerazione degli Amministratori esecutivi, con particolari incarichi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, a titolo esemplificativo sia con riguardo alla consuntivazione dell'MBO (Management By Objectives, sopra e di seguito "MBO") 2013 che alla definizione dell'MBO 2014, ha elaborato proposte al Consiglio con riguardo alla Relazione sulla remunerazioni di cui all'art. 123 ter del TUF, così come con riguardo ad altri interventi di politica remunerativa per il Top Management della Società, ed in particolare con riguardo alle linee guida del nuovo piano di incentivazione azionaria 2014-2016, al contenuto della relativa relazione assembleare ed alle concrete assegnazioni poi deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società del 4 agosto 2014.

Quanto alle modalità di funzionamento del Comitato per le Remunerazioni, il Presidente del Comitato, o in sua assenza il membro più anziano, convoca e presiede le riunioni. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni mediante avviso di convocazione inviato anche via fax o mail, su incarico del Presidente del Comitato, dal Responsabile della Funzione Legale della Società, di regola almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero un giorno prima in caso di particolare urgenza.

La durata media delle riunioni del Comitato per le Remunerazioni è di circa 45 minuti. L'Amministratore o il Dirigente con responsabilità strategiche, in parziale deroga interpretativa del dettato dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina nella sua attuale versione, può prendere parte alle riunioni del Comitato in cui vengono elaborate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, al fine di fornire eventuali informazioni e delucidazioni in merito alle stesse, purché si allontanano dalla riunione al momento in cui viene discusso e successivamente deliberato in merito alle specifiche proposte che lo riguardano e per il tempo necessario alla discussione ed all'assunzione delle relative delibere. In fase di adozione del dettato del Codice di Autodisciplina non si è difatti ritenuto opportuno privare il Comitato delle competenze e

delle informazioni in possesso degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, e ciò anche alla luce del dettato del Codice stesso che altrove prevede che per la determinazione della politica per la remunerazione degli Amministratori il Comitato si avvalga delle informazioni fornite dagli Amministratori delegati stessi.

Il Comitato può chiedere al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione a ricorrere, attraverso le strutture della Società, a consulenti esterni. Nel corso del 2013 il Comitato si è avvalso di analisi effettuate da un esperto terzo indipendente, la Towers Watson (società di consulenza leader mondiale nell'ambito di Executive compensation che già fu coinvolta dal Comitato nel 2008) per un lavoro di benchmarking relativo alle compensation delle due figure apicali della Società. Alle riunioni del Comitato è sempre invitato l'intero Collegio Sindacale, che ha quasi sempre partecipato alle riunioni con almeno un suo membro.

Il Comitato, qualora intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Ai membri del Comitato, oltre al gettone di presenza ed al compenso fisso annuale di cui si dirà meglio in seguito, spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire agli stessi ulteriori compensi.

- c) Il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Il Comitato non si è avvalso di esperti indipendenti nella predisposizione della presente politica delle remunerazioni, anche se nel 2013 (come meglio descritto nel paragrafo b) sopra) e in passati esercizi è ricorso a esperti indipendenti per taluni specifici aspetti, quali l'individuazione di un benchmark per le decisioni inerenti la politica remunerativa del top management della Società.

- d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base e gli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;

La remunerazione degli amministratori esecutivi, con particolari incarichi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

La politica delle remunerazioni è definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità nel medio-lungo periodo della Società. Per gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali o che svolgono funzioni attinenti alla gestione dell'impresa nonché per i dirigenti con responsabilità strategiche, una parte significativa della remunerazione è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance preventivamente determinati.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più Comitati, ma non prevede componenti variabili della retribuzione e non è collegata ai risultati economici della Società.

La Società, in considerazione del proprio mercato di riferimento, degli obiettivi dalla stessa perseguiti e considerato il dettato del Codice, ritiene che la politica remunerativa adottata per l'esercizio 2015 non si discosti significativamente dai medesimi principi e criteri applicativi che hanno guidato la politica retributiva dell'esercizio 2014.

- e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo;

In particolare per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche è prevista una remunerazione che ricomprenda una componente fissa e una variabile.

Qui di seguito alcune caratteristiche della componente fissa e variabile della remunerazione:

- a) si ritiene che la componente fissa e la componente variabile debbano essere adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- b) debbono essere previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) si ritiene che la componente fissa debba essere sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile non sia erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance determinati dal Consiglio di amministrazione;
- d) gli obiettivi di performance devono essere predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Il perseguimento di quest'ultima finalità è prevalentemente garantito dai piani di remunerazione basati su azioni.

Il peso percentuale delle componenti fisse e variabili della remunerazione nell'ambito della retribuzione complessiva relativa all'esercizio 2015 sarà sostanzialmente allineato, salvo eccezionalità e straordinarietà, al rapporto tra le due componenti come emergente dai dati relativi all'esercizio 2014 descritto nella seconda sezione con riguardo agli attuali amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche Dr.ri Claudio Corbetta e Lorenzo Lepri.

Per quanto riguarda la componente variabile di lungo periodo si segnala che il Piano Stock Option 2011-2013 si è concluso lo scorso 6 novembre 2013 contestualmente alla chiusura del periodo della Offerta Pubblica di Acquisto con il quale Orascom ha raggiunto la partecipazione del 69,46% di Dada Spa. Il Comitato per le Remunerazioni della Società, sempre nell'ambito del proprio compito di valutare l'adeguatezza e coerenza complessiva della politica di remunerazione, ha avviato sul finire del 2013 una analisi circa gli eventuali strumenti di long-term incentive più idonei a garantire un effettivo allineamento di lungo termine dell'interesse di tutti gli stakeholders della Società. In data 18 marzo 2014 il Comitato per le remunerazioni ha quindi proposto di portare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2014 un nuovo piano di stock option riferito agli esercizi 2014-2016, che è stato quindi approvato dal Consiglio del 19 marzo 2014 e portato da quest'ultimo alla definitiva approvazione dell'Assemblea del 24 aprile 2014. Per quanto riguarda gli obiettivi di performance legati alla componente azionaria del piano di remunerazione, questi sono meglio indicati nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114 bis del TUF e riguardante il nuovo piano di stock option 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014, e sono, in sintesi, concretamente individuati nella partecipazione con successo da parte del beneficiario all'ultimo degli MBO del periodo di riferimento del Piano 2014-2016, e quindi all'MBO relativo all'esercizio 2016, e inoltre nella partecipazione con successo ad almeno uno degli MBO relativi all'esercizio 2014 o 2015. In particolare, si riterrà che un beneficiario abbia partecipato con successo ad uno o più dei suddetti MBO rilevanti ai fini del verificarsi della performance condition del Piano 2014-2016 solo qualora sia stato superato almeno un Cannello per l'esercizio rilevante e quindi sia stata erogata a suo favore, almeno in parte, la parte variabile della sua remunerazione per quell'esercizio.

Tale indicatore di performance è stato individuato come significativo per misurare l'effettiva efficienza dell'operato dei beneficiari del Piano e la creazione di valore per gli azionisti. Per quanto riguarda maggiori informazioni circa tale nuovo Piano si rimanda al contenuto del comunicato stampa diffuso in data 19 marzo 2014 ed al contenuto del predetto documento informativo.

Si segnala che il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società aveva offerto un parere positivo, per i profili di propria competenza, al predetto piano nella sua riunione del 18 marzo 2014, e che anche i precedenti piani di stock option già approvati dalla Società nell'ultimo triennio erano sostanzialmente coerenti con la struttura sopra descritta, atteso

che anch'essi si fondavano su un indicatore economico, l'EBITDA consolidato, di norma utilizzato dalla Società tra gli indicatori economici su cui si articola l'MBO del singolo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A. in data 4 agosto 2014 ha quindi dato parziale esecuzione alla delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, relativa al Piano di incentivazione azionaria per il periodo 2014-2016 e per massime 750.000 azioni (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo DADA ed in particolare a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate. Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha tra l'altro approvato il Regolamento del Piano, individuato i beneficiari ed assegnato complessive n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie DADA al prezzo di sottoscrizione di €3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie DADA S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente. Il Consiglio ha altresì stabilito, in coerenza con la delega assembleare, che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al raggiungimento di un obiettivo di performance legato al fatto che i Beneficiari del Piano 2014-2016 partecipino con successo, nei termini descritti nel Regolamento del Piano, al sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi economici di Gruppo misurati sui singoli bilanci consolidati nel periodo 2014-2016 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019.

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati, si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che è stato diffuso e che è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.dada.eu (Corporate Governance/Piani di Stock Option) nel rispetto della normativa vigente.

Al contrario, la remunerazione degli amministratori non esecutivi, anche secondo quanto stabilito dalle Raccomandazioni Europee e dall'articolo 6 del Codice di Corporate Governance, non prevede una componente variabile e non deve essere legata ai risultati economici conseguiti dalla Società. Gli amministratori non esecutivi non saranno neppure destinatari di piani di remunerazione basati su azioni.

Si precisa che il Dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili e societari, che peraltro è figura distinta dal Direttore Generale e CFO della Società Dr. Lorenzo Lepri, a cui riporta, così come il Responsabile della funzione di Internal Audit, che è un soggetto esterno alla Società legato a quest'ultima da un contratto di consulenza che prevede componenti variabili, ed il cui compenso è oggetto di proposta da parte dell'Amministratore incaricato del controllo interno e gestione dei rischi e di valutazione da parte del Comitato per il Controllo e Rischi e approvato dal Consiglio di Amministrazione, non sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il Responsabile della Funzione Internal Audit ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno meccanismi di incentivazione coerenti con i compiti ad essi assegnati.

f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari;

La politica delle remunerazioni ricomprende per gli amministratori esecutivi anche benefici non monetari intendendo come tali i *fringe benefit*, ovvero le spese per l'alloggio, le polizze di assistenza sanitaria integrativa, e l'assegnazione di autovettura, laptop e telefoni cellulari aziendali. Tali benefici sono previsti dalla Società anche per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Per l'esercizio 2015 il Consiglio, nella sua riunione del 12 marzo 2015 e su conforme proposta del Comitato delle Remunerazioni della Società, ha deciso di estendere anche ai due Amministratori esecutivi la facoltà di beneficiare, per il biennio 2015-2016, di un piano welfare per un valore non superiore a 7.000 euro lordi annui ciascuno, e condizionato al raggiungimento dei medesimi cancelli previsti per l'erogazione dell'MBO 2015.

Detto piano di Welfare, già implementato nell'esercizio 2014 per gruppi omogenei di dipendenti del Gruppo Dada, si concretizza in un sistema di flexible benefit di natura welfare (salute, istruzione, famiglia, casa) aperto ai dipendenti in coerenza con il dettato normativo dell'Art. 51 del Testo Unico delle Imposte dei Redditi (TUIR).

- g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo fra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra le variazioni dei risultati e la variazione della remunerazione

Più in particolare la componente variabile della retribuzione degli amministratori con particolari incarichi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è composta da un sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi di Fatturato ed Ebitda di Gruppo misurati sul singolo bilancio consolidato relativo a un esercizio e dalla partecipazione ad un piano di incentivazione azionaria condizionato, tra l'altro e salvo straordinarietà, ad una performance condition collegata alla partecipazione con successo all'MBO dell'esercizio 2016 e di almeno uno tra gli esercizi 2014 e 2015. Per quanto concerne l'MBO 2015, questo è legato espressamente a scale parametriche che collegano alla variazione dei risultati una variazione della remunerazione, prevedendosi peraltro la non erogazione della parte variabile della remunerazione al di sotto di determinati obiettivi di performance (cd. "cancelli") individuati in una determinata percentuale dell'obiettivo economico-finanziario previsto dai documenti previsionali della Società per l'esercizio di riferimento ed un importo massimo erogabile.

Per quanto concerne il piano triennale di incentivazione azionaria (cd. stock option), essendo un piano di incentivazione azionario, è legato al valore del titolo nel medio-lungo periodo, e potrà quindi remunerare in misura minore o maggiore il beneficiario a seconda del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incidere positivamente sul valore del titolo della Società e, quindi, sulla creazione di valore per tutti gli azionisti.

- h) i criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Gli obiettivi di performance - ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per il piano di remunerazione basato su azioni) - sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Gli obiettivi di performance posti alla base dell'MBO 2015 ovvero del piano di incentivazione azionaria tramite cd. stock option sono elaborati, rispettivamente, sulla base dei documenti previsionali periodici relativi all'esercizio 2015 ovvero, nel caso del piano di cd. stock option, seppur indirettamente, sulla base del contenuto dei documenti previsionali periodici del triennio, in questa maniera garantendo l'allineamento degli interessi dei beneficiari agli obiettivi di medio-lungo periodo della Società e, quindi, di creazione di valore per gli Azionisti.

Gli obiettivi di performance dell'MBO 2015 sono individuati da un lato nel fatturato delle due business unit cd. Domain & Hosting, cui fa capo la società del Gruppo Register.it, e cd. Performance Advertising, cui fa capo la società Moqu Srl, e dall'altro nell'Ebitda consolidato del Gruppo Dada, ritenuti elementi indicatori di performance concretamente misurabili ed efficienti al fine di garantire l'incentivo alla crescita ed alla profittabilità della Società nel breve e medio periodo.

Per quanto riguarda gli obiettivi di performance legati alla componente azionaria del piano di remunerazione, questi sono stati stabiliti nella partecipazione con successo da parte del beneficiario all'ultimo degli MBO del periodo di riferimento del Piano 2014-2016, e quindi

all'MBO relativo all'esercizio 2016, e inoltre nella partecipazione con successo ad almeno uno degli MBO relativi all'esercizio 2014 o 2015

Tale indicatore di performance è stato individuato come quello al momento ritenuto tra i più significativi per misurare l'effettiva efficienza dell'operato dei beneficiari del Piano e la creazione di valore per gli azionisti.

Si segnala che, come già esposto, anche i precedenti piani di stock option già approvati dalla Società nell'ultimo triennio erano sostanzialmente coerenti con detta impostazione.

- i) informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata

L'articolazione della componente variabile della remunerazione (sia in relazione al meccanismo dell'MBO 2015 sia a quello del piano di stock option) - come anche sopra descritta - con orizzonti temporali e parametri di redditività diversi per il beneficiario, per effetto del collegamento agli obiettivi economici della Società approvati dal Consiglio, garantisce il perseguimento di finalità di incentivazione diverse e complementari per orizzonte temporale e per tipologia di obiettivo, rispettivamente legate alla crescita ed alla remuneratività dei dati economici di gruppo nel breve medio periodo (MBO 2015) e allo sviluppo della profittabilità del Gruppo e del valore del titolo azionario nel medio-lungo periodo (stock option).

Si segnala che il Consiglio, su conforme proposta del Comitato per le Remunerazioni, non ha ritenuto opportuno prevedere intese contrattuali con i soggetti interessati che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati. Si è ritenuto infatti che i sistemi di consuntivazione dei risultati economici, di controllo interno della Società e del Gruppo Dada così come le concrete modalità di pagamento dell'MBO 2015 descritte al paragrafo j) che precede garantiscano adeguatamente dal verificarsi di detta ipotesi.

- j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*

La maturazione dei diritti inerenti ai sistemi di incentivazioni basati sull'MBO 2015 avviene su base annuale, con l'approvazione da parte della Assemblea dei Soci del Bilancio dell'Esercizio 2015 a cui si riferiscono gli obiettivi di performance posti alla base dell'MBO 2015, e non sono previsti periodi di significativo ed ulteriore differimento del pagamento dell'MBO stesso, così come meccanismi di correzione *ex post* della concreta misura dell'MBO 2015 così determinata, eventualmente attraverso clausole di cd. *claw back* o simili.

La Società prevede in ogni caso la corresponsione della componente variabile della remunerazione derivante dall'MBO 2015 solo successivamente alla approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio d'esercizio 2015.

La Società ha ritenuto di non aderire al criterio applicativo dell'art. 6 del Codice nella parte in cui prevede che una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione sia differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione, ed ha quindi ritenuto di prevedere la corresponsione in una unica tranche del suddetto compenso variabile, in considerazione dell'impatto contenuto del variabile massimo, sia in termini assoluti che in termini percentuali, sul complessivo sistema di remunerazione variabile del gruppo e in virtù del contenuto profilo di rischio dell'attività della Società, seppur operante in un mercato altamente competitivo. Inoltre in considerazione del fatto che la componente variabile della retribuzione dei due dirigenti con responsabilità strategiche ha un peso significativo rispetto alla loro retribuzione fissa ma non preponderante, si ritiene che non vi siano quei fattori di rischio o dei significativi e raggiungibili obiettivi di retention che giustificerebbero il porre su un arco temporale significativo parte della componente variabile maturata. In merito ai termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), agli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento relativi ai cd. piani di stock option, si rinvia ai documenti informativi redatti nel rispetto dell'art. 114 bis del TUF e raggiungibili all'indirizzo web www.dada.eu.

Con riguardo al Piano come descritto nei paragrafi che precedono, la finalità di incentivazione sarà principalmente perseguita attraverso l'apposizione di una condizione all'esercizio delle opzioni da parte dei beneficiari, salvo talune eccezioni indicate dal regolamento del Piano, mentre con riguardo alla diversa finalità di fidelizzazione, risulta importante considerare il periodo di cd. vesting, ovvero sia il significativo lasso temporale intercorrente tra la data della assegnazione e la data di possibile esercizio delle Opzioni.

Quanto ai criteri di determinazione di detto orizzonte temporale, questo è stato indirettamente determinato dall'obiettivo di performance adottato per il piano, concretamente individuato dal Consiglio di Amministrazione e correlato, al raggiungimento di obiettivi nel triennio 2014-2016; si è infatti ritenuto opportuno rendere di norma, salvo talune eccezioni indicate dal regolamento del Piano, temporalmente esercitabili (o meno) le Opzioni a partire dal momento del verificarsi (o meno) della condizione stessa e successivamente all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2016.

Peraltro si osservi che la individuazione della condizione nel raggiungimento dell'obiettivo previsionale relativo al periodo 2014-2016 evidentemente risponde alla finalità di fidelizzazione nel tempo dei Beneficiari e di allineare ulteriormente gli obiettivi di quest'ultimi con quelli degli azionisti nella creazione di valore per la Società. Il predetto orizzonte temporale di vesting pari a 3 anni risponde pertanto al dettato del Codice

- k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La politica retributiva della Società non prevede clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

Non si è ritenuto di adottare, e quindi applicare, la disposizione dell'articolo 6 del Codice, che richiede che gli Amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche mantengano per un orizzonte temporale sostanzialmente di tre anni le azioni acquistate, in considerazione del fatto che detto obbligo, contestualizzato sul titolo della società operante in un mercato altamente competitivo e caratterizzato da un elevato grado di volatilità dei corsi azionari e tenuto conto dell'immediato effetto fiscale sui beneficiari della sottoscrizione delle azioni, avrebbe reso improbabile l'effettivo acquisto delle azioni proprio in considerazione del vincolo di indisponibilità, riducendo grandemente l'efficacia dello strumento sia in termini di fidelizzazione che in termini di incentivazione.

- l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

La politica retributiva della Società per il 2015 non prevede clausole o trattamenti stabiliti e formalizzati in via preventiva rispetto al verificarsi dell'evento, eventualmente al momento della assunzione dell'incarico, per disciplinare il caso della cessazione della carica o della risoluzione del rapporto di lavoro. La Società, in considerazione del proprio mercato di riferimento, degli obiettivi dalla stessa perseguiti e considerato il dettato del Codice di Autodisciplina, ritiene di confermare per l'esercizio 2015 l'intenzione in linea generale di non servirsi di clausole contrattuali inserite in accordi con i beneficiari e relative all'indennità di fine rapporto, intendendo continuare ad individuare, di volta in volta ed al momento del verificarsi del singolo evento, la concreta soluzione da perseguire anche alla luce del CCNL applicato, della normativa di legge, tenuto conto del dettato del Codice.

La Società, qualora vi fosse l'attribuzione o il riconoscimento di indennità e/o altri benefici in occasione della cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, renderà note le proprie decisioni mediante un comunicato diffuso al mercato contenente le opportune informazioni.

Si segnala, per relazione con quanto precede, pur configurando una fattispecie diversa dal riconoscimento di indennità, le conseguenze delle diverse modalità di risoluzione del

rapporto di lavoro previste dal Piano di incentivazione azionaria 2014-2016 e dettagliatamente descritte alla clausola 4.8 del documento informativo già diffuso al pubblico e visionabile al link www.dada.eu

- m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

La politica retributiva della Società per il 2015 prevede coperture assicurative, ma non previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie o previste dal CCNL, e nello specifico prevede polizze di assistenza sanitaria integrativa a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

- n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione ai comitati, (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vicepresidente, etc.)

Per quanto riguarda la politica retributiva della Società relativa all'esercizio 2015 con riferimento agli amministratori non esecutivi diversi dal Presidente, eventualmente anche indipendenti ai sensi del Codice, questa si articola su un emolumento annuale fisso per ciascun anno del triennio della durata in carica dei suddetti amministratori non esecutivi determinato nella riunione del Consiglio del 10 maggio 2012 in 10.000 euro lordi sulla base del compenso complessivo stabilito dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012, a cui si aggiunge un gettone di presenza alle riunioni del consiglio (con importi diversi a seconda che la presenza alle singole riunioni sia fisica o per audio conferenza), stabilito sempre dalla medesima riunione assembleare; gli amministratori che sono anche membri dei Comitati Interni costituiti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate percepiscono, ai sensi delle decisioni consiliari assunte nella riunione del 10 maggio 2012, un ulteriore emolumento annuo lordo pari a 3.000 euro oltre ai gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del comitato (con importi diversi a seconda che la presenza alle singole riunioni sia fisica o per audio conferenza), questi ultimi stabiliti dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012. Infine, il Consigliere appartenente all'Organismo di Vigilanza e Controllo costituito dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 percepisce un emolumento di ulteriori 1.500 euro lordi annui, così come stabilito dal Consiglio nella sua riunione del 10 maggio 2012.

In conclusione, la remunerazione dei suddetti amministratori non esecutivi è stata quindi individuata dall'Assemblea dei Soci, e dalla successiva riunione consiliare del 10 maggio 2012, garantendo un compenso differenziato in relazione all'impegno richiesto a ciascuno di essi attraverso la separata remunerazione, tramite emolumento fisso e gettone di presenza, alla partecipazione al Consiglio ed ai suoi comitati interni. Lo svolgimento di particolari incarichi da parte di amministratori non esecutivi è parimenti retribuito con un compenso misurato in relazione all'impegno richiesto.

Con riguardo a ciò, e per quanto specificamente concerne il Presidente del Consiglio di Amministrazione, si segnala che dal 7 agosto 2013 tale ruolo è ricoperto dal dr. Khaled Bishara, che ha rinunciato ad ogni forma di compenso per la sua carica.

- o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società.

La politica retributiva della Società non è stata definita utilizzando, come riferimento, politiche retributive di altre società

SEZIONE II

Tale sezione è articolata in due parti ed illustra nominativamente, questa volta con riguardo all'esercizio 2014, i compensi con la rappresentazione di ciascuna delle voci che

compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti (se previsti) in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si segnala che l'esercizio 2014 ha visto i Dott.ri Claudio Corbetta e Lorenzo Lepri quali unici Amministratori esecutivi, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e soggetti rilevanti, e ciò anche per gli effetti degli artt. 152 sexies e ss. del Reg. 11971/99. Si ritiene che la rappresentazione delle scelte di politica remunerativa per l'esercizio 2014 sia in larga misura coerente con la politica in materia di remunerazione descritta con riguardo all'esercizio 2015 nella sezione I della presente Relazione, fermi gli aspetti già segnalati nella sezione I.

PRIMA PARTE

Remunerazione del dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato, Direttore Generale e dirigente con responsabilità strategiche dal 22 settembre 2011 sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per quanto concerne il dr. Claudio Corbetta, questi non ha percepito alcun compenso per la carica di Amministratore della Società, atteso che il suo contratto di lavoro prevede espressamente che eventuali compensi quale amministratore della Società o di sue controllate siano assorbiti nel compenso fisso stabilito quale dipendente della Società e dirigente con responsabilità strategiche, con l'unica eccezione del compenso quale Amministratore Delegato della Register.it S.p.A.. Si precisa difatti che il dr. Claudio Corbetta ha rivestito anche la carica di Amministratore Delegato nella società Register.it S.p.A., interamente controllata da Dada S.p.A., e che per tale carica (e fino alla scadenza della stessa) ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del c.c. ha percepito un compenso lordo annuo di Euro 47.000, da ultimo anche confermato da Consiglio di Amministrazione di Register.it S.p.A. del 10 maggio 2011.

In linea con la politica retributiva sopra descritta per gli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, è stata prevista una remunerazione che ricomprende una componente fissa e una variabile.

La componente fissa della retribuzione del dr. Corbetta è prodotta dal rapporto di lavoro che lo lega alla Società, ed è individuata per il 2014 in euro 233.000 lordi annui, a cui per i medesimi fini deve aggiungersi l'emolumento conseguente alla carica in Register.it Spa.

La componente variabile annuale è individuabile nel piano MBO 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2014, su proposta del Comitato per le Remunerazioni. L'importo teorico del premio lordo complessivo al raggiungimento del 100% dell'obiettivo relativo al fatturato ed Ebitda come stabilito dal Consiglio per l'esercizio 2014 era pari a 150.000 euro lordi, mentre anche in caso di suo superamento, sarebbe stato pari a massimi euro 225.000 lordi.

Entrambe queste forme di remunerazione erano state valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Remunerazioni.

In occasione della sua riunione del 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società e sulla base degli obiettivi dell'MBO 2014 e dei risultati conseguiti nell'esercizio 2014 - come emergenti dal Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2014 approvato, assieme alla presente relazione, dal Consiglio in pari data - ha deliberato l'erogazione a favore del Dott. Corbetta di euro 113.940 lordi a titolo di MBO 2014, subordinandola all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dei risultati contenuti nel Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2014.

Il dr. Corbetta è inoltre beneficiario di alcuni fringe benefit, ovvero dell'auto aziendale, di spese alloggio, alcuni beni aziendali a lui assegnati per la carica e della polizza assicurativa e di assistenza sanitaria integrativa.

Per quanto attiene i due attuali Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche della Società, Dr.ri Claudio Corbetta e Lorenzo Lepri, la ripartizione tra parte fissa e variabile, che vede la seconda componente in misura concretamente rilevante, pur considerando l'impatto delle eccezionalità che verranno di seguito descritte, appare

rispondente agli obiettivi strategici di consolidamento del gruppo e all'elevata competitività del mercato in cui il Gruppo opera descritti nella prima sezione della presente Relazione. Per la suddetta componente variabile dei due Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono stati previsti dei limiti massimi, stabiliti anch'essi dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione in occasione delle riunioni che per ciascun esercizio individuano gli obiettivi specifici per lo stesso ed i criteri di consuntivazione.

La componente fissa della remunerazione, è stata ritenuta adeguata dal Comitato di Remunerazioni con riguardo all'esercizio 2014, ed è stata valutata inoltre come sufficiente a remunerare i due Amministratori in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di performance e quindi di mancata erogazione della componente variabile.

Inoltre l'arco temporale di riferimento della componente variabile della retribuzione, riferito al singolo bilancio d'esercizio (MBO 2014), unitamente alla partecipazione del soggetto rilevante al piano di incentivazione azionaria (Piano di Stock Option) si ritiene abbiano confermato l'allineamento degli interessi dei soggetti rilevanti con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per tutti gli azionisti su un orizzonte di medio-lungo periodo così come descritto nella prima sezione della presente Relazione.

Infine nel corso del 2014 il dr. Corbetta è risultato assegnatario di 195.000 opzioni nell'ambito del Piano di incentivazione 2014-2016. Per la descrizione dettagliata di tale piano si fa rinvio alle informazioni contenute nel documento informativo sul piano di stock option previsto dall'articolo 114-bis del Testo Unico della Finanza e visionabile all'indirizzo web www.dada.eu.

A favore dell'Amministratore Delegato Claudio Corbetta non è stato previsto alcun specifico accordo in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Remunerazione del Direttore Generale, CFO e dirigente con responsabilità strategiche dr. Lorenzo Lepri

Per quanto concerne il dr. Lorenzo Lepri, anche questi non ha percepito alcun compenso per la carica di Amministratore della Società, da considerarsi assorbito, ai sensi del contratto di lavoro che lo lega alla Società, nel compenso fisso stabilito quale dipendente della Società e dirigente con responsabilità strategiche, con l'unica eccezione del compenso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Register.it S.p.A..

Si precisa che il dr. Lorenzo Lepri riveste anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nella società interamente controllata da Dada S.p.A., Register.it S.p.A., e che per tale carica (fino alla scadenza della stessa) ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del c.c. percepisce un compenso lordo annuo di Euro 50.000, secondo quanto da ultimo confermato dal Consiglio di Amministrazione di Register.it del 26 luglio 2011.

In linea con la politica retributiva sopra descritta nella prima sezione della presente relazione, per gli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è prevista una remunerazione che ricomprende una componente fissa e una variabile.

La componente fissa della retribuzione del dr. Lepri è prodotta dal rapporto di lavoro che lo lega alla Società in euro 230.000 lordi annui per l'esercizio 2014, a cui per i medesimi fini deve aggiungersi l'emolumento conseguente alla carica in Register.it SpA.

La componente variabile annuale è costituita dall'essere beneficiario del piano MBO 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2014, su proposta del Comitato per le Remunerazioni. L'importo del premio lordo teorico complessivo al raggiungimento del 100% dell'obiettivo relativo al fatturato ed Ebitda era pari a 150.000 Euro lordi, mentre anche in caso di suo superamento, sarebbe stato pari a massimi euro 225.000 lordi.

Le due componenti della retribuzione del Dr. Lepri sono state oggetto di valutazione positiva da parte del Consiglio, previo parere positivo del Comitato per le Remunerazioni della Società.

In occasione della sua riunione del 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società e sulla base degli obiettivi dell'MBO 2014 e dei risultati conseguiti nell'esercizio 2014 - come emergenti dal Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2014 approvato, assieme alla presente relazione, dal Consiglio in pari data - ha deliberato l'erogazione a favore del Dott. Lepri di euro 113.940 lordi a titolo di

MBO 2014, subordinandola all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dei risultati contenuti nel Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2014.

Il Dr. Lepri è inoltre beneficiario di alcuni fringe benefit ovvero spese alloggio, l'auto aziendale, alcuni beni aziendali a lui assegnati così come la polizza assicurativa e la polizza di assistenza sanitaria integrativa.

Infine nel corso del 2014 il dr. Lepri è risultato assegnatario di 195.000 opzioni nell'ambito del Piano di incentivazione 2014-2016. Per la descrizione dettagliata di tale piano si fa rinvio alle informazioni contenute nel documento informativo sul piano di stock option previsto dall'articolo 114-bis del Testo Unico della Finanza e visionabile all'indirizzo web www.dada.eu.

Si ritiene che quindi il processo decisionale seguito nella determinazione delle remunerazione, così come la sua concreta articolazione tra componente fissa e variabile e la concreta composizione e determinazione di quest'ultima siano stati coerenti con la politica sulla remunerazione descritta nella prima sezione, e sul punto si rinvia inoltre a quanto descritto anche con riferimento al Dr. Lorenzo Lepri nel paragrafo riguardante il Dr. Claudio Corbetta.

A favore del Direttore Generale Lorenzo Lepri non è stato previsto alcun specifico accordo in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro o che comunque preveda indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione non esecutivi diversi dal Presidente

Per quanto concerne le voci che compongono la retribuzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione non esecutivi diversi dal Presidente, dal 1° gennaio 2012 e fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011, tenutasi il 24 aprile 2012, questa si è articolata su un emolumento annuale fisso per ciascun anno del triennio della durata in carica dei suddetti amministratori non esecutivi, di cui si parlerà più diffusamente in seguito, e su un gettone di presenza alle riunioni del consiglio (con importi diversi a seconda che la presenza alle singole riunioni sia fisica o per audio conferenza), stabiliti dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2009; gli amministratori che erano anche membri dei Comitati Interni hanno percepito gettoni di presenza alle riunioni del comitato (con importi diversi a seconda che la presenza alle singole riunioni sia fisica o per audio conferenza), sempre come stabilito dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2009. In particolare l'emolumento complessivo è stato stabilito dalla citata assemblea del 2009 per i membri del Consiglio in un importo pari a complessivi massimi euro 150.000 lordi annui, fatto salvo il compenso per il Presidente e Amministratori con particolari incarichi, ed è stato individuato rispettivamente in euro 350 e 175 lordi il gettone di presenza per la partecipazione rispettivamente fisica ovvero in audio o video conferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati. Tale assemblea aveva lasciato la concreta determinazione del compenso annuo di ciascun Amministratore non esecutivo al Consiglio di Amministrazione che, nella sua riunione del 27 luglio 2009, aveva stabilito un compenso annuo di 10.000 euro lordi (oltre ai gettoni presenza) a partire dal 1° luglio 2009 per i componenti del Consiglio di Amministrazione non esecutivi diversi dal Presidente.

Come detto, le determinazioni che precedono sono state rimesse alla Assemblea dei Soci chiamata ad approvare in data 24 aprile 2012 il Bilancio di Esercizio 2011 ed il rinnovo degli organi sociali, che sul punto della remunerazione del Consiglio ha statuito che l'emolumento complessivo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, e che quest'ultimo ha facoltà di distribuire al proprio interno, ammonti a massimi 150.000 euro lordi annui, fatto salvo il compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche che potrà essere autonomamente determinato dal Consiglio, oltre al riconoscimento, rispettivamente in Euro 350,00 e 175,00 lordi, di un gettone di presenza per la partecipazione fisica ovvero in video o teleconferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati da esso costituiti nel proprio ambito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate quale adottato dalla stessa Dada S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 10 maggio 2012, coerentemente alla proposta avanzata dal Comitato per le Remunerazioni della Società nella sua riunione del 7

maggio 2012, ha deliberato di stabilire un compenso di 10.000 euro annui lordi a favore di ciascuno degli amministratori senza particolari incarichi, oltre ai gettoni di presenza così come deliberati dall'Assemblea del 24 aprile 2012. Inoltre il Consiglio, nell'ambito del corrispettivo massimo individuato dall'Assemblea, ha deliberato di riconoscere ulteriori 3.000 euro lordi annui a favore di ciascuno dei tre membri del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per il Controllo Interno (questi ultimi anche membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), oltre ai gettoni di presenza così come deliberati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 e a 1.500 euro annui lordi per l'Amministratore appartenente all'Organismo di Vigilanza e Controllo ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Si segnala che i Consiglieri di Amministrazione Karim Beshara, Aldo Mareuse, Sophie Sursock, Abdel Meguid Hanan, Antonio Converti e Maurizio Mongardi hanno dichiarato la rinuncia fin dalla loro nomina all' emolumento deliberato a loro favore dall'Assemblea. Analoga scelta, come già indicato, è stata assunta anche dal Presidente Khaled Bishara.

Remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto concerne l'emolumento del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2009 aveva stabilito l'emolumento spettante per lo svolgimento delle funzioni di sindaco della Società in 12.000 euro annui per ciascuno dei sindaci effettivi e di 18.000 euro annui per il Presidente del Collegio fino a scadenza della carica prevista con l'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2011.

Come detto, le determinazioni che precedono sono state rimesse alla Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio 2011 ed il rinnovo degli organi sociali, e quindi anche del Collegio Sindacale, che nella sua riunione del 24 aprile 2012 sul punto della remunerazione del Collegio Sindacale ha statuito l'emolumento spettante per lo svolgimento delle funzioni di sindaco della Società in 12.000 euro annui per ciascuno dei sindaci effettivi e di 18.000 euro annui per il Presidente del Collegio, a cui potranno aggiungersi ulteriori 1.500 euro annui lordi a favore del membro del Collegio Sindacale che dovesse sedere anche nell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai fini del D.Lgs. 231/2001 quale suo membro.

SECONDA PARTE

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Consiglio di Amministrazione, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili					
Khaled Bishara	Presidente CdA	7 agosto 2013 - 31 dicembre 2014	Assemblea approvazione bilancio al 31 /12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

Confermato amministratore della Società dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014 e Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 14 maggio 2014.

Il dir. Khaled Bishara ha rinunciato ad ogni emolumento per la carica ricoperta.

Handwritten signature

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è	(D) Scadenza della	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value	(8) Indennità di
--------------------------	---------------	-----------------------------	--------------------------	--------------------------	---------------------------	---	------------------------	--------------------------	---------------	----------------------	---------------------

		stata ricoperta la carica	carica		partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	monetari	si		dei compensi equity	fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Claudio Corbetta	Amministratore Delegato e Direttore Generale (dirigente con responsabilità strategiche)	1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	233.000+1.575*	n/a	113.940	n/a	5.588 (auto polizza sanitaria)	n/a	354.103	24.728	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				234.575	n/a	113.940	n/a	5.588	n/a	354.103	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				47.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	47.000	n/a	n/a
(III) Totale				281.575	n/a	113.940	n/a	5.588	n/a	401.103	24.728	n/a

*: Confermato nella carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2012.

** Si precisa che nella voce "Compensi fissi" è ricompreso l'importo di Euro 47.000 quale compenso che il dr. Corbetta percepisce nella sua veste di Amministratore Delegato della società interamente controllata Register.it S.p.A. ed i gettoni presenza che percepisce quale amministratore della Società Dada S.p.A. pari ad Euro 1.575.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Luca Lepri	Amministratore esecutivo, Direttore Generale e CFO (dirigente con responsabilità strategiche)	1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	230.000+1750	n/a	113.940	n/a	6.025 (auto polizza sanitaria e alloggio)	n/a	351.715	24.728	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				231.750	n/a	113.940	n/a	6.025	n/a	351.715	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				50.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	50.000	n/a	n/a
(III) Totale				281.750	n/a	113.940	n/a	6.025	n/a	401.715	24.728	n/a

*: Confermato nella carica di Amministratore, Direttore Generale e CFO dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2012.

** Si precisa che nella voce "Compensi fissi" è ricompreso l'importo di Euro 50.000 quale compenso che il dr. Lepri percepisce nella sua veste di Presidente della società interamente controllata Register.it S.p.A. ed i gettoni presenza che percepisce quale Amministratore di Dada S.p.A. pari ad Euro 1750.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Karim Beshara	Amministratore	7 agosto 2013 - 31 dicembre 2014	Assemblea approvazione e bilancio al 31/12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** il dr. Karim Beshara è stato confermato nella sua carica di Amministratore dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 ed ha rinunciato ai compensi spettantigli.

(A) Nome e	(B) Carica	(C) Periodo	(D) Scadenza	(1) Compensi	(2) Compensi	(3) Compensi variabili non	(4) Benefici	(5) Altri	(6) Total	(7) Fair	(8) Indennità
------------	------------	-------------	--------------	--------------	--------------	----------------------------	--------------	-----------	-----------	----------	---------------

Cognome		per cui è stata ricoperta la carica	della carica	si fissi	per la partecipazione e a comitati	equity		i non monetari	compensi	e	Valore dei compensi equity	di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Daniò Vivarelli	Amministratore	1 gennaio 2013 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	10.000+ 2.100	4.500	n/a	n/a	n/a	n/a	16.600	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				12.100	4.500	n/a	n/a	n/a	n/a	16.600	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				-								
(III) Totale				12.100	**4.500	n/a	n/a	n/a	n/a	Euro 16.600	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** : La voce "compensi per la partecipazione a comitati" include sia il compenso fisso sia il gettone di presenza per la partecipazione al Comitato di controllo interno e/o al Comitato per le remunerazioni.

Il dr. Daniò Vivarelli è stato confermato nella sua carica di Amministratore della Società dall'Assemblea del 24 aprile 2012.

È componente del Comitato per le remunerazioni (di cui è stato nominato Presidente) e dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Abdel Meguid Hanan	Amministratore	7 agosto 2013- 28/04/2014	28/04/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La d.ssa Abdel Meguid Hanan è stata nominata per cooptazione del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2013 ed ha rinunciato a tutti gli emolumenti dovuti per la sua carica. È cessata dalla carica in data 28/04/2014.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Sophie Soursock	Amministratore	7 agosto 2013- 31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** : La voce "compensi per la partecipazione a comitati" include sia il compenso fisso sia il gettone di presenza per la partecipazione al Comitato di controllo interno e/o al Comitato per le remunerazioni.

La d.ssa Sophie Soursock è stata confermata nella sua carica di Amministratore dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 ed ha rinunciato a tutti gli emolumenti dovuti per la sua carica.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(I) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Soliman Elshara Ragy Garraibldi Mahrouf	Amministrazione	28 aprile 2014-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	-Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				-	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	-	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				- Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	- Vedi nota	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Ragy Soliman è stato nominato amministratore dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 ed ha rinunciato a tutti gli emolumenti dovuti per la sua carica.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(I) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Vincenzo Rusi	Amministrazione	23 aprile 2009-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	10.000+1.400	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	17.400	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				11.400	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	17.400	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				11.400	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	17.400	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** la voce "compensi per la partecipazione a comitati" include sia il compenso fisso sia il gettone di presenza per la partecipazione al Comitato di controllo interno e/o al Comitato per le remunerazioni.

Il dr. Vincenzo Rusi è componente del Comitato Controllo e Rischi (di cui è stato nominato Presidente), del Comitato con parti correlate (di cui è stato nominato Presidente) ed è anche membro del Comitato per le Remunerazioni.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(I) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Maria Oliva Scaramuzzi	Amministrazione	24 aprile 2012-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	10.000+2.625	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	18.625	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000+2.625	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	18.625	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				12.625	6.000	n/a	n/a	n/a	n/a	18.625	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** : la voce "compensi per la partecipazione a comitati" include sia il compenso fisso sia il gettone di presenza per la partecipazione al Comitato di controllo interno e/o al Comitato per le remunerazioni.

La dr.ssa Maria Oliva Scaramuzzi è componente del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato con pari correlate ed è anche membro del Comitato per le Remunerazioni.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili					
Aldo Mareuse	Amministratore	7 agosto 2013-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

*: La voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

*: Il dr. Aldo Mareuse è stato confermato amministratore dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014 ed ha rinunciato a tutti i compensi dovuti per la sua carica.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili					
Antonio Converti	Amministratore	7 agosto 2013-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Antonio Converti è stato confermato amministratore dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2014 ed ha rinunciato a tutti i compensi dovuti per la sua carica.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili					
Maurizio Mongardi	Amministratore	22 febbraio 2013-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				Vedi nota	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Vedi nota	n/a	n/a

	nota					nota	
--	------	--	--	--	--	------	--

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Mongardi è stato nominato per cooptazione con il CDA del 22 febbraio 2013 in sostituzione della dr.ssa Possa e poi nominato con l'assemblea dell'11 aprile 2013. Il Dott. Mongardi ha rinunciato agli emolumenti per la carica.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Stanislas Chiriaci Caracciolo di Nicastro	Amministratore	1 gennaio 2012-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	10.000+700	3.000	n/a	n/a	n/a	n/a	13.700	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.700	3.000	n/a	n/a	n/a	n/a	13.700	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				10.700	3.000	n/a	n/a	n/a	n/a	13.700	n/a	n/a

*: L'importo complessivo relativo alla voce "Compensi fissi" include sia il compenso fisso per la carica di Consigliere di Amministrazione sia i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

** : la voce "compensi per la partecipazione a comitati" include sia il compenso fisso sia il gettone di presenza per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi sia per la partecipazione al Comitato per le remunerazioni.

Il dr. Chiriaci è componente del Comitato Controllo e Rischi e componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Collegio Sindacale

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Claudio Pastori	Presidente del Collegio Sindacale	1 gennaio 2014-31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	18.000 +1.500	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	18.000+1.500	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				19.500*	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	19.500	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				19.000*	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	19.000	n/a	n/a
(III) Totale				38.500	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	38.500	n/a	n/a

* L'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 aveva deliberato un emolumento spettante al Presidente del Collegio Sindacale pari ad Euro 18.000 annui per la durata del Collegio Sindacale e un emolumento di euro 1.500 annui spettante a ciascun Sindaco Effettivo. Infine l'assemblea del 24 aprile 2012 ha stabilito un importo supplementare annuo pari ad euro 1.500 da corrispondersi al componente sindaco dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001. In occasione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2012 il dr. Pastori è stato nominato anche quale componente dell'Organismo di Vigilanza pertanto a quest'ultimo, per tale ultima carica, spetta un importo pari ad euro 1.500.

** Il dr. Claudio Pastori ha percepito: (i) un emolumento pari a 14.000 euro quale Presidente del Collegio Sindacale della controllata Registrar.it S.p.A. ed (ii) un emolumento pari a 5.000 euro quale Presidente del Collegio Sindacale della società controllata Fuaps S.p.A. Si segnala che in data 7 gennaio 2015 la società Fuaps è stata trasformata da S.p.A. in S.r.l. ed in pari data tutti i sindaci hanno rassegnato le dimissioni dalla propria carica non essendo più obbligatorio per la società il Collegio Sindacale.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity	(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
-----------------------	---------------	--	------------------------------	-----------------------	--	--------------------------------------	------------------------------	-----------------------	---------------	---------------------------------------	--

		stata riceperta la carica			partecipa parte a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	monetari			compensi equity	carica e di cessazione del rapporto di lavoro
Maria Stefania Safa	Sindaco Effettivo	1 gennaio 2014- 31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	12.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	12.000	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				12.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	12.000	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(III) Totale				12.000*	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	12.000	n/a	n/a

*L'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 ha deliberato un emolumento spettante ai sindaci effettivi della società pari a 12.000 Euro annui per la durata del Collegio Sindacale

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata riceperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione e agli utili					
Sandro Santi*	Sindaco Effettivo	1 gennaio 2014- 31 dicembre 2014	Assemblea che approva bilancio al 31/12/2014	12.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	12.000	n/a	n/a
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				12.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	12.000	n/a	n/a
(II) Compensi da controllate e collegate				10.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	10.000	n/a	n/a
(III) Totale				22.000*	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	22.000	n/a	n/a

* L'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 ha deliberato un emolumento spettante ai sindaci effettivi della società pari a 12.000 Euro annui per la durata del Collegio Sindacale.

**il dr. Santi ha percepito un emolumento pari a 10.000 euro annui quale Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale della controllata Register.it S.p.A.

Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	C	Opzioni scadute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute alla fine dell'esercizio (13) = (10) - (11)	Opzioni di competenza (15) dell'esercizio
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)		
Nome e Cognome	Carica	Periodo	Nome contratto	Prezzo di esercizio	Periodo di validità del contratto (dal - al)	Nome contratto	Prezzo di esercizio	Periodo di validità del contratto (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Periodo di validità del contratto (dal - al)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio	Numero di opzioni	Fair value
Claudio Gambetta	Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigente con responsabilità strategiche															
(II) Componenti della società che redige il bilancio	Fazio A (data relativa delibera)	1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014				155000	3,596	Approvazione bilancio dicembre 2014 - 9 dicembre 2014	Vedi documento informativo	04/05/2014					195.000	Vedi documento informativo
	Fazio B (data relativa delibera)															
	Fazio C (data relativa delibera)															

(I) Compensi da controllare e collegati	Piano A (dati relativa delibera)																		
	Piano B (dati relativa delibera)																		
(II) Totale						155.000													155.000

A	B	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Spese di competenza dell'esercizio
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)		
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo di validità (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo di validità (dal - al)	Fatto valore alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fatto valore
Luca Lotti	Deputato Generale e Dirigente con responsabilità strategiche																
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano A (dati relativa delibera)					155.000	2,196	Approvato dal Consiglio d'Amministrazione 29.6.13	Valore determinato in base al prezzo di mercato 20.9	04/06/2014					155.000		Vedi documenti informativi e delibera
	Piano B (dati relativa delibera)																
	Piano C (dati relativa delibera)																
(II) Compensi da controllare e collegati	Piano A (dati relativa delibera)																
	Piano B (dati relativa delibera)																
(II) Totale						155.000											

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
			Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			
Cognome e nome	Carica	Piano	(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	Altri bonus
			Erogabile/Erogato	Differenza	Periodo di differenzamento	Non più erogabili	Erogabile/Erogato	Anzianità differenzata	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore Delegato, Direttore Generale e Dirigente con responsabilità strategiche	Piano di MBO approvato dal CdA di Dada Spa del 19 marzo 2014	113.900	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(II) Compensi da controllare e collegati		Piano A (dati relativa delibera)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano B (dati relativa delibera)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
(II) Totale			113.900	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

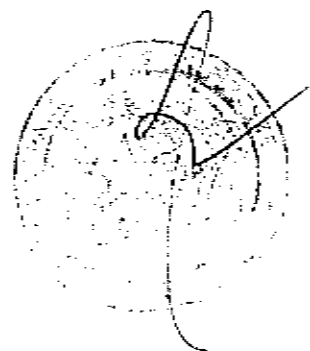
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabile	Erogato	Ancora differiti	
II) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di MBO approvato dal CdA di Dada Spa del 19 marzo 2012	113.900	n/a	n/a	0	n/a	n/a	n/a
III) Compensi da controllare e collegare		Piano A (data relativa de liberati)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano B (data relativa de liberati)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
III) Totale			113.900	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

Schema 7 ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

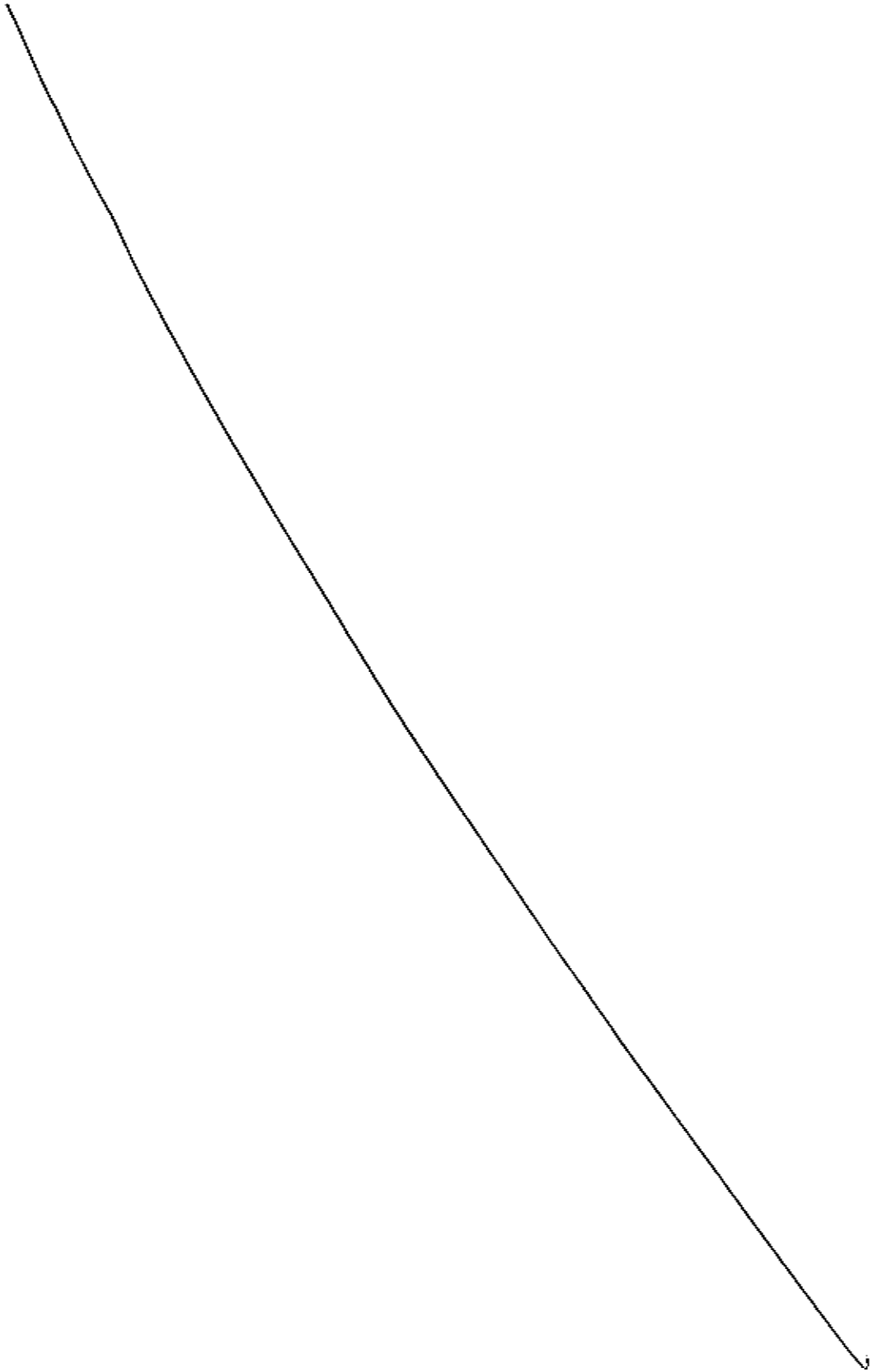
Tabella 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Claudio Corbetta	Amministratore Delegato, Direttore Generale e Dirigente con responsabilità strategica	Dada S.p.A.	0	0	0	0
Lucrezio Lepri	Direttore Generale e Dirigente con responsabilità strategiche	Dada S.p.A.	0	0	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dr. Khaled Bishara



[Handwritten signature]



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DADA S.P.A. ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI SUL QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO : "AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE, PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI"

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, ed alla contestuale revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 28 aprile 2014.

Il Consiglio ricorda come l'Assemblea del 28 aprile 2014 abbia autorizzato il Consiglio stesso ad acquistare, anche ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 144 bis comma 1 lettera b e c del Regolamento CONSOB 11971/99 come successivamente modificato, sul Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A., fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti il 10% del capitale sociale del valore nominale di Euro 0,17 ciascuna entro diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare; gli acquisti possono essere effettuati per un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Il Consiglio è stato inoltre autorizzato, nel rispetto dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a poter disporre delle azioni proprie al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc.. La disposizione delle azioni proprie, poteva aver luogo entro 18 mesi dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi, o, se precedenti, agli atti ufficiali di impiego, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 la Società non possedeva azioni proprie, né le possiede alla data odierna, così come le società da essa controllate.

Di seguito, pertanto, vengono indicati brevemente i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio propone di chiederVi la nuova autorizzazione.

1. Motivazioni della richiesta

Il Consiglio, considerata la scadenza al 28 ottobre 2015 della attuale autorizzazione all'acquisto sopra indicata, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea dei Soci per tale solo argomento prima della suddetta data e considerata l'utilità di tale strumento di intervento, ritiene opportuno che venga revocata la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, con decorrenza dalla data dell'approvazione della presente proposta di delibera e propone che venga contestualmente deliberata una nuova autorizzazione.

La nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ha lo scopo di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta alla stessa di poter eventualmente disporre delle azioni proprie acquisite, e ciò anche al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc.. Le operazioni sopra menzionate, infatti, possono essere funzionali al miglior perseguimento dell'oggetto sociale.

2. Numero massimo di azioni acquistabili

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in uno o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,17 (zero virgola diciassette) cadauna.

Pur considerando la mutata normativa sul punto, ma visto il contenuto passato esercizio dell'analoga facoltà già concessa dall'Assemblea, l'autorizzazione è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Pertanto, il numero di azioni proprie acquistabili sarà anche funzione del prezzo di acquisto, i cui criteri di determinazione sono indicati in dettaglio nel prosieguo.

3. Ulteriori informazioni utili al fine di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, il numero massimo di azioni proprie acquistabili deve trovare capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative ed in forza di parere positivo del Collegio Sindacale.

Inoltre, il Consiglio evidenzia la necessità di formare, contestualmente all'acquisto, una riserva indisponibile per un ammontare pari al valore delle azioni proprie iscritte nell'attivo del bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, prelevando dalle riserve disponibili, in conformità ai principi contabili applicabili, che troveranno applicazione anche in caso di successiva disposizione delle azioni proprie eventualmente acquisite.

4. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto od alla disposizione è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui la convocata Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione.

5. Corrispettivo minimo e massimo d'acquisto

Gli acquisti potranno essere effettuati per un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto.



6. Corrispettivo di disposizione

La disposizione delle azioni dovrà avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento della contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente.

7. Modalità di acquisto e disposizione

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Consob 11971/99 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tal contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, nei modi ritenuti opportuni nell'interesse della Società nel rispetto della legge, ivi compresi l'alienazione in borsa o un collocamento istituzionale ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o altri beni e/o attività.

8. Riduzione di capitale sociale

Il Consiglio precisa che allo stato non è prevista l'ipotesi di acquisti volti alla riduzione del capitale sociale.

* * *

Alla luce di quanto precede, il Consiglio invita pertanto la convocata Assemblea Ordinaria degli Azionisti a deliberare sulle seguenti proposte:

1. revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 28 aprile 2014 con effetto dalla data di approvazione delle proposte di delibera di cui ai punti 2 e 3 che seguono;
2. autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - a) l'acquisto e la disposizione potranno essere effettuati in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento all'acquisto, ed entro i medesimi 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento alla disposizione sia per le azioni già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, e ciò anche al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni;
 - b) il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto;

- c) la disposizione delle azioni dovrà avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento della contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili;
- d) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presenta autorizzazione, in una o più volte, nei modi ritenuti opportuni nell'interesse della Società nel rispetto di legge, ivi compresi l'alienazione in borsa o un collocamento istituzionale ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o di altri beni e/o attività;
- e) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto delle azioni già in portafoglio. Gli acquisti avverranno nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili,
- conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e, comunque, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.

Firenze, 19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A.

Il Presidente

Khaled Bishara

